

# CATALOGO

DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

2024  
2025

MATERIALE PER IL FORMATORE



**Salesiani**  
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE  
**CNOS-FAPETS**  
SEDE NAZIONALE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

*Si ringraziano per la stesura del Catalogo il personale della Sede Nazionale,  
le direzioni e le segreterie dei CFP della Fondazione CNOS-FAP ETS.*

Presentazione .....	5
Fondazione CNOS-FAP ETS .....	9
Attività della Sede Nazionale .....	25
Attività formative svolte dalla Fondazione CNOS-FAP ETS sul territorio .....	79
Sintesi delle attività della Fondazione CNOS-FAP ETS .....	163
“Materiale” per il formatore: Istruzione e Formazione tra Magistero e Ordinamento .....	179
Centri di Formazione Professionale e Scuole paritarie salesiane. Anno 2024/2025 - Indirizzi .....	277
Indice .....	303



*«Si tratta invece di investire risorse ed energie, perché la trasformazione del lavoro esige una formazione continua, creativa e sempre aggiornata. E nello stesso tempo occorre anche impegnarsi a ridare dignità ad alcuni lavori, soprattutto manuali, che sono ancora oggi socialmente poco riconosciuti. Una valida formazione professionale è un antidoto alla dispersione scolastica e una risposta alla domanda di lavoro in diversi settori dell'economia. Ma una buona formazione professionale non si improvvisa.»*

*Papa Francesco  
(discorso ai membri di CONFAP, 3 maggio 2024)*

Il “Catalogo delle attività formative 2024-2025”, ormai giunto alla sua **26°** edizione è lo strumento con il quale la Federazione CNOS-FAP, costituita il 9 dicembre del 1997, trasformatasi in **Fondazione CNOS-FAP ETS – Impresa Sociale**, nel maggio 2024, intende sottolineare e valorizzare i suoi **46 anni di storia**.

È la pubblicazione con la quale si vuole far conoscere le iniziative realizzate dalle 16 Delegazioni Regionali/Associazioni e/o Fondazioni che governano i nostri 63 Centri di Formazione Professionale (CFP), fissare lo sguardo sull'orizzonte della missione educativa di Don Bosco e tracciare la strada per continuare a coltivare la speranza dei tanti giovani che accompagniamo nel loro percorso di crescita professionale e maturazione della persona.

L'Attività di Formazione Professionale si svolge attraverso 1.502 corsi, 23.601 allievi e 904.956 ore di formazione, tra Formazione Professionale Iniziale, Superiore, Continua e a Catalogo, i Servizi al Lavoro (SAL) e di Orientamento.

La Fondazione CNOS-FAP ETS, sin dagli inizi ha promosso e coordinato la formazione dei propri formatori, l'elaborazione di pubblicazioni e studi, ricerche e sperimentazioni e ad oggi conta oltre 200 titoli nelle sue collane e la Rivista Rassegna CNOS con uscita quadrimestrale.

In questi ultimi anni ci si è adoperati affinché nel Sistema Educativo Nazionale, la Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) con i suoi percorsi formativi di durata triennale e quadriennale, realizzati anche nella modalità duale, trovi la sua giusta collocazione e dignità in tutte le Regioni del territorio nazionale; siamo convinti che un sistema di IeFP strutturato e ordinario in tutte le Regioni sia alla base per la costruzione e lo sviluppo di una filiera professionalizzante verticale in grado di dare risposta al mismatch delle figure professionali di operatori e tecnici richieste a gran voce dalle imprese e dal mondo del lavoro.

Con attenzione si segue e monitora lo sviluppo della filiera formativa tecnologico professionale, la cosiddetta Riforma Valditara del 4+2. Malgrado la sua complessità organizzativa e i tanti nodi ancora da sciogliere, attenzioniamo il suo sviluppo che

potenzialmente avvicina i due sottosistemi dell'istruzione ad una pari dignità del riconoscimento dei percorsi.

La IeFP riguarda oltre il 70% delle attività di formazione svolta nei CFP della Fondazione. Comprende percorsi formativi di durata triennale e quadriennale in parte svolti anche nella modalità "duale" e altre soluzioni messe in atto dalle Regioni per rispondere alla domanda di formazione espressa dai giovani, come offerte formative più brevi e personalizzate. Da settembre 2024 alcuni CFP, lì dove le Regioni hanno permesso e aderito alla Riforma, hanno avviato percorsi in sperimentazione Valditara.

I destinatari della IeFP sono giovani che al termine della scuola secondaria di primo grado, scelgono di adempiere al diritto-dovere d'istruzione e formazione in un percorso di durata triennale, ma anche studenti che lasciano istituti secondari di secondo grado e che scelgono la IeFP perché più idonea alle loro attese di professionalità e inserimento nel mondo del lavoro. Molti sono anche gli immigrati di prima e seconda generazione, ed è significativa l'azione inclusiva svolta, con una percentuale alta di presenza di allievi con certificazioni varie di disturbi e disabilità.

La Fondazione CNOS-FAP ETS è pienamente convinta che lì dove l'offerta di IeFP è strutturata da politiche regionali che ne consolidano la presenza, i valori della dispersione scolastica e della disoccupazione si abbattano notevolmente con ricadute positive nel contenere disagio giovanile e povertà educativa. Ne sono testimonianza i risultati e i dati presentati dai diversi rapporti INAPP.

Sempre maggiore diviene la nostra presenza nelle Fondazioni ITS Academy e nei percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore, offrendo così ai nostri allievi l'opportunità di formarsi su tutta la filiera verticale di professionalizzazione.

Questi gli ambiti in cui la Fondazione CNOS-FAP ETS opera:

- iniziative per qualificati e diplomati,
- progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS),
- presenza o promozione in fondazioni che sostengono percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS Academy),
- azioni formative per gli apprendisti,
- attività di formazione continua per i lavoratori,
- attività formative per le imprese,
- attività formative sostenute dai fondi interprofessionali,
- formazione di giovani e adulti svantaggiati,
- graduale costituzione di reti territoriali per il successo formativo,
- azioni di orientamento e promozione di Servizi al Lavoro (SAL) per accompagnare l'inserimento lavorativo dei giovani nei vari territori,
- valutazione nei Centri di Formazione Professionale (INVALSI).

L'insieme di queste attività concorre a realizzare un sistema di Formazione Professionale che accompagna la persona nei vari passaggi della vita professionale, che pone fiducia nel protagonismo dei giovani, che attua una formazione integrale della persona, che avvia e sviluppa una educazione alla Fede, che affianca la persona lungo tutto l'arco della vita.

Il Catalogo delle attività formative 2024-2025, oltre a descrivere le attività più vicine alle finalità istituzionali, illustra anche altre iniziative. Grande valore è attribuito

al **rapporto tra la Formazione Professionale del CNOSFAP e il mondo delle imprese**, un rapporto che si è organizzato con la sottoscrizione di Protocolli di collaborazione o di Intese con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa. In questi anni, i Protocolli o le Intese hanno permesso di realizzare Centri di Formazione Professionale "pilota", allestire laboratori specializzati, qualificare la formazione dei formatori, strutturare l'organizzazione di stage, periodi di alternanza lavoro per gli allievi/e e visite guidate in azienda.

Strettamente connessa alla collaborazione con le imprese, è la promozione della cultura del lavoro e della professionalità attraverso l'iniziativa dell'**Esposizione dei Capolavori dei Settori Professionali**. L'iniziativa mira a diffondere la pratica del "**capolavoro professionale**" che stimola allievi/e a misurarsi sulle competenze acquisite durante il percorso formativo triennale, invita il CFP a misurarsi con uno standard nazionale di prova professionale, consolida il rapporto locale e nazionale con le aziende leader del settore e sviluppa quelle soft skills così tante richieste dal mondo aziendale.

Si presenta, inoltre, "**Il successo formativo all'interno della Fondazione CNOS-FAP**". La Legge del 1999, Dpr. 275/99, all'art. 1 afferma che l'autonomia delle scuole si pone il fine di "garantire il successo formativo" dei soggetti coinvolti. La Fondazione CNOS-FAP, applicando questo concetto alla IeFP, ritiene che si possa parlare di "successo formativo" quando in un giovane si realizzino un "insieme di condizioni" che non siano riconducibili al raggiungimento della sola qualifica/diploma professionale o alla sola occupazione. Si tratta, in altre parole, di un traguardo, di un buon esito che interessa il percorso di vita di una persona, anche oltre l'esperienza formativa, rispetto alla sua capacità di realizzarsi. I rapporti evidenziano con nettezza il valore educativo del lavoro e la rilevanza del successo formativo nella costruzione di destini personali e professionali dotati di senso. Per tale ragione, si è ritenuto opportuno avviare una indagine conoscitiva sulla **tenuta formativa** intesa quale azione, fatto, modo e capacità di garantire il successo formativo, per tutti e per ciascuno, dei Centri di Formazione Professionale della Fondazione. Individuare e interpretare le variabili e i fattori che determinano maggiormente l'insorgere del fenomeno della dispersione formativa permette infatti una quantificazione del fenomeno, favorendo adeguate proposte di intervento per il miglioramento continuo dell'offerta formativa. **Per l'anno formativo 2022/2023 il dato del successo formativo è pari al 94%.**

Inoltre, sono riportate alcune delle sperimentazioni, ricerche ed iniziative più significative in cui è coinvolta la Fondazione CNOS-FAP.

Un'ultima annotazione prima dei ringraziamenti. Il Catalogo, in questi anni, ha elaborato alcuni inserti.

Un primo dal titolo "Elementi di magistero ecclesiale: L'Intelligenza Artificiale, uno strumento affascinante e tremendo".

Un secondo è dedicato agli "Elementi di magistero e di prassi salesiana: Uno sguardo salesiano sull'Intelligenza Artificiale".

L'ultima parte guida il lettore nella conoscenza essenziale del sistema di Istruzione e Formazione in Italia e in Europa. Schede sintetiche e brevi presentano il complesso sistema educativo italiano nelle sue articolazioni fondamentali e le politiche europee in materia di Istruzione e Formazione.

Il quadro d'insieme dovrebbe permettere al lettore di conoscere, nelle sue linee essenziali, il sistema educativo italiano d'Istruzione e Formazione e cogliere gli aspetti che lo avvicinano o lo differenziano da quelli attuati in Europa.

Il volume può essere un utile strumento di orientamento per giovani e lavoratori che sono alla ricerca di opportunità formative in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro o di possibilità di riqualificazione. Anche i Centri pubblici e privati d'orientamento potranno giovarsene per fornire indicazioni a quanti cercano opportunità formative nei territori in cui operano i CFP della Fondazione CNOS-FAP.

Si ringraziano quanti hanno reso possibile la realizzazione di questo volume, in particolare le segreterie dei CFP che hanno fornito i dati e quanti nella Sede Nazionale li hanno elaborati.

La Sede Nazionale

# Fondazione CNOS-FAP ETS



**Salesiani**  
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE  
**CNOS-FAP ETS**  
SEDE NAZIONALE



La Federazione CNOS-FAP, fondata nel 1977, trasformatasi in **Fondazione CNOS-FAP ETS - Impresa Sociale** nel maggio 2024 è la struttura associativa che attualizza in Italia l'esperienza formativa di Don Bosco e dei Salesiani. Essa intende assolvere ad un qualificato e costante impegno di solidarietà e di servizio educativo nei confronti della società italiana che ha riconosciuto in Don Bosco il *"santo del lavoro"*, il *"patrono degli apprendisti"*, il *"padre e maestro della gioventù"*.

L'esperienza salesiana nel campo professionale si rifà a Don Bosco, che fin dal 1842 seguiva i giovani apprendisti presso le botteghe artigiane della città di Torino, fondeva per loro scuole serali, festive e diurne e, nel 1853, dava inizio all'allestimento di laboratori interni per calzolai e sarti (1853), legatori (1854), falegnami (1856), tipografi (1861), fabbri ferrai (1862).

A tutela di questi giovani apprendisti stipulava contratti di apprendistato (1852, 1853, 1855).

Grazie a questo impegno Don Bosco poté accogliere un numero crescente di giovani; le cronache salesiane attestano che, a metà degli Anni Sessanta dell'Ottocento, erano accolti, tra artigiani e studenti, circa 600 allievi.

La stipula dei contratti di apprendistato fa di Don Bosco *"un educatore-sindacalista ante litteram"*. Nell'archivio della Congregazione Salesiana si conservano questi documenti: un contratto di apprendistato in carta semplice, datato novembre 1851; un secondo contratto, pure di apprendistato, in carta bollata da centesimi 40, con data 8 febbraio 1852; altri contratti sono datati intorno al 1855, già ben strutturati e quasi standardizzati in numeri e paragrafi.

Tutti i contratti sono firmati dal datore di lavoro, dall'apprendista e da Don Bosco.

Data la sua rilevanza si riporta il contratto di apprendistato in carta bollata da centesimi 40, con data 8 febbraio 1852, firmato dal **Sig. Giuseppe Bertolino**, Mastro Minusiere, dal giovane **Giuseppe Odasso**, dal Rev.do Sacerdote **Giovanni Bosco** e dal padre del giovane **Vincenzo Odasso**.



Convenzione tra il Sig. Giuseppe Bertolino Mastro Minusiere dimorante in Torino ed il giovane Giuseppe Odasso natio di Mondovì, con intervento del Rev. do Sacerd. Giovanni Bosco e coll'assistenza e fidojussione del padre del detto giovane Vincenzo Odasso natio di Gressio, domiciliato in questa capitale.

Per la presente scrittura a doppio originale da potersi insinuare a semplice richiesta d'una delle parti fattasi nella casa dell'Oratorio esistente in Torino sotto il titolo di San Francesco di Sales venne pattuito quanto infra:

1.° Il Sig. Bertolino Giuseppe Mastro Minusiere, esercente tal professione in Torino riceve nella qualità di apprendista nell'arte di falegname il giovane Giuseppe Odasso natio di Mondovì, del vivente Vincenzo natio di Gressio ed in questa capitale domiciliato, e si obbliga d'insegnargli l'arte suddetta, per lo spazio d'anni due che si dichiarano aver avuto principio col primo del corrente anno, ed aver termine con tutto il medesimo cinquantesimo; di dare al medesimo nel corso del suo apprendimento, le necessarie istruzioni e le migliori regole onde ben imparare ed esercitare l'arte suddetta di Minusiere; di dargli relativamente alla sua condotta morale e civile quegli opportuni salutarissimi

## Il testo del contratto di apprendistato in carta bollata da centesimi 40 datato 8 febbraio 1852

Convenzione tra il Sig. Giuseppe Bertolino Mastro Minusiere, dimorante in Torino ed il giovane Giuseppe Odasso natio di Mondovì, con intervento del Rev. do Sacerdote Giovanni Bosco, e coll'assistenza e fidojussione del padre del detto giovane Vincenzo Odasso natio di Gressio, domiciliato in questa capitale. Per la presente scrittura a doppio originale da potersi insinuare a semplice richiesta di una delle due parti fattasi nella Casa dell'Oratorio esistente in Torino sotto il titolo di S. Francesco di Sales venne pattuito quanto infra:

1. Il Sig. Bertolino Giuseppe Mastro Minusiere esercente la professione in Torino, riceve nella qualità di apprendista nell'arte di falegname il giovane Giuseppe Odasso, natio di Mondovì, del vivente Vincenzo natio di Gressio e in questa capitale domiciliato, e si obbliga di insegnargli l'arte suddetta, per lo spazio di anni due che si dichiarano aver avuto principio col primo del corrente anno, ed aver termine con tutto il 1853; di dare al medesimo nel corso del suo apprendimento le necessarie istruzioni e le migliori regole onde ben imparare ed esercitare l'arte suddetta di Minusiere; di dargli relativamente alla sua condotta morale e civile quegli opportuni salutarissimi avvisi che darebbe un buon padre al proprio figlio; correggerlo amorevolmente in caso di qualche suo mancamento, sempre però con semplici parole di ammonizione e non mai con atto alcuno di

avvisi che farebbe un buon padre al proprio figlio; correggerlo amorevolmente in caso di qualche suo mancamento, sempre però con semplici parole di ammonizione e non mai con altro alquanto di maltrattamento; occuparlo inoltre continuamente in lavori propri dell'arte sua, e proporzionati alla di lui età e capacità, ed alle fisiche sue forze, ed escluso ogni qualunque altro servizio che fosse estraneo alla professione.

2.<sup>o</sup> Dichiarare formalmente e si obbliga l'anzidetto Mastro di lasciar liberi per intero tutti i giorni festivi dell'anno, onde l'apprendista possa attendere alle sacre funzioni, alla scuola Domenicale e ad ogni altro dovere che gli incombe come allievo dell'Oratorio anzidetto.

Qualora l'apprendista dovesse per ragioni di malattia od altro legittimo impedimento assentarsi dal suo dovere per uno spazio di tempo eccedente li giorni quindici, s'intenderà in tal caso dovuta al Mastro una buonificazione, alla quale soddisferà l'apprendista mediante l'attendenza al lavoro, terminati li due anni dell'apprendimento, per altrettanti giorni a servizio dello stesso Mastro, quanti si farà risultare essere stati quelli della detta di lui assenza.

3.<sup>o</sup> Lo stesso Mastro si obbliga di corrispondere settimanalmente all'apprendista l'importare della sua mercede stata convenuta in centesimi

maltrattamento; occuparlo inoltre continuamente in lavori propri dell'arte sua, e proporzionati alla di lui età e capacità, ed alle fisiche sue forze, ed escluso ogni qualunque altro servizio che fosse estraneo alla professione.

2. Dichiarare formalmente e si obbliga l'anzidetto Mastro di lasciar liberi per intero tutti i giorni festivi dell'anno, onde l'apprendista possa attendere alle sacre funzioni, alla scuola domenicale, e ad ogni altro dovere che gli incombe come allievo dell'Oratorio anzidetto.

Qualora l'apprendista dovesse per ragioni di malattia od altro legittimo impedimento assentarsi dal suo dovere per uno spazio di tempo eccedente li giorni quindici, s'intenderà in tal caso dovuta al Mastro una buonificazione, alla quale soddisferà l'apprendista mediante l'attendenza al lavoro, terminati li due anni dell'apprendimento, per altrettanti giorni a servizio dello stesso mastro, quanti si farà risultare essere stati quelli della detta di lui assenza.

3. Lo stesso Mastro si obbliga di corrispondere settimanalmente all'apprendista l'importare della sua mercede, stata convenuta in centesimi trenta al giorno per li primi sei mesi, ed in centesimi quaranta per il secondo semestre del corrente anno 1852 ed in centesimi sessanta a principiare dal primo gennaio milleottocotcinquantatre, fino al terminare dell'apprendimento.

Convenzione tra il sig. Giuseppe Bertolino  
Mastro Minusiere dimorante in Torino ed

tranta al giorno per li primi sei mesi, ed in  
centesimi quaranta per il secondo semestre.  
Nel corrente anno 1847, ed in centesimi sessanta,  
a principiare dal 1.º Gennaio milleotto cento  
cinquantatre, fino al terminare dell'apprendistato.

Si obbliga inoltre di segnare al fine di  
ciaschedun mese, in un apposito foglio che  
gli verrà presentato, e schiettamente dichiarare  
quale sia stata la condotta durante il mese  
tenuta dall'apprendista.

4.º Il giovane Odasso promette e si  
obbliga di prestare, per tutto il tempo dell'  
apprendimento, il suo servizio al detto Mastro  
Minusiere, con prontezza, assiduità ed attenzione,  
di esser docile, rispettoso, ed obbediente al medesimo,  
comportandosi verso di lui come il dovere di  
buon apprendista richiede. E per cautela e  
guarentigia di tale obbligazione, presta per  
sicurtà il qui presente ed accettante suo padre  
Vincenzo Odasso il quale si obbliga al ristoro  
verso l'anzidetto Mastro di ogni danno che  
per causa dell'apprendista venisse a soffrire,  
sempre che però tale danno potesse all'apprendista  
giustamente venir imputato, fosse cioè per  
risultar proveniente da volontà spiegata  
e maliziosa, e non quale un semplice effetto  
di accidentalità, o per conseguenza d'imperizia  
nell'arte.

5.º Avvenendo il caso in cui l'apprendista  
fosse per venire espulso, in seguito a qualche  
suo mancamento, dalla Casa dell'Oratorio

Si obbliga inoltre di segnare al fine di ciaschedun mese, in un apposito foglio che gli verrà presentato, schiettamente dichiarare quale sia stata la condotta durante il mese tenuta dall'apprendista.

4. Il giovane Odasso promette e si obbliga di prestare, per tutto il tempo dell'apprendimento, il suo servizio al detto Mastro Minusiere, con prontezza, assiduità ed attenzione, di essere docile, rispettoso, ed obbediente al medesimo, comportandosi verso di lui come il dovere di buon apprendista richiede; e per cautela e guarentigia di tale obbligazione presta per sicurtà il qui presente ed accettante suo padre Vincenzo Odasso il quale si obbliga al ristoro verso l'anzidetto mastro di ogni danno che per causa dell'apprendista venisse a soffrire, sempre che però tale danno potesse all'apprendista giustamente venir imputato, fosse cioè per risultar proveniente da volontà spiegata e maliziosa, e non quale un semplice effetto di accidentalità, o per conseguenza d'imperizia nell'arte.

5. Avvenendo il caso in cui l'apprendista fosse per venire espulso, in seguito a qualche suo mancamento, dalla casa dell'Oratorio di cui presentemente è allievo, cessando allora ogni suo rapporto col Direttore dell'Oratorio, si intenderà conseguentemente anche cessata ogni influenza e relazione tra esso sig. Direttore ed il Mastro Minusiere summentovato. Ma, quando il commesso mancamento

Di cui presentemente è allievo, cessando allora ogni suo rapporto col Direttore dell'Oratorio si intenderà conseguentemente anche cessata ogni influenza e esortazione tra esso Sig. Direttore ed il Mastro Minuziere summentovato. Ma quando il commesso manovamento riguardasse soltanto l'Oratorio e non riflettesse particolarmente il Mastro suddetto, s'intenderà ciò non ostante durativa ed obbligatoria nel resto la presente convenzione, fino al compimento dello stabilito termine di due anni, relativamente ad ogni altra condizione concernente esso Mastro, l'apprendista ed il fideiussore.

6. Il Sig. Direttore dell'Oratorio summentovato promette di prestare la sua assistenza per la buona condotta dell'apprendista infinattantoché continuerà questi ad appartenere all'Oratorio, epperò accoglierà sempre con premura qualunque lagnanza che occorresse al Sig. Mastro di fare sui diportamenti del detto giovane.

Locché tutto promettono i contraenti, ciascheduno per la parte che personalmente lo concerne, di attendere ed osservare esattamente sotto pena del risarcimento dei danni. Ed in fede si sono appiè della presente sottoscritti.

Torino dalla Casa dell'Oratorio di S. Francesco di Sales,  
addì 8 febbraio 1852.

Giuseppe Bertolino  
Odasso Giuseppe  
Odasso Vincenzo  
Sac. Bosco Giovanni

riguardasse soltanto l'oratorio e non riflettesse particolarmente il Mastro suddetto, s'intenderà ciò nonostante durativa ed obbligatoria nel resto la presente convenzione, fino al compimento dello stabilito termine di due anni, relativamente ad ogni altra condizione concernente esso Mastro, l'apprendista, ed il fideiussore.

6. Il Sig. Direttore dell'Oratorio summentovato promette di prestare la sua assistenza per la buona condotta dell'apprendista infinattantoché continuerà questi ad appartenere all'Oratorio, epperò accoglierà sempre con premura qualunque lagnanza che occorresse al Sig. Mastro di fare sui diportamenti del detto giovane.

Locché tutto promettono i contraenti, ciascheduno per la parte che personalmente lo concerne, di attendere ed osservare esattamente, sotto pena del risarcimento dei danni. Ed in fede si sono appiè della presente sottoscritti.

Torino, dalla Casa dell'Oratorio di San Francesco di Sales,  
addì 8 febbraio 1852.

Giuseppe Bertolino  
Odasso Giuseppe  
Odasso Vincenzo  
Sac. Bosco Giovanni

La Fondazione **CNOS-FAP ETS** - Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione Aggiornamento Professionale nasce a maggio 2024 come trasformazione della Federazione CNOS-FAP. È promossa dal “**CNOS** – Centro Nazionale Opere Salesiane”, ente con personalità giuridica civilmente riconosciuto con Dpr. n. 1016 del 20.09.1967 e con Dpr. n. 294 del 2 maggio 1969.

La Fondazione CNOS-FAP ETS coordina i Salesiani d'Italia impegnati a promuovere un servizio di pubblico interesse nei campi dell'**Orientamento**, della **Formazione professionale** e dei **Servizi al Lavoro** con lo stile educativo di Don Bosco.

La Fondazione CNOS-FAP ETS **non ha scopo di lucro**.

Oltre all'Ente promotore CNOS, sono partecipanti alla Fondazione CNOS-FAP ETS le Associazioni/Fondazioni territoriali, persone fisiche qualificate, Istituzioni non salesiane che si ispirano alla proposta formativa del CNOS-FAP.

I partecipanti promuovono iniziative di Orientamento, di Formazione Professionale e di Servizi al Lavoro.

La Fondazione è presente, attualmente, **in 16 Regioni** e dispone di **63 Centri di Formazione Professionale**.



#### Educazione

**Freccia.** Don Bosco visse nell'incontro con i giovani un'esperienza spirituale ed educativa che chiamò «Sistema Preventivo». Era per lui un amore che si dona gratuitamente, attingendo alla carità di Dio che previene ogni creatura con la sua Provvidenza, l'accompagna con la sua presenza e la salva donando la vita.



#### Accoglienza

**Casa.** Il primo oratorio fu per i giovani casa che accoglie, parrocchia che evangelizza, scuola che avvia alla vita e cortile per incontrarsi da amici e vivere in allegria. Nel compiere oggi la nostra missione, l'esperienza di Valdocco rimane criterio permanente di discernimento e rinnovamento di ogni attività e opera.



#### Accompagnamento

**Abbraccio.** L'educazione e l'evangelizzazione di molti giovani, soprattutto fra i più poveri, ci muovono a raggiungerli nel loro ambiente e a incontrarli nel loro stile di vita con adeguate forme di servizio. Li accompagniamo imitando don Bosco che fu per loro un padre, un maestro, un amico.



#### Comunione

**Cerchio.** Realizziamo nelle nostre opere la comunità educativa e pastorale. Essa coinvolge, in clima di famiglia, giovani e adulti, genitori ed educatori, fino a poter diventare un'esperienza di Chiesa, rivelatrice del disegno di Dio. La coesione e la corresponsabilità fraterna permettono di raggiungere gli obiettivi pastorali.

## Don Bosco

*ha costruito intorno alla persona del giovane, messa al centro, un forte apprezzamento per il lavoro: ha elevato l'apprendistato dei mestieri alla dignità di "scuola", con una adeguata metodologia pedagogica e didattica; ha tutelato con contratti di lavoro l'avviamento lavorativo dei giovani, intuendo l'importanza di saper affrontare i nascenti gravi problemi di quest'area sociale in rapida accelerazione.*

La Fondazione CNOS-FAP ETS - Impresa Sociale promuove attività di Orientamento, Formazione Professionale e Servizi al Lavoro ispirandosi esplicitamente ai valori cristiani, al sistema preventivo di Don Bosco e agli apporti della prassi educativa salesiana.

Attraverso queste attività la Fondazione CNOS-FAP mira a:

- promuovere la dimensione spirituale, educativa, culturale, sociale, politica e di solidarietà del lavoro umano;
- educare alla convivenza civile sollecitando comportamenti coerenti a livello locale, nazionale, europeo e mondiale;
- rispondere alla domanda formativa emergente dalle fasce sociali più deboli, specie di quelle giovanili;
- realizzare iniziative di orientamento, di formazione e di accompagnamento al lavoro nella dimensione educativa e promozionale, favorendo specifici interventi rivolti a soggetti esposti al rischio di marginalità culturale, professionale e sociale;
- favorire la cultura e lo scambio di esperienze transnazionali tra i giovani per maturare in loro la consapevolezza di *"cittadini dell'Europa"* e la crescita nella prospettiva di uno sviluppo solidale per tutti e di ciascuno;
- sviluppare le professionalità specifiche di tutti gli operatori delle istituzioni confederate, qualificandone i ruoli educativi, psicopedagogici, didattici e tecnici.

La Fondazione CNOS-FAP ETS, in coerenza con la propria **proposta formativa**,

- agisce a livello:
  - *internazionale, nazionale, regionale e locale*, dove si elaborano programmi e piani formativi specifici;
  - *ecclesiale*, con l'impegno di favorire la crescita della spiritualità e della solidarietà nel mondo del lavoro;
  - *salesiano*, all'interno del progetto educativo-pastorale, ispirato a Don Bosco e al suo "Sistema preventivo", che caratterizza il Movimento Giovanile Salesiano.
  
- opera soprattutto realizzando:
  - attività di *Formazione Professionale iniziale, superiore e specifica* per determinate utenze nei vari settori produttivi;
  - iniziative di *Formazione Professionale continua*, in dialogo con il mondo del lavoro;
  - *progetti di carattere transnazionale*, specialmente con *partner* dell'Unione europea;
  - programmi e piani di *Formazione residenziali e a distanza* per rispondere alle esigenze più avvertite dagli operatori della Federazione e dal mondo del lavoro.
  
- promuove e coordina:
  - *i Soci partecipanti e le loro delegazioni regionali e sedi formative*, denominate Centri di Formazione Professionale (CFP), distribuite sul territorio nazionale;
  - *azioni di Orientamento e Servizi al Lavoro (SAL)*;
  - *iniziative culturali* (convegni, studi, ricerche, sperimentazioni, ecc.);
  - *pubblicazioni* per la diffusione della cultura professionale: la rivista quadrimestrale "*Rassegna CNOS - Problemi, esperienze, prospettive per l'Istruzione e la Formazione Professionale*"; le *Collane* "*Studi progetti esperienze per una nuova formazione professionale*", "*Appunti per formatori*", "*Quaderni*".

La proposta formativa della Fondazione CNOS-FAP ETS si fonda su 4 strategie fondamentali:

### **1. La costituzione della Comunità formativa**

La Fondazione propone la costituzione della Comunità formativa come soggetto e ambiente di formazione, non già considerandola quasi un presupposto e condizione previa della partecipazione, ma come una “tensione”, un “processo”, un “traguardo” che si costruisce giorno dopo giorno.

La costituzione della comunità formativa è la premessa indispensabile al “lavorare insieme”, elemento caratterizzante della nuova organizzazione del lavoro, nella piena valorizzazione delle “persone”.

### **2. La qualificazione educativa e professionalizzante del CFP**

La Fondazione ha a cuore che i valori educativi di base (formazione della coscienza, sviluppo della libertà responsabile e creativa, capacità di relazione, esercizio della responsabilità sociale e politica, educazione alla convivenza civile, formazione nella dimensione etica e religiosa) trovino nella dimensione professionale una piena affermazione, in prospettiva di una formazione unitaria ed integrale della personalità del giovane, futuro lavoratore.

A questo scopo offre ai giovani in formazione occasioni significative per assumere e maturare conoscenze, atteggiamenti, comportamenti e abilità operative coerenti con l’esercizio efficiente ed efficace della professione e propone esperienze per guidarli verso l’assunzione di un ruolo professionale adeguato.

### **3. La tensione verso una professionalità fondata su una valida e significativa cultura del lavoro e su un realistico progetto di vita**

Il soggetto in formazione è sostenuto nello sforzo di acquisire un appropriato senso critico ed è aiutato a dare sistematicità alle proprie esperienze ricercandone il significato globale in una visione cristiana, secondo lo stile e il metodo di Don Bosco.

Per questo, la Fondazione si propone di umanizzare la formazione al lavoro e alla scelta professionale, di integrare l’esperienza lavorativa nell’insieme della vita di relazione, di personalizzare la scelta e la pratica professionale e di inserire in forma attiva e partecipativa i giovani e gli adulti nel mondo del lavoro e della società civile ed ecclesiale nella prospettiva di una cultura della corresponsabilità e della solidarietà.

### **4. L’offerta del servizio di orientamento professionale**

Il servizio di orientamento integra e supporta l’intervento globale delle istituzioni formative in quanto offre un contributo specifico sotto il profilo psicopedagogico, didattico e sociale.

Orientamento, Formazione Professionale e Servizi al Lavoro concorrono a promuovere nel giovane un processo che punta a sviluppare attitudini, preferenze, interessi e valori innestati nella professionalità e nella progressiva “maturità professionale”.

## Perché adottare il Modello organizzativo?

Lo prevede il D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di responsabilità giuridica.

Lo richiede anche la Congregazione Salesiana perché trova nell'adozione del Modello una traduzione pratica del sistema preventivo.

## Cosa è il Codice Etico?

È un documento che dichiara con chiarezza e trasparenza i valori ed i principi a cui si ispirano i partecipanti alla Fondazione CNOS-FAP ETS nella propria attività.

È un codice di comportamento che indica alcune regole a cui sono chiamati ad attenersi amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori, organi sociali nonché soggetti che hanno relazioni con i partecipanti, per esempio consulenti o terzi, nel loro lavoro.

Il Codice Etico è redatto per soddisfare una prescrizione del D.Lgs. n. 231/01 e costituisce parte integrante del “**Modello organizzativo**”. Il contenuto del Codice Etico è vincolante per tutti coloro che hanno in corso rapporti di collaborazione a tempo indeterminato, determinato o di collaborazione o li avranno in futuro.

Attualmente la Fondazione CNOS-FAP ETS adotta un “**Sistema di gestione integrato**” per affrontare, in modo unitario, gli aspetti della privacy (D.Lgs. n. 196/2003), della qualità (Uni En Iso 9001:2015), della responsabilità amministrativa da reato (D.Lgs. n. 231/2001), della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), dell'anticorruzione (L. n. 190/2012; Delibera Anac n. 430/2016), dell'antiriciclaggio (D.Lgs. n. 231/2007), dell'antibullismo (PdR Uni-Accredia n. 42/2018).

Si può scaricare il testo del Codice Etico dal sito del CNOS-FAP nella sezione “Chi siamo”.

## La Carta d'identità della Scuola e Formazione professionale Salesiana in Europa, Medio Oriente e Nord Africa

Il contesto continentale europeo, con l'area di Medio Oriente e Nord Africa, è ampio, complesso, multiculturale e plurireligioso, segnato da rapidi cambiamenti. Questa Carta d'Identità vuol essere, nell'orizzonte continentale, un punto di riferimento comune per le comunità educative che, per animazione e gestione, fanno riferimento ai Salesiani di Don Bosco e alle Figlie di Maria Ausiliatrice. Il fine è esplicitare la missione e l'azione educativa della scuola e della formazione professionale in Europa per la configurazione di progetti educativo pastorali a livello ispettoriale e locale. Questo documento contiene gli elementi irrinunciabili che caratterizzano la scuola e la formazione professionale salesiana oggi e mira a identificarne stile e missione per diventare in Europa un'istituzione di educazione e formazione riconoscibile; una comunità di apprendimento che propone ai giovani competenze, conoscenze, abilità, atteggiamenti e valori per svilupparsi e affrontare le molteplici sfide che incontreranno nella vita professionale, vivendo una cittadinanza attiva e responsabile.

La scuola e la formazione professionale, considerando la natura specifica propria e l'ambito del sapere di ogni disciplina, intendono sviluppare una proposta curricolare e formativa che tenga conto del modo attuale di concepire conoscenza, cultura, scienza e tecnologia. A tal fine, scuola e FP si propongono di sostenere studenti e studentesse ad acquisire una capacità di apprendimento significativo dando un senso alle conoscenze, permettendo l'integrazione delle nuove informazioni con quelle già possedute e l'utilizzo delle stesse in contesti e situazioni differenti. Mira a incrementare negli studenti la capacità di *problem solving*, pensiero critico, meta-riflessione e a trasformare le conoscenze in competenze. Una scuola e una formazione professionale, quindi, che allarghino gli orizzonti personali di conoscenza, senso e azione con processi di apprendimento organizzati con flessibilità in una nuova cultura educativa che duri tutta la vita (*life long education*) e che prepari gli studenti in modo efficace e con qualità al mondo del lavoro di oggi e del futuro.

Questa Carta orienta verso la costruzione di un "villaggio dell'educazione", dove educatori, genitori, giovani, ex-allievi possano condividere in forma corresponsabile l'impegno di esprimere nel quotidiano i valori del "sistema preventivo" e del patrimonio educativo salesiano, coniugati secondo le istanze del tempo attuale e del contesto ecclesiale e civile.

Si può scaricare il testo de "La Carta d'identità della Scuola e Formazione professionale Salesiana in Europa, Medio Oriente e Nord Africa" nella sezione del sito "Chi siamo".

La Fondazione CNOS-FAP ETS è parte di una rete articolata a livello europeo, nazionale e regionale.

## A LIVELLO EUROPEO

Don Bosco International (DBI) è un'organizzazione cattolica internazionale con la missione di difendere i diritti dei bambini e lo sviluppo dei giovani.

### PRESIDENTE

Miguel Angel García Morcuende,  
*Direzione Generale Opere Don Bosco*

### SEGRETARIO ESECUTIVO

Sara Sechi

DB TECH EUROPE: è una rete che coordina e riunisce oltre 211 Centri di Formazione Professionale Salesiani, con 86.200 studenti e 7.085 operatori professionali.

### PRESIDENTE

Miguel Angel García Morcuende

### DIRETTORE ESECUTIVO

Piero Fabris

## A LIVELLO NAZIONALE

### CDA Fondazione CNOS-FAP

#### PRESIDENTE

Leonardo MANCINI

#### VICE PRESIDENTE E TESORIERE

Elio CESARI

#### CONSIGLIERI

Claudio BELFIORE  
Fabio BELLINO  
Alberto GRILLAI  
Maurizio LOLLOBRIGIDA  
Stefano MASCAZZINI  
Marco PERRUCCHINI  
Arnaldo RIGGI

#### DIRETTORE GENERALE

Giuliano GIACOMAZZI

#### DIRETTORE DELLA FORMAZIONE E DELL'INNOVAZIONE

Fabrizio TOSTI

#### DIRETTORE STUDI, RICERCA E SVILUPPO

Mario TONINI

#### ORGANO DI CONTROLLO

Lauro MONTANELLI

#### STAFF DELLA SEDE NAZIONALE

Federica BARBANERA, Anna CALDERINI,  
Giulia CARFAGNINI, Benedetta CASSARINI,  
Claudia CERAVOLO, Sabrina DI PALMA,  
Tiziana FASOLI, Federica FORMOSA,  
Francesco GENTILE, Andrea LILLI,  
Tonina MASALA, Giulia NORCIA,  
Angelica PROJETTI, Francesco ROSATI,  
Anuta Viorica RUS, Ivan TOSCANO

#### SEGRETARIA GENERALE

Sabrina MOROTTI

## SEDI

### Delegazione Abruzzo

*Delegato:* Gioacchino PASSAFARI

*Sedi:* L'Aquila, Ortona, Vasto

---

### Delegazione Calabria

*Delegato:* Massimiliano LORUSSO

*Sedi:* Locri

---

### Delegazione Campania

*Delegato:* Giovanni VANNI

*Sede:* Napoli

*Sede distaccata:* Torre Annunziata

---

### Fondazione Salesiani Emilia-Romagna per la formazione ed il lavoro - CNOS-FAP

*Delegato:* Ettore GUERRA

*Sedi:* Bologna, Forlì, San Lazzaro di Savena

---

### Fondazione Salesiani per la Formazione Professionale Italia Nord Est - Impresa Sociale (Friuli-Venezia Giulia)

*Delegato:* Alberto GRILLAI

*Sede:* Udine

---

### Delegazione Lazio

*Delegato:* Flaviano D'ERCOLI

*Sedi:* Roma Borgo Ragazzi Don Bosco, Roma Pio XI, Roma Teresa Gerini

---

### Delegazione Liguria

*Delegato:* Maurizio LOLLOBRIGIDA

*Sedi:* Genova Quarto, Genova Sampierdarena, Vallecrosia

---

### Fondazione Salesiani Lombardia per la formazione ed il lavoro - CNOS-FAP

*Delegato:* Stefano MASCAZZINI

*Sedi:* Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni, Treviglio

---

### Delegazione Piemonte

*Delegato:* Claudio BELFIORE

*Sedi:* Alessandria, Bra, Fossano, Novara, Saluzzo, San Benigno Canavese, Savigliano, Serravalle Scrivia, Torino-Agnelli, Torino-Rebaudengo, Torino-Valdocco, Vercelli, Vigliano Biellese

---

### Delegazione Puglia

*Delegato:* Fabio DALESSANDRO

*Sedi:* Bari, Cerignola

---

### Delegazione Sardegna

*Delegato:* Angelo SANTORSOLA

*Sedi:* Selargius, Lanusei

---

### Delegazione Sicilia

*Delegato:* Benedetto SAPIENZA

*Sedi:* Catania-Barriera, Palermo

**Delegazione Umbria***Delegato:* Claudio TUVERI*Sedi:* Foligno, Marsciano, Perugia**Delegazione Valle d'Aosta***Delegato:* Claudio BELFIORE*Sede:* Châtillon**Fondazione Salesiani per la Formazione Professionale Italia Nord Est - Impresa Sociale (Veneto)***Delegato:* Alberto GRILLAI*Sedi:* Bardolino, Este, San Donà di Piave, Schio, Venezia Mestre, Verona-San Zeno*Sede distaccata:* Sant'Ambrogio Valpolicella (Verona)**Altre Istituzioni non salesiane****Associazione Osfin – Formazione Professionale Emilia-Romagna***Presidente:* Michele GUIDI*Sede:* Rimini**Fondazione San Girolamo Emiliani Padri Somaschi Lazio***Presidente:* Michele GRIECO*Sede:* Ariccia**Associazione Centro ELIS Lazio***Presidente:* Daniele MATURO*Sede:* Roma**Associazione Formazione Professionale Patronato San Vincenzo Lombardia***Presidente:* Davide ROTA*Sedi:* Bergamo, Clusone (BG), Endine Gaiano (BG)**Fondazione Mons. Giulio Parmigiani Lombardia***Presidente:* Massimo BALCONI*Sede:* Valmadrera (LC)**Ente di formazione Sacra Famiglia Lombardia***Presidente:* Maria TOSTI*Sede:* Comonte di Seriate (BG)**Azienda Formazione Professionale Dronero Piemonte***Presidente:* Gianpiero CONTE*Sedi:* Cuneo, Dronero (CN), Verzuolo (CN)**Scuola e Formazione-Lavoro Don Giulio Facibeni Toscana***Presidente:* Giovanni BIONDI*Sede:* Firenze

Per i contatti si rimanda all'indirizzo in calce alla presente pubblicazione.

# Attività della Sede Nazionale



**Salesiani**  
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE  
**CNOS-FAP ETS**  
SEDE NAZIONALE



## 1. Il ruolo della Sede Nazionale

La Sede Nazionale CNOS-FAP, nell'ambito delle funzioni che il suo Statuto le assegna, svolge opera di coordinamento e promozione, a livello nazionale, delle iniziative e delle azioni formative della Fondazione CNOS-FAP ETS.

Partecipa, nel contesto europeo, nazionale e regionale, al dibattito sulle problematiche formative, svolge funzioni di rappresentanza presso i Ministeri e gli Organismi nazionali e regionali, europei e internazionali e comunica gli orientamenti politici, culturali, sociali, formativi e professionali, economici e sindacali all'interno della Fondazione CNOS-FAP ETS.

Informa e socializza documentazioni relative a studi, leggi, ricerche, esperienze e convegni perché ne siano coinvolte e informate anche le sedi periferiche.

Con le Delegazioni regionali, le sedi periferiche e le sedi dei soci non salesiani fa opera di coordinamento, di supporto e di consulenza.

## 2. La promozione culturale della FP

La Fondazione CNOS-FAP ETS da anni è impegnata nel dibattito e nella formulazione di proposte attinenti l'orientamento, la Formazione Professionale e i Servizi al Lavoro (SAL) attraverso "l'Ufficio studi e ricerche", la rivista "Rassegna CNOS", le Collane "Studi progetti esperienze per una nuova formazione professionale", "Appunti per formatori", "Quaderni", il sito "[www.cnos-fap.it](http://www.cnos-fap.it)".

### 2.1. "UFFICIO STUDI E RICERCHE"

Tramite l'Ufficio studi e ricerche, che si avvale di esperti appartenenti al mondo accademico e non, nonché attraverso convegni, studi, ricerche, sperimentazioni e pubblicazioni, la Sede Nazionale affronta i temi delle riforme del sistema educativo di Istruzione e Formazione, svolge azione di monitoraggio della legislazione attinente soprattutto l'Orientamento, la Formazione Professionale e le Politiche Attive del Lavoro, fornisce supporti ai temi della cultura del lavoro e dell'interazione dei sistemi scolastico e formativo, promuove e sviluppa la cultura della qualità nel sistema formativo.

In questi ambiti la Sede Nazionale, nel corrente anno, punta soprattutto:

- a monitorare le riforme in atto ai vari livelli, anche in sinergia con altre istituzioni, e a produrre una documentazione coerente;
- a svolgere studi, ricerche, sperimentazioni, monitoraggi atti a qualificare ed ampliare l'offerta formativa nella Fondazione CNOS-FAP ETS, in una visione di sistema;
- a realizzare attività di formazione per gli operatori proponendo corsi residenziali e corsi di formazione a distanza (FAD) e partecipando ad azioni di sistema nazionale ed iniziative europee che hanno ricadute sul sistema educativo di istruzione e formazione italiano;
- a promuovere azioni di sistema e attività a dimensione europea a supporto dell'innovazione e dell'affermazione del (sotto)sistema dell'Istruzione e della Formazione Professionale in tutte le Regioni;
- a rafforzare la rete della Fondazione CNOS-FAP ETS, con particolare riferimento all'organizzazione della Sede Nazionale in rapporto alle sedi formative e orientative e alla diffusione di esperienze di reti, campus e poli formativi;
- a diffondere l'innovazione del (sotto)sistema dell'Istruzione e della Formazione Professionale tra gli operatori della Fondazione CNOS-FAP ETS attraverso l'animazione dei settori professionali;
- a promuovere, in modo particolare, la diffusione della cultura professionale attraverso la rivista "Rassegna CNOS", le collane "Studi, progetti, esperienze per una nuova formazione professionale", "Appunti per formatori", "Quaderni" e l'elaborazione di sussidi mirati.

### 2.2. LA RIVISTA QUADRIMESTRALE "RASSEGNA CNOS"

Dal 1984, anno della sua fondazione, la Rivista affronta con taglio interdisciplinare i molteplici aspetti dell'Orientamento, della Formazione Professionale e dei Servizi al Lavoro, proponendosi come elemento di dibattito culturale, di analisi e di supporto

al rinnovamento del sistema educativo italiano. Analizza i cambiamenti istituzionali e sostiene l'innovazione dei processi organizzativi e progettuali dell'Orientamento, della Formazione Professionale e dei Servizi al Lavoro.

Tutti i numeri della Rivista Rassegna CNOS, oltre essere stampati, sono consultabili anche in formato digitale sul sito [biblioteca.cnos-fap.it](http://biblioteca.cnos-fap.it) e in formato pdf sul sito [www.cnos-fap.it](http://www.cnos-fap.it).

L'accesso allo storico della Rivista è gratuito. Per leggere l'ultimo numero di Rassegna CNOS gli abbonati dovranno richiedere tramite l'home-page della biblioteca le credenziali per poter effettuare l'accesso.

Nel n. 1/2024, la Rivista ha affrontato i seguenti temi:

### **Studi e ricerche**

- PELLERÉY M., *Intelligenza Artificiale e attività didattica e formativa. Può un robot sostituire l'insegnante o il formatore? Prima esplorazione di un possibile contributo dell'Intelligenza Artificiale alla didattica*
- NICOLI D.E., *Riprogettare il quarto anno IeFP entro un curriculum verticale dell'educazione alla vita e al lavoro*
- FREDDANO M., *Il RAV per le sedi formative accreditate che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale: la sperimentazione INVALSI*
- BONUZZI C., *Far crescere l'intelligenza emotiva e le Social Emotional Skills nell'IeFP. Riflessioni, approcci e sperimentazioni per delineare un format metodologico che coinvolga insegnanti e studenti*

### **Progetti e esperienze**

- MALIZIA G., GENTILE F., *Il Successo Formativo degli allievi del CNOS-FAP. Qualificati e diplomati nel 2021-22*
- PACETTI E., SORIANI A., *Follow up sulla didattica digitale nel CNOS-FAP Lombardia: raccomandazioni da una ricerca-azione*
- MACALE C., MORO A., *Pedagogia del lavoro, come pedagogia di senso (II). Il tutor formativo come logo-educatore nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale*

### **Osservatorio sulle politiche formative**

- SALERNO G.M., *L'istituzione e la sperimentazione della filiera tecnologico-professionale: analisi e prospettive degli aspetti di sistema*
- EVANGELISTA L., FONZO C., *L'assicurazione della qualità e i Centri di eccellenza professionale: prime riflessioni tra esperti della formazione e progettazione*
- ZAGARDO G., *La IeFP alla ricerca della stabilità*

### **Cinema per pensare e far pensare**

- AGOSTI A., *Il mio amico Nanuk*

### **Biblioteca del formatore**

- MION R., *"Molte scie senza nessun sciame": il 57° Rapporto Censis 2023 sulla situazione sociale del Paese*
- MALIZIA G., *Includere la Disabilità. Il XXV Rapporto sulla Scuola Cattolica in Italia; A*

*metà del percorso dell'Agenda 2030: un primo bilancio. I dati e le proposte per cambiare passo. Rapporto ASviS 2023; Nel post-Covid il Sud aggancia la ripresa ma senza industria. Nel prossimo biennio crescita vincolata al PNRR. Il Rapporto Svimez 2023 sull'Economia del Mezzogiorno*

- Recensioni

### **Allegato – Appunti per formatori**

- Un percorso di educazione alla cittadinanza. I parte (a cura di a. Salatin)

### **Cantiere delle riforme: Il punto su ITS Academy**

- La riforma degli ITS in Italia tra istituzionalizzazione e nuove sfide socio-economiche (A. Salatin)
- Riforma ITS Academy, alle battute finali la fase dedicata ai decreti attuativi. Al via i "nuovi" corsi dal 2024/2025 (M. Corti)
- Il punto di vista di alcuni protagonisti sul campo (A. Salatin)

Nel n. **2/2024**, la Rivista ha affrontato i seguenti temi:

### **Studi e ricerche**

- PELLERREY M., *Intelligenza Artificiale e attività didattica e formativa. Può un robot sostituire l'insegnante o il formatore? Seconda esplorazione di un possibile contributo dell'Intelligenza Artificiale alla didattica in particolare nella Formazione Professionale*
- GIULIANI L., *Il rendimento occupazionale dell'istruzione in Italia*
- DOLCI M., *La Programmazione Europea 2021-2027: situazioni e prospettive per l'Italia*
- FRANCHINI R., *Essere formatore oggi. Bisogni educativi e professionalità*

### **Progetti e esperienze**

- FRONTINI S., *L'analisi degli Avvisi in materia di politiche della Formazione Professionale del lavoro nel triennio post pandemico*
- MALIZIA G., *Istruzione, formazione e mondo del lavoro in Italia. Problemi e prospettive secondo i principali rapporti sociali*
- ORADINI F., FRISANCO M., *VET "quattro punto zero". Come l'IA generativa può contribuire a trasformare l'Istruzione e Formazione Professionale*
- LUPPI E., OSTUNI C., *L'innovazione delle pratiche formative nel percorso di Istruzione e Formazione Professionale: un percorso di ricerca-formazione. Un progetto con l'Università di Bologna*
- VECCHIARELLI M., *Il monitoraggio della "Tenuta Formativa della Federazione CNOS -FAP*

### **Osservatorio sulle politiche formative**

- SALERNO G.M., *La IeFP nei "programmi di governo" presentati nelle Regioni e nelle Province autonome al voto nel 2023*
- MASSAGLI E., *Il nuovo CCNL della Formazione Professionale: oltre i confini della IeFP*
- GAGLIARDI C. - R.A. MARONI, *Le prospettive occupazionali per l'Italia nel quinquennio 2024-2028*

### **Cinema per pensare e far pensare**

- AGOSTI A., *Microbo e Gasolina*

### **Biblioteca del formatore**

- MION R., *Da una lettura socio-demografica della famiglia in Italia ad una proposta di politiche per la famiglia*
- MALIZIA G., *Ieri in aula e oggi in azienda. Esiti formativi e occupazionali nell'IeFP e nell'IFTS. Un Rapporto INAPP; Le potenzialità occupazionali della Formazione Professionale. Indagine del Sistema Informativo Excelsior 2023*
- FASOLI T., *Rapporto INAPP: valutare competenze chiave nella IeFP. Fondamenti e sperimentazione di un dispositivo di valutazione formativa*
- Recensioni

### **Allegato – Appunti per la Formazione Professionale**

- Un percorso di educazione alla cittadinanza. II parte (a cura di A. Salatin)

### **Cantiere delle riforme: La filiera formativa tecnologico-professionale 4+2: la proposta del Ministro Valditara**

- Nota introduttiva (A. Salatin)
- Intervista al dott. Fabrizio Manca
- La nuova filiera tecnologico -professionale : una occasione per la crescita del sistema? (G. Allulli)
  - Il 4+2 per i professionali, una sfida al ribasso? (C. Profetto)
  - Il percorso integrato 4+2 dell'Istituto Salesiano "Beata Vergine di San Luca" di Bologna (G. Sala)
  - Riflessioni sulla nuova riforma degli Istituti Tecnici e Professionali del Ministro Valditara a partire dall'esperienza dell'Istituto Pavoniano "Artigianelli per le Arti grafiche" di Trento (E. Gadotti, G. Rodriguez)
  - Il parere di Guido Carlo Torrielli

Nel n. 3/2024, la Rivista ha affrontato i seguenti temi:

### **Studi e ricerche**

- TOSO M., *La questione etica della democrazia. La risposta dei pontefici (prima parte)*
- CHIOSSO G., *Dalla libertà d'insegnamento alla libertà di educazione*
- PELLERAY M., *Intelligenza Artificiale e attività didattica e formativa. Può un robot sostituire l'insegnante o il formatore? Terza esplorazione di un possibile contributo dell'Intelligenza Artificiale alla didattica in particolare nella formazione professionale*
- FRANCHINI R., *Non separi il curriculum ciò che la vita unisce. La formazione al servizio del bene comune*

### **Progetti e esperienze**

- MARGOTTINI M., EPIFANI F., *Orientamento, formazione, lavoro. La piattaforma competenze-strategie.it*
- NICOLI D.E., *Una nuova attenzione ai contenuti dei curricula*
- VECCHIARELLI M., DI BARI V., *L'esperienza estetica e la partecipazione al patrimonio culturale quale diritto di cittadinanza: il caso dei musei Studio Azzurro*
- MONTEMARANO E., *Modello 231 e tutela dei minori dagli abusi e dal bullismo: l'esperienza del CNOS-FAP nella ICC*
- PROJETTI A., NORCIA G., *La Rete DB Tech Europe: un sogno diventato realtà*

### Osservatorio sulle politiche formative

- SALERNO G.M., *La legge regionale del Piemonte n. 32/2023 sul "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro": analisi e riflessioni*
- GOTTI E., *GOL e politiche attive del lavoro. Lezioni apprese per guardare al futuro*
- GAGLIARDI C., *Il ruolo dell'economia sociale in Italia: impatto occupazionale e fabbisogni di competenze*
- POZZI F., *Sperimentazione 4+2 in Regione Lombardia*

### Cinema per pensare e far pensare

- AGOSTI A., *Fahrenheit 451*

### Biblioteca del formatore

- MION R., *Giovani 2024: l'interesse della ricerca sociologica sulla condizione giovanile*
- MALIZIA G., *ISTAT: 32° Rapporto annuale 2024. La situazione del Paese; Mercato del lavoro e contrattazione collettiva. Presentazione del XXV rapporto del CNEL; Domani (im)possibili. Indagine nazionale su povertà minorile e aspirazioni. Save the Children. Ricerca*
- Recensioni

### Allegato – Appunti per la Formazione Professionale

- Un percorso di educazione alla cittadinanza. III parte (a cura di A. Salatin)

### Cantiere delle riforme: L'attuazione dell'autonomia differenziata nelle regioni a statuto ordinario: le sfide per il sistema formativo e la IeFP

- Nota introduttiva (A. Salatin)
- Attuazione dell'autonomia differenziata e LEP nell'istruzione e nella IeFP: i profili giuridici (G.M. Salerno)
- La IeP e l'istruzione di fronte all'autonomia differenziata (E. Gotti)
- Il sistema scolastico nazionale e la prospettiva dell'autonomia differenziata (A. Rubinacci)
- Considerazioni su autonomia differenziata e divari educativi (M. Rossi-Doria)

## 2.3. LE PUBBLICAZIONI DAL 2020

Attraverso volumi, guide, strumenti didattici cartacei e multimediali, la Sede Nazionale cura il miglioramento e lo sviluppo contenutistico e metodologico del proprio servizio formativo.

Oltre alla Rivista, le collane: "Studi, progetti, esperienze per una nuova professione", "Appunti per formatori" e "Quaderni" hanno superato, ormai, i duecento titoli. Riportiamo i volumi pubblicati dal 2013, distinti nelle tre sezioni della collana (studi, progetti, esperienze) e per anni.

Tutti i volumi della collana sono consultabili anche in formato digitale e pdf sfogliabile sul sito [biblioteca.cnos-fap.it](http://biblioteca.cnos-fap.it) e in formato pdf sul sito [www.cnos-fap.it](http://www.cnos-fap.it).

### Sezione "STUDI"

- 2020 PELLERAY M. (COORD.) - EPIFANI F. - GRZADZIEL D. - MARGOTTINI M. - OTTONE E., *Progetto di ricerca-intervento sul ruolo del Portfolio Digitale, Strumento di Formazione Professionale iniziale e continua dei docenti del secondo ciclo del sistema istruttivo e formativo, in particolare dell'IeFP. Verifica della possibilità di estensione al caso degli allievi. Rapporto finale*, 2019  
SALERNO G.M – G. ZAGARDO, *Costruire e utilizzare i costi standard nella IeFP. Analisi, indicazioni e proposte*, 2020  
GHERGO F., *Storia della Formazione Professionale, Gli anni 1860-1879, Volume IV*, 2020
- 
- 2022 GHERGO F., *Storia della Formazione Professionale, Gli anni 1880-1899, Volume V*, 2022
- 
- 2023 MORO A., *La progettazione didattica nella transizione agli assi culturali per l'istruzione e formazione professionale salesiana*, 2023

### Sezione "Progetti"

- 2020 MANTAGAZZA R., *Articoli da amare. La Costituzione Italiana presentata ai ragazzi*, 2020
- 
- 2021 FRISANCO M., *La IeFP guarda al futuro. Verso una filiera educativa e formativa professionalizzante di qualità*, 2021
- 
- 2022 CNOS-FAP (a cura di), *Modello per la redazione di un bilancio sociale*, 2022
- 
- 2023 PELLERAY M. (a cura di), *La transizione digitale e i processi formativi: opportunità e pericoli*, 2023

### Sezione "Esperienze"

- 2023 CNOS-FAP (a cura di), *Esposizione Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2022*, 2023  
CNOS-FAP (a cura di), *Esposizione Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2023*, 2023
- 
- 2024 CNOS-FAP (a cura di), *Esposizione Nazionale dei capolavori dei settori professionali. Edizione 2024*, 2024

Dal 2009 la Sede Nazionale ha creato una collana intitolata "Quaderni". Si riportano di seguito gli ultimi titoli stampati:

- 2020 ZAGARDO G., *La IeFP nelle Regioni. Una risposta all'Europa ai tempi del Covid*, Quaderno 10/2020

- 
- 2022 ZAGARDO G., *La leFP nelle Regioni e nelle Province Autonome. L'anno del sorpasso*, Quaderno 11/2022
- 
- 2023 ZAGARDO G., *La leFP nelle Regioni e nelle Province Autonome. Alla ricerca di una identità comune*, Quaderno 12/2023
- 
- 2024 ZAGARDO G., *La leFP nelle Regioni e Province Autonome. Alla ricerca della stabilità*, Quaderno 13/2023

Dal 2016 la Sede Nazionale ha inaugurato, inoltre, una collana intitolata **“Appunti per formatori”**. Si riportano di seguito i titoli fino ad oggi stampati:

- 
- 2021 CNOS-FAP, *Salpiamo verso il futuro. I Servizi al Lavoro promossi dalla Federazione CNOS-FAP* 6/2021
- 
- 2023 MANTEGAZZA R., *Un giorno per diletto. La lettura in classe con gli allievi della Istruzione e Formazione Professionale*, 7/2023  
 CNOS-FAP, *Salpiamo verso il futuro. I Servizi al Lavoro promossi dalla Federazione CNOS-FAP*, 8/2023

#### **“Fuori Collana” o Pubblicazioni presso altre editrici:**

- 
- 2020 MALIZIA G., *Politiche educative di Istruzione e di Formazione, tra descolarizzazione e ri-scolarizzazione. La dimensione internazionale*, FrancoAngeli, 2020  
 MALIZIA G. – M. TONINI, *L'organizzazione della scuola e del CFP alla prova della pandemia del Coronavirus. Una introduzione*, FrancoAngeli 2020
- 
- 2021 PELLERER M., *L'identità professionale oggi. Natura e costruzione*, FrancoAngeli 2021  
 SALERNO G.M., *Istruzione e Formazione Professionale di fronte al Decreto legislativo n. 61/2017. Modelli territoriali e principi di unitarietà*, Rubbettino 2021
- 
- 2022 GOTTI E., SALERNO G.M. (a cura di), *La Formazione Professionale in Abruzzo. Aspetti formativi e legislativi*, 2022  
 GOTTI E. (a cura di), *La Formazione Professionale in Umbria. Situazione e scenari, Cento anni di presenza salesiana*, 2022
- 
- 2023 NICOLI D. - FERRO C., *Una nuova formazione professionale. Ricerca su 14 Centri significativi Casa di Carità Arti e Mestieri, Centro Studi Opera Don Calabria, CIOFS-FP, CNOS-FAP, ENAC, ENDO-FAP, Scuola Centrale Formazione*, FrancoAngeli 2023  
 SILVA L., *Le “nuove” parole chiave della formazione professionale. Una revisione tecnico-scientifica*, Rubbettino 2023  
 NICOLI D.E., *Il lavoro buono. Un manuale di educazione al lavoro per i giovani*, Rubbettino 2023  
 CNOS-FAP, *Una bussola per orientarsi nel cambiamento*, 2023  
 CNOS-FAP, *Contributi al dibattito sull'istituzione della filiera tecnologico-professionale*, 2023

- 
- 2024 CNOS-FAP, *I Cristiani e il lavoro. Storia, figure, dottrina*, 2024  
CNOS-FAP, *I santi della porta accanto. Un viaggio al centro del cuore umano*, 1/2024  
VECCHIARELLI M. (a cura di), *Dossier Il secondo monitoraggio della Tenuta Formativa nella "Fondazione CNOS-FAP ETS - Impresa Sociale"*, 2024  
GOTTI E., SALERNO G.M., *La Formazione Professionale in Sardegna*, 2024  
CNOS-FAP (a cura di), *IeFP e programma GOL nelle Regioni. Monitoraggio CNOS-FAP*, 2024  
CNOS-FAP, *Cantiere delle riforme*, 2024  
CNOS-FAP, *Operatore termoidraulico. Con la consulenza di tecnici di Milwaukee e Geberit, Esercizi per il primo anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*, 2024  
CNOS-FAP, *Operatore elettrico, Impianti civili di base, Esercitazioni per il primo anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*, 2024  
CNOS-FAP, *Operatore meccanico, Esercitazioni per il primo anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*, 2024

## 3. La formazione iniziale e in servizio per gli operatori della FP

### 3.1. ATTIVITÀ DEI SETTORI/AREE PROFESSIONALI

In ossequio allo Statuto della Fondazione CNOS-FAP ETS, la Sede Nazionale promuove lo sviluppo della professionalità degli operatori, delle sue Istituzioni associate, qualificandone i ruoli educativi, psicopedagogici, didattici e tecnici, mediante la predisposizione di programmi pluriennali e piani annuali di attività per conseguire le finalità proprie.

Concretamente, realizza questo obiettivo attraverso il contributo dinamico dei settori/aree professionali e composti dal *settore automotive*, dal *settore elettrico*, dal *settore energia*, dal *settore grafico*, dal *settore meccanica industriale*, dal *settore ristorazione*, dal *settore benessere*, dal *settore logistica*, dall'*area linguaggi*, dall'*area matematico scientifica*, dall'*area digitale*, dall'*area Orientamento e Servizi al Lavoro (SAL)*, dall'*area del Coordinamento delle attività formative e progettuali*, dall'*area della Formazione Continua*.

Dal punto di vista organizzativo, i settori/aree professionali si attivano specialmente proponendo *seminari* dei comitati di settore/comparto ai livelli regionale e nazionale, in cui si opera il confronto sulle esperienze formative in atto, la pianificazione e la progettazione delle azioni da sviluppare nei processi di formazione continua; *seminari di formazione* con gli operatori della Formazione Professionale sui temi della formazione, dell'aggiornamento e dell'orientamento professionale; *azioni residenziali* di formazione negli ambiti professionali dell'insegnamento-apprendimento, dello sviluppo organizzativo, della gestione delle risorse umane, dell'incontro della domanda/offerta per il mercato del lavoro e dello sviluppo locale alla luce del sistema di accreditamento; *attività a carattere transnazionale* per i formatori e per i giovani attraverso visite studio, scambi, progetti di mobilità nella prospettiva del consolidamento della rete e della coscienza europea; *procedure informatizzate* della comunicazione a livello nazionale sulla gestione dell'anagrafe, della modulistica di progetti e documentazioni delle iniziative, delle infrastrutture, dei percorsi formativi e metodologico/didattici, della amministrazione e del monitoraggio dell'attività formativa; *promozione di attività di orientamento* che integrano e supportano l'intervento globale delle istituzioni formative attraverso la promozione e il consolidamento di servizi permanenti di orientamento sul territorio; servizio permanente di *monitoraggio e valutazione* delle attività di orientamento, di formazione professionale e degli sbocchi occupazionali dei nostri qualificati-diplomati; *formazione a distanza (on-line)* su specifici percorsi formativi.

I Settori/Aree professionali, coordinati dal Segretario Nazionale, soprattutto per l'anno formativo 2023-2024, hanno concorso a:

- introdurre innovazioni tecnologiche nei percorsi di IeFP attraverso i corsi residenziali, l'Esposizione dei Capolavori e consolidando i rapporti con le imprese del settore;
- promuovere iniziative per coinvolgere tutti gli operatori nelle ricerche-azioni messe in atto nell'anno 2024 e descritte nel Piano 2024;
- promuovere iniziative per coinvolgere tutti gli operatori della Fondazione CNOS-FAP ETS valorizzando tutte le opportunità formative previste nel Piano 2023;
- sviluppare iniziative per diffondere l'innovazione metodologico/didattica secondo la proposta formativa del CNOS-FAP.

## 3.2. FORMAZIONE DEI FORMATORI

La Fondazione agisce ad agire su diversi fronti: a livello di sistema e sul piano del coordinamento e della formazione residenziale e a distanza.

### 3.2.1. Formazione residenziale svolta nel 2024

Nell'anno 2024 le proposte dei corsi residenziali settoriali e di dimensione interregionale hanno puntato, in particolare, sulle seguenti **tematiche** (tutti i corsi si sono svolti in presenza):

#### ➤ SETTORI PROFESSIONALI

##### 1. Meccanica Industriale

*Certificazione di programmazione robotica: progettare e realizzare attività didattiche innovative*

Durata: 32 ore

Partecipanti: 25

Obiettivi: Il corso in oggetto si pone come principale obiettivo, attraverso un percorso didattico strutturato, quello di offrire ai formatori ed ai Centri di Formazione Professionale la possibilità di diventare trainer e centri certificati per il rilascio della certificazione FANUC-Sanoma, per le competenze nel campo della robotica industriale. La Certificazione di programmazione robotica dei formatori in primis e degli studenti a seguire si pone i seguenti obiettivi:

- consentire l'accesso ad una delle aree professionali più in crescita nei prossimi anni;
- rilasciare attestato e certificazione digitale riconosciuti da importanti aziende italiane;
- essere costruito su un framework di competenze allineato agli standard internazionali delle professioni;
- consentire di creare rapporti virtuosi tra la scuola e le realtà produttive del territorio.

##### 2. Elettrico

*Corso per l'acquisizione della certificazione avanzata SCE Siemens PLC S7 1200. Corso per la certificazione KNX Basic*

Durata: 32 ore

Partecipanti: 16+10

Obiettivi: Raggiungere le competenze necessarie per l'esame di certificazione SCE avanzata. Raggiungere le competenze necessarie per l'esame di certificazione KNX Basic.

##### 3. Automotive

*Go further*

Durata: 32 ore

Partecipanti: 22

Obiettivi: Rilasciare competenze sul prodotto e sulle nuove tecnologie presenti nei veicoli per permettere ai formatori di avere strumenti utili per formare ragazzi competenti e competitivi sul mercato attuale dell'automotive.

#### 4. Grafico

*L'Intelligenza Artificiale nel processo creativo: potenzialità, opportunità, limiti e rischi*

Durata: 32 ore

Partecipanti: 22

Obiettivi: L'obiettivo è quello di conoscere l'Intelligenza Artificiale al fine di annoverarla tra i componenti imprescindibili nel prossimo futuro di un nuovo processo creativo. Comprendere le potenzialità e le opportunità offerte, i corretti approcci e le giuste modalità di definizione delle richieste, la prevedibilità e l'editabilità dei risultati prodotti. Scoprire le nuove competenze, i ruoli e le professionalità che assumerà l'uomo all'interno di percorsi autogenerativi. Riconoscere ed analizzare in modo critico i vari AI tools in modo da riconoscere ed utilizzare in modo competente gli strumenti più corretti per il tipo di output da realizzare.

#### 5. Ristorazione

*I lievitati: come mettere le mani in pasta!*

Durata: 32 ore

Partecipanti: 15

Obiettivi: Conoscere le tipologie e gli impasti dei lievitati sia dolci che salati, saperli lavorare con perizia, conoscenza delle materie prime da utilizzare, uso del lievito in panificazione e applicazione in altri campi.

#### 6. Energia

*Realizzazione, gestione, controllo e applicazione di impianti di refrigerazione dedicati alla formazione*

Durata: 32 ore

Partecipanti: 20

Obiettivi: In relazione alle prassi operative legate alle recenti soluzioni impiantistiche, il corso si è posto i seguenti obiettivi: fornire ai formatori le conoscenze tecnologiche e le prassi operative legate all'installazione, alla manutenzione ed alla gestione di impianti di refrigerazione; realizzare impianto pilota di refrigerazione destinato all'attività laboratoriale da svolgere con gli allievi dei CFP; fornire le nozioni di elettrotecnica necessari all'esecuzione dei cablaggi elettrici idonei alla gestione dell'impianto pilota di refrigerazione realizzato in precedenza; fornire la formazione necessaria all'utilizzo delle "Valigette formative Schneider" destinate agli allievi del CFP.

#### 7. Benessere

*Strumenti per uno sviluppo strategico del settore: innovazione tecnologica laboratoriale, gestione dell'aula nell'epoca del post-Covid*

Durata: 32 ore

Partecipanti: 12

Obiettivi: Il corso mira a formare l'operatore individuato dalla Fondazione CNOS-FAP ETS nel settore Benessere dandogli conoscenze: nell'ambito della comunicazione motivazionale; nell'innovazione della didattica laboratoriale con focus sull'Intelligenza Artificiale e la realtà aumentata; nella gestione dell'aula con un focus sulle problematiche legate al post Covid; nella conoscenza delle buone prassi dei CFP della Fondazione CNOS-FAP ETS mediante la continuazione dell'ideazione e realizzazione dell'eserciziario dei sussidi professionalizzanti.

## ➤ AREE PROFESSIONALI

### 8. Area Linguaggi (competenza linguistica in italiano, competenza storico, socio-economica)

*Le Emozioni nell'apprendimento attraverso l'Intelligenza Artificiale*

Durata: 32 ore

Partecipanti: 25

Obiettivi: Riconoscere e potenziare la motivazione e la sinergia all'interno degli ambienti formativi acquisendo consapevolezza altrà sul proprio ruolo di formatore e di educatore. Analizzare, riflettere e cogliere molteplici opportunità sull'importanza dell'Intelligenza Artificiale che è ormai diventata protagonista nelle nostre vite quotidiane.

### 9. Area Linguaggi (lingua inglese)

*Awareness of relationships in our role as teachers and artificial intelligence as a potential challenge and ally*

Durata: 32 ore

Partecipanti: 25

Obiettivi: Il corso nella prima parte si propone di riconoscere e potenziare l'energia che si sviluppa all'interno degli ambienti formativi acquisendo consapevolezza personale sul proprio ruolo di insegnante e sullo stile personale di comunicazione in classe, per riuscire a capire meglio gli allievi. Nella seconda parte sarà affrontato l'argomento dell'Intelligenza Artificiale e la sua applicabilità alla didattica.

### 10. Area matematico-scientifica

*La comprensione del testo per la risoluzione dei problemi matematici e scientifici: attività ed esperienze per agire in modo efficace in contesti di disturbi specifici dell'apprendimento*

Durata: 32 ore

Partecipanti: 14

Obiettivi: Formare i corsisti circa la costruzione di problemi nell'ambito matematico scientifico, valorizzando la risoluzione degli stessi attraverso un approccio interdisciplinare attraverso una contaminazione tra teoria e pratica.

### 11. Area digitale

*Oltre la didattica digitale: governare l'innovazione didattico-metodologica con il supporto della tecnologia*

Durata: 32 ore

Partecipanti: 25

Obiettivi: Formare i corsisti in merito alle attività utili per agire in contesti di difficoltà di apprendimento (discalculia e altri) per facilitare la comprensione dei testi di problemi nell'ambito matematico scientifico. Condividere buone prassi ed esperienze messe in atto dai partecipanti. Esplorare le potenzialità dell'AI in questo ambito.

## 12. Area Formazione Continua

*DigiFC: Nuove frontiere, sfide digitali e gestione del tempo per consulenti FC (percorso parzialmente condiviso con SAL)*

Durata: 32 ore

Partecipanti: 30

Obiettivi: Il percorso prevede una parte di formazione in comune con l'area SAL e una parte distinta. 1) Obiettivi percorso in comune con l'area SAL: sviluppare e consolidare competenze digitali, specificatamente l'AI al servizio dello specialista FC e SAL. 2) Obiettivi percorso specifico area FC: trovare e imparare ad utilizzare strumenti e metodi di pianificazione, programmazione e di utilizzo consapevole del tempo.

## 13. Area Orientamento e SAL

*Digi SAL e FC: potenziamento condiviso per competenze trasversali multisettoriali*

Durata: 32 ore

Partecipanti: 20

Obiettivi: Gli obiettivi del corso possono dividersi in due aree di sviluppo: 1) Obiettivi percorso in comune area FC: Sviluppare e consolidare competenze digitali, specificatamente l'AI al servizio dello specialista FC e SAL. 2) Obiettivi percorso specifico area SAL: Sviluppo di competenze sulla tematica d'attualità: costituzione e gestione di Academy con riferimento all'UNI:ISO 21000; comunicazione non violenta al servizio del rapporto con adolescenti ed utenze fragili.

### 3.2.2. Formazione Europea

Le attività europee e internazionali hanno sempre rappresentato un importante pilastro della strategia adottata dalla Fondazione CNOS-FAP, mirano a promuovere la professionalità dei giovani e a fornire loro opportunità orientate all'occupabilità basate sulla qualità.

Negli ultimi dieci anni, principalmente grazie ad un aumento del numero di fondi disponibili, è stato costituito un Ufficio Progettazione con risorse umane dedicate allo sviluppo e alla gestione delle attività europee e internazionali, portando ad un notevole incremento delle attività della Fondazione CNOS-FAP.

Per avviare un processo di continuo sviluppo della qualità delle sue attività internazionali, la Fondazione CNOS-FAP ha sviluppato una strategia di internazionalizzazione in cui sono stati dettagliati gli obiettivi, le priorità, la tipologia di azioni da pianificare e mettere in atto a livello internazionale per il periodo 2019-2025.

Di seguito, vengono elencati i sei macro-obiettivi della strategia di internazionalizzazione del CNOS-FAP:

- A. Promuovere l'internazionalizzazione del profilo degli studenti e aumentare la loro potenziale occupabilità.
- B. Promuovere il continuo sviluppo professionale dello staff, qualificando e migliorando le loro competenze educative, pedagogiche, didattiche e tecniche.
- C. Migliorare la qualità dell'offerta formativa del CNOS-FAP e promuovere la "cultura" della formazione professionale a livello europeo e internazionale.

- D. Promuovere a livello internazionale il “brand” salesiano CNOS-FAP e la visione salesiana sull’IeFP.
- E. Rafforzare a livello europeo e internazionale i legami con gli attori del mercato rilevanti al fine di migliorare la potenziale occupabilità degli studenti.
- F. Migliorare la sostenibilità finanziaria del CNOS-FAP promuovendo una diversificazione dei finanziamenti pubblici e privati.

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi strategici sopramenzionati, la Fondazione CNOS-FAP ETS all’interno del piano operativo 2023-2025 ha definito i risultati attesi, gli indicatori e le priorità delle attività internazionali che la Fondazione CNOS-FAP ETS pianificherà e attuerà a breve termine attraverso la messa in atto di attività, progetti e iniziative a carattere transnazionale.

A tal proposito, l’Ufficio progettazione della Sede Nazionale agisce in partenariato con Enti e attori istituzionali europei e internazionali, coordinandosi con le proprie Associazioni Regionali e CFP principalmente in fase di attuazione dell’intervento progettuale.

I progetti e le iniziative europee e internazionali attualmente in corso al 2024 sono:

Progetto/ iniziativa	Programma	Descrizione
<b>1. Mobilità 2023-2024</b>	<b>Erasmus+ KA1</b>	Mobilità in Europa rivolte allo staff e agli studenti della Fondazione CNOS-FAP
<b>2. “AI PIONEERS”</b>	<b>Erasmus-Edu-2022-Pi-Forward</b>	Sviluppo delle competenze digitali di giovani (IeFP) ed adulti attraverso l’utilizzo dell’Intelligenza Artificiale, considerata il mezzo per accelerare il processo di raggiungimento degli obiettivi educativi globali attraverso la riduzione delle barriere all’accesso all’apprendimento
<b>3. “GreenVET Africa”</b>	<b>Erasmus+ CB VET</b>	Programma di formazione professionale per la gestione dei rifiuti verdi e la microimprenditorialità in Nigeria e Ghana
<b>4. “Skilling eco-VET”</b>	<b>Erasmus+ CB VET</b>	Favorire la transizione dall’istruzione e formazione professionale verso il mercato del lavoro locale emergente e incrementare l’occupabilità dei giovani e delle donne vulnerabili come chiave per prevenire la migrazione illegale in Ghana e Senegal
<b>5. “SKILLS4JUSTICE”</b>	<b>Horizon</b>	Grazie ad un’analisi sistemica delle carenze di competenze in 5 paesi dell’UE (Francia, Germania, Italia, Polonia, Lituania) e in 6 paesi extra UE (Turchia, Regno Unito, Norvegia, Macedonia, Ucraina, Etiopia) nel contesto della migrazione globale, il progetto mira a creare partenariati per affrontare queste mancanze nei paesi di origine e di destinazione dei migranti
<b>6. VET 4 social impact</b>	<b>Erasmus+ CB VET</b>	Capacity Building con Paesi africani
<b>7. CircuWasteVET Africa</b>	<b>Erasmus+ CB VET</b>	Capacity Building con Paesi africani (post GreenVETAfrica)
<b>8. GREEN-Credentials</b>	<b>Erasmus+ KA2</b>	Sviluppo e testing di microcredenziali applicate al tema green - settore agricolo
<b>9. EDU-AID</b>	<b>Erasmus+ KA2</b>	Formazione formatori e sviluppo di microcredenziali su applicazioni che utilizzano l’Intelligenza Artificiale a supporto della didattica

La valutazione intermedia della strategia di internazionalizzazione 2019-2025 ha messo in evidenza da una parte il raggiungimento dei risultati attesi previsti, misurato attraverso la progressiva realizzazione delle soglie intermedie fissate in riferimento a pressoché tutti gli indicatori previsti, alcuni dei quali hanno già raggiunto nel 2023 e superato nel 2024 il valore target fissato per il 2025; dall'altra, è stato possibile rilevare con un notevole anticipo sui tempi previsti un impatto positivo esercitato dalle attività e dai progetti realizzati negli anni 2019-2022 sul raggiungimento di ciascun obiettivo specifico della strategia di internazionalizzazione, soprattutto alla luce delle seguenti considerazioni e valutazioni:

1. In sede di valutazione intermedia, è stato possibile riscontrare come **la mobilità all'estero** per scopo di apprendimento sia diventata una componente strutturale e integrata dell'offerta formativa erogata dai Centri della Fondazione, a beneficio dei propri studenti e staff, e di come questo risultato raggiunto abbia impattato sull'internazionalizzazione del loro profilo professionale. In particolare, tale considerazione trova riscontro non solo nel raggiungimento della soglia di mobilità annuale da realizzare fissata sia per studenti che per lo staff (il valore riscontrato nel 2024 è già superiore alla soglia target fissata per il 2025); è infatti soprattutto significativo il fatto che si sia riscontrato di anno in anno un progressivo aumento del numero delle richieste di mobilità e del numero dei Centri beneficiari, soprattutto in riferimento a CFP di piccole dimensioni e cosiddetti "newcomers", cioè mai coinvolti prima in attività internazionali. Al raggiungimento di questo risultato e del trend in progressivo aumento riscontrato ha senz'altro contribuito la capacità, da parte della Sede Nazionale, di permettere ai propri CFP di evadere tutte le richieste di mobilità di anno in anno pervenute, di mettere a regime e di gestire in qualità annualmente e secondo procedure e tempistiche certe i flussi annuali di mobilità a disposizione, alleggerendone notevolmente il carico in termini di tempo e risorse dedicate da utilizzare. Ciò è stato possibile grazie ad una serie di decisioni strategiche e attività intraprese con successo dalla Sede Nazionale: già nel 2019 la Fondazione, in possesso della Carta della Qualità, ha ricevuto dall'INAPP **l'accreditamento** per i progetti di mobilità ed i relativi rinnovi ogni anno, in virtù dei quali può contare su un numero di borse di mobilità più o meno garantito da mettere a disposizione dei propri CFP, senza il bisogno di passare attraverso l'eventuale approvazione di progetti specifici. Dal 2022, grazie all'introduzione da parte di INAPP di un meccanismo di premialità, e alla gestione efficace delle mobilità negli anni precedenti, la Fondazione può contare ogni anno su una redistribuzione di ulteriori fondi aggiuntivi per borse di mobilità; dal 2021 la Fondazione ha messo a disposizione dei CFP due risorse umane dedicate alla mobilità che, insieme al Segretario di Settore e ai referenti regionali di ciascun centro, rilevano i bisogni, pianificano, organizzano ed erogano i percorsi di mobilità in Europa secondo tempi e processi definiti e a regime con cadenza annuale.

2. La valutazione effettuata ha evidenziato un notevole **incremento non solo a livello quantitativo, ma anche qualitativo**, dei progetti europei e internazionali gestiti dai CFP del CNOS-FAP, con una particolare attenzione a sperimentazioni volte a promuovere la doppia transizione "green" e "digitale" dei sistemi IFP. Ciò ha prodotto un considerevole impatto sia sull'innalzamento della qualità dell'offerta formativa della Fondazione (Obiettivo strategico C), sia sulla promozione del "brand", della visione sulla FP e sulla rilevanza delle reti salesiane a livello europeo e internazionale

(Obiettivi Strategici D e E). In particolare, attraverso il progetto **DB WAVE** (Erasmus+ KA3) da essa coordinato fin dal 2019, la Fondazione CNOS-FAP ha guidato il processo di consolidamento delle reti europee salesiane dell'IeFP, ha sviluppato un'eco-sistema di attori europei chiave (160 CFP coinvolti in 6 Paesi europei, 5.357 studenti e più di 1.000 formatori coinvolti, 205 aziende e 3 reti internazionali partner) con cui ha lavorato per 4 anni, anche investendo tempo e risorse proprie, ponendo le basi per l'istituzionalizzazione del **DB Tech Europe**: la rete salesiana presentata ad ottobre 2023 riunisce più di 200 Centri di Formazione Professionale in 19 Paesi europei e rappresenterà un importante interlocutore anche a livello di policy making a livello europeo e internazionale. Secondo la valutazione effettuata, il progetto DB WAVE, oltre che ad impattare sul raggiungimento con largo anticipo della costituzione del DB Tech Europe (il CNOS-FAP nella sua strategia lo aveva posto come obiettivo da raggiungere al 2025), ha avuto l'indubbio merito di agire da volano e di agevolare l'innalzamento riscontrato in riferimento al numero, alla qualità dei progetti attivati, all'intensità e rilevanza delle relazioni attivate, ai processi di networking e di advocacy a cui il CNOS-FAP ha partecipato a livello europeo ed internazionale, in particolare a partire dal 2021.

3. Infine, la valutazione intermedia, attraverso l'analisi di dettaglio dei progetti attivati e dell'impatto maturato in virtù del raggiungimento dei loro risultati, ha messo in evidenza come la Fondazione CNOS-FAP sia riuscita ad **umentare l'ambito geografico e la rilevanza a livello internazionale** del proprio raggio d'azione, a raggiungere una maggiore diversificazione e un incremento delle risorse umane e finanziarie dedicate all'internazionalizzazione (Obiettivi Strategici E e F): ciò è stato possibile in particolare grazie ad alcuni progetti pilota innovativi, promossi e finanziati dalla Commissione Europea, che la Fondazione CNOS-FAP è riuscita ad aggiudicarsi e a coordinare, quali ad esempio iniziative promosse all'interno del programma Erasmus+ capacity Building (progetti Skilling Eco-VET, GreenVET Africa e VET4 Social Business, CircuWasteVET Africa) e del programma Horizon (progetto Skills for justice); in tutti gli esempi citati, si tratta di progetti che per la prima volta hanno inteso promuovere una collaborazione nell'IFP tra Paesi UE e Paesi extraeuropei e che la Fondazione CNOS-FAP è riuscita ad aggiudicarsi grazie alla collaborazione con la rete dei CFP salesiani presente in 130 Paesi e al ruolo di leadership svolta nel processo di sviluppo del DB Tech Europe. Nel periodo 2021-2027 la nuova programmazione europea prevedrà una sempre maggiore apertura alla cooperazione internazionale, motivo per cui il vantaggio comparativo raggiunto dalla Fondazione CNOS-FAP attraverso il lavoro in rete degli ultimi anni, ed i risultati raggiunti della valutazione intermedia acquisiscono ancora più rilevanza e costituiranno un valore aggiunto su cui si intende puntare anche nel prossimo periodo.

### 3.2.3. Formazione attraverso fondi interprofessionali

Nel mese di gennaio 2024 la Fondazione CNOS-FAP ha avviato il Piano Formativo: *"Qualità e innovazione dei processi formativi: Piano di formazione 2023 per i formatori in servizio degli enti CNOS"*.

Il Piano Formativo è una componente del più ampio Piano d'azione attuato dal 2020 dagli enti CNOS (CNOS-FAP, CNOS-Scuola e VIS) per aggiornare le competenze di dirigenti, docenti, progettisti e formatori in risposta ai mutamenti attesi in termini

di qualità, attrattività e flessibilità dei sistemi italiani, europei ed internazionali di istruzione e formazione professionale (IFP); esso intende da una parte facilitare la transizione verso l'idea di un modello del CFP e di una scuola polifunzionale che sta trasformando l'intera architettura del sistema educativo/formativo in Italia; dall'altra, facilitare, anche attraverso competenze tecniche progettuali, processi di internazionalizzazione, programmazione e co-progettazione congiunta che, alla luce del nuovo quadro finanziario europeo 2021-2027, enti di IFP, attori sociali ed enti della cooperazione internazionale devono mettere in piedi per erogare servizi integrati per l'inserimento socio-professionale dei giovani a tutti i livelli (nazionale, europeo e internazionale).

Negli ultimi 3 anni la Fondazione CNOS-FAP, il VIS ed il CNOS-Scuola hanno inteso focalizzare il proprio Piano annuale di formazione appunto sulla formazione continua (riqualificazione e specializzazione) delle figure apicali, del personale in servizio e dei docenti di prima nomina della propria organizzazione, necessarie, da una parte ad affrontare i processi di rinnovamento in atto e le sfide che i vari sistemi educativi di Istruzione e Formazione devono affrontare in Italia (affrontare con qualità gli investimenti infrastrutturali e le 6 riforme del settore istruzione e ricerca delineate all'interno di next generation EU e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e in Europa (la creazione di uno Spazio Europeo dell'Istruzione ed il rafforzamento delle competenze a cui è stato dedicato l'anno formativo europeo 2023); dall'altra ad acquisire ed aggiornare le proprie competenze e abilità specifiche richieste, in linea con le direttrici fondamentali delineate dall'analisi dei bisogni relativi al percorso di rinnovamento in atto nei sistemi di istruzione e formazione professionale salesiani. È richiesta la flessibilità e la mobilità occupazionale e la polivalenza della cultura professionale. La necessità di innovare l'offerta e le metodologie didattiche e di promuovere l'efficacia dei processi di insegnamento ed apprendimento.

In risposta ai bisogni espressi la Fondazione CNOS-FAP ha sviluppato il proprio Piano interno 2023 per la formazione per i formatori in servizio "Promozione E Innovazione Dei Processi Formativi", individuando Attività di supporto ai propri CFP e agli enti CNOS, il VIS ed il CNOS-Scuola, rispettivamente, la Programmazione strategica 2022-2025 ed il Piano d'Azione 2023.

Nel Piano interno 2023 per la formazione per i formatori in servizio CNOS-FAP e dalla programmazione degli enti CNOS si evince come la sfida di rinnovamento della proposta educativa salesiana, si focalizza sul soddisfacimento di diversi ed interrelati bisogni formativi. Come tale, il presente Piano si pone in assoluta continuità con il percorso attuato dal 2020. Il Piano 2023 identifica le priorità strategiche e le 4 aree di qualità che devono orientare la formazione continua delle figure apicali della Fondazione e degli enti CNOS in vista del raggiungimento dei propri fini, e che rappresentano gli obiettivi specifici del presente Piano:

### 1. **Qualità progettuale**

- a) potenziare la cultura e l'affermazione della "filiera professionalizzante verticale";
- b) monitorare la progettazione dell'offerta formativa legata alla sperimentazione e messa a regime del "sistema duale";

- c) sviluppare e valorizzare in partenariato con gli enti CNOS le competenze tecnico-progettuali utili ad impattare a livello sistemico IeFP (iniziativa europea Centri di Eccellenza Professionale), a co-progettare e gestire servizi integrati per l’inserimento socio-professionale dei giovani in Europa e a livello internazionale.

## **2. Qualità pedagogica e didattica**

- a) Rafforzare la capacità di intervenire pedagogicamente – tra protezione e rischio – sui giovani per mettere in atto azioni preventive efficaci;
- b) valorizzare i risultati delle varie ricerche-azioni promosse per diffondere in maniera efficace l’impatto pedagogico ed educativo delle varie soluzioni organizzative adottate;
- c) sostenere la transizione digitale e potenziare l’innovazione didattica

## **3. Qualità organizzativa**

- a) Avviare un modello chiamato “sistema integrato” che declina le procedure per l’osservanza del Codice Etico, la qualità, la sicurezza, le norme anticorruzione e quanto previsto per la prevenzione del bullismo;
- b) rinforzare l’azione degli operatori della Sede Nazionale e degli enti CNOS attraverso specifiche azioni formative;
- c) attraverso richiami formativi ricorrenti, progettare un Executive Master per figure di sistema della formazione professionale e realizzare azioni formative per gli operatori degli enti CNOS.

## **4. Qualità di processo**

- a) Consolidare e approfondire la didattica delle competenze relative agli “assi culturali” nei percorsi di IeFP;
- b) rafforzare l’offerta formativa con particolare attenzione alle Politiche Attive del Lavoro (PAL) e ai servizi al lavoro (SAL);
- c) monitorare il successo formativo degli allievi di IeFP per innovare in maniera continua la proposta attivata del CNOS-FAP;
- d) sviluppare competenze specifiche, adattare e utilizzare processi e strumenti per il monitoraggio qualitativo degli interventi progettuali e per la valutazione dell’impatto atteso.

Il Piano è articolato in 19 Progetti riferiti a set di competenze e a learning outcome indipendenti, funzionali al raggiungimento delle direttrici per la qualità delineate, con particolare riferimento a qualità progettuale, qualità di processo, qualità organizzativa.

Nel mese di settembre 2024 la Fondazione CNOS-FAP ha avviato il Piano Formativo: *“Progettazione strategica e qualità: Piano 2024 per i formatori in servizio degli enti CNOS”*.

Il Piano si basa sull’analisi dettagliata a livello di sistemi di scuola e IeFP, di rinnovamento dell’offerta educativa salesiana e delle diverse aree di qualità che, in base al

Piano interno 2024 per la formazione per i formatori in servizio del CNOS-FAP e ai documenti strategici di VIS e CNOS-Scuola, devono orientare la formazione continua delle figure apicali degli enti CNOS: da una parte prosegue la riflessione sul rinnovamento dell'IeFP salesiana; dall'altra, mira a dare continuità all'azione formativa tesa a potenziare la qualità pedagogica, organizzativa e progettuale in ottica di co-progettazione integrata di sistema.

Il Piano è articolato in 7 Progetti riferiti a set di competenze e a learning outcome indipendenti, funzionali al raggiungimento delle direttrici per la qualità delineate, con particolare riferimento a:

1. **Qualità Progettuale:** Progetti utili sviluppare e valorizzare in partenariato con gli enti CNOS le competenze tecnico-progettuali utili ad impattare a livello sistemico IeFP, a co-progettare e gestire servizi integrati per l'inserimento socioprofessionale dei giovani in Europa e a livello internazionale (Pr. F. 1, Pr.F. 2, Pr.F. 3, P.F.7).
2. **Qualità Pedagogica e Didattica:** progetti volti a rafforzare le competenze figure chiave degli enti CNOS in aree trasversali quali la micro-lingua o e al fine progettare e diffondere in maniera efficace l'impatto pedagogico e educativo delle varie soluzioni didattiche adottate (Pr. F. 6 e Pr. F. 7).
3. **Qualità Organizzativa:** Progetti strategici perché finalizzati a promuovere un sistema integrato che declina le procedure per l'osservanza del Codice Etico, la sicurezza, le norme anticorruzione (Pr. F. 4 e Pr. F. 5) I progetti adottano una metodologia blended che alternerà formazione frontale, percorsi erogati all'interno di aule digitali, laboratoriali e project work, al fine di facilitare l'adattamento da parte dei beneficiari di metodologie, strumenti e competenze appresi al proprio ambiente lavorativo.

#### 3.2.4. Formazione a distanza (FAD)

La piattaforma della Fondazione CNOS-FAP ETS dedicata all'e-learning offre un ricco catalogo di proposte su argomenti specifici e vari livelli di approfondimento raggruppati in sei competenze di riferimento. Alcuni titoli garantiscono competenze specialistiche, altri competenze comuni a tutti i profili professionali. I percorsi sono attinenti la formazione nella dimensione pedagogica, etica e professionale.

*Il catalogo dei corsi per competenze, moduli e risorse*

Area di competenza 1: Progettare e Programmare	
<p>La competenza è finalizzata a fornire ai formatori indicazioni sui principi, sulle modalità e sugli strumenti per la progettazione formativa, nell'ambito della formazione iniziale e nell'ambito della formazione continua. Per la progettazione nella formazione iniziale è importante conoscere i più recenti riferimenti normativi e adottare un approccio orientato allo sviluppo di competenze, attraverso l'elaborazione di Unità di Apprendimento anche verticali. Nell'ambito della formazione continua è necessario essere in grado di utilizzare strumenti e metodi per analizzare i bisogni ed implementare progetti complessi. Requisiti per l'accesso: formatori/tutor.</p>	
Moduli	Risorse
<b>Progettazione formativa nella leFP</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I riferimenti normativi</li> <li>2. Le fasi della progettazione formativa</li> <li>3. Le UdA e l'approccio per competenze</li> <li>4. La personalizzazione dell'apprendimento</li> <li>5. Approfondimenti</li> <li>6. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
<b>Progettazione formativa nella FC</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'analisi dei bisogni e del contesto degli interventi formativi</li> <li>2. Principi e metodi di progettazione nella FC</li> <li>3. Approfondimenti</li> <li>4. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
<b>Gestione di un progetto complesso</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Modelli, tecniche e strumenti di Project Management</li> <li>2. Approfondimenti</li> <li>3. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
<b>Progettazione e programmazione con particolare riferimento all'analisi dei fabbisogni e agli assi culturali</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'analisi dei fabbisogni</li> <li>2. La promozione delle competenze relative agli "Assi culturali" nei percorsi di leFP</li> <li>3. Approfondimenti</li> <li>4. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
	<b>Totale: 36</b>

## Area di competenza 2: Gestire la didattica

La competenza intende fornire ai formatori una prima parte dedicata ai dispositivi didattici utili a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento con gli allievi, soffermandosi soprattutto sugli strumenti rivolti a perseguire il processo di personalizzazione della formazione e la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi. Una particolare attenzione viene infine dedicata alla necessità di assumere una prospettiva sempre più interculturale nella predisposizione di tali strumenti, nonché di dedicare un'attenzione specifica alla Media Education. Nella seconda parte si propone di fornire al lettore una panoramica sui presupposti di fondo relativi alle caratteristiche dell'adulto in formazione e alle sue peculiari modalità di apprendimento, in modo che sia possibile impostare e gestire in modo consapevole ed efficace e non solo apparente, la formazione con questa tipologia di utenti. Requisiti per l'accesso: formatori.

Moduli	Risorse
<b>Didattica nella formazione con gli adolescenti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I principali modelli didattici</li> <li>2. Individualizzazione e personalizzazione della didattica</li> <li>3. Dispositivi di individualizzazione</li> <li>4. Dispositivi di personalizzazione</li> <li>5. Repertorio di dispositivi didattici</li> <li>6. Approfondimenti</li> <li>7. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
<b>Educazione interculturale nella FP</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Panoramica normativa-sociologica</li> <li>2. Percorsi interculturali e didattica</li> <li>3. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
<b>Gestione della didattica e nuovi ambienti di apprendimento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ambienti di apprendimento</li> <li>2. Didattica e tecnologie</li> <li>3. Didattica con tecnologie mobile</li> <li>4. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
<b>Progettazione di percorsi di Media Education</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Media Education</li> <li>2. Progettazione di percorsi di Media Education in classe</li> <li>3. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
<b>Didattica nella FC</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'approccio narrativo e quello psico-sociologico</li> <li>2. Elementi costitutivi dell'adulità e principi dell'apprendimento degli adulti</li> <li>3. Elementi di educazione degli adulti: principi generali</li> <li>4. Approfondimenti</li> <li>5. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
	<b>Totale: 36</b>

### Area di competenza 3: Valutare

La competenza intende fornire ai formatori indicazioni relative ai processi di valutazione che vengono posti in essere sia nell'ambito della formazione iniziale che nell'ambito della formazione continua. In particolare nella valutazione iniziale è rilevante il tema della valutazione degli apprendimenti e della loro certificazione; a tal proposito vengono suggeriti metodi per affinare le pratiche di valutazione degli apprendimenti e diversificare gli strumenti adottati. Viene inoltre dedicata una risorsa per approfondire il progetto VALEFP, che ha introdotto le prove INVALSI e il RAV nei CFP. Nella formazione continua si forniscono indicazioni e modelli per impostare un sistema di monitoraggio delle azioni formative. Requisiti per l'accesso: formatori.

Moduli	Risorse
Valutazione degli apprendimenti nella leFP	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introduzione alla valutazione</li> <li>2. Test e prove strutturate</li> <li>3. Compiti, prodotti e rubriche</li> <li>4. Portfolio delle competenze personali</li> <li>5. La certificazione delle competenze: riferimenti concettuali e normativi – contesto principale di riferimento</li> <li>6. Il progetto VALEFP</li> <li>7. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
Valutazione nella FC	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introduzione alla valutazione delle azioni e degli interventi formativi</li> <li>2. Metodologie e Sistemi di valutazione</li> <li>3. Approfondimenti</li> <li>4. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
	<b>Totale: 36</b>

### Area di competenza 4: Gestire le relazioni interne ed esterne

La competenza intende fornire una riflessione operativa sul ruolo strategico che riveste la gestione delle relazioni sia all'interno che all'esterno di un CFP. In particolare viene esplorata la figura del tutor nell'ambito di una visione complessa delle relazioni che il CFP deve mantenere con la finalità di garantire a tutti gli allievi il successo formativo. Tra le relazioni "esterne" strategiche per l'obiettivo di successo formativo che il CFP si pone va sicuramente collocata la delicata relazione con le famiglie degli allievi e la relazione con il territorio di appartenenza e le sue imprese. Requisiti per l'accesso: formatori/tutor.

Moduli	Risorse
<b>Il tutor nel sistema educativo della leFP</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Funzioni e ruoli del tutor nei principali testi legislativi</li> <li>2. Il Contratto nazionale della Formazione Professionale ed il ruolo del tutor</li> <li>3. Le competenze del tutor</li> <li>4. E-Tutor</li> <li>5. Approfondimenti</li> <li>6. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
<b>Gestione delle relazioni con gli utenti della leFP</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verso una definizione di adolescenza</li> <li>2. Verso una definizione di disagio</li> <li>3. Come nascono i conflitti</li> <li>4. Prevenzione e contrasto al bullismo</li> <li>5. La relazione nel rapporto educativo</li> <li>6. La percezione</li> <li>7. Stili di comunicazione in aula</li> <li>8. L'ascolto</li> <li>9. La prevenzione del bullismo</li> <li>10. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
<b>Gestione delle relazioni con la famiglia</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La famiglia in evoluzione</li> <li>2. La relazione scuola-famiglia nel sistema di istruzione e formazione</li> <li>3. Famiglia e CFP: soggetti che educano-un progetto di corresponsabilità</li> <li>4. La gestione del colloquio e delle riunioni</li> <li>5. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
<b>Gestione delle relazioni con le imprese e il territorio</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Alternanza Formativa: tirocinio formativo e di orientamento</li> <li>2. L'Alternanza Formativa-I PCTO e l'Alternanza Rafforzata del Sistema Duale</li> <li>3. L'Apprendistato</li> <li>4. L'Alternanza Formativa-il Work Based Learning</li> <li>5. Approfondimenti</li> <li>6. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
	<b>Totale: 36</b>

## Area di competenza 5: Gestire l'organizzazione

La competenza intende fornire conoscenze e modelli per la gestione di un'organizzazione complessa come un CFP. In particolare in quest'area vengono proposte attività per il miglioramento delle competenze di leadership e di gestione dei gruppi di lavoro, attività e approfondimenti relativi alla gestione economica e al controllo di gestione, alla salute e sicurezza e alla gestione della qualità e dei processi di valutazione e autovalutazione dei servizi. Requisiti per l'accesso: direttori/formatori.

Moduli	Risorse
<b>Leadership e conduzione dei gruppi di lavoro (corso per formatori)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introduzione alla leadership</li> <li>2. La leadership – Tipologie</li> <li>3. La comunicazione educativa</li> <li>4. La gestione delle dinamiche relazionali nel gruppo classe</li> <li>5. La cura dei processi apprenditivi</li> <li>6. Approfondimenti</li> <li>7. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
<b>Leadership e conduzione dei gruppi di lavoro (corso per dirigenti)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La leadership - Tipologie</li> <li>2. La comunicazione di qualità</li> <li>3. La gestione del gruppo di lavoro all'interno del CFP</li> <li>4. Il benessere psicologico del leader e gestione dello stress</li> <li>5. Approfondimenti</li> <li>6. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
<b>Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La formazione dei lavoratori</li> <li>2. Concetti generali della prevenzione</li> <li>3. Rischi fisici</li> <li>4. Rischio strutture scolastiche</li> <li>5. Rischio stress lavoro-correlato</li> <li>6. Rischio chimico</li> <li>7. Approfondimenti</li> <li>8. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
<b>Sistema di gestione per la qualità e i servizi formativi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I dispositivi per la promozione, la gestione e l'assicurazione della qualità nei sistemi educativi</li> <li>2. Metodologia e strumenti di valutazione e autovalutazione degli organismi della formazione</li> <li>3. Approfondimenti</li> <li>4. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
<b>Controllo e gestione dei servizi formativi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introduzione al processo di controllo di gestione</li> <li>2. Budget, contabilità e analisi dei costi per il controllo di gestione strategica</li> <li>3. Approfondimenti</li> <li>4. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
	<b>Totale: 36</b>

Area di competenza 6: Gestire lo sviluppo personale	
<p>La competenza intende proporre un aggiornamento sui temi relativi alla mission distintiva di un Ente di formazione salesiano. Vengono approfondite infatti le tematiche relative al sistema preventivo di Don Bosco, all'etica e alla deontologia professionale e alla Dottrina Sociale della Chiesa. È inoltre fornita una riflessione specifica sulla formazione orientativa, come peculiarità propria dei centri di formazione salesiani. Requisiti per l'accesso: formatori.</p>	
Moduli	Risorse
<b>Sistema preventivo di Don Bosco</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il sistema preventivo di Don Bosco e il carisma salesiano oggi</li> <li>2. Approfondimenti</li> <li>3. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
<b>Etica e deontologia professionale</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Etica e deontologia del formatore salesiano</li> <li>2. Approfondimenti</li> <li>3. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
<b>Dottrina Sociale della Chiesa (DSC)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'insegnamento sociale della Chiesa (DSC)</li> <li>2. Approfondimenti</li> <li>3. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
<b>Formazione orientativa</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'orientamento all'interno dei CFP: definizione e metodi</li> <li>2. L'informazione orientativa</li> <li>3. L'orientamento formativo</li> <li>4. Approfondimenti</li> <li>5. <i>Test di conoscenza</i></li> </ol>
<b>Totale: 36</b>	

**Riconoscimento ECTS da parte dello IUSVE – Istituto Universitario Salesiano Venezia  
Per chi consegue gli attestati alle prove di competenza FAD del CNOS-FAP NAZIONALE \***

Titolo "area di competenza"	Monte ore complessivo Moduli associati	Discipline corsi IUSVE di possibile riferimento	Corso di laurea	Note	n. ECTS riconoscibili
<b>Progettare e programmare</b>	40	Laboratorio di Metodologie pedagogiche per l'animazione	Baccalaureato in scienze dell'educazione – Educatore Professionale Sociale (II anno)	Laboratorio erogato al I semestre del II anno per un totale di 40 ore	2 ECTS
		Laboratorio di Psicologia nei processi educativi	Baccalaureato in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP)	Laboratorio erogato al I semestre del II anno STP per un totale di 32 ore	4 ECTS
<b>Gestire la didattica</b>	40	Laboratorio di specializzazione professionale 1	Licenza in Scienze Pedagogiche o Licenza in Progettazione e gestione degli interventi		4 ECTS
		Corso opzionale	Baccalaureato in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP)	I 3 corsi opzionali da 4 ECTS cadauno sono erogati nell'arco dei tre anni	4 ECTS

<b>Valutare</b>	40	Corso opzionale	Baccalaureato in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP)	I 3 corsi opzionali da 4 ECTS cadauno sono erogati nell'arco dei tre anni	4 ECTS
<b>Gestire le relazioni</b>	40	Laboratorio di Competenze professionali per la pratica educativa 1	Baccalaureato in scienze dell'educazione – Educatore Professionale Sociale (II anno)	Laboratorio erogato al I semestre del I anno per un totale di 40 ore	2 ECTS
		Laboratorio di Dinamiche di gruppo	Baccalaureato in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP)	Laboratorio erogato nel I e II semestre del I anno STP per un totale di 40 ore	5 ECTS
<b>Gestire l'organizzazione</b>	40	Laboratorio di Psicologia nei contesti organizzativi	Baccalaureato in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP)	Laboratorio erogato nel II semestre del II anno STP per un totale di 32 ore	4 ECTS
<b>Gestire lo sviluppo personale</b>	40	Corso opzionale	Baccalaureato in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP)	I 3 corsi opzionali da 4 ECTS cadauno sono erogati nell'arco dei tre anni	4 ECTS

\* N.B. Per ogni corso di laurea possono essere riconosciuti massimo 10 ECTS

Corso di Formazione a distanza: "L'uso formativo e didattico del tablet in aula"	
<b>Assi tematici</b>	
<b>Integrare i tablet nell'ambiente di apprendimento</b> Video (tutorial esplicativi e video lezioni) Esempi didattici con tablet già applicati e sperimentati in aula da altri Mappe concettuali Schemi riassuntivi degli argomenti trattati Esercitazioni	
<b>Usare i tablet nelle attività didattiche e formative</b> Video (tutorial esplicativi e video lezioni) Esempi didattici con tablet già applicati e sperimentati in aula da altri Mappe concettuali Schemi riassuntivi degli argomenti trattati Esercitazioni	
<b>Progettare risorse e attività di apprendimento</b> Video (tutorial esplicativi e video lezioni) Esempi didattici con tablet già applicati e sperimentati in aula da altri Mappe concettuali Schemi riassuntivi degli argomenti trattati Esercitazioni	
<b>Totale: 20</b>	

### 3.2.5. Formazione sulla sicurezza del lavoro

La **Fondazione CNOS-FAP ETS** opera anche nel campo della sicurezza del lavoro ed offre corsi di formazione sia in FAD che in presenza. I corsi sono erogati da docenti e professionisti del settore uniformati al D.I. 06/03/2013, qualificati nelle varie materie

di insegnamento, con percorsi didattici innovativi e con programmi sempre conformi alle normative vigenti.

La **Sicurezza sul lavoro** consiste in misure di prevenzione e protezione (tecniche, organizzative e procedurali) che devono essere adottate dal Datore di Lavoro, dai suoi collaboratori (dirigenti, RSPP e preposti) e dai lavoratori stessi durante lo svolgimento delle proprie attività.

Per creare un solido ed efficace sistema di prevenzione sul luogo di lavoro occorre creare *“un’organizzazione della sicurezza”*, coerentemente con quanto prevede la legislazione vigente (D.Lgs. 81/08), che non solo garantisca la protezione dei lavoratori, ma contribuisca anche all’efficienza aziendale e della società.

Per dare un’adeguata risposta alle normative vigenti, il CNOS-FAP propone una serie di corsi sulla sicurezza sul lavoro dedicate ai lavoratori, datori di lavoro, RSPP e ASPP ed in particolare:

- Dirigenti per la sicurezza;
- Preposti;
- RSPP/ASPP;
- RLS;
- Primo Soccorso;
- Corsi per conduzione mezzi speciali (Carrelli elevatori e tutte le tipologie, Bull e Tradotte, Piattaforme di lavoro elevabili, Tele-handler, Gru per autocarro, Gru mobile, Trattori cingolati e gommati, Escavatori, Caricatori Frontali, Terne, Motolivellatrice Grader);
- Paranchi senza imbragature, Carroponte uomo a terra e uomo a bordo;
- PES/PAV (manutentori elettrici e veicoli ibridi-elettrici) e corso LOTO;
- Sistema di protezione cadute dall’alto;
- Direttiva cantieri;
- Direttiva macchine;
- Ambienti confinati;
- Rischio chimico;
- DUVRI;
- DPI III categoria;
- Direttiva PED;
- ISO 14001 e ISO 50001;
- Gestione scaffalature;
- Datore di lavoro;
- Responsabile amianto;
- Rischio biologico;
- Agenti fisici (radiazioni-rad. Ionizzanti- rad. ottiche artificiali-campi elettromagnetici);
- Direttiva Atex 99/9/CE e 99/2/CE/monoazienda.

## 4. Collaborazioni con le imprese

Ogni Centro di Formazione Professionale (CFP) da sempre ha coltivato il rapporto con il mondo produttivo del proprio territorio, mettendo progressivamente a regime delle modalità (lo stage in particolare) utili a raccordare l'offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro e a proporre agli allievi una formazione sempre più imperniata sulla "persona competente".

Dal 2007 la Fondazione CNOS-FAP ETS avvalendosi anche dell'apporto dei Settori professionali, ha costruito rapporti più continuativi con le imprese del settore con Accordi di collaborazione e Protocolli d'Intesa, sviluppando così una forma di collaborazione a nazionale, che ha concorso a qualificare tutta la rete salesiana, sia scolastica che formativa. La maggior parte delle imprese che hanno sottoscritto Protocolli di collaborazione sono diventati anche sostenitori dell'**Esposizione Nazionale dei Capolavori dei Settori Professionali**, iniziata il 18 aprile 2008.

Di seguito l'elenco delle aziende con cui la Fondazione CNOS-FAP ETS ha sottoscritto Accordi di Collaborazione e Protocolli d'Intesa.

10.12.2024:	CIGIERRE
20.11.2024:	ENILIVE
26.09.2023:	Confindustria Moda
05.07.2023:	AVE S.p.A.
28.04.2023:	MANPOWER Srl
20.04.2023:	FANUC Italia Srl
20.04.2023:	Cambielli S.p.A.
20.12.2022:	BASF Italia Spa
24.02.2022:	C&C Consulting S.p.A.
20.07.2021:	DUESSEGI
19.05.2021:	Costa Crociere S.p.A.
16.01.2020:	I.L.M.E.
21.11.2019:	AUTOGRILL SpA
08.10.2019:	SolidCAM Italia SpA
09.07.2019:	CEMBRE SpA
14.05.2019:	MOLINI SPIGADORO
02.04.2019:	CONTINENTAL AUTOMOTIVE TRADING ITALIA SRL
22.01.2019:	ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO
17.01.2019:	RANDSTAD Italia S.p.a.
23.03.2018:	DMG Mori Italia srl
08.02.2018:	AICI
15.01.2018:	SONEPAR Italia S.p.A
04.12.2017:	SIEMENS
17.11.2017:	FINDER S.p.A.
17.11.2017:	LOVATO ELECTRIC S.p.A.
11.05.2017:	FONDATION Schneider Electric
25.10.2016:	Gruppo Istituto Italiano della Saldatura (I.I.S.)
16.04.2016:	Editoriale Domus S.p.A.
15.04.2016:	BRAIN BEE s.p.a.

05.04.2016:	YIZHONG EDUCATION
16.10.2015:	ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica
14.04.2015:	ACI - AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
26.01.2015:	QUANTA
07.11.2014:	BOSCH Tecnologie per la vita
10.10.2014:	RCS Education
09.05.2014:	WÜRTH S.r.L.
29.10.2013:	MEUSBURGER
25.10.2013:	COMUNITÀ DI S. PATRIGNANO
24.09.2013:	BETA UTENSILI S.p.A.
02.04.2012:	REKORDATA
26.09.2011:	Electron s.r.l.
28.05.2011:	BOSCH
20.01.2011:	ENI
29.11.2010:	DE LORENZO
20.04.2010:	FEDERMECCANICA
19.11.2009:	HEIDENHAIN
15.07.2009:	PIAGGIO & C
10.06.2009:	CERTIPASS
08.06.2009:	Sandvik Coromant
19.02.2009:	SCHNEIDER ELECTRIC
29.05.2008:	FIAT (FGA) poi FCA Italy S.p.A. oggi Stellantis 27.02.2008:ALUSCUOLA
31.01.2007:	AICA
25.09.2006:	Costituzione del Polo formativo tecnologico automotive

La rete dei Centri di Formazione Professionale della Fondazione CNOS-FAP ETS può contare anche su una vasta gamma di collaborazioni con Imprese anche se non ancora strutturate in veri Accordi Nazionali; ma vista la proficua sinergia protesa nell'arco degli anni se ne riportano ugualmente in elenco:

- Adobe Italia
- Ariston
- Canon
- Cartiere Burgo
- Cartiere Cordenons
- Cartiere Garda
- Cartiere Favini
- Cartiere Sappi
- Caterlina
- Choccolate Barry Callebaut
- Clerici
- Color consulting
- Daikin
- Edigit
- Elenka Spa
- Enip-gct
- Epson
- Esko Grahpic
- Farine Petra
- Ford Italia
- Fugar
- Grohe
- Guzzon
- HP
- Inalpi
- Incomedia
- KBA
- Kodak
- Lindt-Caffarel
- Macchingraf - Heidelberg
- Market Screen Typographic
- Milwaukee Italia
- Minerva Ice
- Mitshubish
- Mr Digital
- Ocè
- Rational
- Ricoh
- Risograf
- Roland
- SD Project
- Somfy
- Taga Italia
- Teacher in a Box
- Tosingraf
- Unox Spa
- Uteco
- Veca-Blim
- Vigna srl
- WD 40
- Xerox
- Yamaha
- 3DZ

## 5. Esposizione dei capolavori dei settori professionali

### 1. Finalità

Con la promozione della presente iniziativa la Sede Nazionale intende perseguire le seguenti finalità:

- stimolare gli allievi a misurarsi sulle competenze conseguite durante l'intero percorso formativo;
- contribuire al miglioramento continuo degli standard tecnico-professionali e formativi del CFP, misurandosi con una prova di livello nazionale;
- consolidare la collaborazione locale e nazionale della Fondazione con le aziende del settore.

### 2. Settori professionali della Fondazione CNOS-FAP ETS e imprese

La Sede Nazionale e i Segretari Nazionali dei Settori Professionali si impegnano a svolgere l'“Esposizione” in collaborazione con le imprese del settore di riferimento.

### 3. Destinatari

Possono partecipare all'“Esposizione” gli allievi dell'ultimo anno dei percorsi formativi di qualifica professionale. I Segretari e la Sede Nazionale si accorderanno sul numero e sul servizio degli accompagnatori.

### 4. Settori professionali coinvolti

Aderiscono all'Esposizione i seguenti Settori professionali:

1. il settore meccanica industriale (un allievo per ogni CFP dove è attivo il Settore);
2. il settore automotive (un allievo per ogni CFP dove è attivo il Settore);
3. il settore elettrico (un allievo per ogni CFP dove è attivo il Settore);
4. il settore energia (un allievo per ogni CFP dove è attivo il Settore);
5. il settore grafico (due allievi per ogni CFP dove è attivo il Settore);
6. il settore ristorazione (due allievi per ogni CFP dove è attivo il Settore);
7. il settore benessere-sartoria (due allievi per ogni CFP dove è attivo il Settore);
8. il settore logistica (tre allievi per ogni CFP dove è attivo il Settore).

Aderiscono all'Esposizione anche le seguenti aree:

9. l'area linguaggi;
10. l'area digitale;
11. l'area matematico/scientifica.

Le aree partecipano con la realizzazione di un unico Capolavoro e il coinvolgimento di due allievi per CFP.

Aderisce all'Esposizione dei Capolavori anche l'area dei Servizi al Lavoro (SAL) partecipando all'Esposizione dei settori Ristorazione e Benessere-Sartoria.

## 5. Organizzazione

La Sede Nazionale: concorda con i Segretari Nazionali dei Settori Professionali e le commissioni lo svolgimento dell'Esposizione; comunica la data e la sede di svolgimento della prova a tutti i CFP della Fondazione per facilitare la partecipazione; mantiene il dialogo con le Sedi ospitanti; rimborsa le spese di viaggio dei partecipanti secondo le norme stabilite.

Per gli accompagnatori (uno per Regione) le spese di vitto / alloggio e di viaggio sono a carico della Sede Nazionale.

## 6. Preparazione, svolgimento e valutazione del "capolavoro"

I Segretari, d'intesa con la Sede Nazionale, costituiscono la "commissione" che ha il compito di preparare, presidiare allo svolgimento e valutare il "capolavoro".

La commissione è composta almeno da: il segretario Nazionale del settore / commissione; un esperto aziendale del settore di riferimento, e, in sua assenza, un esperto indicato dalla Sede Nazionale; un formatore della Fondazione CNOS-FAP.

## 7. Classificazioni e certificazioni

Si assumono le seguenti classificazioni: al 1°, al 2° e al 3° classificato la Sede Nazionale consegnerà un attestato. L'azienda potrà rilasciare anche un attestato che certifica le competenze acquisite. A tutti i partecipanti la Sede nazionale rilascerà un attestato di partecipazione. Le aziende sponsor possono concorrere anche con altre modalità (esempio: premi).

Eventuali borse di studio per gli allievi vincitori saranno programmate previa verifica tra la Sede Nazionale, i Segretari Nazionali.

## 8. Concorso delle spese

Il CFP e/o l'opera salesiana di appartenenza provvede a sostenere economicamente le spese di vitto e alloggio degli allievi partecipanti all'Esposizione. Alle spese di viaggio degli allievi concorre la Sede Nazionale secondo modalità debitamente comunicate. Alle spese di viaggio, vitto e alloggio degli accompagnatori concorre la Sede Nazionale secondo modalità debitamente comunicate.

## 9. Divulgazione dell'Esposizione

La divulgazione dell'iniziativa avviene a più livelli.

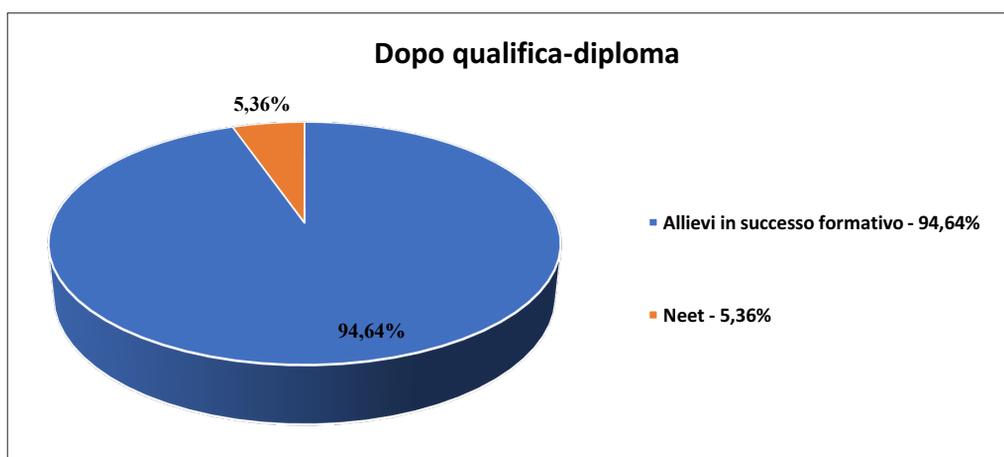
La sede ospitante si impegna a socializzare l'iniziativa nel proprio territorio. La Sede Nazionale, da parte sua, si impegna a: documentare la prova professionale; divulgare l'elenco dei partecipanti e dei migliori capolavori attraverso i mezzi propri della Federazione: il sito dedicato <https://capolavori.cnos-fap.it/>, la Rivista "Rassegna CNOS", il Notiziario on-line, il sito [www.cnos-fap.it](http://www.cnos-fap.it), pubblicazione, ecc.

## 10. Coordinamento e riferimenti presso la Sede Nazionale

Per l'organizzazione delle attività i Segretari nazionali fanno riferimento al Direttore della Formazione e dell'Innovazione.

## 6. Successo formativo degli allievi della Fondazione CNOS-FAP ETS qualificati/diplomati nell'A.F. 2022-23

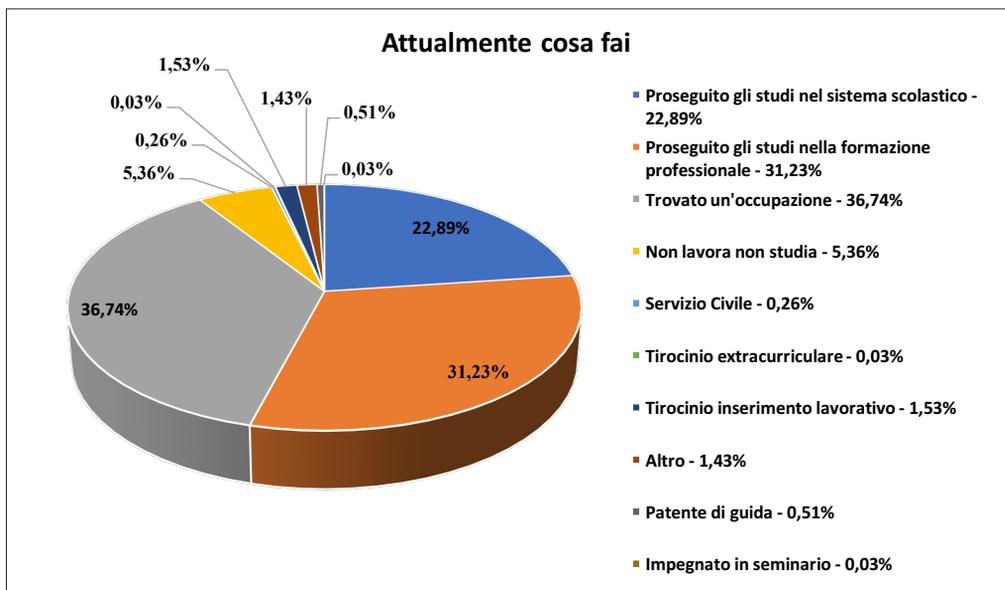
Il monitoraggio sul "Successo Formativo" degli allievi della Fondazione CNOS-FAP effettuato dalla Sede Nazionale è giunto alla sua quattordicesima edizione. Il monitoraggio prevede l'intervista di giovani della Fondazione CNOS-FAP che, a distanza di un anno dal conseguimento di una qualifica o di un diploma professionale, possono essere nella condizione di successo o insuccesso formativo. La legge del 1999 (il Dpr. 275/99), all'art. 1 afferma che l'autonomia delle scuole si pone il fine di "garantire il successo formativo" dei soggetti coinvolti. La Fondazione CNOS-FAP, applicando questo concetto alla IeFP, considera il "successo formativo" quando si realizzano un "insieme di condizioni" che non sono riconducibili al solo conseguimento della qualifica/diploma professionale, alla prosecuzione degli studi o alla sola occupazione. Si tratta, invece, di un traguardo, di un buon esito che interessa il percorso di vita di una persona, anche oltre l'esperienza formativa, rispetto alla sua capacità di realizzarsi. Il monitoraggio documenta i risultati essenziali del progetto: la valutazione dell'esperienza vissuta dal giovane, la sua capacità di declinare la qualifica e il diploma professionale come occasioni di occupazione o di crescita professionale, la situazione di sofferenza, nonostante i risultati raggiunti, le attese ed i suoi progetti di vita. Nel 2020, dopo 10 anni di monitoraggi annuali, la Sede Nazionale della Fondazione CNOS-FAP aveva ritenuto opportuno, visto che non si era mai deciso di procedere a realizzare tale indagine con questa tempistica, intervistare gli allievi/e a tre anni dal conseguimento del titolo. L'obiettivo era quello di completare l'orizzonte del monitoraggio attraverso: l'analisi dei dati e la constatazione di come potevano essere, occasionali o meno, il primo e i successivi inserimenti lavorativi degli allievi e la loro conseguente stabilità occupazionale; la verifica del numero di coloro che anche a tre anni dal titolo conseguito proseguivano gli studi nell'Istruzione secondaria superiore, nella Formazione post-diploma non universitaria e nel sistema Universitario; il riscontro del numero di coloro che avevano frequentato i nostri percorsi di IeFP e risultavano inoccupati a tre anni dalla qualifica/diploma. Dall'edizione 2021 (a.f. di riferimento 2019-



2020) e anche in questa del 2024 (a.f. di riferimento 2022-2023) si sono ripristinate le modalità temporali classiche (1 anno dal conseguimento della qualifica o diploma professionale) per lo svolgimento del monitoraggio. Il totale del campione da intervistare, complessivamente, prevedeva 4311 allievi distribuiti su 14 Regioni. Gli allievi raggiunti direttamente o indirettamente, attraverso la propria famiglia, sono stati 3919 e dei 392 allievi non reperiti (9%) 297 (6,8%) non hanno risposto all'intervista telefonica e solo 95 (2,2%) risultavano non essere reperibili telefonicamente. Il primo dato verificato è stato quello della percentuale di allievi in successo formativo (impegnati nello studio scolastico, in percorsi IeFP o di formazione superiore, occupati, che svolgono un tirocinio, il servizio civile o altre attività) rispetto a coloro che non risultano occupati o impegnati negli studi o in altre attività a un anno dal conseguimento del titolo. Effettuando una prima equiparazione dei dati tra le ultime due annualità (2021-2022/2022-2023) si assiste, positivamente, ad una ulteriore diminuzione dei neet che passano dal 5,41% dello scorso anno al 5,36% di quest'ultimo anno formativo (- 0,5%).

### 6.1. COSA FAI DOPO LA QUALIFICA / DIPLOMA PROFESSIONALE?

Il secondo campo di analisi ha riguardato cosa facessero nel dettaglio gli allievi/e a un anno dal titolo ottenuto. L'analisi determinata dai percorsi degli allievi/e ad un anno dal conseguimento della qualifica/diploma professionale presenta i seguenti risultati:

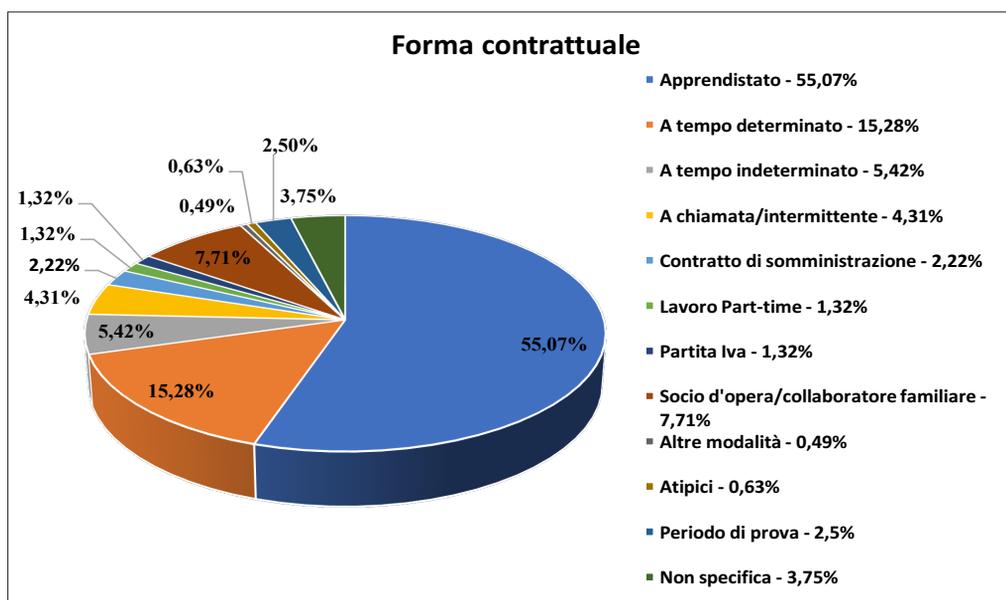


- il 54,12% (2121 allievi/e) prosegue gli studi e sono così ripartiti:
  - ✓ il 22,89% (897 allievi/e) nel sistema scolastico;
  - ✓ il 31,23% (1.224 allievi/e) nella formazione professionale;
- il 36,74% (1.440 allievi/e) ha trovato un'occupazione;

- il 5,36% (210 allievi/e) dichiara, al momento dell'intervista, di non studiare e di non lavorare (il 43,81%, di questi, ha comunque cercato lavoro ma senza trovarlo, il 42,38% ha trovato lavoro ma ora è disoccupato, l'11,9% è in attesa di migliori opportunità e l'1,9% ha svolto altre attività non specificate);
- l'1,53% (60 allievi/e) è impegnato un tirocinio inserimento lavorativo;
- l'1,43% (56 allievi/e) comunica di svolgere altre attività;
- lo 0,51% (20 allievi/e) studia per il conseguimento della patente per la guida dell'automobile;
- lo 0,26% (10 allievi/e) sta svolgendo il servizio civile;
- lo 0,03% (1 allievo/a) è impegnato in un tirocinio extracurriculare;
- lo 0,03% (1 allievo/a) è impegnato in un percorso in seminario.

## 6.2. FORMA CONTRATTUALE A UN ANNO DI DISTANZA

Passando alla *tipologia contrattuale di assunzione*, il 55,07% degli ex-allievi che hanno trovato un'occupazione, lavora con un contratto di apprendistato professionalizzante. Le altre modalità si collocano a notevole distanza: al 15,28% contratti a tempo determinato; al 7,71% il contratto di Socio d'opera/collaboratore familiare; al 5,42% il contratto a tempo indeterminato. Sotto la soglia del 5% abbiamo: coloro che hanno un contratto "a chiamata/intermittente" con il 4,31%; chi è in un periodo di prova (2,5%); chi ha un contratto di somministrazione con il 2,22%; all'1,32% sia i lavoratori part-time che le Partite Iva. Chiudono percentualmente l'elenco i "contratti Atipici" (0,63%) e le altre modalità contrattuali (0,49%). Non specifica la propria tipologia contrattuale il 3,75% degli intervistati che risultano occupati.



### 6.3. CONCLUSIONI

Per quanto concerne il fronte qualitativo si nota, in continuità con le passate edizioni, un sostanziale gradimento e una positività di giudizi sui percorsi formativi frequentati. Prendendo come riferimento gli indicatori qualitativi, proposti dalla ricerca, gli allievi e le loro famiglie ad un anno di distanza dal conseguimento del titolo, nei confronti del percorso svolto, risultano essere:

- ✓ Molto soddisfatti l'83,21% (3.261 allievi);
- ✓ Abbastanza soddisfatti il 12,17% (477 allievi);
- ✓ Poco soddisfatti lo 0,66% (26 allievi);
- ✓ Per nulla soddisfatti lo 0,28% (11 allievi);
- ✓ Non risponde al quesito il 3,67% del campione intervistato (144 allievi).

L'opportunità, attraverso la ricerca sul successo formativo, di poter parlare direttamente con gli allievi e con le loro famiglie ha consentito di raccogliere, concretamente anche quest'anno, dei pareri sull'esperienza formativa vissuta e ha permesso di conoscere le scelte intraprese dai nostri allievi e dalle nostre allieve dopo la qualifica o il diploma professionale conseguito. Molti ragazzi e genitori hanno mostrato meraviglia nel constatare che a distanza di un anno "i salesiani avevano una sincera curiosità" a verificare il percorso di vita dei "loro ragazzi". Gratificante è stato rilevare che molti allievi e molte famiglie avevano, inoltre, mantenuto intatto i contatti con i rispettivi CFP della Fondazione CNOS-FAP. Tale serenità nei rapporti, documentata dalle interviste fatte, denota, quindi, come il tempo passato non abbia in nessun modo spezzato il legame tra gli ex allievi e il personale docente e direttivo dei CFP salesiani. Il Centro di Formazione Professionale e il suo personale salesiano e laico continua, dunque ad essere, per i nostri ragazzi, anche al termine del percorso formativo, una guida e un punto di riferimento che mantiene un ruolo cruciale nella costruzione dei piani lavorativi, di studio e più in generale dei progetti di vita futuri dei nostri ex allievi.

## 7. Monitoraggio “Tenuta Formativa” CNOS-FAP

Gli studi, i rapporti di monitoraggio e l’esperienza della Fondazione CNOS-FAP ETS nel settore della Formazione Professionale evidenziano con nettezza il valore educativo del lavoro e la rilevanza del successo formativo nella costruzione di destini personali e professionali dotati di senso. Per tale ragione, si è ritenuto opportuno avviare una indagine conoscitiva sulla “tenuta formativa” intesa quale azione, fatto, modo e capacità di garantire il successo formativo, per tutti e per ciascuno, dei Centri di Formazione Professionale (CFP) della Fondazione CNOS-FAP. Individuare e interpretare le variabili e i fattori che determinano maggiormente l’insorgere del fenomeno della dispersione formativa permette infatti una quantificazione del fenomeno, favorendo adeguate proposte di intervento per il miglioramento continuo dell’offerta formativa.

### Le caratteristiche dell’indagine

Il monitoraggio sulla Tenuta Formativa della Fondazione CNOS-FAP ETS realizzata su base nazionale, ha avuto il proposito di monitorare i percorsi e gli esiti formativi dei giovani iscritti ai corsi IeFP dei CFP della Fondazione CNOS-FAP ETS e, di conseguenza, quantificare la Tenuta Formativa all’interno dei CFP della Fondazione CNOS-FAP ETS.

Per raggiungere questi obiettivi nel corso del 2022 sono state realizzate diverse azioni, come lo studio delle informazioni da rilevare, l’elaborazione e la validazione dello strumento di rilevazione e l’analisi statistica dei dati raccolti. Quest’anno la Fondazione CNOS-FAP ha utilizzato il lavoro realizzato lo scorso anno per replicare l’indagine e continuare il monitoraggio su scala nazionale.

Lo strumento di rilevazione per la raccolta dei dati è stato somministrato su base nazionale ai direttori delle segreterie dei CFP della Fondazione CNOS-FAP ETS. Le informazioni raccolte si riferiscono a variabili come la posizione degli allievi iscritti (nome, codice fiscale, sesso, età e altre informazioni rilevanti) e sono state elaborate per definire quattro macrocategorie che disegnano l’esito del percorso formativo. I dati raccolti vengono quindi disaggregati per area geografica, tipologia di CFP e settore, permettendo un’analisi dettagliata ma senza interventi comparativi tra territori, data la diversità delle caratteristiche socio-economiche e formative dei vari contesti. Lo strumento di rilevazione per la raccolta dei dati è costituito dalle variabili relative agli allievi iscritti, al momento della rilevazione al primo, secondo, terzo e quarto anno dei differenti corsi formativi. In particolare: nome, codice fiscale; sesso; età; non italiano; provenienza; subentro; ritirato; ammesso all’esame; non ammesso all’esame; idoneo; non idoneo; data ritiro; ritirato in avvio; ritirato durante l’anno; frequenta altro CFP; rientrato a scuola; lavora; neet; disperso; apprendista; esito finale promosso; esito finale bocciato; esito finale ritirato.

Le informazioni raccolte sono state elaborate introducendo quattro macrocategorie che disegnano l’esito del percorso:

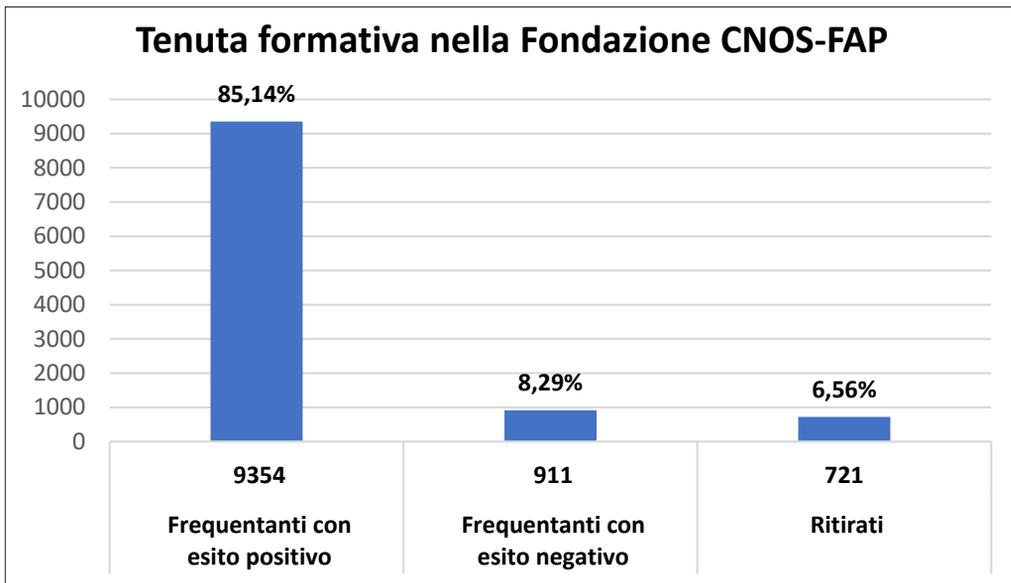
- **i frequentanti con esito positivo** che risultano essere iscritti o che sono giunti a conclusione del corso ottenendo l’idoneità;

- **i frequentanti con esito negativo**, sono coloro che, pur avendo seguito il corso, non sono stati ammessi agli esami oppure non hanno ottenuto l' idoneità;
- **i ritirati** ovvero i ragazzi che si sono ritirati all'avvio o durante il corso o che non si sono presentati all'esame finale;
- **i percorsi successivi alla dispersione** formativa (transizioni) ovvero il riorientamento ("frequenza altro CFP"; "rientro a scuola"), mondo del lavoro ("lavora"; "apprendista"), neet ("neet"), ragazzi di cui non si ha più notizia ("disperso").

Definite le quattro macrocategorie di cui sopra, si è andati a leggere la quota dei promossi; l'incidenza dei dispersi ("ritirato", "non ammesso all'esame", "non idoneo"); coloro che hanno lasciato il corso all'avvio, durante o prima dell'esame finale ("ritiro in avvio", "ritiro durante l'anno"). I dati sono stati successivamente disaggregati in base alle distinte tipologie di CFP, con specifico riferimento all'area geografica dei CFP e alla distribuzione per singola Regione, alla tipologia del settore. Ulteriori approfondimenti sono stati realizzati su alcune variabili di sfondo (quali: età, annualità, sesso, nazionalità, precedenti percorsi formativi). La quarta macrocategoria ha riguardato i percorsi successivi all'abbandono dei percorsi.

### I risultati del Monitoraggio della Tenuta Formativa su base nazionale della Fondazione CNOS-FAP ETS

Analizzando il dato sulla Tenuta Formativa della Fondazione CNOS-FAP ETS emerge quanto segue: su un totale di 10.986 allievi oggetto di monitoraggio, i frequentanti con esito positivo sono 9.354 (85,14%); i frequentanti con esito negativo 911 (8,29%); i ritirati 721 (6,56%).



Il monitoraggio della Tenuta Formativa nella Fondazione CNOS-FAP ETS rappresenta uno strumento essenziale per orientare e garantire l'efficacia dei percorsi formativi. At-

traverso il monitoraggio costante dei percorsi e dei processi, è possibile comprendere se e in che misura gli obiettivi formativi vengono raggiunti.

I risultati del secondo monitoraggio offrono un quadro articolato e ricco di interpretazioni: su un totale di 10.986 allievi monitorati, 9.354 (85%) hanno conseguito un esito positivo, mentre 911 (8,29%) hanno riportato esiti negativi e 721 (6,56%) si sono ritirati. Questi dati, **in linea con quanto rilevato nel primo report**, confermano una Tenuta Formativa solida, con esiti molto positivi, che in alcuni contesti geografici e settori superano il 90%. La continuità con i risultati precedenti evidenzia l'efficacia e la qualità del lavoro svolto.

Approfondendo l'analisi dei dati, emerge una certa differenziazione geografica tra Nord, Centro e Sud Italia in merito alle diverse categorie considerate: "Frequentanti con esito positivo", "Frequentanti con esito negativo" e "Ritirati". Nelle aree del Nord, la percentuale di frequentanti con esito positivo supera l'87%, mentre al Centro si attesta al 74% e al Sud al 65,2%. Allo stesso modo, le percentuali di esito negativo e di ritiri variano sensibilmente, riflettendo una dinamica più complessa nelle regioni del Centro-Sud. Questi dati suggeriscono la necessità di un'analisi qualitativa più approfondita delle differenze territoriali, per comprendere meglio le specificità locali e progettare interventi mirati. Tali dati, inoltre, sembrano riflettere la tendenza del dato nazionale sulla dispersione scolastica, come rilevato dal citato Rapporto INAPP 2024.

Un ulteriore dato significativo riguarda la situazione dei ragazzi che hanno abbandonato il percorso formativo. Rispetto all'anno precedente, si osserva una riduzione della percentuale di NEET, un segnale positivo che indica un miglioramento nel reinserimento di questi giovani. In particolare, il 17,6% ha deciso di frequentare un altro Centro di Formazione Professionale (CFP), il 15,4% è rientrato nel sistema scolastico e il 13,3% ha trovato occupazione. La quota di NEET è scesa al 4,7%, confermando una tendenza favorevole rispetto ai dati precedenti.

Nonostante l'incoraggiante risultato dell'85% di allievi che hanno concluso con successo il loro percorso, è necessario porre particolare attenzione a quella minoranza che non riesce a completare il percorso in modo positivo. Il nostro impegno come educatori e formatori deve essere rivolto in particolare a questi allievi, con l'obiettivo di offrire loro un supporto mirato e continuare a migliorare i processi formativi.

In questo contesto, emerge chiaramente l'importanza di politiche e iniziative volte a prevenire e contrastare la dispersione formativa, che richiedono il contributo attivo di tutti i soggetti del sistema formativo integrato: Stato, Regioni, Enti locali, scuole, centri di formazione professionale, studenti, famiglie, insegnanti e la società civile. L'esperienza degli ultimi anni, supportata da ricerche e azioni preventive, ha evidenziato l'urgenza di adottare un approccio globale che non solo affronti la complessità del fenomeno, ma promuova anche una maggiore connessione tra istruzione, formazione e mondo del lavoro.

Allo stesso tempo, è fondamentale intervenire a livello strutturale e didattico. Oltre alle strategie a lungo termine, è indispensabile implementare azioni mirate che rafforzino la motivazione degli studenti e potenzino le loro competenze di base. Questi interventi sono cruciali non solo per migliorare le relazioni tra studenti, famiglie e insegnanti, ma anche per garantire che le competenze acquisite siano effettivamente

spendibili nel mercato del lavoro. L'azione educativa quotidiana di docenti, educatori e formatori gioca un ruolo cruciale in questo processo. Il loro lavoro è essenziale per costruire contesti formativi inclusivi ed efficaci. In questa ottica, diventa necessario riflettere su quali misure intraprendere per migliorare ulteriormente la Tenuta Formativa, con un'attenzione specifica agli allievi più vulnerabili al rischio di dispersione formativa.

Tra le possibili misure da adottare, come già evidenziato, una prima proposta potrebbe riguardare l'introduzione di linee guida per il monitoraggio dei fattori predittivi della dispersione formativa. Raccogliere fin dal primo anno informazioni essenziali sugli allievi - come la puntualità, le assenze, il coinvolgimento dei genitori e il rendimento nelle materie principali - potrebbe consentire interventi preventivi più efficaci. Un'altra strategia potrebbe essere il rafforzamento della condivisione di pratiche di successo tra i vari centri formativi, sperimentando su piccola scala soluzioni che hanno già dimostrato di contrastare efficacemente l'insuccesso formativo e l'abbandono.

Un ulteriore fronte di intervento riguarda i giovani NEET. Attivare percorsi di riconoscimento e valorizzazione delle competenze invisibili, attraverso strumenti come il *digital curricula story*, potrebbe aiutare questi giovani a scoprire e valorizzare le proprie risorse, orientandosi verso una nuova direzione professionale. Parallelamente, è essenziale promuovere l'accesso al patrimonio culturale, che spesso rimane inaccessibile agli allievi della Formazione Professionale. Percorsi dedicati all'educazione al patrimonio culturale potrebbero rivelarsi utili per combattere la povertà educativa e promuovere una cittadinanza più attiva e consapevole.

## 8. Servizi al Lavoro

Al fine di potenziare il successo formativo degli allievi del CNOS-FAP, la Fondazione, fin dalla sua costituzione, è impegnata nella progettazione ed erogazione di servizi di formazione iniziale, superiore, continua, apprendistato, formazione aziendale, orientamento professionale, accompagnamento al lavoro, assistenza e consulenza alle imprese per la stesura di piani formativi aziendali.

In particolare:

- promuove l'occupazione e la crescita sociale/professionale delle persone, con maggiore attenzione all'inserimento dei giovani e degli adulti in possesso di qualifiche professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro;
- garantisce un'ampia e puntuale informazione sulle attività offerte, sulle procedure e sulle regole di erogazione dei servizi, nella sezione dedicata ai Servizi al Lavoro del sito [www.cnos-fap.it](http://www.cnos-fap.it).

All'interno di tale sezione è anche possibile compilare un apposito modulo per contattare direttamente i diversi Sportelli "Servizi Al Lavoro" dei centri salesiani in Italia ed essere inserito in un portale specifico per il matching domanda/offerta di lavoro;

- considera la qualità del servizio erogato come fattore primario, attraverso un continuo e costante monitoraggio delle attività erogate e della professionalità degli Operatori/trici;
- favorisce la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati per lo sviluppo di una rete territoriale dei servizi per il lavoro al fine di fornire soluzioni adeguate ai bisogni professionali locali;
- attualizzando l'esperienza di Don Bosco e dei Salesiani, assolve – senza scopo di lucro – ad un impegno sociale:
  - promuovendo la dimensione educativa, culturale e solidale del lavoro umano;
  - soddisfacendo la domanda formativa che, nella attuale fase storica, emerge fortemente da giovani e adulti in cerca di inserimento e reinserimento occupazionale, ma anche dai lavoratori coinvolti in processi di riqualificazione;
  - attivando iniziative di orientamento al lavoro per contrastare il rischio di marginalità professionale e sociale delle persone;
  - promuovendo l'azione di una rete territoriale di sportelli di "Servizi Al Lavoro (SAL)" che erogano Servizi alle imprese, rivolti alle aziende, e Servizi alla persona, in grado di rispondere alle esigenze di giovani e adulti occupati e disoccupati.

### Servizi alla persona

Le attività erogate dagli sportelli "Servizi al Lavoro" promossi dalla Fondazione CNOS-FAP riguardano:

- **INFORMAZIONE:** sostenere l'utente nell'acquisire informazioni utili nell'orientarsi e promuoversi nel mercato del lavoro e presentare i servizi offerti dalla rete regionale/nazionale pubblica e privata;
- **ACCOGLIENZA – PRIMO FILTRO e/o PRESA IN CARICO DELLA PERSONA:** garantire all'utente la possibilità di essere preso in carico mediante un primo colloquio individuale;
- **ORIENTAMENTO PROFESSIONALE:** sostenere l'utente nella costruzione e definizione di un percorso personalizzato attraverso colloqui di approfondimento e strumenti, come

- PerformanSe, per la valutazione delle competenze;
- **CONSULENZA ORIENTATIVA:** sostenere l'utente che necessita di servizi di supporto per l'individuazione dell'obiettivo professionale, al fine di promuovere attivamente l'inserimento o il reinserimento occupazionale o a migliorare la propria posizione nel mercato del lavoro;
  - **ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO:** supportare l'utente nella ricerca di un impiego e nelle attività correlate all'inserimento lavorativo mediante misure di formazione, tirocinio, stage, apprendistato ecc....;
  - **INCONTRO DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO:** sostenere e agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, accompagnando il lavoratore verso un impiego, offrendo una risposta efficace sia al bisogno di collocazione lavorativa degli utenti, sia alle necessità professionali delle aziende.

### Servizi alle imprese

Le attività erogate dagli sportelli "Servizi al Lavoro" promossi dalla Fondazione CNOS-FAP riguardano:

1. **La formazione "su misura"**, consistente nella:
  - rilevazione dei fabbisogni professionali delle imprese e definizione di processi di adeguamento delle competenze professionali dei lavoratori;
  - stesura ed erogazione di percorsi di formazione continua per il miglioramento delle performances aziendali;
  - accompagnamento alla redazione di piani formativi personalizzati in ambito di apprendistato.
2. **La valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane**, declinabile come:
  - promozione dell'inserimento lavorativo di giovani ed adulti in possesso di qualifiche, diplomi e certificazioni professionali, mediante processi di selezione dei profili professionali;
  - attivazione di tirocini di formazione/orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo o percorsi di apprendistato;
  - elaborazione di progetti di coaching aziendale, gestione delle risorse umane e definizione dei profili di carriera.
3. **La consulenza aziendale**, configurabile come assistenza ai datori di lavoro per/e nell'applicazione delle normative inerenti le facilitazioni all'inserimento lavorativo e la fruizione di eventuali misure di accompagnamento.
4. **L'incontro domanda/offerta di lavoro** attraverso:
  - scouting e promozione nei confronti delle imprese;
  - promozione degli inserimenti lavorativi in modalità di apprendistato.

La Fondazione CNOS-FAP offre azioni di supporto, corsi di aggiornamento e formazione per gli operatori coinvolti nell'attività degli sportelli SAL e i seguenti strumenti di lavoro:

- **SAL PLESK**, sistema integrato per favorire il matching domanda ed offerta di lavoro, per ottimizzare la gestione dei processi di selezione delle candidature;
- **PerformanSe**, strumento informatizzato per l'orientamento e la valorizzazione delle competenze professionali, finalizzato alla crescita professionale nel contesto lavorativo.

## 9. Dal IV anno della IeFP alla filiera verticale tecnologico-professionale

Una ricerca – azione della Fondazione CNOS-FAP ETS Impresa Sociale

### La proposta del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) agli studenti della scuola

Il MIM, attraverso l'istituzione della *Filiera formativa tecnologico-professionale 4+2* (Legge 8 agosto 2024, nr. 121), offre agli studenti che frequentano le istituzioni scolastiche una formazione più vicina alle esigenze del mondo del lavoro ma che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziaria degli ITS, con il conseguimento finale, in sei anni, di un titolo di alta specializzazione tecnica.

Dall'anno scolastico 2024/2025 è già possibile iscriversi ai corsi della filiera grazie all'attivazione di una sperimentazione nazionale.

I percorsi della filiera prevedono *corsi di studio quadriennali dell'Istruzione secondaria tecnica e professionale* che assicureranno agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze già previsti per i normali corsi quinquennali, con il conseguimento in anticipo del diploma di istruzione secondaria di secondo grado all'esito dell'Esame di Stato.

### La situazione del sistema formativo della IeFP nelle Regioni

I percorsi formativi, propri del sistema formativo regionale, a differenza di quelli scolastici, hanno "già" la durata di quattro anni.

È divenuto strategico, pertanto, che la sperimentazione proposta dal MIM, inglobasse anche la IeFP: *la filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 prevede un'offerta integrata che comprende e mette in raccordo fra loro i percorsi di Istituti tecnici e professionali, i percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) delle istituzioni formative accreditate dalle Regioni e degli ITS Academy.*

### Una opportunità e una sfida per gli Enti di Formazione Professionale

Se la riforma proposta andrà nella giusta direzione, anche ai giovani del sistema formativo regionale si offrirà la opportunità di un percorso formativo della durata di sei anni, un percorso che inizierà a 14 anni e terminerà nell'Istruzione superiore non universitaria.

Un 4+2, quindi, anche per il sistema della IeFP: qualifica professionale → diploma professionale → diploma di tecnico superiore.

### L'obiettivo della ricerca – azione sul IV anno

Il IV anno, il percorso che permette il conseguimento del diploma professionale, da anno "terminale" di un percorso, diviene "snodo" per proseguire nell'Istruzione Superiore Universitaria o non Universitaria.

Obiettivo della ricerca azione è quello di:

- analizzare le modalità di svolgimento dei quarti anni nelle Regioni;
- raccogliere ed approfondire le prassi più significative in chiave progettuale, metodologica e delle interconnessioni con l'eco-sistema formativo di riferimento (istituzioni scolastiche, formative, impresa, servizi dell'orientamento e delle politiche del lavoro ...);
- avanzare proposte per l'integrazione curricolare verticale dei percorsi IeFP.

Dal IV anno della IeFP alla filiera verticale

## 10. La figura del tutor nei CFP della Fondazione CNOS-FAP

### Ruolo e implicazioni organizzative

#### Il tutor nel CCNL-FP e nella prassi salesiana

Il primo Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale degli Enti convenzionati operanti nella Formazione Professionale è stato firmato nel 1980 (1980-1983). Oggi è in vigore il CCNL-FP 2024-2027 (1.1.2024 – 31.12.2027) firmato il 1 marzo 2024.

La figura del **tutor**, dal punto di vista contrattuale, è comparsa per la prima volta nel CCNL-FP 1989 – 1991 come una articolazione orizzontale del “formatore”. Nel testo di quel Contratto si legge: *“Lo sviluppo orizzontale della professionalità del formatore, in considerazione all’evoluzione del sistema formativo, richiede un approfondimento di specifiche tematiche di correlazione tra il processo formativo, comunicativo ed educativo. Ciò comporta una continua evoluzione delle metodologie e delle tecniche di programmazione didattica”*. La prima declinazione della figura è stata nella direzione della didattica formativa e della formazione e lavoro (CCNL-FP, pag. 66).

Nel contratto vigente, il formatore-tutor, *all’interno dei servizi formativi, di orientamento e di accompagnamento al lavoro, integra ed arricchisce il processo formativo con interventi individuali, di gruppo e di classe facilitando i processi di apprendimento, di integrazione e di riduzione del disagio curandone gli aspetti organizzativi-procedurali”* (CCNL-FP 2024-2027, p. 120).

Nella prassi salesiana la figura del tutor è stata declinata anche nella sua valenza formativa/educativa, nel rapporto con gli allievi, le famiglie e il territorio, in particolare.

#### Obiettivi della ricerca

La ricerca, che inizia nell’anno 2024 e si sviluppa nei successivi anni 2025 e 2026, mira a:

1. *descrivere lo stato dell’arte* della figura del formatore-tutor sul territorio nazionale, valorizzando la rete CNOS-FAP;
2. *valutare* elementi di continuità e peculiarità locali per proporre una definizione di ruoli e mansioni del tutor aggiornata al contesto attuale;
3. *comprendere* la valenza del tutor come elemento di sistema nelle relazioni interne al CFP (Direzione, coordinamento, orientamento, “funzioni strumentali” di vario tipo) e relazioni esterne (famiglia, scuola, aziende, servizi e risorse territoriali);

i risultati della presente ricerca possono costituire documentazione utile anche in vista del rinnovo del CCNL-FP dopo il 2027.

## 11. Intelligenza Artificiale e Formazione Professionale Progetto Gemini@Salesiani

Il mondo della Formazione Professionale Salesiano da sempre ha riconosciuto nella Innovazione e nella Tecnologia dei potenziali alleati per l'educazione dei giovani. Negli ultimi due anni il dibattito sull'Intelligenza Artificiale generativa ha coinvolto tutti i settori ed anche quello dell'educazione e della formazione.

Pur essendo una tecnologia in continua evoluzione e sviluppo, se ne intravedono i potenziali benefici che questa potrebbe avere come supporto all'insegnamento, al lavoro preparatorio dei formatori e alle molteplici ricadute anche per gli allievi.

Il progetto Gemini@Salesiani prevede il coinvolgimento di un ampio numero di Centri di Formazione Professionale e di formatori, con un percorso di formazione avanzata e un accompagnamento per la promozione dell'integrazione dell'AI di Google Gemini, per portare benefici:

- nella progettazione didattica,
- nella personalizzazione del processo di apprendimento così da poter rispondere meglio alle esigenze individuali degli allievi,
- nell'aumentare le competenze digitali sia dei formatori che degli allievi,
- per realizzare una didattica innovativa,
- per un utilizzo consapevole delle tecnologie,
- per stimolare la creatività e il Problem Solving digitale,
- per potenziare l'ecosistema integrato di Google.

Tutta la sperimentazione si avvarrà di una supervisione scientifica di due dottorati di ricerca che accompagneranno i formatori, monitorando e valutando le diverse implicazioni e ricadute educative e formative nell'implementazione della tecnologia AI.

## 12. “Definizione di un modello di competenze strategiche (key skills) dei formatori nel contesto della leFP”

Il percorso di ricerca intende definire un **modello di competenze strategiche dei formatori** (*mappatura con descrittivi e relativi indicatori*), che consenta di rappresentare e declinare le diverse aree di competenza da considerarsi *core* per l’efficacia della loro azione professionale.

Una volta validato, il modello sarà la base su cui andare a **costruire e sperimentare un dispositivo di valutazione formativa** delle competenze strategiche dei formatori tramite questionari, intervista semi-strutturata e osservazione sul campo della pratica professionale.

Tale lavoro consentirà successivamente di andare a definire strategie e modalità sostenibili per **formulare ed implementare piani di sviluppo formativo delle competenze strategiche**, ovvero opportunità di miglioramento, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo professionale.

Il progetto che vede la Fondazione CNOS-FAP ETS in una Rete Temporanea di Impresa, insieme a ISRE, CIOF-FP ETS e SCF, avrà una durata di 24 mesi. Verranno coinvolti 2 CFP e 8 formatori per ogni ente di Formazione Professionale della rete, per un totale di 6 CFP e 24 formatori appartenenti a diversi settori professionali ed aree trasversali. Il gruppo di lavoro sarà supportato da ricercatori e valutatori esperti in materia.

### 13. Le nuove parole chiave della formazione professionale

Per diffondere un linguaggio proprio del sistema formativo, la Fondazione CNOS-FAP ETS ha ideato e sostenuto la realizzazione del progetto *“Le nuove parole chiave della formazione professionale”*.

L'intento è quello di raccogliere in un unico volume le “parole chiave” che riguardano, in modo particolare, l'ambito della formazione professionale e del lavoro, parole che contribuiscono a mettere a disposizione del pubblico una *“grammatica comune”*, particolarmente necessaria oggi per orientarsi in questo variegato settore. Il progetto, inoltre, con la scelta ragionata di un campione consistente di voci, intende offrire *“una panoramica”* sufficiente ed aggiornata del sistema formativo e lavorativo italiano inquadrato nel più ampio sistema educativo di Istruzione e Formazione italiano.

Dato il numero elevato delle voci (oltre 400), sono state elaborate delle piste di lettura, raggruppandole attorno a tre possibili percorsi:

- i contesti della FP: contesto culturale, contesto socioeconomico, contesto organizzativo e i soggetti erogatori del servizio;
- l'educazione e la didattica nella FP: la dimensione educativa / didattica, la dimensione culturale e quella professionale;
- i processi nella FP: il processo della direzione e del coordinamento, quello della progettazione, della gestione, della valutazione e dell'orientamento.

Completano la pubblicazione la bibliografia di riferimento, una scheda sulla normativa riguardante soprattutto il mondo della formazione professionale, l'elenco degli autori e le principali sigle.

A luglio 2023 è stato stampato, con l'editrice Rubbettino, una sorta di abstract, che ne anticipa e ne illustra le principali caratteristiche. È un volume sintetico ed essenziale che ha l'ambizione di illustrare, nelle sue linee generali, il volume più corposo e articolato che sarà pubblicato alla conclusione del progetto in forma cartacea e collocato sul sito CNOS-FAP per facilitarne la fruizione e l'aggiornamento.

Nel 2024-2025 è prevista la costruzione di una piattaforma dedicata.

La Sede Nazionale si augura che anche questo lavoro focalizzi l'attenzione su questo pezzo del sistema formativo italiano che ha l'impegnativo ma entusiasmante compito di accompagnare soprattutto i giovani, ma non solo, nel difficile passaggio dalla formazione al lavoro.

## 14. Siti web

### 14.1 SITO CNOS-FAP

Il sito ([www.cnos-fap.it](http://www.cnos-fap.it)) intende proporsi a tutti come strumento di conoscenza della Fondazione CNOS-FAP ETS e fornire un servizio di consulenza e documentazione soprattutto alla Fondazione.

Infatti, il sito:

- offre un'immagine unitaria e visibile della Fondazione CNOS-FAP ETS nel suo complesso;
- offre una documentazione aggiornata sui principali temi relativi a Formazione Professionale, lavoro, orientamento, scuola;
- si propone come occasione di dibattito, di confronto aperto e di lavoro sulle tematiche proprie del settore.

Sul sito, si può consultare e reperire materiale relativo:

- a tutti i numeri della Rivista Rassegna CNOS, agli allegati e alle edizioni della Newsletter dedicate a Rassegna CNOS e inviate contestualmente alla pubblicazione della rivista;
- a tutte le edizioni della "Newsletter IeFP" inviata mensilmente dalla Sede Nazionale;
- ai volumi delle collane: "Studi Progetti Esperienze per una nuova formazione professionale"; *Appunti per formatori*; *Quaderni* (indicazioni bibliografiche; indicazioni per reperire i volumi; file pdf dei testi);
- ai percorsi formativi a catalogo usufruibili a distanza;
- ai documenti utili per gli operatori nel campo della Formazione Professionale e dell'orientamento;
- ai vari sportelli di Servizi per il lavoro attivi sul territorio;
- all'Osservatorio Digitale;
- alle varie sperimentazioni avviate.

### 14.2 PIATTAFORMA COMPETENZE STRATEGICHE

La piattaforma [CompetenzeStrategiche.it](http://CompetenzeStrategiche.it), sviluppata nell'ambito di alcuni progetti di ricerca coordinati da Michele Pellerey e finanziati dal CNOS-FAP, è un ambiente on line che fornisce una serie di strumenti finalizzati a promuovere lo sviluppo di processi di autovalutazione e conoscenza di competenze strategiche, favorire l'analisi dei fabbisogni formativi, l'orientamento e lo sviluppo professionale di giovani e adulti nello studio e nel lavoro. Inoltre, si propone di accompagnare docenti e formatori nell'applicazione degli strumenti con materiali di supporto all'azione educativa e didattica.

Un crescente numero di scuole, istituti, centri di formazione e orientamento, docenti e ricercatori ha richiesto un account sulla piattaforma. Attualmente, risultano iscritti circa 860 Istituti e Centri e sono stati compilati oltre 57 mila questionari.



La piattaforma mette a disposizione 4 questionari di autovalutazione costruiti e validati da Pellerey e collaboratori:

- il **QSA** (Questionario sulle Strategie di Apprendimento) che è rivolto in particolare a studenti che sono all’inizio del percorso di scuola secondaria di secondo grado e/o formazione professionale;
- il **QSAr** (Questionario ridotto sulle Strategie di Apprendimento) per studenti che sono all’inizio del percorso di scuola secondaria di primo grado e alla conclusione della scuola primaria;
- il **QPCS** (Questionario sulla percezione delle proprie competenze strategiche) consigliato a studenti che si trovano al termine degli studi secondari di secondo grado e/o in ingresso all’università;
- il **QPCC** (Questionario di Percezione delle proprie Competenze e Convinzioni), consigliato a soggetti adulti, impegnati in contesti professionali di tipo relazionale.

Sono inoltre disponibili altri 2 strumenti autovalutativi:

- lo **ZTPI** (Zimbardo Time Perspective Inventory), costruito da P. Zimbardo e J. Boyd (1999, 2008), consigliato per studenti di scuola secondaria di secondo grado, università e adulti, aiuta a riflettere sulla propria prospettiva temporale tra passato, presente e futuro;
- il **QAP** (Questionario sull’Adattabilità Professionale), realizzato da M. Savickas e E. Porfeli (2011) e proposto in italiano nella traduzione di M. Pellerey, M. Margottini e R. Leproni (2017) è consigliato per l’orientamento e lo sviluppo professionale di giovani e adulti.

## 1.4.3 OSSERVATORIO DIGITALE – LA PIATTAFORMA INTERATTIVA SULLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

**Osservatorio Digitale**

La piattaforma interattiva sulle politiche attive del lavoro e della formazione professionale

CNOS-FAP e PTSCLAS hanno sviluppato un Osservatorio digitale con l'obiettivo di monitorare e esaminare sistematicamente le policy implementate in materia di formazione professionale e politiche attive del lavoro.

L'Osservatorio raccoglie e classifica gli avvisi pubblicati dalle Regioni e Province Autonome a partire dal 2020 attraverso l'utilizzo di schede di rilevazione online. Il database è collegato alle dashboard interattive dell'Osservatorio per condividere i risultati dell'indagine secondo tre dimensioni fondamentali:

- **Risorse e linee di finanziamento:** le pagine interattive forniscono un quadro analitico della provenienza delle risorse (RE, Risorse statali, regionali ecc.) e del loro ammontare per entrambe le tipologie di bandi
- **Politiche attive del lavoro:** le dashboard analizzano i bandi regionali relativi alle politiche attive del lavoro
- **Politiche della formazione professionale:** le dashboard collezionano le informazioni relative ai bandi della filiera formativa professionalizzante, della formazione continua e permanente, e degli interventi collaterali alle misure formative.

Da agosto 2022 sono monitorati anche i bandi regionali del **programma GOL**.

Le pagine dell'Osservatorio sono interattive e completamente navigabili. La **nota metodologica** fornisce indicazioni riguardanti le modalità di raccolta delle informazioni e il loro trattamento. Inoltre, comprende un Glossario che definisce i principali termini utilizzati nell'Osservatorio digitale.

Ultimo aggiornamento: 31/10/2024  
Per informazioni scrivere a:  
osservatoriodigitale@ptsclasplatform.it  
osservatoriodigitale@cnos-fap.it

[Consulta la nota metodologica](#)
[Come funziona il cruscotto?](#)
[Materiali](#)

Nel 2020 CNOS-FAP e PTSCLAS hanno sviluppato un **Osservatorio Digitale** regolarmente aggiornato e consultabile nei rispettivi siti [www.cnos-fap.it](http://www.cnos-fap.it) e [www.ptsclas.com](http://www.ptsclas.com). L'Osservatorio è, di fatto, una modalità interattiva basata sul costante aggiornamento e monitoraggio delle Politiche della formazione e del lavoro nei diversi contesti regionali. L'obiettivo dello strumento è di tracciare, anche in ottica longitudinale, l'evoluzione delle policy in materia di Formazione Professionale e di Politiche del lavoro nel nostro Paese. L'Osservatorio digitale rappresenta dunque un collettore aggiornato di informazioni relative alle policy in materia di Formazione Professionale e Politiche del lavoro che mostra la costante evoluzione degli scenari regionali. Il fine non è solamente di offrire una rapida consultazione degli avvisi regionali per gli operatori della formazione e dei servizi al lavoro, ma anche di suscitare riflessioni e dibattiti tra gli esperti del settore.

Dal punto di vista metodologico, l'Osservatorio è stato creato secondo le logiche che hanno caratterizzato le precedenti analisi ragionate *“Politiche della formazione professionale e del lavoro. Analisi ragionata degli interventi regionali”* (Rubbettino 2018); *“Politiche della Formazione Professionale e del lavoro. Analisi ragionata degli avvisi pubblicati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018 dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano”* (Rubbettino 2019) degli interventi regionali in materia di Istruzione e Formazione Professionale e Politiche Attive del Lavoro.

Nello specifico la ricognizione costante di ciascuna Regione italiana riguarda l'individuazione tra tutti gli avvisi/bandi emanati quelli relativi alle **Politiche Attive del Lavoro**, finalizzati ad incentivare l'occupazione dei disoccupati o di altre categorie fragili nel mercato del lavoro, compresi tirocini extracurricolari, servizi di accompagnamento al lavoro, orientamento, reinserimenti in aree di crisi e supporto all'autoim-

piego; e alla **Formazione**, ovvero tutti i bandi riguardanti la *formazione ordinamentale* relativa alla filiera formativa IeFP, IFTS, ITS; la *formazione non ordinamentale* relativa alla formazione continua, permanente e di specializzazione rivolta ad occupati e disoccupati di qualunque età; gli *interventi a supporto*, che non sono meramente formativi, ma che indirettamente supportano e promuovono l'istruzione come quelli relativi alla dispersione scolastica, alla mobilità per disabili, e, nell'ultimo periodo storico, tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza Covid-19 (FAD, formazione per smart working, ecc.).

Nel 2022 la piattaforma ha implementato il monitoraggio con l'osservazione dei bandi GOL erogati in ciascuna Regione.



1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
6	6
7	7
8	8
9	9
10	10
11	11
12	12
13	13
14	14
15	15
16	16
17	17
18	18
19	19
20	20
21	21
22	22
23	23
24	24
25	25
26	26
27	27
28	28
29	29
30	30
31	31
32	32
33	33
34	34
35	35
36	36
37	37
38	38
39	39
40	40
41	41
42	42
43	43
44	44
45	45
46	46
47	47
48	48
49	49
50	50
51	51
52	52
53	53
54	54
55	55
56	56
57	57
58	58
59	59
60	60
61	61
62	62
63	63
64	64
65	65
66	66
67	67
68	68
69	69
70	70
71	71
72	72
73	73
74	74
75	75
76	76
77	77
78	78
79	79
80	80
81	81
82	82
83	83
84	84
85	85
86	86
87	87
88	88
89	89
90	90
91	91
92	92
93	93
94	94
95	95
96	96
97	97
98	98
99	99
100	100



# Fondazione CNOS-FAP ETS sul territorio

Dati aggiornati al 20/12/2024



**Salesiani**  
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE  
**CNOS-FAP ETS**  
SEDE NAZIONALE



**Associazione  
 CNOS-FAP  
 Abruzzo**

Sedi operative

**Presidente**  
 In attesa di nomina  
**Delegato**  
 Gioacchino PASSAFARI

**L'Aquila**  
**Ortona**  
**Vasto**
**CFP di L'Aquila**

 Direttore del CFP **Marco Tarisciotti**

 ■ Operatori a TD e TI: **5**      ■ Allievi: **27**      ■ Ore di formazione: **3208**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

**Attività della sede formativa**
**Formazione Professionale iniziale**
*Percorsi triennali (duale)*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	1056	7
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	1056	11
Q/1	Operatore termoidraulico	1056	8

**Formazione Professionale superiore**
*Apprendistato professionalizzante*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Apprendistato professionalizzante	40	1

## CFP di Ortona

Direttore del CFP **Benedetto D'Angelo**

■ Operatori a TD e TI: **5**      ■ Allievi: **25**      ■ Ore di formazione: **1996**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### *Percorsi triennali (duale)*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/3	Operatore meccanico	1056	10

##### *Percorsi di IV anno (duale)*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico riparatore di veicoli a motore - Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	900	8

#### Formazione Professionale superiore

##### *Apprendistato professionalizzante*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Formazione di base e trasversale apprendisti	40	7

## CFP di Vasto

Direttore del CFP **Gioacchino Passafari**

■ Operatori a TD e TI: **1**      ■ Allievi: **45**      ■ Ore di formazione: **3168**

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### *Percorsi triennali (duale)*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	1056	19
Q/1	Operatore elettrico	1056	13
Q/1	Operatore veicoli a motore	1056	13

**Associazione  
CNOS-FAP  
Calabria**

Sede operativa

**Presidente**  
Renato COLUCCI

**Locri**

**Delegato**  
Massimiliano LORUSSO

Calabria

**CFP di Locri**

Direttore del CFP **Massimiliano Lorusso**

■ Operatori a TD e TI: **0**      ■ Allievi: **30**      ■ Ore di formazione: **300**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

**Attività della sede formativa**

**Formazione Professionale continua**

*Corsi per disoccupati*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Potatura	150	15
A	Produzione artigianale di prodotti di pasticceria	150	15

## Associazione CNOS-FAP Napoli

Sede operativa

**Presidente**  
Fabio BELLINO

**Napoli – Don Bosco**

**Delegato**  
Giovanni VANNI

Sede distaccata

**Torre Annunziata (Napoli)**

### CFP di Napoli - Don Bosco

Direttore del CFP **Pasquale Calemme**

■ Operatori a TD e TI: **14**      ■ Allievi: **131**      ■ Ore di formazione: **7920**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

#### Attività della sede formativa

##### Formazione Professionale iniziale

###### *Percorsi triennali (duale)*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	20
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	16
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	19
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	15
Q/2	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	990	20
Q/3	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	990	17

###### *Percorsi di IV anno (duale)*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico dei servizi logistici	990	11
D	Tecnico riparatore di veicoli a motore	990	13

### CFP di Torre Annunziata

Referente del CFP **Gennaro Balzano**

■ Operatori a TD e TI: **0**      ■ Allievi: **0**      ■ Ore di formazione: **0**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

#### Attività della sede formativa

**Attività temporaneamente sospesa**

**Fondazione salesiani  
Emilia-Romagna  
per la formazione ed  
il lavoro CNOS-FAP**

Sedi operative

**Presidente**  
Roberto DAL MOLIN  
**Delegato e  
Direttore generale**  
Ettore GUERRA

**Bologna  
Forlì**

Sede distaccata  
**San Lazzaro di Savena (Bologna)**

**Associazione  
Osfin - FP**

Sede operativa

**Presidente e Direttore**  
Michele GUIDI

**Rimini**

**CFP di Bologna**

Direttore del CFP **Ettore Guerra**

■ Operatori a TD e TI: **27**      ■ Allievi: **263**      ■ Ore di formazione: **8130**

**Attività della sede formativa**

**Formazione Professionale iniziale**

*Percorsi triennali (diritto-dovere)*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/2	Operatore grafico e di stampa	990	40
Q/3	Operatore grafico e di stampa	990	40
Q/2	Operatore meccanico	990	40
Q/3	Operatore meccanico	990	40

*Percorsi di IV anno*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico grafico	990	18
D	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	990	18

*Percorsi annuali*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Percorsi propedeutici	990	35



**Corsi per categorie specifiche**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Percorsi personalizzati per la formazione professionale e l'inclusione di MSNA del territorio di Bologna	400	12

**Formazione Professionale superiore****IFTS**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
S	Tecnico web designer	800	20

**Orientamento e Servizi al Lavoro**

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015  
 Istituto Salesiano – Via Jacopo della Quercia, 1 – 40128 Bologna  
 Tel. 051 4153052 / e-mail: sa.l.cfpbologna@cnos-fap.it

**CFP di Forlì**Direttore del CFP **Rosario Sergio Barberio**

■ Operatori a TD e TI: **17**      ■ Allievi: **200**      ■ Ore di formazione: **10100**

**Attività della sede formativa****Formazione Professionale iniziale****Percorsi triennali (diritto-dovere)**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/2	Operatore meccanico	990	19
Q/3	Operatore meccanico	990	19
Q/2	Operatore meccanico di sistemi	990	19
Q/3	Operatore meccanico di sistemi	990	19
Q/2	Operatore mecatronico dell'autoriparazione	990	19
Q/3	Operatore mecatronico dell'autoriparazione	990	19

**Percorsi di IV anno**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti	990	15

**Percorsi annuali**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Percorsi propedeutici	990	25

**Corsi per categorie specifiche**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
H/3	Attività di sostegno	360	2
H/3	Attività di sostegno	180	1
H/2	Attività di sostegno	360	2
H/2	Attività di sostegno	180	1

**Formazione Professionale superiore****IFTS**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
S	Tecnico del disegno e progettazione industriale	800	22

**Formazione Professionale continua****Corsi per disoccupati**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Misure orientative, formative e di politica attiva a supporto dell'inserimento lavorativo e della permanenza nel lavoro	300	18

**Orientamento e Servizi al Lavoro**

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015  
 Istituto Salesiano Orselli – Via Episcopo Vecchio, 9 – 47121 Forlì  
 Tel. 0543 26040 / e-mail: sal.cfpforli@cnos-fap.it

**CFP di S. Lazzaro di Savena**Direttore del CFP **Carlo Caleffi**

■ Operatori a TD e TI: **8**      ■ Allievi: **80**      ■ Ore di formazione: **3960**

**Attività della sede formativa****Formazione Professionale iniziale****Percorsi triennali (diritto-dovere)**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/2	Operatore del legno II annualità 2024/2025	990	20
Q/3	Operatore del legno III annualità 2024/2025	900	20
Q/2	Operatore impianti termoidraulici II annualità 2024/2025	990	20
Q/3	Operatore impianti termoidraulici III annualità 2024/2025	990	20

## CFP di Rimini

Direttore del CFP **Michele Guidi**

■ Operatori a TD e TI: **11**      ■ Allievi: **105**      ■ Ore di formazione: **6930**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

## Attività della sede formativa

## Formazione Professionale iniziale

*Percorsi triennali (diritto-dovere)*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/3	Operatore alle vendite	990	15
Q/2	Operatore alle vendite	990	15
Q/3	Operatore della promozione ed accoglienza turistica	990	15
Q/2	Operatore della promozione ed accoglienza turistica	990	15
Q/3	Operatore informatico	990	15
Q/2	Operatore informatico	990	15

*Percorsi di IV anno*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico dei servizi turistico ricettivi	990	15

**Fondazione salesiani  
per la formazione  
professionale  
Italia Nord Est –  
Impresa sociale**

Sede operativa

**Legale rappresentante**

Silvio ZANCHETTA

**Udine**

**Delegato**

Alberto GRILLAI

**CFP di Udine**

Direttore del CFP **Giulio Armano**

■ Operatori a TD e TI: **62**    ■ Allievi: **1123**    ■ Ore di formazione: **38558**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

**Attività della sede formativa**

**Formazione Professionale iniziale**

*Percorsi triennali (diritto-dovere)*

<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1 Conduttore macchine utensili	1056	20
Q/1 Installatore di impianti di automazione industriale	1056	20
Q/1 Installatore e manutentore di sistemi informatici	1056	20
Q/1 Installatore impianti elettrici civili ed industriali	1056	20
Q/1 Manutentore autovetture e motocicli	1056	20
Q/1 Montatore di sistemi meccanici	1056	20
Q/1 Montatore di sistemi meccanici	1056	20
Q/1 Saldocarpentiere	1056	20

*Percorsi annuali*

<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/A Addetto contabilità	1000	12
Q/A Saldatore	600	12
Q/A Tecnico CAD	500	12

*Percorsi triennali (duale)*

<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/2 Conduttore macchine utensili	1056	19
Q/3 Conduttore macchine utensili	1056	18
Q/2 Installatore di impianti di automazione industriale	1056	18
Q/3 Installatore di impianti di automazione industriale	1056	16
Q/2 Installatore e manutentore di sistemi informatici	1056	19
Q/3 Installatore e manutentore di sistemi informatici	1056	20
Q/3 Installatore impianti elettrici civili ed industriali	1056	15
Q/2 Installatore impianti elettrici civili ed industriali	1056	18



Q/3	Manutentore autovetture e motocicli	1056	20
Q/2	Manutentore autovetture e motocicli	1056	20
Q/2	Montatore di sistemi meccanici	1056	20
Q/2	Montatore di sistemi meccanici	1056	17
Q/3	Montatore di sistemi meccanici	1056	12
Q/3	Montatore di sistemi meccanici	1056	11
Q/2	Saldocarpentiere	1056	19
Q/3	Saldocarpentiere	1056	18

### Percorsi di IV anno (duale)

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico dei processi di saldatura	1056	9
D	Tecnico della gestione di sistemi meccatronici	1056	17
D	Tecnico elettrico	1056	12
D	Tecnico per la programmazione di sistemi a cnc	1056	6
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	1056	18

### Altro F.P.I.

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Cad 3D per il settore meccanico	50	18
A	Cad 3D per il settore meccanico	50	17
A	Configurazione, infotainment e guida assistita	50	20
A	Efficienza nella gestione dell'officina/carrozzeria	50	18
A	Potenziamento di lingua inglese - settore tecnico professionale - A2	50	19
A	Sviluppo del pensiero critico	50	18
A	Sviluppo del pensiero critico	50	18
A	Tecniche di diagnosi su veicoli ibridi ed elettrici	50	20
A	Tecniche di installazione dei sistemi fluidici	50	19
A	Tecniche di installazione dei sistemi fluidici	50	19
A	Tecniche di installazione dei sistemi fluidici	50	18
A	Tecniche di programmazione di macchine utensili CN	50	11
A	Tecniche di programmazione di macchine utensili CN	50	20
A	Tecniche di programmazione di macchine utensili CN	50	17
A	Tecniche di programmazione di macchine utensili CN	50	12
A	Tecniche di programmazione di un robot	50	15
A	Tecniche di programmazione di un robot	50	16
A	Tecnologie applicate agli impianti ibridi - fotovoltaico, eolico, micro - idro - elettrico	50	15

## Formazione Professionale continua

### Corsi per occupati

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Business model canvas e strategia d'impresa - individuale	32	1
A	Team working e problem solving per affrontare il cambiamento e la complessità individuale	28	3
A	Tecniche paghe e contributi	250	15

### Corsi per disoccupati

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Elaborare presentazioni digitali - entry	24	8
A	Elaborare presentazioni digitali - entry - ed. 2	24	7
A	Lingua straniera A1 (inglese)	60	6
A	Lingua straniera A1 (tedesco)	60	6
A	Lingua straniera B1a (inglese)	40	6
A	Principi di digital marketing	48	6

**Formazione Professionale superiore***Apprendistato professionalizzante*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	ICT Realizzare disegni utilizzando software CAD 2D	40	15
A	Imprenditorialità - Creazione d'impresa	40	15
A	Imprenditorialità - Proattività nella comunicazione e nei gruppi di lavoro	40	12
A	Lingua inglese per la professione	40	15
A	Modulo trasversale apprendistato TU (Empowerment)	40	20
A	Modulo trasversale apprendistato TU (sicurezza)	40	20

**Altre attività formative***Tirocini formativi*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Tirocinio in addetta paghe e contributi - M.V.	1000	1
A	Tirocinio in addetto alla progettazione edilizia - B.E.	528	1
A	Tirocinio in addetto alla progettazione edilizia preliminare - B.E.	528	1

*Altre attività*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Il colloquio di selezione - dal CV all'autopresentazione	12	18
A	Presentazione efficace originale del sé	12	18
A	Teatro per conoscere - per conoscersi	24	8
A	Teatro per conoscere - per conoscersi	24	16
A	Teatro per conoscere - per conoscersi	24	17
A	Teatro per conoscere - per conoscersi	24	18

**Formazione non finanziata dall'ente pubblico***Attività non finanziate*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Tirocinio in addetto stampaggio e rullatura	1952	22

**Orientamento e Servizi al Lavoro**

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Istituto Salesiano G. Bearzi – Via Don Bosco, 2 – 33100 Udine

Tel. 0432 493971 – 0432 493903 / e-mail: sal.cfpudine@cnos-fap.it

## Associazione CNOS-FAP Regione Lazio

### Sedi operative

#### Presidente

Mario TONINI

#### Delegato

Flaviano D'ERCOLI

#### Direttore generale

Alessandro CHIORRI

**Roma - "Borgo Ragazzi Don Bosco"**

**Roma - "Pio XI"**

**Roma - "T. Gerini"**

## Fondazione San Girolamo Emiliani – Padri Somaschi

### Sede operativa

#### Presidente

Michele GRIECO

**Ariccia**

## Associazione Centro Elis

### Sede operativa

#### Presidente

Daniele MATURO

**Roma**

## CFP di Roma - Borgo Ragazzi D. Bosco

Direttore del CFP **Stefano Millepiedi**

■ Operatori a TD e TI: **35**

■ Allievi: **271**

■ Ore di formazione: **15428**

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

*Percorsi triennali (diritto-dovere)*

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
Q/3	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	1020	15
Q/1	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	1020	23
Q/2	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	1020	18
Q/2	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	1020	16
Q/3	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	1020	13

Q/3	Operatore elettrico - installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	1020	15
Q/1	Operatore elettrico - installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	1020	23
Q/2	Operatore elettrico - installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	1020	16
Q/2	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	1020	15
Q/3	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	1020	11

#### Percorsi di IV anno (duale)

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
D	Tecnico di cucina	990	22
D	Tecnico elettrico - building automation	990	21
D	Tecnico programmazione e gestione di impianti di produzione (sistemi a cnc)	990	18

#### Sperimentazione Valditara 4+2

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
QS/1	Operatore della ristorazione - Sperimentazione Valditara	1129	24
QS/1	Operatore meccanico - Sperimentazione Valditara	1129	21

#### Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Via Prenestina, 468 – 00171 Roma

Tel. 06 2153082 / e-mail: sal.cfpromaborgo@cnos-fap.it

## CFP di Roma - Pio XI

Direttore del CFP **Davide Sabatini**

■ Operatori a TD e TI: **20**      ■ Allievi: **249**      ■ Ore di formazione: **11378**

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### Percorsi triennali (diritto-dovere)

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
Q/1	Operatore del benessere - erogazione dei servizi di trattamento estetico	1020	28
Q/2	Operatore del benessere - erogazione dei servizi di trattamento estetico	1020	28
Q/3	Operatore del benessere - erogazione dei servizi di trattamento estetico	1020	23
Q/2	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa ipermediale	1020	24
Q/3	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa ipermediale	1020	18
Q/3	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa ipermediale	1020	15
Q/2	Operatore informatico	1020	21

##### Percorsi di IV anno (duale)

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
D	Tecnico dei trattamenti estetici	990	15
D	Tecnico grafico	990	25

##### Sperimentazione Valditara 4+2

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
QS/1	Operatore grafico - Sperimentazione Valditara	1129	27
QS/1	Operatore informatico - Sperimentazione Valditara	1129	25

## CFP di Roma - Teresa Gerini

Direttore del CFP **Mariachiara Vaccarella**

■ Operatori a TD e TI: **48**     
 ■ Allievi: **556**     
 ■ Ore di formazione: **28440**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### *Percorsi triennali (diritto-dovere)*

<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/2 Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	23
Q/2 Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	17
Q/3 Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	21
Q/1 Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	22
Q/3 Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	18
Q/1 Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	21
Q/2 Operatore alla riparazione dei veicoli a motore manutenzione e riparazione della carrozzeria	1020	15
Q/3 Operatore alla riparazione dei veicoli a motore manutenzione e riparazione della carrozzeria	1020	14
Q/1 Operatore alla riparazione dei veicoli a motore manutenzione e riparazione della carrozzeria	1020	21
Q/2 Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	1020	26
Q/2 Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	1020	26
Q/3 Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	1020	16
Q/1 Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	1020	24
Q/3 Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	1020	17
Q/1 Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	1020	23
Q/3 Operatore elettrico - installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	1020	21
Q/1 Operatore elettrico - installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	1020	22
Q/2 Operatore elettrico - installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	1020	25
Q/2 Operatore informatico	1020	18
Q/3 Operatore informatico	1020	12
Q/1 Operatore informatico	1020	21
Q/3 Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	1020	12
Q/1 Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	1020	21
Q/2 Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	1020	19

##### *Percorsi di IV anno (duale)*

<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D Tecnico dell'acconciatura	990	28
D Tecnico informatico - sistemi, reti e data management	990	13
D Tecnico riparatore veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	990	23
D Tecnico riparatore veicoli a motore - manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli	990	17

#### Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Via Tiburtina, 994 - 00156 Roma

Tel. 06 4060079 / e-mail: sal.cfplazio@cnos-fap.it

## CFP di Ariccia

Direttore del CFP Michele Grieco

■ Operatori a TD e TI: 41

■ Allievi: 549

■ Ore di formazione: 22399

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

## Attività della sede formativa

## Formazione Professionale iniziale

## Percorsi triennali (diritto-dovere)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione di pneumatici del veicolo a motore	1020	26
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione di pneumatici del veicolo a motore	1020	28
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione di pneumatici del veicolo a motore	1020	28
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione di pneumatici del veicolo a motore	1020	25
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione di pneumatici del veicolo a motore	1020	25
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione di pneumatici del veicolo a motore	1020	26
Q/3	Operatore del benessere - indirizzo erogazione dei trattamenti di acconciatura	1020	26
Q/1	Operatore del benessere - indirizzo erogazione dei trattamenti di acconciatura	1020	26
Q/2	Operatore del benessere - indirizzo erogazione dei trattamenti di acconciatura	1020	30
Q/2	Operatore elettrico - indirizzo installazione e manutenzione di impianti elettrici civili	1020	27
Q/3	Operatore elettrico - indirizzo installazione e manutenzione di impianti elettrici civili	1020	25
Q/1	Operatore elettrico - indirizzo installazione e manutenzione di impianti elettrici civili	1020	28
Q/3	Operatore informatico	1020	25
Q/2	Operatore informatico	1020	28

## Percorsi triennali (duale)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore grafico - indirizzo ipermediale	1020	19
Q/2	Operatore grafico - indirizzo ipermediale	1020	23

## Percorsi di IV anno (duale)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico dell'acconciatura	990	16
D	Tecnico elettrico	990	22
D	Tecnico grafico - tecnico informatico	990	25
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	990	22
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	990	24

## Sperimentazione Valditara 4+2

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
QS/1	Operatore Informatico - Sperimentazione Valditara	1129	25

## CFP di Roma - Associazione Centro Elis

Direttore del CFP **Felice Faraglia**

■ Operatori a TD e TI: **22**     
 ■ Allievi: **265**     
 ■ Ore di formazione: **14220**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### Percorsi triennali (diritto-dovere)

<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1 Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	25
Q/2 Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	16
Q/2 Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	17
Q/3 Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	12
Q/3 Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	16
Q/3 Operatore di impianti termoidraulici	1020	15
Q/3 Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	1020	15
Q/1 Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	1020	25
Q/2 Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	1020	21
Q/3 Operatore informatico	1020	19
Q/1 Operatore informatico	1020	25
Q/2 Operatore informatico	1020	20

##### Percorsi di IV anno (duale)

<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D Tecnico informatico	990	17
D Tecnico riparatore veicoli a motore - tecnico elettrico	990	22

**Associazione  
CNOS-FAP  
Liguria/Toscana**

Sedi operative

**Presidente**

Mario TONINI

**Delegato**

Maurizio LOLLOBRIGIDA

**Genova - Quarto****Genova - Sampierdarena****Vallecrosia**

## CFP di Genova - Quarto

Direttore del CFP **Cristina Fasce**■ Operatori a TD e TI: **14**■ Allievi: **193**■ Ore di formazione: **9860**

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### Percorsi triennali (diritto-dovere)

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	18
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	17
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	16
Q/1	Operatore Elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	990	21
Q/2	Operatore Elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	990	16
Q/3	Operatore Elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	990	16

##### Percorsi di IV anno (duale)

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico Elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	990	20
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici/elettrici - Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli	990	13

##### Altri percorsi in sistema duale

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	500	18
Q/A	Operatore Elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili - Percorso Antidispersione per il conseguimento della Qualifica IeFP	990	19

#### Formazione Professionale continua

##### Corsi per disoccupati

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Installatore e manutentore impianti elettrici	450	19

#### Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Istituto Salesiano "S. Giovanni Bosco" Opera "Prezzo"

Via Angelo Carrara, 260 -16147 Genova Quarto

Tel. 010 0986378 / e-mail: sal.cfpgenovaquarto@cnos-fap.it

## CFP di Genova - Sampierdarena

Direttore del CFP **Mirco Tangari**

■ Operatori a TD e TI: **16**

■ Allievi: **323**

■ Ore di formazione: **16830**

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### *Percorsi triennali (diritto-dovere)*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore del benessere	990	23
Q/2	Operatore del benessere	990	20
Q/3	Operatore del benessere	990	18
Q/1	Operatore delle produzioni alimentari	990	22
Q/2	Operatore delle produzioni alimentari	990	22
Q/3	Operatore delle produzioni alimentari	990	15
Q/1	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione impianti elettrici industriali e del terziario	990	21
Q/2	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione impianti elettrici industriali e del terziario	990	17
Q/3	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione impianti elettrici industriali e del terziario	990	18
Q/1	Operatore informatico	990	21
Q/2	Operatore informatico	990	14
Q/3	Operatore informatico	990	19

##### *Percorsi di IV anno (duale)*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico delle produzioni alimentari/Tecnico del benessere	990	20
D	Tecnico elettrico building automation	990	13
D	Tecnico informatico - Sistemi di reti e data management	990	19

##### *Altri percorsi in sistema duale*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/A	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione impianti elettrici industriali e del terziario	990	20
Q/A	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione impianti elettrici industriali e del terziario	990	21

#### Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Istituto Don Bosco

Via San Giovanni Bosco, 14/r -16151 Genova Sampierdarena

Tel. 010 4694493 / e-mail: sa.l.cfpgenovasampierdarena@cnos-fap.it

# CFP di Vallecrosia

Direttore del CFP Francesca Figini

■ Operatori a TD e TI: 17

■ Allievi: 440

■ Ore di formazione: 11890

## Attività della sede formativa

### Formazione Professionale iniziale

#### Percorsi triennali (diritto-dovere)

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
Q/1	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	990	19
Q/2	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	990	14
Q/3	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	990	15
Q/3	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	13
Q/1	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	20
Q/2	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	15
Q/1	Operatore elettrico installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	990	20
Q/2	Operatore elettrico installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	990	14
Q/3	Operatore elettrico installazione/manutenzione di impianti industriali e del terziario	990	17

#### Percorsi di IV anno (duale)

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
D	Tecnico turistico - tecnico elettrico - tecnico di cucina - tecnico di sala e bar	990	15

### Formazione Professionale superiore

#### ITS

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
DTS	Tecnico superiore per la gestione e l'innovazione nelle produzioni primarie e nel sistema agroindustriale - responsabile delle produzioni e delle trasformazioni nella filiera florovivaistica	900	22

### Formazione Professionale continua

#### Corsi per disoccupati

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
A	Lingua francese - base	40	14
A	Lingua francese - intermedio	40	14
A	Lingua inglese - base	40	14
A	Lingua inglese - intermedio	40	14
A	Operatore di segreteria	450	8

#### Apprendistato

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
A	Competenze di base/trasversali per l'apprendistato professionalizzante	40	16
A	Competenze di base/trasversali per l'apprendistato professionalizzante	40	16
A	Competenze di base/trasversali per l'apprendistato professionalizzante	40	16
A	Competenze di base/trasversali per l'apprendistato professionalizzante	40	16
A	Competenze di base/trasversali per l'apprendistato professionalizzante	40	16
A	Competenze di base/trasversali per l'apprendistato professionalizzante	40	16
A	Competenze di base/trasversali per l'apprendistato professionalizzante	40	16



A	Competenze di base/trasversali per l'apprendistato professionalizzante	40	16
A	Competenze di base/trasversali per l'apprendistato professionalizzante	40	16
A	Competenze di base/trasversali per l'apprendistato professionalizzante	40	16
A	Competenze di base/trasversali per l'apprendistato professionalizzante	40	16
A	Competenze di base/trasversali per l'apprendistato professionalizzante	40	16

### **Orientamento e Servizi al Lavoro**

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015  
 Istituto Salesiano Via Col Aprosio, 433 - 18019 Vallecrosia (IM)  
 Tel. 1084 256762 / e-mail: sal.cfpvallecrosia@cnos-fap.it

## Fondazione Salesiani Lombardia per la formazione ed il lavoro CNOS-FAP

Sedi operative

**Presidente**  
Roberto DAL MOLIN  
**Delegato**  
Stefano MASCAZZINI  
**Direttore generale**  
Franco Pozzi

**Arese**  
**Brescia**  
**Milano**  
**Sesto San Giovanni**  
**Treviglio**

## Associazione Formazione Professionale Patronato San Vincenzo

Sedi operative

**Presidente**  
Davide ROTA  
**Direttore generale**  
Marco PERRUCCHINI

**Bergamo**  
**Clusone**  
**Endine Gaiano**

## Fondazione Mons. Giulio Parmigiani

Sede operativa

**Presidente**  
Massimo BALCONI  
**Direttore**  
Marco ANGHILERI

**Valmadrera**

## Ente di Formazione Sacra Famiglia

Sede operativa

**Presidente**  
Maria TOSTI  
**Direttore**  
Bruna CAPOFERRI

**Comonte di Seriate**

## CFP di Arese

Direttore del CFP Mauro Colombo

■ Operatori a TD e TI: 81

■ Allievi: 1278

■ Ore di formazione: 44288

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

## Attività della sede formativa

## Formazione Professionale iniziale

## Percorsi triennali (diritto-dovere)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
H/2	Operatore agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	990	12
H/1	Operatore agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	900	10
H/3	Operatore agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	990	12
H/3	Operatore agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	990	11
Q/2	Operatore alla riparazione di veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	990	28
Q/1	Operatore alla riparazione di veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	990	29
Q/3	Operatore alla riparazione di veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	990	30
Q/2	Operatore del legno	990	25
Q/1	Operatore del legno	990	17
Q/3	Operatore del legno	990	18
Q/1	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	23
Q/1	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	24
Q/3	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	20
Q/3	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	23
Q/2	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	22
Q/2	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	20
Q/1	Operatore elettrico - installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	29
Q/3	Operatore elettrico - installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	23
Q/2	Operatore elettrico - installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	24
Q/2	Operatore elettrico - installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	23
Q/2	Operatore grafico - ipermediale	990	27
Q/1	Operatore grafico - ipermediale	990	25
Q/3	Operatore grafico - ipermediale	990	25
Q/3	Operatore grafico - ipermediale	990	22
Q/2	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	990	24
Q/1	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	990	26
Q/1	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	990	26
Q/3	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	990	30

## Percorsi di IV anno

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico del legno - produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	990	10
D	Tecnico di cucina	990	26
D	Tecnico elettrico - impianti elettrici civili/industriali	990	22
D	Tecnico grafico	990	18
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - sistemi cnc	990	19
D	Tecnico riparatore di veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	990	9

## V anno

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Manutenzione e assistenza tecnica	560	27

## Formazione Professionale superiore

### IFTS

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
S	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - tecniche di produzione industriale in smart factory - Fondazione Lombardia Meccatronica	800	12
S	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali - manutenzione di veicoli pesanti - Fondazione Lombardia Meccatronica	1000	18
S	Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione dei processi nell'impresa 4.0 - Fondazione ITS Tech Talent Factory	1000	18

### ITS

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
DTS	Digital marketing 4 export (I anno) - Fondazione ITS Tech Talent Factory	1000	29
DTS	Digital marketing 4 export (II anno) - Fondazione ITS Tech Talent Factory	1000	23
DTS	Fullstack 4 digital marketing (I anno) - Fondazione ITS Tech Talent Factory	1000	30
DTS	Game developer (I anno) - Fondazione ITS Tech Talent Factory	1000	20

### Apprendistato professionalizzante

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Modulo trasversale base	32	15
A	Modulo trasversale base	32	15
A	Modulo trasversale base	32	15

## Formazione Professionale continua

### Corsi per disoccupati

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Addetto al servizio di sala	48	8
A	Addetto alle lavorazioni meccaniche - fresatura tornitura	40	8
A	Alfabetizzazione informatica	16	8
A	Competenze digitali per la promozione professionale	16	8
A	Installatore manutentore elettrico	60	8
A	Lettura disegno meccanico	30	8
A	LinkedIn e l'uso dei portali per la promozione professionale	24	8
A	Obiettivo meccanica	250	15
A	Operatore meccanico	160	15
A	Operatore meccanico	160	15
A	Operatore meccanico	120	15
A	Operatore meccanico	120	15
A	Tecniche di social media marketing	40	8

### Apprendistato

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico di cucina	400	9
D	Tecnico grafico	400	3
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - sistemi cnc	400	14
D	Tecnico riparatore di veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	400	8

### Altro F.P.C.

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Comunicazione efficace avanzato 1	5	6
A	Comunicazione efficace base 1	7	6
A	Comunicazione efficace base 2	7	6
A	Comunicazione efficace verifica e perfezionamento	2	6
A	Disegno meccanico 1	12	6
A	Disegno meccanico 2	12	6



A	Elettrotecnica 1	60	6
A	Elettrotecnica 2	60	6
A	Elettrotecnica di base	24	6
A	Elettrotecnica di base e fotovoltaico	12	6
A	Formazione apprendisti modulo trasversale Informatica base	40	6
A	Formazione apprendisti modulo trasversale Informatica intermedio	40	6
A	Formazione responsabile di produzione	15	1
A	Inglese	24	5
A	Inglese base 1	24	5
A	Inglese base 2	24	5
A	Inglese intermedio 1	24	5
A	Inglese intermedio 1	30	5
A	Inglese intermedio 2	30	5
A	Inglese intermedio 2	24	5
A	Protezione elettrica e impianti civili smart	12	6
A	Solidworks	8	6
A	Solidworks	12	6
A	Tedesco base	30	5

### Altre attività formative

#### Altre attività

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Tirocini extracurricolari di formazione e inserimento lavorativo	40	20

### Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015  
 Centro Salesiano S. Domenico Savio  
 Via Don Francesco della Torre, 2 – 20020 Arese  
 Tel. 02 937721 / e-mail: sal.cfp Varese@cnoS-fap.it

## CFP di Brescia

Direttore del CFP **Floriano Crotti**

■ Operatori a TD e TI: **20**      ■ Allievi: **665**      ■ Ore di formazione: **17294**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### Percorsi triennali (diritto-dovere)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	26
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	27
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	28
Q/1	Operatore elettrico	990	28
Q/2	Operatore elettrico	990	27
Q/3	Operatore elettrico	990	28

##### Percorsi di IV anno

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico elettrico	990	25
D	Tecnico riparatore di veicoli a motore	990	14

**V anno**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Manutenzione Assistenza Tecnica	990	20

**Percorsi triennali (duale)**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	2
Q/3	Operatore elettrico	990	2

**Percorsi di IV anno (duale)**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico elettrico	990	2
D	Tecnico riparatore di veicoli a motore	990	2

**Sperimentazione Valditara 4+2**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
QS/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Sperimentazione Valditara	990	27

**Formazione Professionale superiore****IFTS**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
S	Tecniche di installazione e manutenzione impianti civili e industriali Future 4 STEEL ter Fondazione ITS Meccatronica	400	15
S	Tecniche di installazione e manutenzione impianti civili e industriali Industrializzazione del Prodotto e del Processo Fondazione ITS Meccatronica	436	5
S	Tecniche di installazione e manutenzione impianti civili e industriali Manutentore elettromeccanico AMPERE Fondazione ITS Meccatronica	400	13
S	Tecniche di installazione e manutenzione impianti civili e industriali Manutenzione veicoli elettrici ed ibridi Fondazione ITS Meccatronica	484	13
S	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica specialista vendita e assistenza prodotti tecnici Fondazione ITS Mobilità sostenibile	400	19

**Formazione Professionale continua****Apprendistato**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Apprendistato	400	8
A	Informatica - fogli di calcolo e data-base	40	10
A	Informatica - gestione testi e presentazioni	40	10
A	Informatica base - Informatica utente base	40	10
A	Trasversale base	40	10
A	Trasversale base 1	20	10
A	Trasversale base 2	20	10
A	Trasversale base a - aspetti normativi del lavoro in azienda	20	10
A	Trasversale base b - aspetti qualitativi nel lavoro in impresa	20	10

**Formazione non finanziata dall'ente pubblico****Attività non finanziate**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Controllo numerico	15	40
A	Controllo numerico	15	40
A	Plc	15	40
A	Plc	15	40



**Altro**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Formazione di vario genere per aziende con fondi interprofessionali	320	24
A	Formazione per aziende attraverso finanziamento privato	150	30
A	Randstad apl meccanica di base	72	20
A	Randstad apl meccanica di base	72	20

**Orientamento e Servizi al Lavoro**  
 Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015  
 presso Istituto Salesiano Don Bosco  
 Via San Giovanni Bosco, 15 – 25125 Brescia  
 Tel. 030 244050 / e-mail: sal.cfbrescia@cnos-fap.it

## CFP di Milano

**Direttore del CFP Angela Castelli**

■ Operatori a TD e TI: **31**      ■ Allievi: **626**      ■ Ore di formazione: **20664**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

*Percorsi triennali (diritto-dovere)*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore elettrico	990	29
Q/2	Operatore elettrico	990	29
Q/3	Operatore elettrico	990	24
Q/1	Operatore grafico ipermediale	990	29
Q/2	Operatore grafico ipermediale	990	28
Q/3	Operatore grafico ipermediale	990	29
Q/1	Operatore meccanico	990	27
Q/2	Operatore meccanico	990	29
Q/3	Operatore meccanico	990	22

*Percorsi di IV anno*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico elettrico	990	23
D	Tecnico grafico	990	21
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	990	16

*V anno*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria	990	25
D	Manutenzione e assistenza tecnica - curvatura elettrica	990	13
D	Manutenzione e assistenza tecnica - curvatura meccanica	990	11

*Percorsi triennali (duale)*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/3	Operatore elettrico	990	2
Q/3	Operatore meccanico	990	3

**Percorsi di IV anno (duale)**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico elettrico	990	3
D	Tecnico grafico	990	4
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	990	3

**Formazione Professionale superiore****Apprendistato professionalizzante**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Informatica - email, internet, cloud e social media per le aziende	40	20
A	Modulo trasversale base	32	12

**Formazione Professionale continua****Corsi per occupati**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Business continuity	60	9
A	Controllo di gestione avanzato	71	5
A	Formazione manageriale	40	17
A	Gestione del personale	60	6
A	Gestione e pianificazione del budget aziendale	30	4
A	Gestione flussi di processo	60	7
A	Sistema di gestione della qualità	60	8

**Corsi per disoccupati**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Saldatura	64	10

**Altro F.P.C.**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Corso per operatori cnc	130	12
A	Laboratorio construction elettrico online	3	12
A	Laboratorio construction elettrico pratico	7	12
A	Laboratorio di automazione	14	12
A	Laboratorio di cnc	14	12
A	Laboratorio di disegno meccanico	8	12
A	Laboratorio di macchine utensili	3	12
A	Laboratorio di saldatura	3	12
A	Laboratorio di saldatura avanzato	14	12
A	Laboratorio elettrico	3	12
A	Laboratorio manutenzione elettrica	2	12
A	Laboratorio manutenzione meccanica	2	12

**Corsi per categorie specifiche**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Corso operatori atm	144	14

**Orientamento e Servizi al Lavoro**

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015  
 Istituto Salesiano Sant'Ambrogio  
 Via Tonale, 19 – 20125 Milano  
 Tel. 02 676271 / e-mail: sal.cfpmilano@cnos-fap.it

# CFP di Sesto San Giovanni

Direttore del CFP **Francesco Cristinelli**

■ Operatori a TD e TI: **45**      ■ Allievi: **632**      ■ Ore di formazione: **28139**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

## Attività della sede formativa

### Formazione Professionale iniziale

#### Percorsi triennali (diritto-dovere)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore Termoidraulico	990	26
Q/2	Operatore Termoidraulico	990	26
Q/3	Operatore Termoidraulico	990	25
Q/3	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	990	26
Q/1	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	990	28
Q/2	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	990	25
Q/1	Operatore Elettrico	990	27
Q/2	Operatore Elettrico	990	27
Q/3	Operatore Elettrico	990	27
Q/3	Operatore Meccanico	990	10
Q/1	Operatore Meccanico	990	27
Q/1	Operatore Meccanico	990	26
Q/2	Operatore Meccanico	990	26
Q/2	Operatore Meccanico	990	24
Q/3	Operatore Meccanico	990	23

#### Percorsi di IV anno

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico elettrico	990	18
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	990	25
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	990	23
D	Tecnico termoidraulico	990	14

### Formazione Professionale superiore

#### ITS

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
DTS	Frigoria	1250	8
DTS	Tacc - Agrati	1455	12
DTS	Tesya A	1240	20
DTS	Tesya B	1240	15

#### Apprendistato professionalizzante

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/A	Operatore meccanico	990	14
Q/A	Operatore termoidraulico	990	8
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	990	13
D	Tecnico termoidraulico	990	5

**Formazione Professionale continua***Corsi per occupati*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Atlas	16	20
A	Durlast	12	28
A	Ranstad	6	15

*Corsi per disoccupati*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Elettricista quadrista	100	13
A	Manutentore biciclette	50	8

**Orientamento e Servizi al Lavoro**

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015  
Opere Sociali Don Bosco  
Viale Matteotti, 425 – 20099 Sesto San Giovanni (MI)  
Tel. 02 262921 / e-mail: orientalavoro@salesianisesto.it

**CFP di Treviglio**Direttore del CFP **Edgardo Ivano Zanenga**

■ Operatori a TD e TI: **15**      ■ Allievi: **170**      ■ Ore di formazione: **8910**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

**Attività della sede formativa****Formazione Professionale iniziale***Percorsi triennali (diritto-dovere)*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	990	27
Q/2	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	990	19
Q/3	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	990	21
Q/2	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	990	26

*Percorsi di IV anno*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico dei servizi d'impresa - servizi logistici	990	22

**Formazione Professionale continua***Apprendistato*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/3	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	990	24
Q/3	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici (appr. art. 43)	990	6
Q/3	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici (appr. art. 43)	990	3
D	Tecnico dei servizi d'impresa - Servizi logistici (appr. art. 43)	990	22

**Orientamento e Servizi al Lavoro**

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015  
Centro Salesiano Don Bosco  
Viale Zanovello, 1 – 24047 Treviglio (BG)  
Tel. 0363 313911 / e-mail: marcello.lupini@salesianitreviglio.it

## CFP di Bergamo

Direttore del CFP Efrem Barcella

■ Operatori a TD e TI: **68**      ■ Allievi: **909**      ■ Ore di formazione: **49257**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

## Attività della sede formativa

## Formazione Professionale iniziale

## Percorsi triennali (diritto-dovere)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	995	21
Q/3	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	995	14
Q/3	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	995	16
Q/2	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	995	17
Q/2	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	995	19
Q/3	Operatore alla riparazione di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione della carrozzeria	990	5
Q/3	Operatore alla riparazione di veicoli a motore - Operatore alla riparazione di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - Riparazione e sostituzione di pneumatici	990	10
Q/2	Operatore alle riparazioni di carrozzeria	995	19
Q/1	Operatore alle riparazioni di carrozzeria	995	18
Q/1	Operatore alle riparazioni di carrozzeria	995	18
Q/3	Operatore alle riparazioni di carrozzeria	995	18
Q/2	Operatore alle riparazioni di carrozzeria	995	19
Q/3	Operatore elettrico - impianti elettrici industriali e del terziario	995	16
Q/2	Operatore elettrico - impianti elettrici industriali e del terziario	995	23
Q/1	Operatore elettrico - impianti elettrici industriali e del terziario	995	17
Q/3	Operatore elettrico - Installazione e manutenzione di impianti elettrici civili	990	1
Q/2	Operatore grafico ipermediale	995	20
Q/2	Operatore grafico ipermediale	995	20
Q/2	Operatore grafico ipermediale	995	22
Q/1	Operatore grafico ipermediale	995	23
Q/1	Operatore grafico ipermediale	995	23
Q/3	Operatore grafico ipermediale	995	23
Q/3	Operatore grafico ipermediale	995	19
Q/3	Operatore grafico ipermediale	995	14
Q/3	Operatore meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	990	8
Q/2	Operatore meccanico - lavorazioni meccaniche	995	17
Q/2	Operatore meccanico - lavorazioni meccaniche	995	17
Q/1	Operatore meccanico - lavorazioni meccaniche	995	20
Q/3	Operatore meccanico - lavorazioni meccaniche	995	13
Q/3	Operatore meccanico - lavorazioni meccaniche	995	12

## Percorsi di IV anno

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili - Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattoneria	990	8
D	Tecnico elettrico - Building Automation	990	7
D	Tecnico elettrico	995	6
D	Tecnico grafico	990	6
D	Tecnico grafico	995	19
D	Tecnico grafico	995	17
D	Tecnico grafico	995	16

D	Tecnico per la programmazione e gestione degli impianti di produzione - Sistemi a CNC	990	11
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	995	7
D	Tecnico riparatore di veicoli a motore	995	9
D	Tecnico riparatore di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici - Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni	990	15
D	Tecnico riparatore di veicoli a motore - manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli	990	16

### V anno

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Grafico	990	25

### Sperimentazione Valditara 4+2

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
QS/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Sperimentazione Valditara	995	22
QS/1	Operatore elettrico - impianti elettrici industriali e del terziario - Sperimentazione Valditara	995	16
QS/1	Operatore meccanico - lavorazioni meccaniche - Sperimentazione Valditara	995	25

## Formazione Professionale superiore

### Apprendistato professionalizzante

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Competenze trasversali - modulo avanzato	40	20
A	Competenze trasversali - modulo base	40	20
A	Competenze trasversali - modulo intermedio	40	20

## Formazione Professionale continua

### Corsi per disoccupati

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Assemblaggio meccanico	40	10
A	Assistente Familiare modulo base	120	10
A	Assistente Familiare modulo introduttivo	40	10
A	Cittadinanza attiva per l'integrazione	120	10
A	Conduzione di Carrelli Elevatori Semoventi con conducenti a bordo	12	6
A	Informatica base	40	10
A	Lettura del disegno meccanico	30	10
A	Operatore di magazzino, della logistica e della spedizione - addetto allo stoccaggio, imballaggio e movimentazioni merci	40	10
A	Saldatura	80	10

## Formazione non finanziata dall'ente pubblico

### Attività non finanziate

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Corso ASA	800	12
A	Corso OSS	1000	12
A	Corso OSS sperimentazione	500	11
A	Corso OSS sperimentazione	600	1

## Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015  
 Viale Mauro Gavazzeni, 3 – 24125 Bergamo  
 Tel. 035 314188 / e-mail: [agenzialavoro@afppatronatosv.org](mailto:agenzialavoro@afppatronatosv.org)

## CFP di Clusone

Direttore del CFP **Stefano Bonazzi**

■ Operatori a TD e TI: **17**      ■ Allievi: **256**      ■ Ore di formazione: **21550**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### Percorsi triennali (diritto-dovere)

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/3	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	995	17
Q/3	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	995	1
Q/1	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	990	18
Q/2	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	995	17
Q/2	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	995	16
Q/3	Operatore alla riparazione di veicoli a motore	995	19
H/3	Operatore del legno - percorso personalizzato	870	1
H/1	Operatore del legno - percorso personalizzato	880	3
H/2	Operatore del legno - percorso personalizzato	880	4
Q/1	Operatore meccanico	990	15
Q/3	Operatore meccanico	995	11
Q/2	Operatore meccanico	995	17
Q/2	Operatore meccanico	995	16
Q/3	Operatore meccanico	995	13
Q/3	Operatore meccanico	995	13

##### Percorsi di IV anno

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico per la programmazione e gestione degli impianti di produzione	995	5
D	Tecnico per la programmazione e gestione degli impianti di produzione	995	11
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	995	10
D	Tecnico riparatore di veicoli a motore	995	5

##### Percorsi annuali

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Servizio di formazione all'autonomia (SFA)	1030	10

##### Sperimentazione Valditara 4+2

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
QS/1	Operatore alla riparazione di veicoli a motore - Sperimentazione Valditara	990	20
QS/1	Operatore meccanico Sperimentazione - Valditara	990	14

#### Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015  
 Viale San Lucio, 27 - 24123 Clusone (BG)  
 Tel. 0346 21131 / e-mail: [agenzialavoro3@afppatronatosv.org](mailto:agenzialavoro3@afppatronatosv.org)

# CFP di Comonte di Seriate

Direttore del CFP **Bruna Capoferri**

■ Operatori a TD e TI: **26**

■ Allievi: **565**

■ Ore di formazione: **25076**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

## Attività della sede formativa

### Formazione Professionale iniziale

#### Percorsi triennali (diritto-dovere)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	900	1
Q/2	Operatore agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	900	2
Q/3	Operatore agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	900	5
Q/3	Operatore agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	900	5
Q/3	Operatore agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	900	1
Q/1	Operatore agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	990	11
Q/2	Operatore agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	990	17
Q/3	Operatore agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	990	17
Q/2	Operatore ai servizi di vendita	900	1
Q/3	Operatore ai servizi di vendita	900	1
Q/1	Operatore ai servizi di vendita	990	18
Q/2	Operatore ai servizi di vendita	990	25
Q/3	Operatore ai servizi di vendita	990	22
Q/1	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	990	14
Q/2	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	990	15
Q/3	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	990	8

#### Percorsi di IV anno

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	900	3
D	Tecnico agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	990	11
D	Tecnico commerciale delle vendite - vendita assistita	900	2
D	Tecnico commerciale delle vendite - vendita assistita	900	4
D	Tecnico commerciale delle vendite - vendita assistita	990	15
D	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - abbigliamento	990	10

#### Interazione nel I ciclo

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Avviamento al Coding per la scuola primaria	21	10
A	Coding e basi di programmazione per la scuola secondaria di I grado	21	10
A	Laboratorio di botanica per la scuola primaria	21	10
A	Madrelingua inglese per la scuola secondaria di I grado	32	10
A	Potenziamento matematica e avvicinamento alla fisica per la scuola secondaria di I° grado	21	10

#### Sperimentazione Valditara 4+2

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
QS/1	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero - Sperimentazione Valditara	990	9

### Formazione Professionale superiore

#### IFTS

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
S	E-leader digitalizzazione aziendale	900	1
S	Tecniche di digitalizzazione aziendale - e-leader	1000	20

**Apprendistato professionalizzante**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		Ore	Allievi
A	Formazione esterna apprendisti competenze trasversali - primo modulo	40	9
A	Formazione esterna apprendisti competenze trasversali - primo modulo	32	3
A	Formazione esterna apprendisti competenze trasversali - primo modulo	40	8
A	Formazione esterna apprendisti competenze trasversali - primo modulo	32	2
A	Formazione esterna apprendisti competenze trasversali - secondo modulo	40	10
A	Formazione esterna apprendisti competenze trasversali - terzo modulo	40	6

**Formazione Professionale continua****Corsi per occupati**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		Ore	Allievi
A	Comunicazione efficace in ambito lavorativo	20	6
A	Comunicazione efficace in ambito lavorativo	20	6
A	English for work	30	5
A	Inglese base	20	15
A	Inglese intermedio	20	22
A	Le basi di elettrotecnica	10	1
A	Lo spazio non è vuoto	8	21
A	Team Working - saper lavorare in squadra	20	5
A	Utilizzare Excel in azienda	20	6

**Corsi per disoccupati**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		Ore	Allievi
A	Arboricoltore	200	5
A	Competenze digitali di base	36	10
A	Contabilità base	70	10
A	Gestire le attività di social media marketing	50	10
A	Operatore agrituristico	130	5
A	Operatore d'ufficio	80	7
A	Sarto artigianale	72	10

**Formazione formatori**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		Ore	Allievi
A	AI Academy - Intelligenza artificiale per la formazione	20	25

**Altre attività formative****Altre attività**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		Ore	Allievi
A	Finance Academy - Educazione finanziaria nel progetto di vita dei giovani lavoratori	20	15
A	Progetto Huby PRO - Academy per recupero dispersione scolastica	50	15
A	Progetto Huby PRO - Academy Soft Skills	50	15

**Formazione non finanziata dall'ente pubblico****Attività non finanziate**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		Ore	Allievi
A	AI Academy - Intelligenza artificiale per la scuola	20	25

**Orientamento e Servizi al Lavoro**

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015  
 Via Luigi Corti, 2 – 24060 Comonte di Seriate (BG)  
 Tel. 035 302686 / e-mail: serviziollavoro@efpsacrafamiglia.it

# CFP di Endine Gaiano

Direttore del CFP **Giovanna Figaroli**

■ Operatori a TD e TI: **23**      ■ Allievi: **386**      ■ Ore di formazione: **19640**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

## Attività della sede formativa

### Formazione Professionale iniziale

#### Percorsi triennali (diritto-dovere)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/2	Operatore ai servizi di impresa	990	23
Q/3	Operatore ai servizi di impresa	990	20
Q/1	Operatore del benessere - erogazione dei servizi di trattamento estetico	990	18
Q/2	Operatore del benessere - erogazione dei servizi di trattamento estetico	990	13
Q/3	Operatore del benessere - erogazione dei servizi di trattamento estetico	990	8
Q/1	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	21
Q/2	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	13
Q/3	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	16
Q/3	Operatore del legno	990	2
Q/1	Operatore del legno	990	23
Q/2	Operatore del legno	990	18
Q/3	Operatore del legno	990	10

#### Percorsi di IV anno

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico dei servizi di impresa - amministrazione e contabilità	990	12
D	Tecnico dei servizi di impresa - amministrazione e contabilità	990	13
D	Tecnico dei trattamenti estetici	990	7
D	Tecnico del legno - seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli	990	3
D	Tecnico dell'acconciatura	990	12

#### Sperimentazione Valditara 4+2

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
QS/1	Operatore ai servizi di impresa - Sperimentazione Valditara	990	11

### Formazione Professionale continua

#### Corsi per disoccupati

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Disegnatore meccanico cad-cam predisporre la documentazione tecnica funzionale alla fabbricazione di prodotti/componenti meccanici da realizzare	40	4
A	Gestire la relazione con il cliente in ambito sanitario	54	6
A	Operatore d'ufficio addetto alla fatturazione	70	5
A	Operatore d'ufficio addetto alla fatturazione	70	7
A	Operatore d'ufficio addetto alla fatturazione	80	5
A	Operatore d'ufficio livello base	80	9
A	Operatore d'ufficio livello base	80	7
A	Operatore di contabilità di base eseguire il trattamento di documenti amministrativo contabili	60	10
A	Operatore di contabilità eseguire il trattamento di documenti amministrativo contabili	70	4
A	Specialista di applicazioni web e multimediali adobe after effects	42	4
A	Specialista di applicazioni web e multimediali come creare e gestire un sito web livello base	68	8
A	Specialista di applicazioni web e multimediali photoshop illustrator e indesign	70	5

**Formazione non finanziata dall'ente pubblico***Attività non finanziate*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Ausiliario socioassistenziale	800	22
A	Corso di formazione sulla sicurezza per lavoratori modulo generale	4	15
A	Corso di formazione sulla sicurezza per lavoratori modulo generale	12	20
A	Modulo introduttivo di assistente familiare	40	8
A	Operatore d'ufficio addetto alla fatturazione	70	2
A	Specialista di applicazioni web e multimediali - come creare e gestire un sito web	68	1
A	Specialista di applicazioni web e multimediali adobe after effects	42	1

**CFP di Valmadrera**Direttore del CFP **Marco Anghileri**

■ Operatori a TD e TI: **22**      ■ Allievi: **304**      ■ Ore di formazione: **32670**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

**Attività della sede formativa****Formazione Professionale iniziale***Percorsi triennali (diritto-dovere)*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore del legno	990	12
Q/3	Operatore del legno	990	3
Q/2	Operatore del legno	990	6
Q/1	Operatore del legno - disegno d'arredo	990	5
Q/3	Operatore del legno - disegno d'arredo	990	9
Q/2	Operatore del legno - disegno d'arredo	990	9
Q/2	Operatore della ristorazione	990	14
H/1	Operatore della ristorazione	990	7
H/3	Operatore della ristorazione	990	15
Q/1	Operatore della ristorazione	990	14
Q/3	Operatore della ristorazione	990	9
H/2	Operatore della ristorazione	990	6
Q/2	Operatore della ristorazione - sala e bar	990	16
Q/1	Operatore della ristorazione - sala e bar	990	8
Q/3	Operatore della ristorazione - sala e bar	990	6
Q/2	Operatore di impianti termoidraulici	990	10
Q/1	Operatore di impianti termoidraulici	990	16
Q/3	Operatore di impianti termoidraulici	990	11
Q/2	Operatore meccanico	990	12
H/1	Operatore meccanico	990	5
H/3	Operatore meccanico	990	7
Q/1	Operatore meccanico	990	22
Q/3	Operatore meccanico	990	14
H/2	Operatore meccanico	990	4
Q/2	Operatore meccanico alternanza potenziata	990	8
Q/1	Operatore meccanico dispersione	990	8

*Percorsi di IV anno*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico del legno	990	8
D	Tecnico di cucina	990	7
D	Tecnico di impianti termici	990	3
D	Tecnico di sala e bar	990	6
D	Tecnico per la preparazione e gestione degli impianti apprendisti	990	5

**Formazione Professionale superiore***Apprendistato professionalizzante*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/3	Operatore meccanico apprendisti	990	14
D	Tecnico per la preparazione e gestione degli impianti	990	5

**Associazione  
CNOS-FAP  
Regione Piemonte**

**Presidente**

Leonardo MANCINI

**Delegato e**

**Direttore generale**

Claudio BELFIORE

Sedi operative

**Alessandria**  
**Bra**  
**Fossano**  
**Novara**  
**Saluzzo**  
**San Benigno Canavese**  
**Savigliano**  
**Serravalle Scrivia**  
**Torino – Agnelli**  
**Torino – Rebaudengo**  
**Torino – Valdocco**  
**Vercelli**  
**Vigliano Biellese**

**Azienda Formazione  
Professionale  
Dronero**

**Presidente**

Gianpiero CONTE

**Direttore generale**

Ingrid BRIZIO

Sedi operative

**Cuneo**  
**Dronero**  
**Verzuolo**

# CFP di Alessandria

Direttore del CFP **Lodovico Como**

■ Operatori a TD e TI: **23**      ■ Allievi: **283**      ■ Ore di formazione: **11080**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

## Attività della sede formativa

### Formazione Professionale iniziale

#### Percorsi triennali (diritto-dovere)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	19
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	14
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	12
Q/1	Operatore meccanico - lavorazione per asportazione e deformazione	990	19
Q/2	Operatore meccanico - lavorazione per asportazione e deformazione	990	19
Q/3	Operatore meccanico - lavorazione per asportazione e deformazione	990	14

#### Percorsi di IV anno (duale)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - sistemi cnc e cad cam/Tecnico dei servizi logistici	990	19

#### Altri percorsi in sistema duale

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Accompagnamento alla scelta professionale saldocarpenteria	990	17
B/1	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	990	17
B/2	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	990	9

### Formazione Professionale superiore

#### Apprendistato professionalizzante

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Apprendistato professionalizzante	40	9
A	Apprendistato professionalizzante	80	44
A	Apprendistato professionalizzante	120	5

### Formazione Professionale continua

#### Corsi per disoccupati

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Assistente familiare	200	10
A	Elementi di informatica di base	50	12
A	Lavorazioni meccaniche - livello base	300	14
A	Lingua italiana L2 - livello elementare A2	60	10
A	Lingua italiana L2 - livello principiante A1	60	10
A	Tecniche di lavorazioni meccaniche	270	10

### Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Intern. L219S001122)  
 Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)  
 Istituto Salesiano Don Bosco  
 Corso Acqui, 398 – 15121 Alessandria  
 Tel. 0131 341364 / e-mail: [servizilavoro.alessandria@cnosfap.net](mailto:servizilavoro.alessandria@cnosfap.net)

## CFP di Bra

Direttore del CFP **Davide Busato**■ Operatori a TD e TI: **36**■ Allievi: **807**■ Ore di formazione: **18670**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

## Attività della sede formativa

## Formazione Professionale iniziale

## Percorsi triennali (diritto-dovere)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	22
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	23
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	23
Q/3	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	25
Q/1	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	19
Q/2	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	23
Q/2	Operatore delle produzioni alimentari - lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	20
Q/3	Operatore delle produzioni alimentari - lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	16
Q/1	Operatore delle produzioni alimentari - lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	18
Q/3	Operatore meccanico - lavorazione e montaggio componenti meccaniche	990	20
Q/1	Operatore meccanico - lavorazione e montaggio componenti meccaniche	990	24
Q/2	Operatore meccanico - lavorazione e montaggio componenti meccaniche	990	17

## Percorsi triennali (duale)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/2	Operatore termoidraulico	990	16
Q/3	Operatore termoidraulico	990	19
Q/1	Operatore termoidraulico	990	21

## Percorsi di IV anno (duale)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico dell'acconciatura	990	16

## Formazione Professionale superiore

## IFTS

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
S	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili ed industriali	800	20

## Apprendistato professionalizzante

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Apprendistato professionalizzante	40	47
A	Apprendistato professionalizzante	80	216
A	Apprendistato professionalizzante	120	75

**Formazione Professionale continua****Corsi per occupati**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Tecniche di saldatura	80	13

**Corsi per disoccupati**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Elementi di informatica di base	50	9
A	Elementi di informatica di base	50	9
A	Elementi di lavorazioni meccanica e saldatura elettrica	150	19
A	Elementi di magazzino e logistica	80	10
A	Elementi di paghe e contributi	100	9
A	Elementi di pasticceria e prodotti da forno	150	11
A	Lingua straniera - Inglese intermedio	50	9
A	Operatore socio sanitario	1000	20

**Formazione non finanziata dall'ente pubblico****Attività non finanziate**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Impiantistica idraulica e montaggio meccanico	80	18

**Orientamento e Servizi al Lavoro**

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)  
 Accreditamento della Regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)  
 Istituto Salesiano San Domenico Savio  
 Viale Rimembranze, 19 - 12042 Bra (CN)  
 Tel. 0172 4171111 / e-mail: servizilavoro.bra@cnosfap.net

**CFP di Fossano**Direttore del CFP **Cristina Calvo**

■ Operatori a TD e TI: **50**      ■ Allievi: **1014**      ■ Ore di formazione: **24277**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

**Attività della sede formativa****Formazione Professionale iniziale****Percorsi triennali (diritto-dovere)**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	25
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	20
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici dei veicoli a motore	990	26
Q/2	Operatore del benessere - erogazione dei servizi di trattamento estetici	990	24



Q/3	Operatore del benessere - erogazione dei servizi di trattamento estetici	990	20
Q/1	Operatore del benessere - erogazione dei servizi di trattamento estetici	990	24
Q/2	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	23
Q/3	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	18
Q/1	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	19
Q/1	Operatore elettrico - installazione di impianti civili e di automazione industriale	990	19
Q/2	Operatore elettrico - installazione di impianti elettrici civili e industriali e del terziario	990	26
Q/3	Operatore elettrico - installazione di impianti elettrici civili e industriali e del terziario	990	22
Q/3	Operatore meccanico - lavorazione e montaggio componenti meccaniche	990	18
Q/1	Operatore meccanico - lavorazione e montaggio componenti meccaniche	990	20
Q/2	Operatore meccanico - lavorazione e montaggio di componenti meccaniche	990	20
Q/2	Operatore termoidraulico	990	23
Q/3	Operatore termoidraulico	990	21
Q/1	Operatore termoidraulico	990	20

**Percorsi triennali (duale)**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di carrozzeria e di pneumatici	990	21
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia e di pneumatici	990	21
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia e di pneumatici	990	22

**Percorsi di IV anno (duale)**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico delle energie rinnovabili - produzione energia termica - produzione energia elettrica (plurindirizzo)	990	19

**Formazione Professionale superiore****ITS**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
DTS	Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente agro - alimentare - agricoltura di precisione	900	15

**Apprendistato professionalizzante**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Apprendistato professionalizzante	40	32
A	Apprendistato professionalizzante	80	212
A	Apprendistato professionalizzante	120	69

**Formazione Professionale continua****Corsi per occupati**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Elementi di costruzione e installazione infissi in metallo	80	8
A	Elementi di programmazione di M.U. a C.N.	50	13
A	Lingua Italiana e cittadinanza - propedeutico - livello A2	80	12
A	Tecniche di modellazione e costruzione di prototipi in 3D	30	10
A	Tecniche di saldatura	50	13

**Corsi per disoccupati**

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Adeguamento alla transizione verde e digitale - informatica di base	40	9
A	Adeguamento alla transizione verde e digitale - magazzino e logistica	80	10
A	Adeguamento alla transizione verde e digitale - produttività digitale	40	9
A	Assistente familiare	100	10
A	Lingua Italiana e cittadinanza	40	7

A	Lingua italiana e cittadinanza - propedeutico - livello a1	80	16
A	Lingua italiana e cittadinanza - propedeutico - livello a2	80	15
A	Tecniche di lavorazioni meccaniche con macchine utensili tradizionali	100	12
A	Tecniche di saldocarpenzeria	225	13
A	Tecniche di saldocarpenzeria	148	12

### Formazione non finanziata dall'ente pubblico

#### Attività non finanziate

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Elementi di saldatura sai	40	12
A	Lavoratore addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo - carrelli industriali semoventi	16	8
A	Pulizia e manutenzione veicoli	32	15
A	Tecniche di gestione magazzino con abilitazione carrellista sai	46	11

### Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)  
Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)  
Istituto Salesiano  
Via Giuseppe Verdi, 22 - 12045 Fossano (CN)  
Tel. 0172 636541 / e-mail: servizilavoro.fossano@cnosfap.net

## CFP di Novara

Direttore del CFP **Stefano Ceffa**

■ Operatori a TD e TI: **6**      ■ Allievi: **137**      ■ Ore di formazione: **4100**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### Percorsi triennali (diritto-dovere)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore alla ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	23
Q/2	Operatore alla ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	19
Q/3	Operatore alla ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	18

#### Formazione Professionale superiore

##### Apprendistato professionalizzante

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Apprendistato professionalizzante	40	5
A	Apprendistato professionalizzante	80	12
A	Apprendistato professionalizzante	120	8

**Formazione Professionale continua***Corsi per occupati*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Lingua italiana e cittadinanza	80	10

*Corsi per disoccupati*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Addetto alle attività ristorative e ricette cucina	500	11
A	Elementi di segreteria	150	12
A	Lingua italiana e cittadinanza	80	10
A	Tecniche di pasticceria contemporanea	80	9

**Orientamento e Servizi al Lavoro**

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)  
 Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)  
 Corso Cavallotti, 40 – 28100 Novara  
 Tel. 0321 236464 – 320 6941409 / e-mail: servizilavoro.novara@cnosfap.net

**CFP di Saluzzo**Direttore del CFP **Debora Gastaldi**

■ Operatori a TD e TI: **30**      ■ Allievi: **620**      ■ Ore di formazione: **11276**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

**Attività della sede formativa****Formazione Professionale iniziale***Percorsi triennali (diritto-dovere)*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/2	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	990	21
Q/1	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	990	21
Q/3	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	990	22
Q/1	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	25
Q/2	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	25
Q/3	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	21
Q/3	Operatore delle produzioni alimentari - lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	19
Q/1	Operatore delle produzioni alimentari - lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	19
Q/2	Operatore delle produzioni alimentari - lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	24

*Percorsi di IV anno (duale)*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico dell'acconciatura	990	23

**Formazione Professionale superiore***Apprendistato professionalizzante*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Apprendista professionalizzante	40	38
A	Apprendista professionalizzante	80	173
A	Apprendista professionalizzante	120	53

**Formazione Professionale continua***Corsi per occupati*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Addetto alle attività ristorative e ricettive - cucina	250	14
A	Elementi di segreteria	80	11
A	Operatore di segreteria	250	13
A	Pizzaio	250	12

*Corsi per disoccupati*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Aggiornamento informatico - elaborazione testi e foglio elettronico livello base	40	12
A	Elementi di lingua italiana in ambito agroalimentare	66	12
A	Elementi di sala e bar - livello base	80	12
A	Tecniche di taglio e cucito - livello base	80	11

**Formazione non finanziata dall'ente pubblico***Attività non finanziate*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Corso di formazione per il rilascio dei certificati di abilitazione per utilizzatori, consulenti e distributori di prodotti fitosanitari	20	19
A	Corso di formazione per il rilascio dei certificati di abilitazione per utilizzatori, consulenti e distributori di prodotti fitosanitari	20	20

**Orientamento e Servizi al Lavoro**

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)  
 Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)  
 Via Griselda, 8 – 12037 Saluzzo (CN)  
 Tel. 0175 248285 / e-mail: [servizilavoro.saluzzo@cnosfap.net](mailto:servizilavoro.saluzzo@cnosfap.net)

# CFP di San Benigno Canavese

Direttore del CFP **Lucio Reghellin**

■ Operatori a TD e TI: **54**      ■ Allievi: **682**      ■ Ore di formazione: **25400**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

## Attività della sede formativa

### Formazione Professionale iniziale

#### Percorsi triennali (diritto-dovere)

<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/3 Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	22
Q/1 Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	25
Q/2 Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	22
Q/2 Operatore della ristorazione - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	22
Q/1 Operatore della ristorazione - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	16
Q/3 Operatore della ristorazione - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	12
Q/2 Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	19
Q/2 Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	19
Q/1 Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	24
Q/3 Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	16
Q/3 Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	18
Q/1 Operatore delle produzioni alimentari - lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	23
Q/2 Operatore elettrico - installazione manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	22
Q/3 Operatore elettrico - installazione manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	18
Q/2 Operatore meccanico - lavorazione e montaggio componenti meccaniche	990	20
Q/3 Operatore meccanico - lavorazione e montaggio componenti meccaniche	990	24
Q/2 Operatore termoidraulico	990	26
Q/3 Operatore termoidraulico	990	18
Q/1 Operatore termoidraulico	990	23

#### Percorsi di IV anno (duale)

<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D Tecnico di cucina	990	25
D Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - sistemi a cnc e cad cam/Tecnico delle energie rinnovabili - produzione energia termica	990	25

#### Sperimentazione Valditara 4+2

<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
QS/1 Operatore elettrico - installazione manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario - Sperimentazione Valditara	990	25
QS/1 Operatore meccanico - lavorazione e montaggio componenti meccaniche - Sperimentazione Valditara	990	23

### Formazione Professionale superiore

#### Apprendistato professionalizzante

<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A Apprendistato professionalizzante	80	47
A Apprendistato professionalizzante	120	14
A Apprendistato professionalizzante	40	6

**Formazione Professionale continua****Corsi per occupati**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Elementi di comunicazione	80	10
A	Lingua italiana e cittadinanza	100	7
A	Manutentore del verde	180	14
A	Tecnico di sistemi bim	300	19
A	Tecnologie cad e stampa 3d	120	20

**Corsi per disoccupati**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Assistente familiare	200	8
A	Elementi di informatica	100	8
A	Elementi di meccanica e saldocarpenaria	150	7
A	Lingua inglese - livello elementare	60	8
A	Lingua italiana e cittadinanza	100	7
A	Operatore socio sanitario	1000	20

**Orientamento e Servizi al Lavoro**

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)  
 Accredитamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)  
 Scuole Professionali Salesiane San Benigno  
 Piazza G. da Volpiano, 2 con ingresso da Via Sandro Pertini, 2 – 10080 San Benigno Canavese (TO)  
 Tel. 011 9824311 – 011 4461114/ e-mail: [servizilavoro.sanbenigno@cnosfap.net](mailto:servizilavoro.sanbenigno@cnosfap.net)

**CFP di Savigliano**Direttore del CFP **Gianluca Dho**

■ Operatori a TD e TI: **24**      ■ Allievi: **408**      ■ Ore di formazione: **9718**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

**Attività della sede formativa****Formazione Professionale iniziale****Percorsi triennali (diritto-dovere)**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/3	Operatore della ristorazione - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	22
Q/1	Operatore della ristorazione - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	25
Q/2	Operatore della ristorazione - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	25
Q/1	Operatore delle produzioni alimentari - valorizzazione dei prodotti territoriali e prodotti da forno	990	22
Q/2	Operatore delle produzioni alimentari - valorizzazione dei prodotti territoriali e prodotti da forno	990	21
Q/3	Operatore delle produzioni alimentari - valorizzazione dei prodotti territoriali e prodotti da forno	990	25

**Percorsi di IV anno (duale)**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico dei servizi di sala e bar	990	26
D	Tecnico delle produzioni alimentari - lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	25
D	Tecnico delle produzioni alimentari - lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	26



**Formazione Professionale continua***Corsi per occupati*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Comunicazione in lingua inglese	80	12
A	Elementi di panetteria e pasticceria artigianale	80	13
A	Tecniche di cucina base	50	13
A	Tecniche di pasticceria da ristorazione	50	13

*Corsi per disoccupati*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Competenza digitale - elaborazione testi e foglio elettronico livello base	40	9
A	Tecniche di cucina e servizio al tavolo	80	11

**Formazione Professionale superiore***Apprendistato professionalizzante*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Apprendistato professionalizzante	40	15
A	Apprendistato professionalizzante	80	54
A	Apprendistato professionalizzante	120	21

**Formazione non finanziata dall'ente pubblico***Attività non finanziate*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Elementi di panificazione e pizzeria	50	12
A	Informatica e digitale	48	3
A	Orticoltura e trasformazione dei vegetali	40	3
A	Prodotti da forno	50	12

**Orientamento e Servizi al Lavoro**

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)  
 Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)  
 Vicolo Orfane, 6 – 12038 Savigliano (CN)  
 Tel. 0172 726203 / e-mail: [servizilavoro.savigliano@cnosfap.net](mailto:servizilavoro.savigliano@cnosfap.net)

**CFP di Serravalle Scrivia**Direttore del CFP **Roberto Mandirola**

■ Operatori a TD e TI: **9**      ■ Allievi: **181**      ■ Ore di formazione: **4390**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

**Attività della sede formativa****Formazione Professionale iniziale***Percorsi triennali (diritto-dovere)*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore ai servizi di vendita	990	19
Q/2	Operatore ai servizi di vendita	990	22
Q/3	Operatore ai servizi di vendita	990	28

**Percorsi di IV anno (duale)**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		Ore	Allievi
D	Tecnico commerciale delle vendite - vendita assistita e a libero servizio	990	18

**Formazione Professionale superiore****Apprendistato professionalizzante**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		Ore	Allievi
A	Apprendistato professionalizzante	40	9
A	Apprendistato professionalizzante	80	44
A	Apprendistato professionalizzante	120	9

**Formazione Professionale continua****Corsi per disoccupati**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		Ore	Allievi
A	Competenza digitale - foglio elettronico livello base e software di presentazione livello base	40	10
A	Elementi di informatica - sistema operativo, elaborazione testi e internet livello base	50	9
A	Elementi di social marketing	100	13

**Orientamento e Servizi al Lavoro**

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)  
 Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)  
 Via Romita, 67 – 15069 Serravalle Scrivia (AL)  
 Tel. 0143 686465 / e-mail: servizilavoro.serravalle@cnosfap.net

**CFP di Torino - Agnelli**Direttore del CFP **Erika Naretto**

■ Operatori a TD e TI: **24**      ■ Allievi: **364**      ■ Ore di formazione: **11802**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

**Attività della sede formativa****Formazione Professionale iniziale****Percorsi triennali (diritto-dovere)**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		Ore	Allievi
Q/3	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	17
Q/3	Operatore meccanico - saldatura e giunzione dei componenti	990	13
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	26
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	21
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	24
Q/1	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	21



Q/2	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	18
Q/1	Operatore meccanico - saldatura e giunzione dei componenti	990	20
Q/2	Operatore meccanico - saldatura e giunzione dei componenti	990	15

**Percorsi di IV anno (duale)**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico riparatore di veicoli a motore	990	16

**Formazione Professionale superiore****Apprendistato professionalizzante**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Apprendistato professionalizzante	40	26
A	Apprendistato professionalizzante	80	48
A	Apprendistato professionalizzante	120	15

**Formazione Professionale continua****Corsi per disoccupati**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Addetto alla saldocarpenaria	600	20
A	Addetto alle macchine utensili	600	17
A	Adeguamento alla transizione verde e digitale - lingua straniera	60	12
A	Elementi di informatica di base	60	12
A	Lingua straniera - inglese intermedio	80	10
A	Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni	262	13

**Orientamento e Servizi al Lavoro**

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Intern. L219S001122)  
 Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)  
 Corso Unione Sovietica, 312 - 10135 Torino  
 Tel. 011 6198400 - 011 6198411/ e-mail: [servizilavoro.agnelli@cnosfap.net](mailto:servizilavoro.agnelli@cnosfap.net)

**CFP di Torino - Rebaudengo**Direttore del CFP **Agostino Albo**

■ Operatori a TD e TI: **37**      ■ Allievi: **507**      ■ Ore di formazione: **17330**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

**Attività della sede formativa****Formazione Professionale iniziale****Percorsi triennali (diritto-dovere)**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di carrozzeria e di pneumatici	990	18
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di carrozzeria e di pneumatici	990	23
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di carrozzeria e di pneumatici	990	21

Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	24
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	24
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	23
Q/3	Operatore elettrico - installazione manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	22
Q/2	Operatore elettrico - installazione manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	23
Q/3	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	18
Q/2	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	18

### Percorsi di IV anno (duale)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico per l'automazione industriale - programmazione e manutenzione	990	20
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - sistemi a cnc e cad cam	990	16
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	19

### Sperimentazione Valditara 4+2

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
QS/1	Operatore elettrico - installazione manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario Sperimentazione Valditara	990	24
QS/1	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione Sperimentazione Valditara	990	21

## Formazione Professionale superiore

### IFTS

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
S	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili ed industriali	800	23

### Apprendistato professionalizzante

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Apprendistato professionalizzante	40	5
A	Apprendistato professionalizzante	80	62
A	Apprendistato professionalizzante	120	27

## Formazione Professionale continua

### Corsi per disoccupati

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Aggiornamento informatico di base	120	12
A	Elementi di carrozzeria - preparatore verniciatore	300	14
A	Elementi di logistica	120	12
A	Elementi di macchine utensili a controllo numerico	300	12
A	Elementi di magazzino e logistica	300	14
A	Elementi di vendita - ricambista auto	300	12

### Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)  
 Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)  
 Opera Salesiana Rebaudengo  
 Piazza Conti di Rebaudengo, 22 – 10155 Torino  
 Tel. 011 2429786 / e-mail: [servizilavoro.rebaudengo@cnosfap.net](mailto:servizilavoro.rebaudengo@cnosfap.net)

# CFP di Torino - Valdocco

Direttore del CFP **Marco Gallo**

■ Operatori a TD e TI: **43**      ■ Allievi: **608**      ■ Ore di formazione: **19664**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

## Attività della sede formativa

### Formazione Professionale iniziale

#### Percorsi triennali (diritto-dovere)

Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
Q/3 Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	19
Q/1 Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	20
Q/2 Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	18
Q/3 Operatore delle produzioni alimentari - lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	12
Q/1 Operatore delle produzioni alimentari - lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	19
Q/2 Operatore delle produzioni alimentari - lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	19
Q/1 Operatore elettrico - installazione di impianti civili, per la sicurezza e la domotica	990	24
Q/2 Operatore elettrico - installazione di impianti civili, per la sicurezza e la domotica	990	19
Q/3 Operatore elettrico - installazione di impianti elettrici civili e industriali e del terziario	990	14
Q/3 Operatore grafico - ipermediale	990	18
Q/1 Operatore grafico - ipermediale	990	23
Q/2 Operatore grafico - ipermediale	990	22

#### Corsi per categorie specifiche

Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
H/2 Prelavorativo	600	10

#### Altri percorsi in sistema duale

Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
B/1 Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa	990	19
B/2 Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa	990	12

#### Percorsi di IV anno (duale)

Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
D Tecnico di cucina/Tecnico delle produzioni alimentari - lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	990	19
D Tecnico grafico	990	20

### Formazione Professionale superiore

#### ITS

Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
DTS Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro - alimentari e agro - industriali - wine marketing manager	900	20

#### Apprendistato professionalizzante

Tipo e titolo del corso	Ore	Allievi
A Apprendistato professionalizzante	120	26
A Apprendistato professionalizzante	40	12
A Apprendistato professionalizzante	80	24

**Formazione Professionale continua****Corsi per occupati**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Elementi di pizzeria e prodotti da forno	60	25
A	Somministrazione di alimenti e bevande e commercio alimentare	104	7
A	Tecniche di cucina avanzate	50	14
A	Tecniche di cucina base	50	28
A	Tecniche di degustazione vini e abbinamento enogastronomico	50	10
A	Tecniche di pasticceria da ristorazione	50	14
A	Tecniche di servizio e degustazione vini, liquori e distillati	80	10
A	Tecniche di servizio e degustazione vini, liquori e distillati	80	10

**Corsi per disoccupati**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Aggiornamento informatica di base	120	7
A	Elementi di amministrazione e segreteria	300	12
A	Elementi di design del verde	150	8
A	Elementi di fotografia professionale	150	12
A	Elementi di pasticceria base	200	12
A	Elementi di rigenerazione elettrodomestici	150	9
A	Elementi di segreteria	150	9
A	Elementi di visual merchandising	180	10
A	Elementi social photo e video making	80	12
A	Tecniche di pasticceria contemporanea	80	10

**Orientamento e Servizi al Lavoro**

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)  
 Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)  
 Via Maria Ausiliatrice, 36 – 10152 Torino  
 Tel. 011 5224740 / e-mail: [servizilavoro.torino@cnosfap.net](mailto:servizilavoro.torino@cnosfap.net)

**CFP di Vercelli**Direttore del CFP **Gabriele Miglietta**

■ Operatori a TD e TI: **30**      ■ Allievi: **381**      ■ Ore di formazione: **13922**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

**Attività della sede formativa****Formazione Professionale iniziale****Percorsi triennali (diritto-dovere)**

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	25
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	23
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	17

Q/3	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	14
Q/1	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	22
Q/2	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	24
Q/1	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	25
Q/2	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	19
Q/3	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	16

#### *Altri percorsi in sistema duale*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
B/1	Operatore termoidraulico	990	21
B/2	Operatore termoidraulico	990	13

#### *Percorsi di IV anno (duale)*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico dell'acconciatura	990	21
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici/Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione-sistemi a cnc e cad cam	990	20

### **Formazione Professionale superiore**

#### *Apprendistato professionalizzante*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Apprendistato professionalizzante	40	5
A	Apprendistato professionalizzante	80	33
A	Apprendistato professionalizzante	120	12

### **Formazione Professionale continua**

#### *Corsi per occupati*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Elementi di lingua italiana in ambito meccanico	112	14
A	Elementi di saldatura	80	14

#### *Corsi per disoccupati*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Lingua italiana in ambito meccanico	80	15
A	Tecniche di saldatura	270	15
A	Tecniche di saldatura	270	13

### **Orientamento e Servizi al Lavoro**

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Interm. L219S001122)  
 Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)  
 Opere Salesiane Don Bosco  
 Corso Randaccio, 14 - 13100 Vercelli  
 Tel. 0161 257705 / e-mail: [servizilavoro.vercelli@cnosfap.net](mailto:servizilavoro.vercelli@cnosfap.net)

# CFP di Vigliano Biellese

Direttore del CFP **Roberto Battistella**

■ Operatori a TD e TI: **36**      ■ Allievi: **524**      ■ Ore di formazione: **15784**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

## Attività della sede formativa

### Formazione Professionale iniziale

#### Percorsi triennali (diritto-dovere)

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/3	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	16
Q/1	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	24
Q/2	Operatore del benessere - erogazione di trattamenti di acconciatura	990	18
Q/3	Operatore elettrico - installazione di impianti elettrici civili e industriali e del terziario	990	17
Q/1	Operatore elettrico - installazione di impianti elettrici civili e industriali e del terziario	990	19
Q/2	Operatore elettrico - installazione di impianti elettrici civili e industriali e del terziario	990	18
Q/3	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	14
Q/1	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	21
Q/2	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	17
Q/3	Operatore termoidraulico	990	8
Q/1	Operatore termoidraulico	990	23
Q/2	Operatore termoidraulico	990	16

#### Altri percorsi in sistema duale

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
B/1	Operatore meccanico - saldatura e giunzione dei componenti	990	18
B/2	Operatore meccanico - saldatura e giunzione dei componenti	990	13

#### Percorsi di IV anno (duale)

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - conduzione e manutenzione impianti	990	22

### Formazione Professionale superiore

#### Apprendistato professionalizzante

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Apprendistato professionalizzante	40	14
A	Apprendistato professionalizzante	80	110
A	Apprendistato professionalizzante	120	35

### Formazione Professionale continua

#### Corsi per occupati

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Elementi di pneumatica per montatori/manutentori di macchine tessili	20	4
A	Tecniche di saldatura	50	10

#### Corsi per disoccupati

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Aggiornamento informatico - ECDL base	84	14
A	Elementi di contabilità	80	9



A	Elementi di informatica per la logistica green	60	12
A	Elementi di lingua italiana in ambito meccanico	100	14
A	Lingua inglese - Livello elementare	60	14
A	Tecniche di saldatura	80	14
A	Tecniche di saldocarpenteria	160	10

### Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzazione ministeriale per i servizi di intermediazione (Cod. Intern. L219S001122)  
 Accreditamento della regione Piemonte Servizi per il Lavoro (N. 0017/F2 del 28.01.2015)  
 Istituto Salesiano  
 Via Libertà, 13 – 13856 Vigliano Biellese (BI)  
 Tel. 015 512814 / e-mail: servzilavoro.vigliano@cnosfap.net

## CFP di Cuneo

Direttore del CFP **Federico Matteodo**

■ Operatori a TD e TI: **12**      ■ Allievi: **428**      ■ Ore di formazione: **8110**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### Percorsi triennali (diritto-dovere)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici	990	25
Q/2	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici	990	25
Q/3	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici	990	23

##### Percorsi annuali

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Lingua inglese - Livello elementare	60	11
A	Tecniche di contabilità e amministrazione	160	10
A	Tecniche di segreteria	160	10
A	Tecniche di segreteria	160	11

##### Altri percorsi in sistema duale

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti	80	1
A	LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti	80	2

##### Percorsi triennali (duale)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	990	24
Q/2	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	990	26
Q/3	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	990	22

##### Percorsi di IV anno (duale)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico dell'acconciatura	990	23

## Formazione Professionale superiore

### Apprendistato professionalizzante

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Competenza digitale - Elaborazione testi e foglio elettronico livello base	40	14
A	Competenza chiave di cittadinanza - Imparare ad imparare	40	20
A	Competenza chiave di cittadinanza - Imparare ad imparare	40	20
A	Competenza chiave di cittadinanza - Imparare ad imparare	40	20
A	Competenza chiave di cittadinanza - Imparare ad imparare	40	20
A	Competenza chiave di cittadinanza - Imparare ad imparare	40	20
A	Competenza chiave di cittadinanza - Imparare ad imparare	40	1
A	Sicurezza organizzazione e qualità aziendale	40	20
A	Sicurezza organizzazione e qualità aziendale	40	20
A	Sicurezza organizzazione e qualità aziendale	40	20
A	Sicurezza organizzazione e qualità aziendale	40	20
A	Sicurezza organizzazione e qualità aziendale	40	20

### Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Via Tiziano Vecellio, 8/C – 12100 Cuneo

Tel. 0171 693760 / e-mail: centro.cuneo@afpdronero.it

## Azienda Formazione Professionale Dronero centrale

Direttore del CFP **Ingrid Brizio**

■ Operatori a TD e TI: **19**

■ Allievi: **7**

■ Ore di formazione: **130**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### Percorsi annuali

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Elementi di ospitalità turistica	130	7

## CFP di Dronero

Direttore del CFP **Laura Demaria**

■ Operatori a TD e TI: **14**      ■ Allievi: **236**      ■ Ore di formazione: **7680**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

## Attività della sede formativa

## Formazione Professionale iniziale

## Percorsi annuali

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
A	Lingua inglese - Livello principiante	60	9
A	Lingua italiana L2 - Livello principiante A1	60	11
A	Lingua italiana L2 - Livello principiante A1	60	7

## Percorsi triennali (duale)

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
Q/1	Operatore elettrico - Installazione di impianti elettrici civili e industriali e del terziario	990	22
Q/2	Operatore elettrico - Installazione di impianti elettrici civili e industriali e del terziario	990	21
Q/3	Operatore elettrico - Installazione di impianti elettrici civili e industriali e del terziario	990	18
Q/1	Operatore meccanico - Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	22
Q/2	Operatore meccanico - Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	23
Q/3	Operatore meccanico - Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	20

## Percorsi di IV anno (duale)

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
D	Tecnico per l'automazione industriale - Programmazione e manutenzione	990	18

## Altri percorsi in sistema duale

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
A	LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti	40	3
A	LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti	40	2

## Formazione Professionale superiore

## Apprendistato professionalizzante

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
A	Competenza chiave di cittadinanza - Imparare ad imparare	40	20
A	Competenza digitale - Elaborazione testi e foglio elettronico livello base	40	7

## Formazione Professionale continua

## Corsi per disoccupati

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
Q/A	Assistente familiare	200	8
A	Elementi base di cucito	50	12
A	Elementi di impiantistica elettrica civile	160	13

## Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015  
Via Meucci, 2 - 12025 Dronero (CN)  
Tel. 0171 918027 / e-mail: centro.dronero@afpdronero.it

# CFP di Verzuolo

Direttore del CFP **Antonella Bernardi**

■ Operatori a TD e TI: **12**

■ Allievi: **350**

■ Ore di formazione: **8467**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

## Attività della sede formativa

### Formazione Professionale iniziale

#### Percorsi triennali (diritto-dovere)

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore meccanico - Saldatura e giunzione dei componenti	990	25
Q/2	Operatore meccanico - Saldatura e giunzione dei componenti	990	25
Q/3	Operatore meccanico - Saldatura e giunzione dei componenti	990	23

#### Percorsi annuali

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Lingua italiana - L2 - Livello pre-intermedio B1	60	9
A	Lingua italiana - L2 - Livello pre-intermedio B1	60	9

#### Percorsi triennali (duale)

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	24
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	26
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	22

#### Percorsi di IV anno (duale)

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici e di pneumatici	990	23

#### Altri percorsi in sistema duale

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti	45	4
A	LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti	50	1

### Formazione Professionale superiore

#### Apprendistato professionalizzante

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Competenza chiave di cittadinanza - Imparare ad imparare	40	16
A	Competenza chiave di cittadinanza - Imparare ad imparare	40	9
A	Competenza chiave di cittadinanza - Imparare ad imparare	40	16
A	Competenza chiave di cittadinanza - Imparare ad imparare	40	1
A	Competenza digitale - Elaborazione testi e foglio elettronico livello base	40	6
A	Sicurezza organizzazione e qualità aziendale	40	16
A	Sicurezza organizzazione e qualità aziendale	40	16
A	Sicurezza organizzazione e qualità aziendale	40	16

**Formazione Professionale continua***Corsi per occupati*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Lingua inglese - Livello elementare	60	15
A	Tecniche avanzate di saldatura	16	13

*Corsi per disoccupati*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Assistente familiare	200	10
A	Elementi di gestione del magazzino	96	7
A	Elementi di saldocarpenteria	240	8
A	Tecniche di saldocarpenteria	390	10

**Orientamento e Servizi al Lavoro**

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Via Don Orione, 41 – 12039 Verzuolo (CN)

Tel. 0175 86471 / e-mail: [centro.verzuolo@afpdronero.it](mailto:centro.verzuolo@afpdronero.it)

**Associazione  
CNOS-FAP  
Regione Puglia**

Sedi operative

**Presidente**  
Pasquale MARTINO  
**Delegato e  
Direttore generale**  
Fabio DALESSANDRO

**Bari  
Cerignola**

Puglia

## CFP di Bari

Direttore del CFP **Fabio Dalessandro**

Coordinatore del CFP **Elena La Ficara**

■ Operatori a TD e TI: **2**      ■ Allievi: **44**      ■ Ore di formazione: **3150**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### *Percorsi triennali (diritto-dovere)*

<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/2 Operatore elettrico - installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	1110	15

##### *Percorsi triennali (duale)*

<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1 Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	11
Q/1 Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1020	18

#### Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Via Martiri d'Otranto, 65 - 70123 Bari

Tel. 080 5750118 / e-mail: sal.cfpbari@cnos-fap.it

## CFP di Cerignola

Direttore del CFP **Fabio Dalessandro**

■ Operatori a TD e TI: **2**      ■ Allievi: **103**      ■ Ore di formazione: **2485**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### *Percorsi di IV anno*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico delle produzioni agroalimentari	990	12

#### Formazione Professionale continua

##### *Corsi per disoccupati*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Addetto alla cucina	200	10
A	Addetto alla cucina	150	8
A	Addetto alla lavorazione dei prodotti da forno	105	10
A	Addetto alla ristorazione	200	10
A	Addetto alla segreteria	200	10
A	Addetto alla segreteria	200	10
A	Addetto alla segreteria	200	10
A	Aiuto cucina e supporto allestimento sala	200	8
A	Percorso di informatica avanzato	40	15

#### Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Via San Domenico Savio, 4 - 71042 Cerignola (FG)

Tel. 0885 420090 / e-mail: segreteria.cerignola@cnos-fap.it

**Associazione  
CNOS-FAP  
Regione Sardegna**

Sede operativa

**Presidente**

Mario TONINI

**Delegato**

Angelo SANTORSOLA

**Direttore generale**

Mario CIRINA

**Selargius  
Lanusei**

Sardegna

**CFP di Selargius**

Direttore del CFP **Mario Cirina**

■ Operatori a TD e TI: **13**

■ Allievi: **209**

■ Ore di formazione: **11630**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

**Attività della sede formativa**

**Formazione Professionale iniziale**

*Percorsi triennali (duale)*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore della riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	990	22
Q/2	Operatore della riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	990	14
Q/3	Operatore della riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	990	12
Q/1	Operatore della ristorazione - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	22
Q/2	Operatore della ristorazione - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	990	12
Q/1	Operatore elettrico - installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	990	22
Q/2	Operatore elettrico - installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	990	9
Q/1	Operatore meccanico - saldatura e giuntura dei componenti	990	14
Q/1	Operatore termoidraulico	990	20
Q/1	Operatore termoidraulico	990	12

*Percorsi di IV anno (duale)*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico di cucina	990	14

**Formazione Professionale continua**

*Corsi per disoccupati*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Assistente familiare	200	12



A	Informatica e Inglese per lavori d'ufficio	270	12
A	Manutentore	270	12

### **Orientamento e Servizi al Lavoro**

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015  
Via Don Bosco, 14 – 090 47 Selargius (CA)  
Tel. 070 843294 / e-mail: sal.cfp selargius@cnos-fap.it

## **CFP di Lanusei**

Direttore del CFP **Mario Cirina**

■ Operatori a TD e TI: **0**      ■ Allievi: **0**      ■ Ore di formazione: **0**

### **Attività della sede formativa**

**Attività momentaneamente sospesa.**

**Associazione  
CNOS-FAP  
Regione Sicilia**

Sedi operative

**Presidente**  
Arnaldo RIGGI

**Delegato e  
Direttore generale**  
Benedetto SAPIENZA

**Catania – Barriera  
Palermo**

Sicilia

**CFP di Catania - Barriera**

Direttore del CFP **Cataldo Ballistreri**

■ Operatori a TD e TI: **5**      ■ Allievi: **90**      ■ Ore di formazione: **4322**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

**Attività della sede formativa**

**Formazione Professionale iniziale**

*Percorsi triennali (duale)*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1056	17
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - Operatore elettrico	1056	25
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - Operatore elettrico	1056	22

**Formazione Professionale continua**

*Corsi per disoccupati*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Collaboratore di sala e bar	600	15
A	Tecnico mecatronico	554	11

## CFP di Palermo

Direttore del CFP **Arnaldo Riggi**

■ Operatori a TD e TI: **10**      ■ Allievi: **220**      ■ Ore di formazione: **9048**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### Percorsi triennali (duale)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1056	29
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	1056	30
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	1056	28
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	1056	29
Q/1	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	1056	30
Q/2	Operatore della ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	1056	22

##### Percorsi di IV anno (duale)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico di cucina	1056	22
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	1056	15

#### Formazione Professionale continua

##### Corsi per disoccupati

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Collaboratore di cucina	600	15

**Centro di Formazione  
Professionale  
Don Giulio Facibeni -  
Società Cooperativa  
Sociale**

Sede operativa

**Presidente**  
Giovanni BIONDI

**Firenze**

**Direttore generale**  
Antonella RANDAZZO

Toscana

## CFP di Firenze

Direttore del CFP **Antonella Randazzo**

■ Operatori a TD e TI: 7      ■ Allievi: **244**      ■ Ore di formazione: **11476**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### Percorsi biennali

<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
B/2 Hybrid - Tecnico mecatronico delle autoriparazioni	990	15

##### Percorsi triennali (duale)

<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1 Bio Factory - Operatore Agricolo	990	12
Q/1 Cars - Tecnico mecatronico delle autoriparazioni	990	25
Q/1 Cooking - Operatore della Ristorazione	990	25
Q/1 DigiCNC - Operatore Meccanico	990	23
Q/2 Eta - beta - Operatore elettrico	990	18
Q/3 Farmer - Operatore agricolo	1056	13
Q/2 Green food - Operatore della ristorazione	990	22
Q/1 Green Light - Operatore elettrico	990	25
Q/1 Idra - Operatore termoidraulico	990	25

##### Percorsi di IV anno

<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D Ampere - Tecnico elettrico	990	9

#### Formazione Professionale continua

##### Corsi per disoccupati

<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A Montatore di impianti termoidraulici	260	16
A Montatore di quadri elettrici	260	16

**Associazione  
CNOS-FAP  
Regione Umbria**

Sedi operative

**Presidente**  
Maurizio LOLLOBRIGIDA  
**Delegato**  
Claudio TUVERI  
**Direttore generale**  
Federico MASSINELLI

**Foligno  
Perugia**

**CFP di Foligno**

Direttore del CFP **Federico Massinelli**

Coordinatore del CFP **Nicoletta Marongiu**

■ Operatori a TD e TI: 8      ■ Allievi: 107      ■ Ore di formazione: 10890

**Attività della sede formativa**

**Formazione Professionale iniziale**

*Percorsi triennali (duale)*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	14
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	7
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	8
Q/1	Operatore del benessere - acconciatori	990	12
Q/2	Operatore del benessere - acconciatori	990	6
Q/3	Operatore del benessere - acconciatori	990	13
Q/1	Operatore della ristorazione	990	6
Q/2	Operatore della ristorazione	990	12
Q/3	Operatore della ristorazione	990	14

*Percorsi di IV anno (duale)*

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico del benessere	990	8
D	Tecnico di cucina	990	7

**CFP di Marsciano**

Direttore del CFP **Federico Massinelli**

■ Operatori a TD e TI: 0      ■ Allievi: 0      ■ Ore di formazione: 0

**Attività della sede formativa**

**Attività temporaneamente sospesa.**

## CFP di Perugia

Direttore del CFP **Federico Massinelli**

Coordinatore del CFP **Andrea Bubù**

■ Operatori a TD e TI: **27**      ■ Allievi: **201**      ■ Ore di formazione: **18250**

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### Percorsi triennali (duale)

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	11
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	16
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	990	10
Q/3	Operatore della ristorazione	990	5
Q/1	Operatore della ristorazione	990	14
Q/2	Operatore della ristorazione	990	10
Q/1	Operatore di impianti termoidraulici	990	16
Q/2	Operatore di impianti termoidraulici	990	14
Q/3	Operatore di impianti termoidraulici	990	8
Q/1	Operatore elettrico	990	16
Q/2	Operatore elettrico	990	12
Q/3	Operatore elettrico	990	7
Q/1	Operatore meccanico	990	16
Q/2	Operatore meccanico	990	14
Q/3	Operatore meccanico	990	10

##### Percorsi di IV anno (duale)

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico di impianti termici	990	4
D	Tecnico elettrico	990	3
D	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	990	4

#### Formazione Professionale continua

##### Corsi per disoccupati

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Addetto qualificato alle macchine utensili tradizionali e c.n.c	244	5
A	Addetto qualificato all'esecuzione di lavori su impianti di distribuzione di energia elettrica e reti di telecomunicazione in fibra ottica	186	6

#### Orientamento e Servizi al Lavoro

Autorizzato all'intermediazione ex artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Istituto Salesiano San Prospero

Via Don Bosco, 5 – 06121 Perugia

Tel. 075 5730471 / e-mail: [sal.cfpperugia@cnos-fap.it](mailto:sal.cfpperugia@cnos-fap.it)

## Associazione CNOS-FAP Regione Valle d'Aosta

Sede operativa

**Presidente**

Vincenzo CACCIA

**Delegato**

Claudio BELFIORE

**Châtillon**

### CFP di Châtillon

Direttore del CFP **Gianni Buffa**■ Operatori a TD e TI: **15**■ Allievi: **451**■ Ore di formazione: **8526**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

## Attività della sede formativa

### Formazione Professionale iniziale

#### Percorsi annuali

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
Q/A	Manutentore del Verde	420	12
Q/A	Operatore termoidraulico	570	12

#### Percorsi triennali (duale)

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
Q/3	Carrozzeria e meccanica auto	1000	22
Q/3	Carrozzeria e meccanica auto	1000	15
Q/3	Carrozzeria e meccanica auto	1000	16

#### Percorsi di IV anno (duale)

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
D	Tecnico elettrico	1000	15
D	Tecnico elettrico	1000	18

### Formazione Professionale continua

#### Corsi per occupati

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
A	Addetti alla conduzione carrelli industriali semoventi - Muletti e telescopici	16	10
A	Addetti alla conduzione carrelli industriali semoventi - Muletti e telescopici	16	10
A	Addetti alla conduzione carrelli industriali semoventi - Muletti	12	12
A	Addetti alla conduzione carrelli industriali semoventi - Muletti	12	12
A	Addetti alla conduzione di escavatori e pale caricatori frontali	16	10
A	Addetti alla conduzione di escavatori e pale caricatori frontali	16	10
A	Addetti alla conduzione di gru a torre a rotazione in basso o in alto	16	10
A	Addetti alla conduzione di gru a torre a rotazione in basso o in alto	16	10
A	Addetti alla conduzione di gru per autocarro	12	10
A	Addetti alla conduzione di PLE con e senza stabilizzatori	16	10
A	Addetti alla conduzione di PLE con e senza stabilizzatori	16	10

A	DPI anticaduta III cat	8	4
A	Lingua inglese per il settore vitivinicolo	30	15
A	lingua inglese per il settore vitivinicolo	30	16

#### *Corsi per disoccupati*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Conduzione carrelli elevatori, commissionatori e transpallet	60	15
A	Conduzione carrelli elevatori, commissionatori e transpallet	60	15
A	Conduzione mezzi per la logistica e gestione del magazzino	400	8
A	Gestione amministrativa - contabile e del personale	400	8
A	Gestione della segreteria	120	12
A	Gestione della segreteria	120	12
A	Gestione della segreteria	400	8
A	Gestione informatizzata dei dati	120	15
A	Gestione informatizzata dei dati	120	15
A	Muratura, posa cappotto e intonacatura	400	8

#### *Corsi per categorie specifiche*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Addetti ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi e il lavoro in sospensione in siti naturali o artificiali	32	4
A	Addetti alla conduzione di muletti 4	16	12
A	Addetto ai sistemi di accesso e posizionamento medianti funi - Alberi (tree climbing)	32	4

#### **Formazione non finanziata dall'ente pubblico**

##### *Attività non finanziate*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Abilitazione utilizzo e acquisto di prodotti fitosanitari	12	21
A	Corsi Funi - Dipendenti Regionali	4	25
A	Guida sicura su fuoristrada_cva	8	10

## Fondazione salesiani per la Formazione Professionale Italia Nord Est - Impresa Sociale

### Presidente

Silvio ZANCHETTA

### Delegato

Alberto GRILLAI

### Direttore generale

Sebastiano PERUZZO

### Sedi operative

**Bardolino**

**Este**

**San Donà di Piave**

**Schio**

**Venezia - Mestre**

**Verona**

### Sede distaccata

**Sant'Ambrogio Valpolicella**

## SFP di Bardolino

Direttore del CFP **Michele Gandini**

■ Operatori a TD e TI: **21**

■ Allievi: **200**

■ Ore di formazione: **8910**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

## Attività della sede formativa

### Formazione Professionale iniziale

#### Percorsi triennali (diritto-dovere)

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
Q/3	Operatore ai Servizi di Vendita - Operatore delle produzioni alimentari - Produzione di Bevande - Indirizzo regionale gestione cantina, presentazione prodotto e conduzione vigneto	990	22
Q/1	Operatore delle produzioni alimentari - Produzione di Bevande - Indirizzo regionale gestione cantina, presentazione prodotto e conduzione vigneto	990	22
Q/2	Operatore delle produzioni alimentari - Produzione di Bevande - Indirizzo regionale gestione cantina, presentazione prodotto e conduzione vigneto	990	22
Q/1	Operatore elettrico - installazione e manutenzione di impianti elettrici civili e industriali	990	22
Q/2	Operatore elettrico - installazione e manutenzione di impianti elettrici civili e industriali	990	22
Q/3	Operatore elettrico - installazione e manutenzione di impianti elettrici civili e industriali	990	22
Q/2	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	990	22
Q/3	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	990	22

#### Percorsi di IV anno (duale)

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - sistemi a CNC / Tecnico elettrico - impianti elettrici civili-industriali / Tecnico delle produzioni alimentari - produzione di bevande	990	24

# SFP di Este

Direttore del CFP **Mirko Padovan**

■ Operatori a TD e TI: **36**      ■ Allievi: **545**      ■ Ore di formazione: **19660**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

## Attività della sede formativa

### Formazione Professionale iniziale

#### Percorsi triennali (diritto-dovere)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/3	Operatore della ristorazione indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	20
Q/1	Operatore della ristorazione indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	20
Q/1	Operatore della ristorazione indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	20
Q/2	Operatore della ristorazione indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	24
Q/2	Operatore della ristorazione indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	24
Q/3	Operatore della ristorazione indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti	990	18
Q/1	Operatore elettrico indirizzo installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	990	21
Q/2	Operatore elettrico indirizzo installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	990	24
Q/3	Operatore elettrico indirizzo installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	990	20
Q/1	Operatore grafico indirizzo impostazione e realizzazione della stampa	990	26
Q/2	Operatore grafico indirizzo impostazione e realizzazione della stampa	990	27
Q/3	Operatore grafico indirizzo impostazione e realizzazione della stampa	990	26
Q/1	Operatore meccanico indirizzo lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	990	18
Q/2	Operatore meccanico indirizzo lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	990	23
Q/3	Operatore meccanico indirizzo lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	990	18

#### Percorsi di IV anno (duale)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico di cucina	990	23
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - Conduzione e manutenzione impianti, Tecnico grafico, Tecnico di impianti termici - impianti di refrigerazione	990	31

### Formazione Professionale superiore

#### IFTS

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
S	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	800	16

### Formazione Professionale continua

#### Corsi per disoccupati

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Corso digitalizzazione avanzato	20	10
A	Corso digitalizzazione intermedio	20	10
A	Giardiniere	160	6
A	Operatore al banco di prodotti alimentari	160	6
A	Operatore al banco di prodotti alimentari	160	6
A	Operatore di pasticceria	160	6
A	Operatore impianti di refrigerazione	200	6

A	Operatore macchine a controllo numerico	260	6
A	Orientamento specialistico - accompagnamento al lavoro - incontro domanda offerta	250	80
A	Pizzaio	160	6
A	Tirocinio extracurricolare	480	4

### Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art.12 del D.Lgs. n. 150 del 2015  
 Fondazione FP INE – IS – SPF Manfredini  
 Via Manfredini, 12 – 35042 Este (PD)  
 Tel. 0429 612152 / e-mail: c.campolongo@cfpmanfredini.it

## SFP di San Donà di Piave

Direttore del CFP **Alessandro Ferro**

■ Operatori a TD e TI: **41**      ■ Allievi: **416**      ■ Ore di formazione: **19800**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### Percorsi triennali (diritto-dovere)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione della carrozzeria – Operatore della riparazione dei veicoli a motore – Indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - Riparazione e sostituzione di pneumatici	990	19
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione di pneumatici - Operatore termoidraulico	990	22
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione di pneumatici - Operatore termoidraulico	990	22
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione pneumatici - operatore termoidraulico	990	21
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - riparazione e sostituzione di pneumatici - Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione della carrozzeria	990	21
Q/2	Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	22
Q/3	Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato	990	17
Q/3	Operatore informatico	990	21
Q/2	Operatore informatico	990	17
Q/2	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione	990	19
Q/1	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione - Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione di pneumatici	990	21
Q/1	Operatore meccanico - lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione - Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici riparazione e sostituzione di pneumatici	990	22

Q/3	Operatore meccanico - lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	990	22
Q/3	Operatore termoidraulico	990	20
Q/2	Operatore termoidraulico	990	22
Q/1	Operatore termoidraulico - Operatore elettrico indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario - Operatore informatico	990	22
Q/1	Operatore termoidraulico - Operatore informatico - Operatore elettrico indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	23
Q/1	Operatore termoidraulico - Operatore informatico - Operatore elettrico indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	22

#### Percorsi di IV anno (duale)

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
D	Tecnico elettrico - impianti elettrici civili/industriali - Tecnico di impianti termici - impianti civili/ industriali - Tecnico informatico - sviluppo soluzioni ICT	990	22
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - sistemi a cnc - Tecnico riparatore di veicoli a motore - riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni - Tecnico riparatore di veicoli a motore - manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli - Tecnico riparatore di veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	990	19

## SFP di Sant'Ambrogio Valpolicella

Direttore del CFP **Francesco Zamboni**

■ Operatori a TD e TI: **9**      ■ Allievi: **181**      ■ Ore di formazione: **6937**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### Percorsi triennali (diritto-dovere)

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
Q/1	Operatore alle lavorazioni di materiali lapidei	990	19
Q/2	Operatore alle lavorazioni di materiali lapidei	990	13
Q/3	Operatore alle lavorazioni di materiali lapidei	990	16

##### Percorsi di IV anno (duale)

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
D	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	990	14

#### Formazione Professionale superiore

##### Corsi post diploma

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
Q/1	Tecnico del restauro di beni culturali - materiali lapidei, naturali e artificiali	900	19
Q/2	Tecnico del restauro di beni culturali - materiali lapidei, naturali e artificiali	900	14
Q/3	Tecnico del restauro di beni culturali - materiali lapidei, naturali e artificiali	900	14

#### Formazione non finanziata dall'ente pubblico

##### Attività non finanziate

Tipo e titolo del corso		Ore	Allievi
A	Alphacam - lavorazioni a 3 assi - livello base	30	6
A	Alphacam - lavorazioni a 5 assi - livello avanzato	20	6



A	AutoCAD 2D applicato al marmo	30	6
A	AutoCAD 3D applicato al marmo	30	6
A	Easy Stone - corso di approfondimento	10	6
A	Easy Stone - lavorazioni a 3 assi - livello base	30	6
A	Easy Stone - lavorazioni a 5 assi - livello avanzato	20	6
A	Finitura tradizionale ed artistica	20	6
A	Introduzione al cad-cam - linguaggio iso standard, comandi principali g-code	12	6
A	Lavorazione e modellazione Bassorilievi	20	6
A	Murature in pietra a secco	40	6
A	Uso della stampante 3D a filamento, per incisione e per decorazione	15	6

## SFP di Schio

Direttore del CFP **Mita Cervo**

■ Operatori a TD e TI: **27**      ■ Allievi: **257**      ■ Ore di formazione: **14850**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### Percorsi triennali (diritto-dovere)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra e costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	990	18
Q/2	Operatore agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra e costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	990	21
Q/3	Operatore agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra e costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	990	21
Q/1	Operatore ai servizi di vendita	990	19
Q/2	Operatore ai servizi di vendita	990	22
Q/2	Operatore ai servizi di vendita	990	21
Q/1	Operatore elettrico - installazione e manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	20
Q/2	Operatore elettrico - installazione e manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	18
Q/3	Operatore elettrico - installazione e manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	17

##### Percorsi triennali (duale)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore meccanico - lavorazione meccanica per asportazione e deformazione	990	21
Q/2	Operatore meccanico - lavorazione meccanica per asportazione e deformazione	990	20
Q/3	Operatore meccanico - lavorazione meccanica per asportazione e deformazione	990	16

##### Percorsi di IV anno (duale)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico agricolo - coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra e costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	990	5
D	Tecnico commerciale delle vendite - vendita assistita	990	6
D	Tecnico per l'automazione industriale - installazione e manutenzione di impianti	990	12

## SFP di Venezia - Mestre

Direttore del CFP **Alberto Grillai**

■ Operatori a TD e TI: **47**      ■ Allievi: **463**      ■ Ore di formazione: **20370**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

### Attività della sede formativa

#### Formazione Professionale iniziale

##### Percorsi triennali (diritto-dovere)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	Ore	Allievi
Q/3	Operatore elettrico indirizzo - installazione - manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	18
Q/1	Operatore elettrico indirizzo - installazione - manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	23
Q/2	Operatore elettrico indirizzo - installazione - manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	25
Q/1	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa	990	23
Q/1	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa	990	24
Q/2	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa	990	19
Q/2	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa	990	25
Q/3	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa	990	20
Q/3	Operatore grafico - impostazione e realizzazione della stampa	990	21
Q/1	Operatore grafico - ipermediale	990	23
Q/2	Operatore grafico - ipermediale	990	25
Q/3	Operatore grafico - ipermediale	990	23
Q/1	Operatore meccanico indirizzo - lavorazioni meccaniche, per asportazione e deformazione	990	24
Q/2	Operatore meccanico indirizzo - lavorazioni meccaniche, per asportazione e deformazione	990	21
Q/3	Operatore meccanico indirizzo - lavorazioni meccaniche, per asportazione e deformazione	990	20

##### Percorsi di IV anno (duale)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	Ore	Allievi
D	Tecnico automazione industriale - installazione e manutenzione impianti	490	24
D	Tecnico grafico	490	23

##### Percorsi triennali (duale)

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	Ore	Allievi
Q/1	Operatore elettrico indirizzo - installazione - manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	990	9
Q/2	Operatore elettrico indirizzo - installazione - manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	590	14
Q/3	Operatore elettrico indirizzo - installazione-manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario	490	8
Q/1	Operatore meccanico indirizzo - lavorazioni meccaniche, per asportazione e deformazione	990	13
Q/2	Operatore meccanico indirizzo - lavorazioni meccaniche, per asportazione e deformazione	590	8
Q/3	Operatore meccanico indirizzo - lavorazioni meccaniche, per asportazione e deformazione	490	15

#### Formazione Professionale superiore

##### IFTS

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	Ore	Allievi
S	Tecniche di produzione multimediale - Tecnico della comunicazione	400	15



**Orientamento e Servizi al Lavoro****Sede Legale – Mestre**

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Fondazione FP INE – IS – Sede Legale

Via dei Salesiani, 15 – 30174 Mestre (VE)

Tel. 041 5498400 / e-mail: fondazione.fp@salesianinordest.it

**Istituto Salesiano San Marco**

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Istituto Salesiano San Marco

Via dei Salesiani, 15 – 30174 Mestre (VE)

Tel. 041 5498111 / e-mail: sal.cfp Mestre@cnos-fap.it

**SFP di Verona**

Direttore del CFP **Francesco Zamboni**

■ Operatori a TD e TI: **75**

■ Allievi: **1629**

■ Ore di formazione: **39883**

Il CFP è certificato con il sistema qualità secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015

**Attività della sede formativa****Formazione Professionale iniziale***Percorsi triennali (diritto-dovere)*

	<i>Tipo e titolo del corso</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione di pneumatici	990	24
Q/2	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione di pneumatici	990	24
Q/3	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - riparazione e sostituzione di pneumatici	990	23
Q/1	Operatore di impianti termoidraulici	990	24
Q/2	Operatore di impianti termoidraulici	990	24
Q/3	Operatore di impianti termoidraulici	990	24
Q/3	Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici civili e industriali	990	20
Q/3	Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici civili e industriali	990	17
Q/2	Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici civili, industriali e del terziario	990	23
Q/2	Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici civili, industriali e del terziario	990	24
Q/1	Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici civili, industriali e del terziario	990	23
Q/1	Operatore elettrico - indirizzo installazione/manutenzione di impianti elettrici civili, industriali e del terziario	990	23
Q/2	Operatore grafico - indirizzo impostazione e realizzazione della stampa	990	23
Q/2	Operatore grafico - indirizzo impostazione e realizzazione della stampa	990	20
Q/3	Operatore grafico - indirizzo impostazione e realizzazione della stampa	990	24
Q/3	Operatore grafico - indirizzo impostazione e realizzazione della stampa	990	21
Q/1	Operatore grafico - indirizzo impostazione e realizzazione della stampa - Operatore grafico - indirizzo ipermediale	990	24
Q/1	Operatore grafico - indirizzo impostazione e realizzazione della stampa - Operatore grafico - indirizzo ipermediale	990	24

Q/1	Operatore grafico - indirizzo impostazione e realizzazione della stampa - Operatore grafico - indirizzo ipermediale	990	24
Q/2	Operatore grafico - indirizzo ipermediale	990	24
Q/3	Operatore grafico - indirizzo ipermediale	990	24
Q/1	Operatore meccanico - indirizzo lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione - Operatore meccanico - indirizzo saldatura e giunzione dei componenti - Operatore meccanico - montaggio componenti meccanici	990	24
Q/1	Operatore meccanico - indirizzo lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione - Operatore meccanico - indirizzo saldatura e giunzione dei componenti - Operatore meccanico - montaggio componenti meccanici	990	24
Q/1	Operatore meccanico - indirizzo lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione - Operatore meccanico - indirizzo saldatura e giunzione dei componenti - Operatore meccanico - montaggio componenti meccanici	990	24
Q/2	Operatore meccanico - indirizzo lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione - Operatore meccanico - indirizzo saldatura e giunzione dei componenti - Operatore meccanico - montaggio componenti meccanici	990	21
Q/2	Operatore meccanico - indirizzo lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione - Operatore meccanico - indirizzo saldatura e giunzione dei componenti - Operatore meccanico - montaggio componenti meccanici	990	21
Q/2	Operatore meccanico - indirizzo lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione - Operatore meccanico - indirizzo saldatura e giunzione dei componenti - Operatore meccanico - montaggio componenti meccanici	990	20
Q/3	Operatore meccanico - indirizzo lavorazioni meccaniche e montaggio componenti	990	18
Q/3	Operatore meccanico - indirizzo montaggio e saldatura	990	20
Q/3	Operatore meccanico - indirizzo montaggio e saldatura	990	17

### Percorsi triennali (duale)

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
Q/1	Operatore meccanico - Operatore elettrico	990	22
Q/2	Operatore meccanico - Operatore elettrico	990	19
Q/3	Operatore meccanico - Operatore elettrico	990	19

### Percorsi di IV anno (duale)

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
D	Tecnico automazione industriale	990	18
D	Tecnico Elettrico - Impianti termici	990	18
D	Tecnico Grafico	990	17

## Formazione Professionale superiore

### IFTS

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
S	Tecniche di disegno e progettazione industriale	800	15

## Formazione non finanziata dall'ente pubblico

### Attività non finanziate

<i>Tipo e titolo del corso</i>		<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>
A	Abilitazione alla conduzione di generatori di vapore di 3° grado propedeutico all'esame	120	6
A	Abilitazione alla conduzione di impianti termici di potenza superiore a 232 kW	90	6
A	Adobe Illustrator - livello avanzato	10	8
A	Adobe Illustrator - livello base	10	6
A	Adobe InDesign - livello avanzato	10	8
A	Adobe InDesign - livello base	10	6
A	Adobe Photoshop - livello avanzato	10	8
A	Adobe Photoshop - livello base	10	6
A	Aggiornamento dell'abilitazione all'installazione e manutenzione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (FER)	16	6



A	Aggiornamento norma Cei 11-27 per Operatori Pes-Pav	8	6
A	Aggiornamento Preposti e Dirigenti aziendali	6	6
A	Aggiustatore montatore meccanico	40	6
A	Ai or not Ai	4	6
A	Alphacam - lavorazioni a 3 assi - livello base	30	6
A	Alphacam - lavorazioni a 5 assi - livello avanzato	20	6
A	Antincendio aggiornamenti aziende livello 2	5	6
A	Antincendio aggiornamento aziende livello 1	2	6
A	Antincendio aziende livello 1	4	6
A	Antincendio aziende livello 2	8	6
A	Autocad 2D	30	6
A	AutoCAD 2D applicato al marmo	30	6
A	Autocad 3D	30	6
A	AutoCAD 3D applicato al marmo	30	6
A	Business and Professional English	24	6
A	Capcut	4	6
A	Certificazione aziendale F-GAS	8	6
A	Certificazione individuale F-GAS	16	6
A	Certificazione individuale F-Gas - aggiornamento	8	6
A	Certificazione KNX HVAC	21	6
A	Certificazione KNX livello avanzato	36	6
A	Certificazione KNX livello base	36	6
A	Certificazione KNX livello tutor	24	6
A	Competenze elettriche per termoidraulici	18	6
A	Competenze termoidrauliche di base	18	6
A	Contabilità avanzata	40	6
A	Contabilità base	40	6
A	Controllo e ricerca guasti	12	6
A	Copywriting livello base	18	6
A	Corso Fotografia di base	24	6
A	Corso introduttivo di saldatura	30	6
A	Crea contenuti accattivanti con Canva	6	6
A	Dirigenti aziendali	16	6
A	Easy Stone - corso di approfondimento	10	6
A	Easy Stone - lavorazioni a 3 assi - livello base	30	6
A	Easy Stone - lavorazioni a 5 assi - livello avanzato	20	6
A	Elettrotecnica ed elettronica per tecnici mecatronici - livello avanzato	42	6
A	Elettrotecnica ed elettronica per tecnici mecatronici - livello base	28	6
A	Elettrotecnica livello avanzato	15	6
A	Elettrotecnica livello base	15	6
A	English for Business Presentations and Meetings	15	6
A	Esame per l'acquisizione o il rinnovo del certificato del saldatore	4	6
A	Excel Avanzato - lavorare con funzioni e strumenti avanzati	18	6
A	Finitura tradizionale ed artistica	20	6
A	Formazione e certificazione di saldatura con esame	40	6
A	Formazione generale di tutti i lavoratori	4	6
A	Formazione specifica ALTO rischio	12	6
A	Formazione specifica BASSO rischio	4	6
A	Formazione specifica dei lavoratori - aggiornamento	6	6
A	Formazione specifica MEDIO rischio	8	6
A	Gestione dei collaboratori in azienda	16	6
A	Guida sicura carrello elevatore	12	6
A	Guida sicura carrello elevatore - aggiornamento	4	6
A	HACCP - addetti al settore alimentare	4	6
A	I procedimenti di stampa digitale - tecnologie e caratteristiche del supporto	14	6
A	Il laboratorio di cartiera	14	6
A	Il laboratorio di patine	21	6
A	Il processo di produzione della carta	28	6
A	Impianti ibridi - corso tecnico avanzato	16	6

A	Inglese livello base	30	6
A	Inglese livello intermedio	30	6
A	Inglese per viaggiare	30	6
A	Introduzione al cad-cam - linguaggio iso standard, comandi principali g-code	12	6
A	Introduzione alla chimica applicata alla produzione cartaria	14	6
A	Introduzione alla stampa flexo e alle caratteristiche richieste al supporto	7	6
A	Introduzione alla stampa offset e alle caratteristiche richieste al supporto	7	6
A	Introduzione alla stampa rotocalco e alle caratteristiche richieste al supporto	7	6
A	Introduzione alla stampa rotocalco e alle caratteristiche richieste al supporto	7	6
A	Inventor - livello base	30	6
A	Italiano livello intermedio (preparazione alla certificazione B1)	30	6
A	Lavorazione e modellazione Bassorilievi	20	6
A	Macchine di misura livello avanzato	15	6
A	Macchine di misura livello base	24	6
A	Macchine di misura livello intermedio	15	6
A	Metrologia di base	15	6
A	Microsoft Excel - basi e principali funzionalità per lavorare	18	8
A	Misure e diagnosi con l'oscilloscopio	16	6
A	Murature in pietra a secco	40	6
A	Notion	4	6
A	Operatore alle macchine utensili a controllo numerico	33	6
A	Operatore alle macchine utensili tradizionali	33	6
A	Operatori PES-PAV	16	6
A	PLC SIMATIC S7 1500 Service 1 - livello base	39	6
A	Post produzione fotografica	21	6
A	Preposti aziendali	8	6
A	Primo soccorso agg. cat. A	6	6
A	Primo soccorso agg. cat. B-C	4	8
A	Primo soccorso cat. A	16	6
A	Primo soccorso cat. B e C	12	6
A	Problemi di stampabilità nel processo offset derivanti da carta e inchiostro	14	6
A	Progettazione architettonica BIM con Revit - livello base	36	6
A	Progettazione e produzione di astucci in cartoncino teso	14	6
A	Progettazione e produzione di scatole in cartone ondulato	14	6
A	Progettazione impiantistica BIM con Revit - livello base	30	6
A	Programmazione controllo numerico HEIDENHAIN (livello avanzato)	21	6
A	Programmazione controllo numerico HEIDENHAIN (livello base)	21	6
A	Programmazione firmware su microcontrollori	84	6
A	Programmazione robot livello base	21	6
A	Programmazione robot livello intermedio	12	6
A	Quadristica e impianti industriali	42	6
A	R.L.S. aggiornamento (azienda con meno di 50 dipendenti)	4	6
A	R.L.S. aggiornamento (azienda con più di 50 dipendenti)	8	6
A	R.L.S. formazione di base	32	6
A	R.S.P.P. - Datore di Lavoro azienda a basso rischio	16	6
A	R.S.P.P. - Datore di Lavoro azienda a medio rischio	32	6
A	R.S.P.P. - Datore di Lavoro azienda ad alto rischio	48	6
A	R.S.P.P. - modulo C - non datore di lavoro	24	6
A	R.S.P.P. e A.S.P.P. - modulo A - non datore di lavoro	28	6
A	R.S.P.P. e A.S.P.P. - modulo B - non datore di lavoro	48	6
A	Rilascio del certificato di abilitazione all'uso dei prodotti fitosanitari	20	15
A	Rinnovo del certificato di abilitazione all'uso dei prodotti fitosanitari	12	10
A	Social Media Marketing	10	6
A	Solidworks - livello base	30	6
A	Specifiche tecniche e aspettative di qualità del cartoncino teso per la produzione di astucci	14	6
A	Specifiche tecniche e aspettative di qualità delle carte destinate per la produzione di cartone ondulato	14	6
A	Strategie Finanziarie per la Gestione Aziendale	20	6
A	Tecnico manutentore impianti IIRAI - EVAC	38	6
A	Tecnico per la gestione di impianti di produzione della carta	720	8

A	Termotecnica livello base	18	6
A	Trasmissioni automatiche - corso introduttivo	16	6
A	Uso della stampante 3D - a filamento, per incisione e per decorazione	15	6
A	Validazione delle funzioni di sicurezza	24	6
A	Vendita ed empatia relazionale	4	6
A	Word, Excel, Power Point - livello base	18	6
A	Wordpress - livello base	10	8

### Orientamento e Servizi al Lavoro

Accreditato come sportello orientativo ex art. 12 del D.Lgs. n. 150 del 2015

Istituto Salesiano San Zeno

Via Don Minzoni, 50 – 37138 Verona

Tel. 045 8070111 / e-mail: sal@sanzeno.org

# Sintesi delle attività della Fondazione CNOS-FAP ETS



**Salesiani**  
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE  
**CNOS-FAP ETS**  
SEDE NAZIONALE

Regione	Centro	1. Formazione Professionale iniziale			2. Formazione Professionale superiore		
		Corsi	Ore	Allievi	Corsi	Ore	Allievi
ABRUZZO	L'Aquila	3	3168	26	1	40	1
	Ortona	2	1956	18	1	40	7
	Vasto	3	3168	45			
	<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>8292</b>	<b>89</b>	<b>2</b>	<b>80</b>	<b>8</b>
CALABRIA	Locri						
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CAMPANIA	Napoli - Don Bosco	8	7920	131			
	Torre Annunziata						
	<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>7920</b>	<b>131</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
EMILIA ROMAGNA	Bologna	8	7330	243	1	800	20
	Forlì	12	9000	160	1	800	22
	Rimini	7	6930	105			
	S. Lazzaro di Savena	4	3960	80			
	<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>27220</b>	<b>588</b>	<b>2</b>	<b>1600</b>	<b>42</b>
FRIULI-VENEZIA GIULIA	Udine	50	33624	848	6	240	97
	<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>33624</b>	<b>848</b>	<b>6</b>	<b>240</b>	<b>97</b>
LAZIO	Ariccia	22	22399	549			
	Roma - Associazione Centro Elis	14	14220	265			
	Roma - Borgo Ragazzi D. Bosco	15	15428	271			
	Roma - Pio XI	11	11378	249			
	Roma - Teresa Gerini	28	28440	556			
	<b>Totale</b>	<b>90</b>	<b>91865</b>	<b>1890</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
LIGURIA	Genova - Quarto	10	9410	174			
	Genova - Sampierdarena	17	16830	323			
	Vallecrosia	10	9900	162	1	900	22
	<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>36140</b>	<b>659</b>	<b>1</b>	<b>900</b>	<b>22</b>
LOMBARDIA	Arese	35	34130	759	10	6896	195
	Bergamo	46	45715	727	3	120	60
	Brescia	14	13860	258	5	2120	65
	Clusone	22	21550	256			
	Endine Gaiano	18	17820	243			
	Milano	20	19800	370	2	72	32
	Seriate	28	21986	267	8	2124	59
	Sesto San Giovanni	19	18810	453	8	9145	95
	Treviglio	5	4950	115			
	Valmadrera	31	30690	285	2	1980	19
	<b>Totale</b>	<b>238</b>	<b>229311</b>	<b>3733</b>	<b>38</b>	<b>22457</b>	<b>525</b>
	PIEMONTE	Alessandria	10	9900	159	3	240
Bra		16	15840	322	4	1040	358
Cuneo		13	7630	213	12	480	215
Dronero		12	7190	176	2	80	27
Dronero centrale		1	130	7			
Fossano		22	21780	471	4	1140	328
Novara		3	2970	60	3	240	25
Saluzzo		10	9900	220	3	240	264
San Benigno Canavese		23	22770	487	3	240	67
Savigliano		9	8910	217	3	240	90
Serravalle Scrivia		4	3960	87	3	240	62
Torino - Agnelli		10	9900	191	3	240	89
Torino - Rebaudengo		15	14850	314	4	1040	117
Torino - Valdocco		17	16440	307	4	1140	82
Vercelli		13	12870	260	3	240	50
Verzuolo		11	7145	191	8	320	96
Vigliano Biellese		15	14850	264	3	240	159
<b>Totale</b>		<b>204</b>	<b>187035</b>	<b>3946</b>	<b>65</b>	<b>7400</b>	<b>2087</b>
PUGLIA	Bari	3	3150	44			
	Cerignola	1	990	12			
	<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>4140</b>	<b>56</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
SARDEGNA	Lanusei						
	Selargius	11	10890	173			
	<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>10890</b>	<b>173</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
SICILIA	Catania - Barriera	3	3168	64			
	Palermo	8	8448	205			
	<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>11616</b>	<b>269</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
TOSCANA	Firenze	11	10956	212			
	<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>10956</b>	<b>212</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
UMBRIA	Foligno	11	10890	107			
	Marsciano						
	Perugia	18	17820	190			
	<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>28710</b>	<b>297</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
VALLE D'AOSTA	Chatillon	7	5990	110			
	<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>5990</b>	<b>110</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
VENETO	Bardolino	9	8910	200			
	Este	17	16830	383	1	800	16
	San Donà di Piave	20	19800	416			
	Sant'Ambrogio Valpolicella	4	3960	62	3	2700	47
	Schio	15	14850	257			
	Venezia - Mestre	23	19970	448	1	400	15
	Verona	36	35640	783	1	800	15
	<b>Totale</b>	<b>124</b>	<b>119960</b>	<b>2549</b>	<b>6</b>	<b>4700</b>	<b>93</b>
<b>TOTALE</b>	<b>863</b>	<b>813669</b>	<b>15550</b>	<b>120</b>	<b>37377</b>	<b>2874</b>	

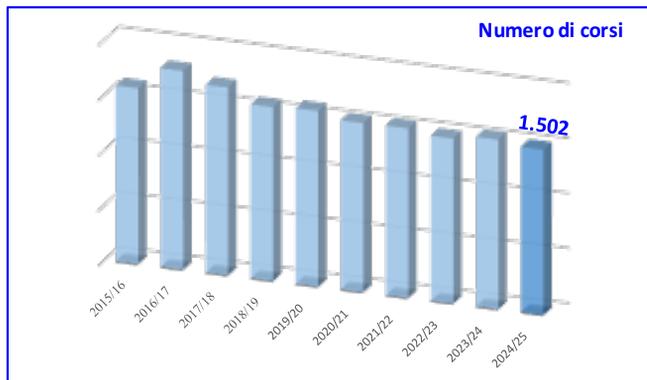
3. Formazione Professionale continua			4. Altre attività formative			Totale Corsi Finanziati			5. Formazione non finanziata dall'ente pubblico		
Corsi	Ore	Allievi	Corsi	Ore	Allievi	Corsi	Ore	Allievi	Corsi	Ore	Allievi
						4	3208	27			
						3	1996	25			
						3	3168	45			
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>8372</b>	<b>97</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2	300	30				2	300	30			
<b>2</b>	<b>300</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>300</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
						8	7920	131			
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>7920</b>	<b>131</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
						9	8130	263			
1	300	18				14	10100	200			
						7	6930	105			
						4	3960	80			
<b>1</b>	<b>300</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>34</b>	<b>29120</b>	<b>648</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
9	566	58	9	2176	98	74	36606	1101	1	1952	22
<b>9</b>	<b>566</b>	<b>58</b>	<b>9</b>	<b>2176</b>	<b>98</b>	<b>74</b>	<b>36606</b>	<b>1101</b>	<b>1</b>	<b>1952</b>	<b>22</b>
						22	22399	549			
						14	14220	265			
						15	15428	271			
						11	11378	249			
						28	28440	556			
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>90</b>	<b>91865</b>	<b>1890</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1	450	19				11	9860	193			
						17	16830	323			
17	1090	256				28	11890	440			
<b>18</b>	<b>1540</b>	<b>275</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>56</b>	<b>38580</b>	<b>956</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
41	3222	304	1	40	20	87	44288	1278			
9	522	86				58	46357	873	4	2900	36
9	640	88				28	16620	411	8	674	254
						22	21550	256			
12	784	74				30	18604	317	7	1036	69
21	792	224				43	20664	626			
17	826	169	3	120	45	56	25056	540	1	20	25
5	184	84				32	28139	632			
4	3960	55				9	8910	170			
						33	32670	304			
<b>118</b>	<b>10930</b>	<b>1084</b>	<b>4</b>	<b>160</b>	<b>65</b>	<b>398</b>	<b>262858</b>	<b>5407</b>	<b>20</b>	<b>4630</b>	<b>384</b>
6	940	66				19	11080	283			
10	1780	124				30	18660	804	1	80	18
						25	8110	428			
3	410	33				17	7680	236			
						1	130	7			
16	1303	176				42	24223	975	4	134	46
5	890	52				11	4100	137			
8	1096	97				21	11236	581	2	40	39
11	2390	128				37	25400	682			
6	380	71				18	9530	378	4	188	30
3	190	32				10	4390	181			
6	1662	84				19	11802	364			
6	1440	76				25	17330	507			
19	2684	229				40	20264	618			
5	812	71				21	13922	381			
6	1002	63				25	8467	350			
10	710	107				28	15800	530			
<b>120</b>	<b>17689</b>	<b>1409</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>389</b>	<b>212124</b>	<b>7442</b>	<b>11</b>	<b>442</b>	<b>133</b>
						3	3150	44			
9	1495	91				10	2485	103			
<b>9</b>	<b>1495</b>	<b>91</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>5635</b>	<b>147</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
						14	11630	209			
3	740	36				<b>14</b>	<b>11630</b>	<b>209</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3</b>	<b>740</b>	<b>36</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	5	4322	90			
2	1154	26				9	9048	220			
1	600	15				<b>14</b>	<b>13370</b>	<b>310</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3</b>	<b>1754</b>	<b>41</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	13	11476	244			
2	520	32				<b>13</b>	<b>11476</b>	<b>244</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2</b>	<b>520</b>	<b>32</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	11	10890	107			
						20	18250	201			
2	430	11				<b>31</b>	<b>29140</b>	<b>308</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2</b>	<b>430</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	34	8502	395	3	24	56
27	2512	285				<b>34</b>	<b>8502</b>	<b>395</b>	<b>3</b>	<b>24</b>	<b>56</b>
<b>27</b>	<b>2512</b>	<b>285</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	9	8910	200			
						29	19660	545			
11	2030	146				20	19800	416			
						7	6660	109	12	277	72
						15	14850	257			
						24	20370	463			
						37	36440	798	134	3443	831
<b>11</b>	<b>2030</b>	<b>146</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>141</b>	<b>126690</b>	<b>2788</b>	<b>146</b>	<b>3720</b>	<b>903</b>
<b>325</b>	<b>40806</b>	<b>3516</b>	<b>13</b>	<b>2336</b>	<b>163</b>	<b>1321</b>	<b>894188</b>	<b>22103</b>	<b>181</b>	<b>10768</b>	<b>1498</b>

## Evoluzione storica

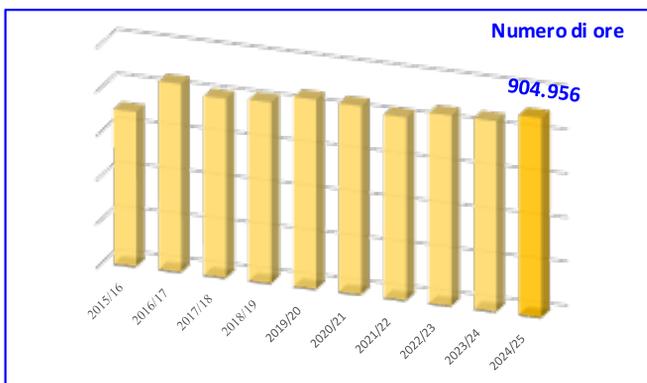
	<b>Corsi</b>	<b>Ore</b>	<b>Allievi</b>
<b>1994</b>	658	533.541	13.444
<b>1995</b>	663	521.860	13.696
<b>1996</b>	698	531.165	13.672
<b>1997</b>	655	503.437	12.531
<b>1998</b>	770	527.351	13.428
<b>1999</b>	874	552.312	13.854
<b>2000</b>	916	514.708	14.373
<b>2001</b>	1.142	580.928	18.118
<b>2002</b>	1.484	653.703	22.294
<b>2003</b>	1.300	677.458	20.561
<b>2004</b>	1.300	647.267	21.176
<b>2005</b>	1.503	705.251	26.409
<b>2006</b>	1.495	693.857	25.932
<b>2007</b>	1.295	622.311	20.609
<b>2008</b>	1.061	597.815	18.779
<b>2009</b>	1.173	639.071	20.100
<b>2010</b>	1.645	723.702	22.954
<b>2011</b>	1.749	728.355	24.779
<b>2012</b>	1.702	713.166	24.489
<b>2013</b>	1.678	735.844	25.374
<b>2014</b>	1.493	636.046	22.384
<b>2015</b>	1.598	701.884	20.489
<b>2016</b>	1.807	854.261	26.472
<b>2017</b>	1.708	813.293	25.980
<b>2018</b>	1.581	822.322	26.606
<b>2019</b>	1.597	860.325	26.045
<b>2020</b>	1.538	856.386	24.752
<b>2021</b>	1.542	830.999	25.010
<b>2022</b>	1.500	865.642	24.576
<b>2023</b>	1.541	865.527	23.332
<b>2024</b>	1.502	904.956	23.601

## Focus: gli ultimi 10 anni

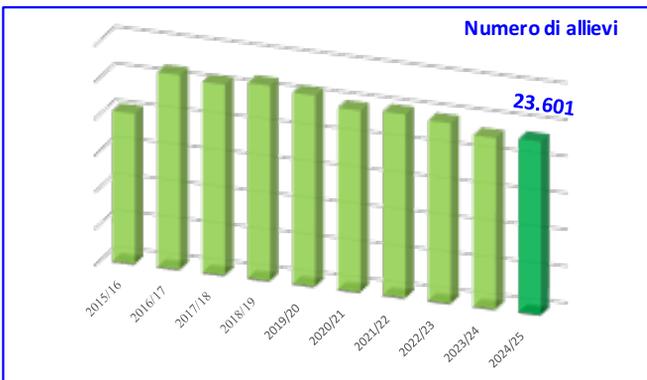
Anno	Corsi
2015/16	1.598
2016/17	1.807
2017/18	1.708
2018/19	1.581
2019/20	1.597
2020/21	1.538
2021/22	1.542
2022/23	1.500
2023/24	1.541
<b>2024/25</b>	<b>1.502</b>



Anno	Ore
2015/16	701.884
2016/17	854.261
2017/18	813.293
2018/19	822.322
2019/20	860.325
2020/21	856.386
2021/22	830.999
2022/23	865.642
2023/24	865.527
<b>2024/25</b>	<b>904.956</b>

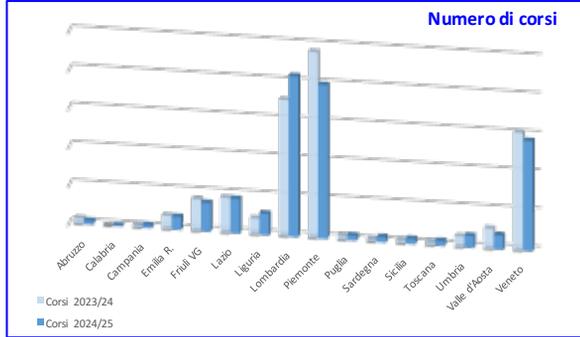


Anno	Allievi
2015/16	20.489
2016/17	26.526
2017/18	25.980
2018/19	26.606
2019/20	26.045
2020/21	24.752
2021/22	25.010
2022/23	24.576
2023/24	23.332
<b>2024/25</b>	<b>23.601</b>

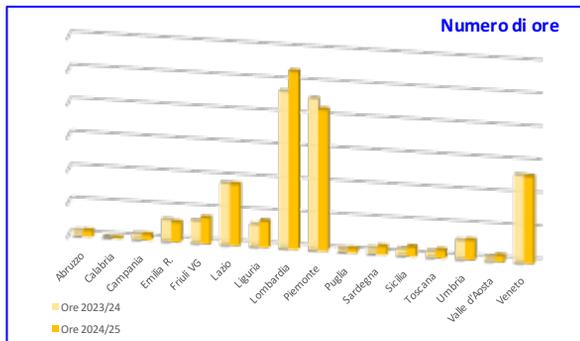


# Attività nelle Regioni: confronto 2023/24 - 2024/25

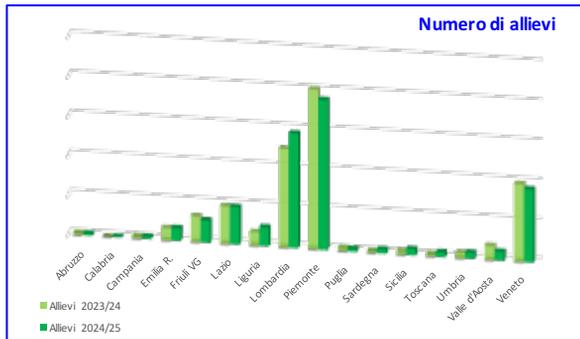
Regione	Corsi 2023/24	Corsi 2024/25
Abruzzo	15	10
Calabria	-	2
Campania	8	8
Emilia R.	35	34
Friuli VG	83	75
Lazio	91	90
Liguria	42	56
Lombardia	355	418
Piemonte	484	400
Puglia	12	13
Sardegna	8	14
Sicilia	10	14
Toscana	10	13
Umbria	28	31
Valle d'Aosta	5	3
Veneto	307	287
<b>Italia</b>	<b>1.541</b>	<b>1.502</b>



Regione	Ore 2023/24	Ore 2024/25
Abruzzo	7.708	8.372
Calabria	-	390
Campania	7.920	7.920
Emilia R.	31.890	29.120
Friuli VG	32.578	38.558
Lazio	92.310	91.865
Liguria	32.640	38.580
Lombardia	236.422	267.488
Piemonte	228.338	212.566
Puglia	4.968	5.635
Sardegna	7.920	11.630
Sicilia	9.554	13.370
Toscana	8.524	11.476
Umbria	27.760	29.140
Valle d'Aosta	5.622	8.526
Veneto	131.373	130.410
<b>Italia</b>	<b>865.527</b>	<b>904.956</b>

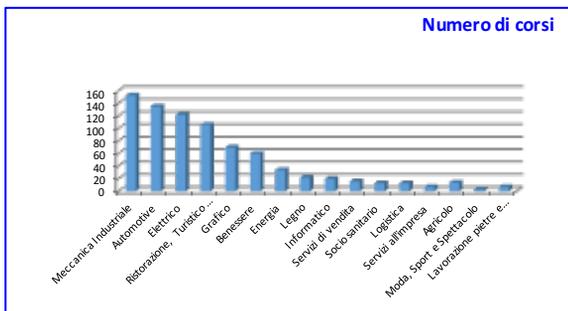


Regione	Allievi 2023/24	Allievi 2024/25
Abruzzo	102	97
Calabria	-	30
Campania	129	131
Emilia R.	615	648
Friuli VG	1.295	1.123
Lazio	1.899	1.890
Liguria	686	956
Lombardia	4.991	5.791
Piemonte	8.074	7.575
Puglia	175	147
Sardegna	107	209
Sicilia	199	310
Toscana	134	244
Umbria	278	308
Valle d'Aosta	719	451
Veneto	3.929	3.691
<b>Italia</b>	<b>23.332</b>	<b>23.601</b>

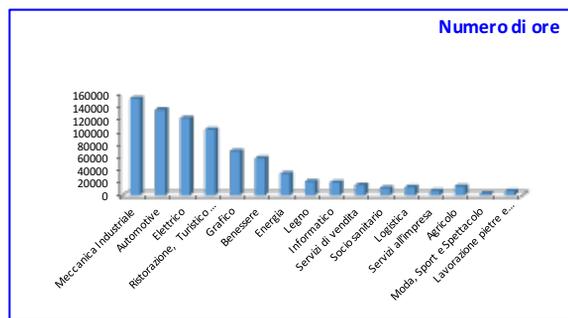


## Attività per settori 2024/25\*

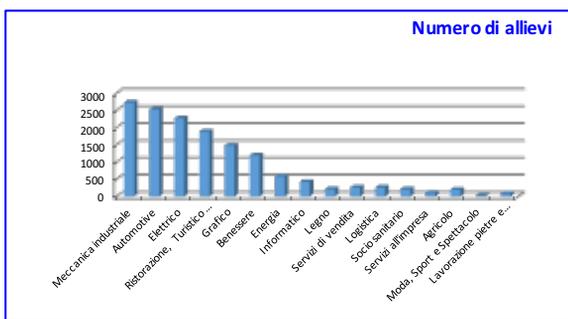
Settore	Corsi
Meccanica Industriale	153
Automotive	135
Elettrico	122
Ristorazione, Turistico Alberghiero	106
Grafico	70
Benessere	60
Energia	34
Legno	22
Informatico	20
Servizi di vendita	16
Socio sanitario	13
Logistica	13
Servizi all'impresa	7
Agricolo	14
Moda, Sport e Spettacolo	3
Lavorazione pietre e metalli	7



Settore	Ore
Meccanica Industriale	151446
Automotive	133638
Elettrico	120214
Ristorazione, Turistico Alberghiero	102664
Grafico	68840
Benessere	57840
Energia	33791
Legno	21540
Informatico	20252
Servizi di vendita	15880
Socio sanitario	11390
Logistica	12895
Servizi all'impresa	6930
Agricolo	13946
Moda, Sport e Spettacolo	2985
Lavorazione pietre e metalli	6660



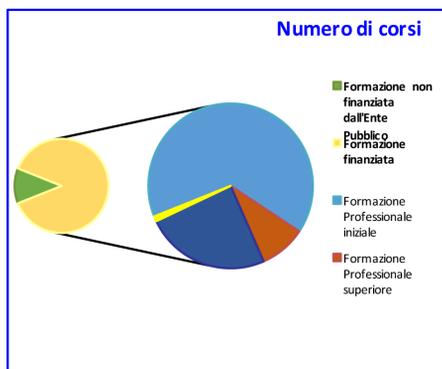
Settore	Allievi
Meccanica industriale	2728
Automotive	2532
Elettrico	2269
Ristorazione, Turistico Alberghiero	1884
Grafico	1483
Benessere	1103
Energia	586
Informatico	422
Legno	215
Servizi di vendita	263
Socio sanitario	263
Logistica	211
Servizi all'impresa	104
Agricolo	199
Moda, Sport e Spettacolo	28
Lavorazione pietre e metalli	89



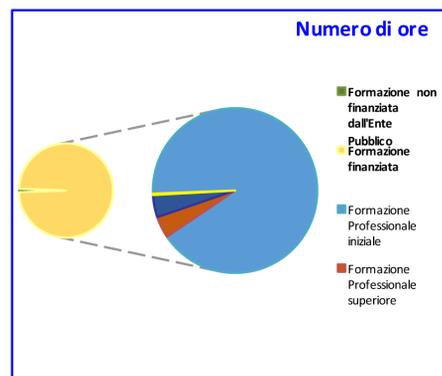
\* I dati si riferiscono ai percorsi triennali di diritto dovere e percorsi triennali duali.

## Attività per tipologia 2024/25

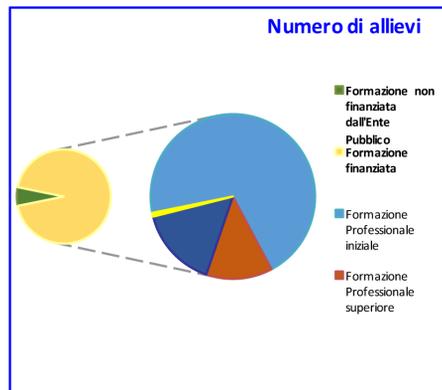
Tipologia	Corsi
<b>Formazione finanziata dall'Ente Pubblico</b>	1.321
Formazione Professionale iniziale	863
Formazione Professionale superiore	120
Formazione Professionale continua	325
Altre attività	13
<b>Formazione non finanziata dall'Ente Pubblico</b>	181
<b>Totale</b>	<b>1.502</b>



Tipologia	Ore
<b>Formazione finanziata dall'Ente Pubblico</b>	894.188
Formazione Professionale iniziale	813.669
Formazione Professionale superiore	40.806
Formazione Professionale continua	38.826
Altre attività	2.336
<b>Formazione non finanziata dall'Ente Pubblico</b>	10.768
<b>Totale</b>	<b>904.956</b>

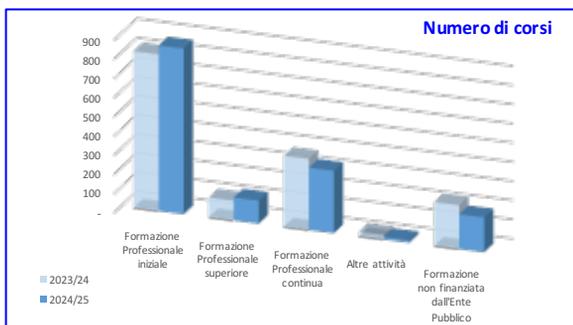


Tipologia	Allievi
<b>Formazione finanziata dall'Ente Pubblico</b>	22.103
Formazione Professionale iniziale	15.550
Formazione Professionale superiore	2.874
Formazione Professionale continua	2.336
Altre attività	163
<b>Formazione non finanziata dall'Ente Pubblico</b>	1.498
<b>Totale</b>	<b>23.601</b>

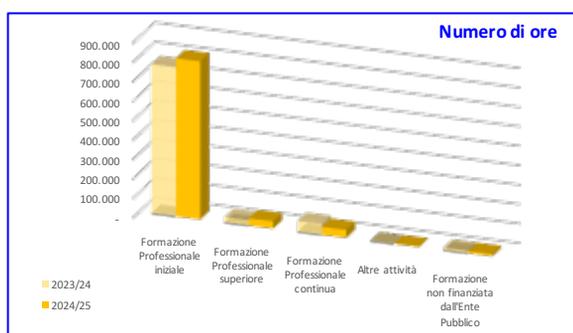


## Attività per tipologia - Confronto a.f. 2023/24 - 2024/25

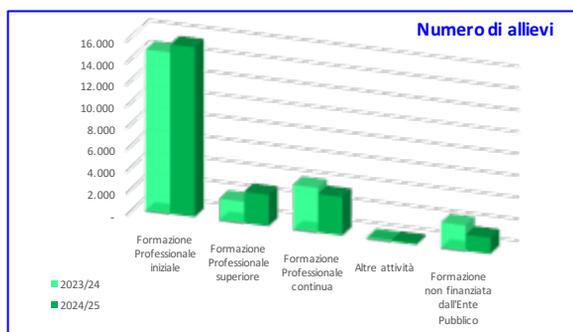
Tipologia	2023/24	2024/25
Formazione Professionale iniziale	816	863
Formazione Professionale superiore	103	120
Formazione Professionale continua	370	325
Altre attività	24	13
Formazione non finanziata dall'Ente Pubblico	228	181
<b>Totale</b>	<b>1.541</b>	<b>1.502</b>



Tipologia	2023/24	2024/25
Formazione Professionale iniziale	767.306	813.669
Formazione Professionale superiore	28.150	37.377
Formazione Professionale continua	55.444	40.806
Altre attività	1.634	2.336
Formazione non finanziata dall'Ente Pubblico	12.993	10.768
<b>Totale</b>	<b>865.527</b>	<b>904.956</b>



Tipologia	2023/24	2024/25
Formazione Professionale iniziale	14.811	15.550
Formazione Professionale superiore	1.952	2.874
Formazione Professionale continua	4.080	3.516
Altre attività	147	163
Formazione non finanziata dall'Ente Pubblico	2.342	1.498
<b>Totale</b>	<b>23.332</b>	<b>23.601</b>



## Presenza del CNOS-FAP negli ITS Academy

Gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione. Rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano in quanto espressione di una strategia nuova fondata sulla connessione delle politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali, con l'obiettivo di sostenere gli interventi destinati ai settori produttivi con particolare riferimento ai fabbisogni di innovazione e di trasferimento tecnologico delle piccole e medie imprese.

Sono 147 gli ITS presenti sul territorio italiano<sup>1</sup> dedicati a 10 aree tecnologiche considerate "strategiche" per lo sviluppo economico e la competitività del Paese (D.P.C.M. 25 gennaio 2008):

- Energia;
- Mobilità Sostenibile e logistica;
- Chimica e nuove tecnologie della vita;
- Sistema Agroalimentare;
- Sistema Casa e Ambiente Costruito;
- Meccatronica;
- Sistema Moda;
- Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro;
- Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo;
- Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati.

Gli ITS sono realizzati secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo.<sup>2</sup>

Accedono ai corsi, a seguito di selezione, i giovani e gli adulti in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore e coloro che, in possesso di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale, abbiano frequentato un corso annuale IFTS. Una buona conoscenza dell'informatica e della lingua inglese costituisce requisito preferenziale per l'ammissione ai percorsi. Vi è tuttavia la possibilità di frequentare moduli di specifica preparazione, finalizzati a riallineare le competenze mancanti. I corsi si articolano di norma in quattro semestri (1800/2000 ore) e possono arrivare fino a sei semestri e si concludono con verifiche finali, condotte da commissioni d'esame costituite da rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro.

Almeno il 30% della durata dei corsi è svolto in azienda stabilendo subito un legame molto forte con il mondo produttivo attraverso stage anche all'estero e almeno il 50% dei docenti proviene dal mondo del lavoro.

<sup>1</sup> Fonte Indire. Dato aggiornato a dicembre 2024.

<sup>2</sup> La Fondazione di partecipazione è una forma particolare di ente privato utilizzata dagli enti pubblici per svolgere attività di pubblica utilità con il concorso di privati.

L'esperienza lavorativa in azienda può essere svolta in regime di apprendistato, garantendo una maggiore integrazione tra formazione e lavoro, per ridurre il disallineamento tra domanda e offerta di figure e competenze professionali. Al termine del corso si consegue il Diploma di Tecnico Superiore con la certificazione delle competenze corrispondenti al V livello del Quadro europeo delle qualifiche – EQF. Per favorire la circolazione in ambito nazionale ed europeo, il titolo è corredato dall'EUROPASS diploma supplement. I diplomi sono rilasciati dall'istituzione scolastica ente di riferimento dell'I.T.S. sulla base di un modello nazionale.

Gli ITS Academy oggi propongono un modello organizzativo e didattico basato su tre parole chiave: flessibilità, agilità ed autonomia.” Analizzando i dati <sup>3</sup> del monitoraggio sugli ITS, prodotto da INDIRE nel 2024, si evidenzia come si prenda in esame 349 percorsi terminati al 31 dicembre 2022, erogati da 98 Fondazioni ITS Academy. Ai percorsi (biennali e triennali) hanno preso parte 9.246 studenti, e alla fine dei percorsi 7.033 sono stati i diplomati (il 76,1% degli iscritti). Mentre per i dati sulla condizione occupazionale il monitoraggio assume come riferimento gli occupati ad un anno dal diploma, quindi con un contratto di lavoro stipulato entro dicembre 2023. Gli esiti di questa annualità testimoniano l'87,0% dei diplomati con un contratto di lavoro di cui il 93,8% coerente con il percorso di studi svolto.

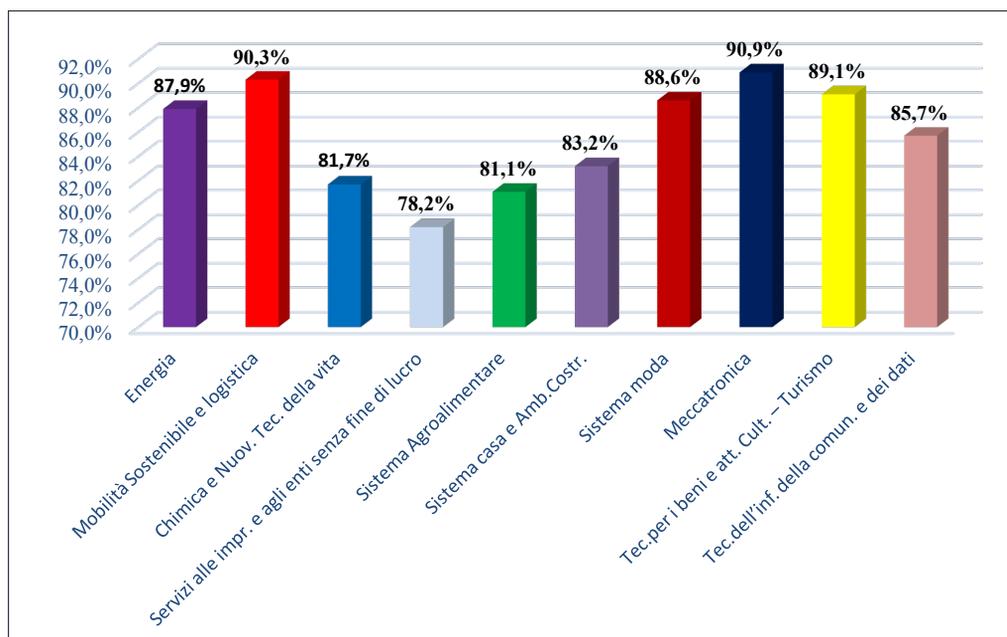
Il computo degli occupati per tipologia contrattuale fa emergere che il 38,4% dei diplomati ITS Academy che si sono occupati hanno trovato lavoro con contratto a tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato, il 34,6% degli occupati sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario e il 26,9% degli occupati ha trovato lavoro con un contratto di apprendistato. I non occupati (13,0%) sono così distribuiti: il 5,5% dei diplomati non ha trovato occupazione e non ha iniziato un percorso alternativo, il 4,4% si è iscritto ad un percorso di studi universitario, l'1,4% svolge un tirocinio extracurricolare e l'1,7% dei diplomati è risultato irreperibile. Sulla tenuta formativa l'analisi per aree territoriali evidenzia nelle regioni meridionali e in quelle centrali una difficoltà maggiore nel portare a termine il percorso: infatti, la quota di iscritti che conseguono il diploma si attesta al 71,2% al centro e scende al di sotto del 60% nel mezzogiorno a fronte dell'84,5% registrato dagli ITS del Nord. Nel rapporto tra diplomati e iscritti le regioni che mantengono un valore superiore alla media sono per il Nord tutte le regioni tranne Liguria, per il Centro soffre la regione Marche, per il Sud tutte le regioni sono al di sotto della media nazionale. Per quanto concerne il successo occupazionale dei diplomati<sup>4</sup> riportato per area tecnologica la situazione così si mostra:

- ✓ Mobilità Sostenibile e logistica 90,3%;
- ✓ Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo 89,1%;
- ✓ Energia 87,9%;
- ✓ Meccatronica 90,9%;
- ✓ Sistema moda 88,6%;
- ✓ Sistema Casa e Ambiente Costruito 83,2%;
- ✓ Sistema Agroalimentare 81,1%
- ✓ Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro 78,2%
- ✓ Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati 85,7%;
- ✓ Chimica e nuove tecnologie della vita 81,7%.

<sup>3</sup> Fonte Indire. Monitoraggio nazionale ITS Academy. Dato aggiornato a dicembre 2024.

<sup>4</sup> Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS Academy. Aggiornamento dicembre 2024.

Segue la rappresentazione grafica del Tasso di occupazione dei diplomati ITS ripartiti per area tecnologica (percorsi terminati nel 2022)<sup>5</sup>:



## Fondazioni ITS in Italia<sup>6</sup>



In due regioni attualmente non sono presenti gli ITS: **Valle d'Aosta** e **Trentino Alto Adige**.

In **Valle d'aosta** però a partire dal 2021, la Regione mette a disposizione degli studenti le borse di studio per la frequenza di corsi ITS e IFTS in Italia e all'Estero: per l'anno formativo 2021-2022, 15 ragazzi l'hanno richiesta. Nella **Provincia Autonoma di Trento** (così come in quella di Bolzano) non sono presenti ITS. Sono però diffusi (a Trento) i percorsi di Alta Formazione Professionale, simili agli ITS e il cui titolo di studi rilasciato è equiparato a quello ITS. Sono invece presenti **nella provincia di Bolzano** gli Istituti di Alta Formazione, equiparati agli ITS dalla Legge provinciale 12 novembre 1992, n. 40 e ss.mm.ii. (art. 2-bis).<sup>7</sup>

<sup>5</sup> Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS Academy. Aggiornamento dicembre 2024

<sup>6</sup> Fonte Indire. Dato aggiornato a dicembre 2024.

<sup>7</sup> Fondazione ADAPT.

ITS per area tecnologica <sup>8</sup>		
Area tecnologica	N° ITS	Regioni
<b>Energia</b>	<b>17</b>	Abruzzo (1), Basilicata (1), Calabria (2) Campania (2), Emilia-Romagna (1), Lazio (1), Liguria (1), Lombardia (1), Marche (1), Piemonte (1), Puglia (1), Sardegna (1), Sicilia (1), Toscana (1), Veneto (1).
<b>Mobilità sostenibile e logistica</b>	<b>21</b>	Abruzzo (1), Calabria (1), Campania (2), Emilia-Romagna (1), Friuli-Venezia Giulia (1), Lazio (2), Liguria (1), Lombardia (2), Piemonte (1), Puglia (2), Sardegna (1), Sicilia (3), Toscana (1), Veneto (2).
<b>Chimica e nuove tecnologie della vita</b>	<b>11</b>	Calabria (1), Campania (1), Emilia-Romagna (1), Friuli-Venezia Giulia (1), Lazio (2), Lombardia (1), Piemonte (1), Puglia (1), Sicilia (1), Toscana (1).
<b>Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro</b>	<b>9</b>	Calabria (1), Campania (1), Lazio (1), Lombardia (3), Marche (1), Puglia (1), Toscana (1).
<b>Sistema Agroalimentare</b>	<b>24</b>	Abruzzo (1), Calabria (2), Campania (1), Emilia-Romagna (1), Lazio (3), Liguria (1), Lombardia (5), Molise (1), Piemonte (1), Puglia (1), Sardegna (1), Sicilia (4), Toscana (1), Veneto (1).
<b>Sistema Casa e Ambiente costruito</b>	<b>4</b>	Campania (1), Lombardia (2), Toscana (1).
<b>Sistema meccanica (meccatronica)</b>	<b>13</b>	Abruzzo (1), Campania (2), Emilia-Romagna (1), Friuli-Venezia Giulia (1), Lazio (1), Liguria (1), Lombardia (2), Puglia (1), Toscana (1), Umbria (1), Veneto (1).
<b>Sistema moda</b>	<b>10</b>	Abruzzo (1), Campania (2), Lazio (1), Lombardia (1), Marche (1), Piemonte (1), Puglia (1), Toscana (1), Veneto (1).
<b>Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo</b>	<b>18</b>	Abruzzo (1), Calabria (1), Campania (2), Emilia-Romagna (1), Lazio (1), Liguria (1), Lombardia (4), Marche (1), Piemonte (1), Puglia (1), Sardegna (1), Sicilia (1), Toscana (1), Veneto (1).
<b>Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati</b>	<b>19</b>	Calabria (1), Campania (2), Emilia-Romagna (1), Friuli-Venezia Giulia (1), Lazio (4), Liguria (1), Lombardia (3), Piemonte (1), Puglia (1), Sardegna (1), Sicilia (1), Toscana (1), Veneto (1).
<b>TOT</b>		

<sup>8</sup> Fonte Indire. Dato aggiornato a dicembre 2024.

## Fondazioni ITS con la presenza o la collaborazione CNOS-FAP<sup>9</sup>



ITS in cui è presente il CNOS-FAP <sup>10</sup>		
Area tecnologica prevalente	N° ITS	Regioni
Energia	3	Abruzzo (1), Piemonte (1), Veneto (1).
Mobilità sostenibile e logistica	3	Lombardia (1) Piemonte (1), Veneto (1).
Chimica e nuove tecnologie della vita	1	Piemonte (1).
Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro	1	Lazio (1)
Sistema Agroalimentare	2	Liguria (1), Piemonte (1).
Sistema Casa e Ambiente costruito	1	Lombardia (1)
Sistema meccanica (meccatronica)	5	Abruzzo (1), Lazio (1), Lombardia (1), Umbria (1) <sup>11</sup> , Veneto (1)
Sistema moda	0	
Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	3	Emilia – Romagna (1), Liguria (1), Lombardia (1)
Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati	5	Emilia – Romagna (1), Liguria (1), Lombardia (2), Veneto (1)
<b>TOT</b>	<b>24</b>	

<sup>9</sup> Fonte sede nazionale CNOS-FAP. Dato aggiornato a dicembre 2024.

<sup>10</sup> Fonte sede nazionale CNOS-FAP. Dato aggiornato a dicembre 2024.

<sup>11</sup> In Umbria è presente una sola fondazione ITS (Umbria Academy) che offre corsi in tutte le aree tecnologiche. La sua categorizzazione nella meccanica è stata effettuata seguendo i criteri del sito di INDIRE (dicembre2024).

## Corsi ITS in Italia<sup>12</sup>



## Corsi degli ITS con la presenza del CNOS-FAP<sup>13</sup>



<sup>12</sup> Fondazione ADAPT.

<sup>13</sup> Fonte sede nazionale Fondazione CNOS-FAP ETS. Dato aggiornato a dicembre 2024.

## Dati sugli operatori della Fondazione CNOS-FAP ETS

### 2024/25\*

Sedi	Tutti (incluse sedi regionali)	Dipendenti a TD	Dipendenti a TI
Sede Nazionale	16	1	15
Abruzzo	10	1	9
Calabria	0	0	0
Campania	14	4	10
Emilia-Romagna	63	9	54
Friuli-Venezia Giulia	61	9	52
Lazio (esclusa SN)	181	28	153
Liguria	53	3	50
Lombardia	358	33	325
Piemonte	485	36	449
Puglia	4	0	4
Sardegna	14	0	14
Sicilia	19	3	16
Toscana	7	1	6
Umbria	40	6	34
Valle d'Aosta	15	2	13
Veneto	266	71	195
<b>Totale</b>	<b>1606</b>	<b>207</b>	<b>1399</b>

\* Dati aggiornati al 20/12/2024.

# “Materiale” per il Formatore Istruzione e Formazione tra Magistero e Ordinamento



**Salesiani**  
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE  
**CNOS-FAP ETS**  
SEDE NAZIONALE

# 1.

## Elementi di Magistero Ecclesiale L'Intelligenza Artificiale, uno strumento affascinante e tremendo

Papa Francesco è intervenuto più volte sul tema dell'**Intelligenza Artificiale**, *“un tema – afferma – che merita grande attenzione”* e su cui *“si giocherà il futuro dell'economia, della civiltà, della stessa umanità”*.

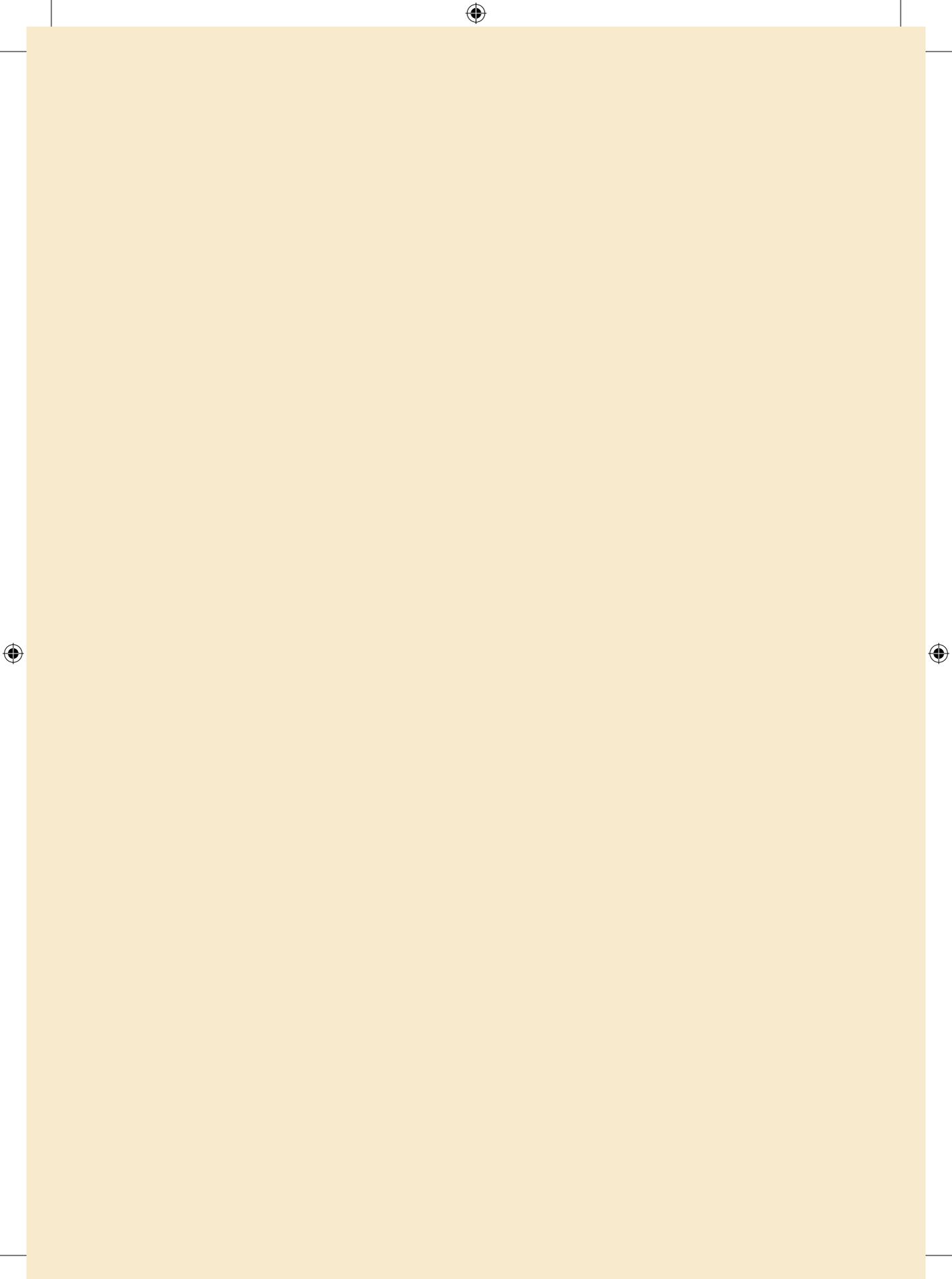
Nel presente inserto riportiamo l'**intervento di Papa Francesco al G7**, svoltosi dal 13 al 15 giugno 2024, a Borgo Egnazia, in Puglia.

Papa Francesco aveva già trattato dello sviluppo tecnologico nell'Enciclica *Laudato si* e nell'Esortazione apostolica *Laudate Deum*.

Aveva messo a fuoco il tema dell'Intelligenza Artificiale nel Messaggio per la *Giornata mondiale della pace* e nel messaggio per la *58° giornata mondiale delle comunicazioni sociali*.

Oltre al *G7 in Puglia*, di cui si riporta il testo breve – interviene al *Convegno* promosso dalla *Fondazione Centesimus Annus* sull'Intelligenza Artificiale generativa.

➤ **Dal sito [www.cnos-fap.it](http://www.cnos-fap.it) si possono scaricare i documenti richiamati nel testo.**



# L'Intelligenza Artificiale, uno strumento affascinante e tremendo

Grazie tante per la vostra attenzione.

Io qui ho due versioni: quella lunga e quella breve. Io leggerò la breve, soltanto<sup>1</sup>.

## L'intelligenza artificiale è uno strumento affascinante e tremendo

Saluto tutti Voi, Leader del Forum Intergovernativo del G7, saluto l'onorevole Giorgia Meloni, saluto la segretaria dell'Unione Europea e saluto presidenti, re, tutto quelli che sono presenti qui. La riflessione è "***Gli effetti dell'intelligenza artificiale sul futuro dell'umanità***".

«La Sacra Scrittura attesta che Dio ha donato agli uomini il suo Spirito affinché abbiano "saggezza, intelligenza e scienza in ogni genere di lavoro" (Es 35,31)»<sup>2</sup>. La scienza e la tecnologia sono dunque prodotti straordinari del potenziale creativo di noi esseri umani<sup>3</sup>.

Ebbene, è proprio dall'utilizzo di questo potenziale creativo che Dio ci ha donato che viene alla luce l'intelligenza artificiale.

Quest'ultima, come è noto, è uno strumento estremamente potente, impiegato in tantissime aree dell'agire umano: dalla medicina al mondo del lavoro, dalla cultura all'ambito della comunicazione, dall'educazione alla politica. Ed è ora lecito ipotizzare che il suo uso influenzerà sempre di più il nostro modo di vivere, le nostre relazioni sociali e nel futuro persino la maniera in cui concepiamo la nostra identità di essere umani<sup>4</sup>.

Il tema dell'intelligenza artificiale è, tuttavia, spesso percepito come ambivalente: da un lato, entusiasmo per le possibilità che offre, dall'altro genera timore per le conseguenze che lascia presagire.

Non possiamo, del resto, dubitare che l'avvento dell'intelligenza artificiale rappresenti una vera e propria rivoluzione cognitivo-industriale, che contribuirà alla creazione di un nuovo sistema sociale caratterizzato da complesse trasformazioni epocali. Ad esempio, l'intelligenza artificiale potrebbe permettere una democratizzazione dell'accesso al sapere, il progresso esponenziale della ricerca scientifica, la possibilità di delegare alle macchine i lavori usuranti; ma, al tempo stesso, essa potrebbe portare con sé una più grande ingiustizia fra nazioni avanzate e nazioni in via di sviluppo, fra ceti sociali dominanti e ceti sociali oppressi, mettendo così in pericolo la possibilità di una "cultura dell'incontro" a vantaggio di una "cultura dello scarto".

La portata di queste complesse trasformazioni è ovviamente legata al rapido sviluppo tecnologico dell'intelligenza artificiale stessa.

---

<sup>1</sup> Nell'insero del Catalogo è riportata solo la **versione breve** dell'intervento a Borgo Ignazia. La **versione lunga** e i testi di Papa Francesco nel Messaggio per la **LVII Giornata mondiale della pace** (1 gennaio 2024), per la **58° Giornata mondiale delle comunicazioni sociali** (24 gennaio 2024), dell'intervento al Convegno promosso dalla **Centesimus Annus** (21 – 22 giugno 2024) sono scaricabili dal sito [www.cnos-fap.it](http://www.cnos-fap.it).

<sup>2</sup> *Messaggio per la LVII Giornata Mondiale della Pace del 1° gennaio 2024*, 1.

<sup>3</sup> Cfr. *ibid.*

<sup>4</sup> Cfr. *ivi*, 2.

Proprio questo vigoroso avanzamento tecnologico rende l'intelligenza artificiale **uno strumento affascinante e tremendo** al tempo stesso ed impone una riflessione all'altezza della situazione.

In tale direzione forse si potrebbe partire dalla constatazione che l'intelligenza artificiale è innanzitutto **uno strumento**. E viene spontaneo affermare che i benefici o i danni che essa porterà dipenderanno dal suo impiego.

Questo è sicuramente vero, poiché così è stato per ogni utensile costruito dall'essere umano sin dalla notte dei tempi.

Questa nostra capacità di costruire utensili, in una quantità e complessità che non ha pari tra i viventi, fa parlare di una **condizione tecno-umana**: l'essere umano ha da sempre mantenuto una relazione con l'ambiente mediata dagli strumenti che via via produceva. Noi esseri umani, infatti, viviamo una condizione di superiorità rispetto al nostro essere biologico; siamo esseri sbilanciati verso il fuori-di-noi, anzi radicalmente aperti all'oltre. Da qui prende origine la nostra apertura agli altri e a Dio; da qui nasce il potenziale creativo della nostra intelligenza in termini di cultura e di bellezza; da qui, da ultimo, si origina la nostra capacità tecnica. La tecnologia è così una traccia di questa nostra superiorità.

Tuttavia, l'uso dei nostri utensili non sempre è univocamente rivolto al bene. Anche se l'essere umano sente dentro di sé una vocazione all'oltre e alla conoscenza vissuta come strumento di bene al servizio dei fratelli e delle sorelle e della *casa comune* (cfr. *Gaudium et spes*, 16), non sempre questo accade. Anzi, non di rado, proprio grazie alla sua radicale libertà, l'umanità ha pervertito i fini del suo essere trasformandosi in nemica di sé stessa e del pianeta<sup>5</sup>. Stessa sorte possono avere gli strumenti tecnologici. Solo se sarà garantita la loro vocazione al servizio dell'umano, gli strumenti tecnologici riveleranno non solo la grandezza e la dignità unica dell'essere umano, ma anche il mandato che quest'ultimo ha ricevuto di "coltivare e custodire" (cfr. *Gen* 2,15) il pianeta e tutti i suoi abitanti. Parlare di tecnologia è parlare di cosa significhi essere umani e quindi di quella nostra unica condizione tra libertà e responsabilità, cioè vuol dire parlare di etica. Non si può scartare una cosa dall'altra.

E questo è vero in misura maggiore per l'intelligenza artificiale, la quale è uno strumento ancora più complesso. Direi quasi che si tratta di uno strumento *sui generis*. Conviene sempre ricordare che la macchina può, in alcune forme e con questi nuovi mezzi, produrre delle scelte algoritmiche. Ciò che la macchina fa è una scelta tecnica tra più possibilità e si basa o su criteri ben definiti o su inferenze statistiche. L'essere umano, invece, non solo sceglie, ma in cuor suo è capace di decidere. Per questa ragione, di fronte ai prodigi delle macchine, che sembrano saper scegliere in maniera indipendente, dobbiamo aver ben chiaro che all'essere umano deve sempre rimanere la decisione, anche con i toni drammatici e urgenti con cui a volte questa si presenta nella nostra vita. Condanneremo l'umanità a un futuro senza speranza, se sottraessimo alle persone la capacità di decidere su loro stesse e sulla loro vita condannandole a dipendere dalle scelte delle macchine. Abbiamo bisogno di garantire e tutelare uno spazio di controllo significativo dell'essere umano sul processo di scelta dei programmi di intelligenza artificiale: ne va della stessa dignità umana.

Proprio su questo tema permettetemi di insistere: in un dramma come quello dei conflitti armati è urgente ripensare lo sviluppo e l'utilizzo di dispositivi come le co-

<sup>5</sup> Lett. Enc. *Laudato si'* (24 maggio 2015), 102-114.

siddette “armi letali autonome” per bandirne l’uso, cominciando già da un impegno fattivo e concreto per introdurre un sempre maggiore e significativo controllo umano. Nessuna macchina dovrebbe mai scegliere se togliere la vita ad un essere umano.

## Rimettere al centro la dignità della persona in vista di una proposta etica condivisa

A quanto già detto va ora aggiunta un’osservazione più generale. La stagione di innovazione tecnologica che stiamo attraversando, infatti, si accompagna a una particolare e inedita congiuntura sociale. Si registra come uno smarrimento o quantomeno un’eclissi del senso dell’umano e un’apparente insignificanza del concetto di dignità umana<sup>6</sup>. Ed è così che in questa stagione in cui i programmi di intelligenza artificiale interrogano l’essere umano e il suo agire, proprio la debolezza dell’*ethos* connesso alla percezione del valore e della dignità della persona umana rischia di essere il più grande *vulnus* nell’implementazione e nello sviluppo di questi sistemi. Non dobbiamo dimenticare infatti che nessuna innovazione è neutrale: nessuna innovazione è neutrale. La tecnologia nasce per uno scopo e, nel suo impatto con la società umana, rappresenta sempre una forma di ordine nelle relazioni sociali e una disposizione di potere, che abilita qualcuno a compiere azioni e impedisce ad altri di compierne altre. Questa costitutiva dimensione di potere della tecnologia include sempre, in una maniera più o meno esplicita, la visione del mondo di chi l’ha realizzata e sviluppata.

Questo vale anche per i programmi di intelligenza artificiale. Affinché questi ultimi siano strumenti per la costruzione del bene e di un domani migliore, debbono essere sempre ordinati al bene di ogni essere umano. Devono avere un’ispirazione etica.

La **decisione etica**, infatti, è quella che tiene conto non solo degli esiti di un’azione, ma anche dei valori in gioco e dei doveri che da questi valori derivano. Per questo ho salutato con favore la firma a Roma, nel 2020, della *Rome Call for AI Ethics*<sup>7</sup> e il suo sostegno a quella forma di moderazione etica degli algoritmi e dei programmi di intelligenza artificiale che ho chiamato “algoretica”<sup>8</sup>. In un contesto plurale e globale, in cui si mostrano anche sensibilità diverse e gerarchie plurali nelle scale dei valori, sembrerebbe difficile trovare un’unica gerarchia di valori. Ma nell’analisi etica possiamo ricorrere anche ad altri tipi di strumenti: se facciamo fatica a definire un solo insieme di valori globali, possiamo però trovare dei principi condivisi con cui affrontare e sciogliere eventuali dilemmi o conflitti del vivere.

## *La politica di cui c’è bisogno – perché c’è bisogno di una politica su questo*

Non possiamo nascondere il rischio concreto, poiché insito nel suo meccanismo fondamentale, che l’intelligenza artificiale limiti la visione del mondo a realtà esprimibili in numeri e racchiuse in categorie preconfezionate, estromettendo il rapporto e

<sup>6</sup> Cfr. Dicastero per la Dottrina della Fede, Dichiarazione *Dignitas infinita* circa la dignità umana (2 aprile 2024).

<sup>7</sup> Cfr. *Discorso ai partecipanti alla Plenaria della Pontificia Accademia per la Vita*, 28 febbraio 2020.

<sup>8</sup> Cfr. *Discorso ai partecipanti al Convegno “Promoting Digital Child Dignity – From Concept to Action”*, 14 novembre 2019; *Discorso ai partecipanti alla Plenaria della Pontificia Accademia per la Vita*, 28 febbraio 2020.

l'apporto di altre forme di verità e imponendo modelli antropologici, socio-economici e culturali uniformi. Il paradigma tecnologico incarnato dall'intelligenza artificiale rischia allora di fare spazio a un paradigma ben più pericoloso, che ho già identificato con il nome di "paradigma tecnocratico [si sbaglia, dice democratico]"<sup>9</sup>.

Ed è proprio qui che è urgente l'azione vostra, l'azione politica, come ricorda l'Enciclica *Fratelli tutti*. Certamente «per molti la politica oggi è una brutta parola, e non si può ignorare che dietro questo fatto ci sono spesso gli errori, la corruzione, l'inefficienza di alcuni politici. Non di tutti: alcuni. A ciò si aggiungono le strategie che mirano a indebolirla, a sostituirla con l'economia o a dominarla con qualche ideologia. E tuttavia, può funzionare il mondo senza politica? No. Può trovare una via efficace verso la fraternità universale e la pace sociale senza una buona politica?»<sup>10</sup>.

La nostra risposta a queste ultime domande è: no! La politica serve! Mi viene in mente quello che un Papa ha detto sulla politica: "È la forma più alta della carità, è la forma più alta dell'amore". La politica serve. Voglio ribadire in questa occasione che «davanti a tante forme di politica meschine e tese all'interesse immediato [...] la grandezza politica si mostra quando, in momenti difficili, si opera sulla base di grandi principi e pensando al bene comune a lungo termine. Il potere politico fa molta fatica ad accogliere questo dovere in un progetto di Nazione e ancora di più in un progetto comune per l'umanità presente e futura»<sup>11</sup>. Sempre c'è la tentazione di uniformare tutto. Mi viene in mente un romanzo, famoso, dell'inizio del 1900, "The Lord of the World", un romanzo inglese futurista, che fa vedere il futuro senza politica, il futuro soltanto uniformante. È bello leggerlo, è interessante.

Gentili Signore, Illustri Signori!

Questa mia riflessione sugli effetti dell'intelligenza artificiale sul futuro dell'umanità ci conduce così alla considerazione dell'**importanza della "sana politica"** per guardare con speranza e fiducia al nostro avvenire. Come ho già detto altrove, «la società mondiale ha gravi carenze strutturali che non si risolvono con rattoppi o soluzioni veloci meramente occasionali. Dobbiamo andare alle radici. Ci sono cose che devono essere cambiate con reimpostazioni di fondo e trasformazioni importanti. Solo una sana politica potrebbe averne la guida, coinvolgendo i più diversi settori e i più vari saperi. In tal modo, un'economia integrata in un progetto politico, sociale, culturale e popolare che tenda al bene comune può "aprire la strada a opportunità differenti, che non implicano di fermare la creatività umana, né l'intelligenza artificiale e il suo sogno di progresso, ma piuttosto di incanalare tale energia in modo nuovo" (Laudato si', 191)»<sup>12</sup>.

Questo è proprio il caso dell'intelligenza artificiale. Spetta ad ognuno farne buon uso e spetta alla politica creare le condizioni perché un tale buon uso sia possibile e fruttuoso. Grazie.

---

<sup>9</sup> Per una più ampia esposizione, rimando alla mia Lettera Enciclica *Laudato si'* sulla cura della casa comune del 24 maggio 2015.

<sup>10</sup> Lettera enc. *Fratelli tutti* sulla fraternità e l'amicizia sociale (3 ottobre 2020), 176.

<sup>11</sup> *Ivi*, 178.

<sup>12</sup> *Ivi*, 179.

## **Materiali per il formatore**

# Educare al lavoro valorizzando l'insegnamento sociale della Chiesa

*"Attraversata l'adolescenza, si apre davanti a voi la scena del mondo. Può apparire affollata e distratta al vostro arrivo, eppure, manca ancora del vostro contributo, di ciò per cui da sempre siete attesi. Con voi – e vorrei dire a ciascuno: con te – entra nel mondo il nuovo. Insieme alla cura del creato è necessaria la cura della qualità della vita umana, la ricerca della fraternità umana e dell'amicizia sociale, perché i nostri legami contano più dei numeri e delle prestazioni"*

(Papa Francesco ai giovani di Roma, 22 dicembre 2024)

Fin dall'inizio il messaggio cristiano, messaggio di Dio all'uomo, è stato necessariamente anche programma di rinnovamento sociale. Nell'**epoca dei Padri della Chiesa** prima, nell'**epoca medievale** poi, i cristiani hanno sempre riflettuto ed agito per il rinnovamento sociale. Nel Medioevo, in particolare, l'insegnamento sociale della Chiesa arriva ad acquistare fisionomia di vera e propria "dottrina". Tuttavia, fu con l'avvento della Rivoluzione Industriale che si sentì più acuto il bisogno di una parola illuminatrice della Chiesa per affrontare la **c.d. questione sociale**, sorta dal nascere delle due nuove classi sociali, quella dei datori di lavoro e quella dei prestatori d'opera. Il primo Pontefice a scrivere su questa materia fu Leone XIII con l'enciclica che promulgò il 15 maggio 1891 e che, dalle parole con cui inizia, fu detta "**Rerum novarum**". Questa è considerata la prima, in ordine cronologico, delle varie **«encicliche sociali»** che, alla luce della Rivelazione e della Tradizione della Chiesa, riflettono sui temi della società umana. Nasce così la **Dottrina sociale della Chiesa** anche se questo nome verrà coniato in seguito da Pio XII, mentre lo stesso Leone XIII parlava di "*filosofia cristiana*" e Pio XI di "*Dottrina sociale ed economica*".

Nel tempo, oltre alla questione sociale, gli interventi si ampliano e si arricchiscono toccando i temi dell'ordine sociale, della pace, della libertà religiosa, del lavoro umano, dello sviluppo, dell'ecologia...

### **Testi riconducibili alla Dottrina Sociale della Chiesa (dal sito [www.cnos-fap.it](http://www.cnos-fap.it))**

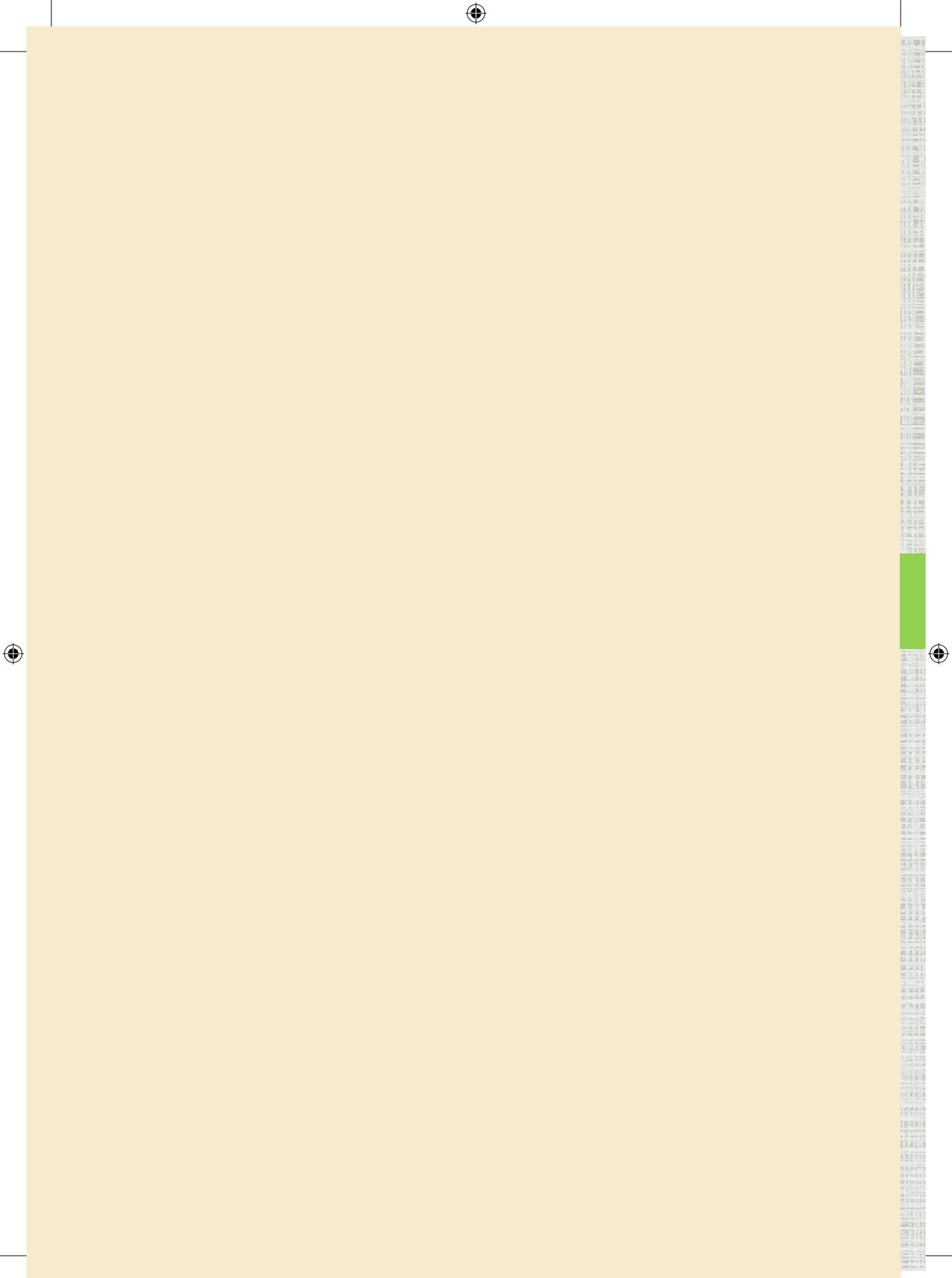
1. Leone XIII: **Rerum Novarum** (1891): la questione operaia
2. Pio XI: **Quadragesimo Anno** (1931): la ricostruzione dell'ordine sociale
3. Giovanni XXIII: **Mater et Magistra** (1961): i recenti sviluppi della questione sociale
4. Giovanni XXIII: **Pacem in Terris** (1963): la pace fra tutte le genti nella verità, giustizia, amore e libertà
5. Paolo VI: **Populorum Progressio** (1967): lo sviluppo dei popoli
6. Paolo VI: **Octogesima Adveniens** (1971): il ruolo dei singoli cristiani e delle chiese locali rispetto all'ingiustizia
7. Giovanni Paolo II: **Laborem Exercens** (1981): una riflessione nuova sul lavoro umano
8. Giovanni Paolo II: **Sollicitudo Rei Socialis** (1987): lo "sviluppo dei popoli" su dimensioni mondiali
9. Giovanni Paolo II: **Centesimus Annus** (1991): un'analisi del socialismo e del capitalismo legata al contesto
10. **Compendio** della DSC (2005): il Compendio raccoglie e sistematizza il magistero cattolico sulla dottrina sociale
11. Benedetto XVI: **Deus Caritas Est** (2007): le riflessioni sull'amore cristiano
12. Benedetto XVI: **Spe Salvi** (2007): le riflessioni sulla speranza cristiana
13. Benedetto XVI: **Caritas in Veritate** (2009): lo sviluppo umano integrale nella carità e nella verità
14. Francesco: **Evangelii Gaudium** (2013): il testo programmatico del Pontificato di papa Francesco
15. Francesco: **Laudato Si'** (2015): la cura della casa comune
16. Francesco: **Gaudete et Exsultate** (2018): il testo vuole far risuonare la chiamata alla santità, nel contesto attuale
17. Francesco: **Fratelli Tutti** (2020): nella casa comune viviamo tutti come un'unica famiglia
18. Francesco: **Laudate Deum** (2023): il grido del Papa per una risposta alla crisi climatica
19. Francesco: **Dilexit nos** (2024): il battito della misericordia tra violenze e algoritmi

### **Documenti recenti di Papa Francesco sul tema educativo (dal sito [www.cnos-fap.it](http://www.cnos-fap.it))**

1. Francesco: **I sette Pilastri dell'Educazione** (2018): la riflessione di J. M. Bergoglio sull'educazione
2. Francesco: **Christus Vivit** (2019): il documento che suggella i lavori del Sinodo dei vescovi sui giovani
3. Francesco: **Ricostruire il patto educativo globale** (2019): l'educazione è la via migliore per umanizzare il mondo
4. Francesco: **The Economy of Francesco** (2019): trasformare un'economia che uccide in un'economia della vita

### **Interventi di Papa Francesco sull'Intelligenza Artificiale (dal sito [www.cnos-fap.it](http://www.cnos-fap.it))**

1. *Intelligenza artificiale e pace*, Messaggio per la LVII Giornata mondiale della pace (1° gennaio 2024)
2. *Intelligenza artificiale e sapienza del cuore: per una comunicazione pienamente umana*, Messaggio per la LVIII giornata mondiale delle comunicazioni sociali (24 gennaio 2024)
3. *Uno strumento affascinante e tremendo*: Intervento breve al G7 (13-15 giugno 2024, a Borgo Egnazia, in Puglia)
4. *Uno strumento affascinante e tremendo*: Intervento integrale al G7 (13-15 giugno 2024, a Borgo Egnazia, in Puglia)
5. *L'Intelligenza Artificiale e il paradigma tecnocratico: come promuovere il benessere dell'umanità, la cura per la natura e un mondo di pace*, intervento al Convegno internazionale promosso dalla Fondazione Centesimus Annus il 22 giugno 2024



1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
6	6
7	7
8	8
9	9
10	10
11	11
12	12
13	13
14	14
15	15
16	16
17	17
18	18
19	19
20	20
21	21
22	22
23	23
24	24
25	25
26	26
27	27
28	28
29	29
30	30
31	31
32	32
33	33
34	34
35	35
36	36
37	37
38	38
39	39
40	40
41	41
42	42
43	43
44	44
45	45
46	46
47	47
48	48
49	49
50	50
51	51
52	52
53	53
54	54
55	55
56	56
57	57
58	58
59	59
60	60
61	61
62	62
63	63
64	64
65	65
66	66
67	67
68	68
69	69
70	70
71	71
72	72
73	73
74	74
75	75
76	76
77	77
78	78
79	79
80	80
81	81
82	82
83	83
84	84
85	85
86	86
87	87
88	88
89	89
90	90
91	91
92	92
93	93
94	94
95	95
96	96
97	97
98	98
99	99
100	100

# “Materiale” per il Formatore Istruzione e Formazione tra Magistero e Ordinamento



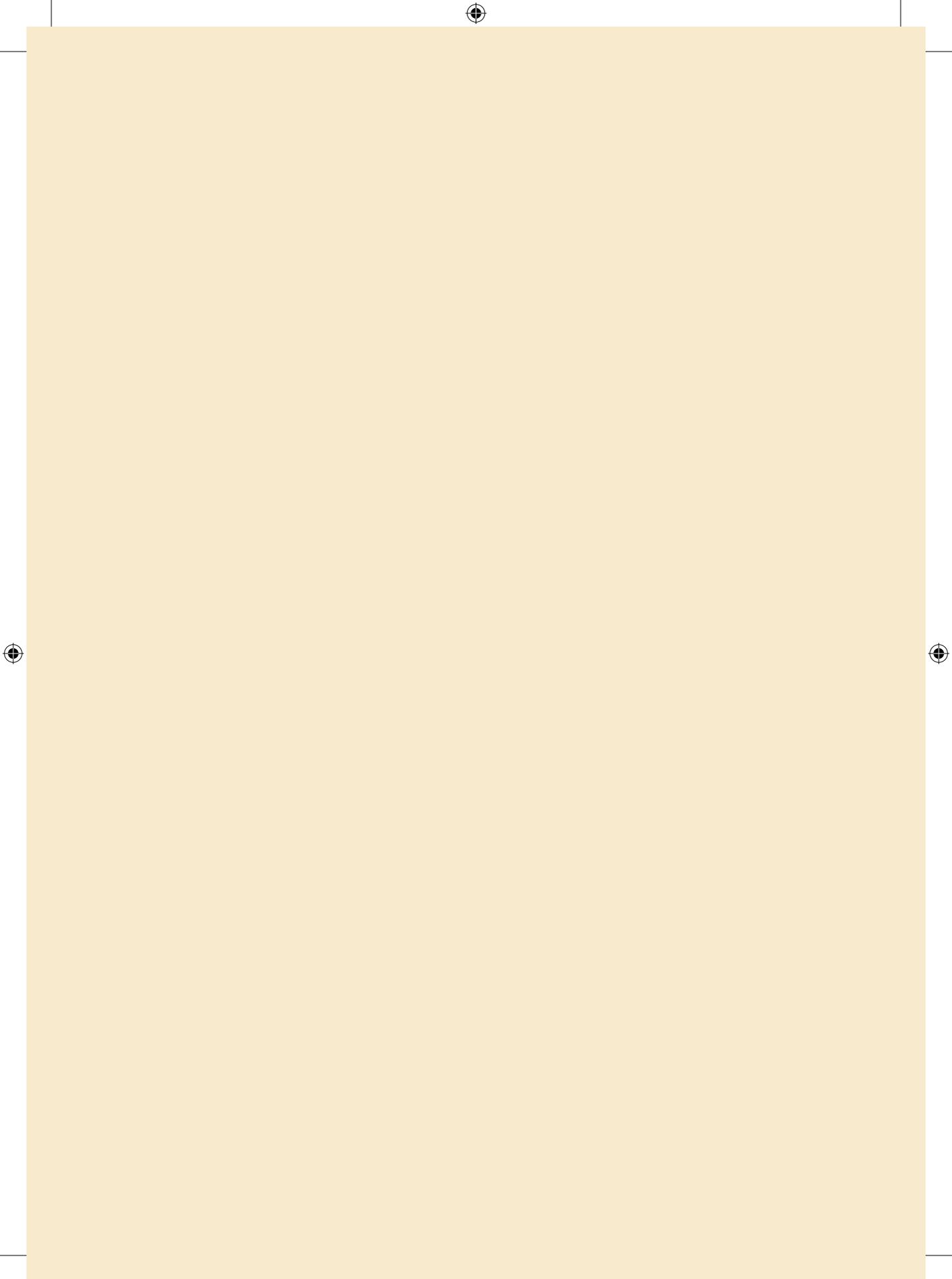
**Salesiani**  
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE  
**CNOS-FAP ETS**  
SEDE NAZIONALE

## 2.

### Elementi di Magistero e di prassi salesiana Uno sguardo salesiano sull'Intelligenza Artificiale

All'inizio del 2024, il Settore per la Comunicazione Sociale della Congregazione Salesiana ha creato la **Commissione Internazionale sull'Intelligenza Artificiale (ISCAI)** con l'obiettivo di collaborare alla riflessione educativa e all'orientamento salesiano per l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA), in particolare nell'area dell'educazione e della comunicazione. Dopo questo percorso di riflessione e di condivisione, la Commissione ha predisposto un primo documento, intitolato

- Dal sito [www.cnos-fap.it](http://www.cnos-fap.it) si possono scaricare altri documenti per un itinerario di formazione ispirato agli elementi di Magistero e di prassi salesiana.



## UNO SGUARDO SALESIANO SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

### 1. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. ALCUNE NOTE PRELIMINARI

L'Intelligenza Artificiale è la capacità di un computer di eseguire compiti comunemente associati a esseri intelligenti. Le ultime generazioni dell'IA sono una sorta di "super imitatori" in grado di identificare forme, schemi e modelli nel linguaggio parlato e scritto, nelle immagini, nei video o in altri dati. Successivamente, l'IA generativa è capace di riprodurre e combinare tali forme e modelli in nuovi contesti. La ricerca sull'IA si è concentrata principalmente sulle seguenti componenti dell'intelligenza: apprendimento, ragionamento, risoluzione di problemi, percezione e uso del linguaggio.

L'idea di una Intelligenza Artificiale Generale (AGI), che mira a riprodurre le capacità intellettuali umane, rimane ancora un'ipotesi controversa e fuori dalla portata delle capacità tecniche. Conviene ricordare che per lo sviluppo ulteriore dell'IA resta la grande sfida di potenziare significativamente e qualitativamente i risultati attuali dell'IA. Fino ad ora, i recenti sviluppi dell'IA generativa sono solo una combinazione di apprendimento automatico, elaborazione del linguaggio naturale e algoritmi predittivi basati sull'architettura delle reti neurali.

In breve, potremmo affermare che l'IA è un'imitazione artificiale di alcuni aspetti dell'intelligenza umana e, naturalmente, non è un'intelligenza in sé, non ha una coscienza o un'autocoscienza simile a quella umana.

### 2. COME COMPRENDERE L'IA DA UNA PROSPETTIVA SALESIANA

L'integrazione dell'IA negli ambienti educativi presenta sia *opportunità* significative che rischi notevoli, soprattutto all'interno delle istituzioni ispirate dal carisma salesiano. Gli educatori che trovano ispirazione nei principi dell'amorevolezza, della ragione, della religione, dell'assistenza, della comunità familiare, dell'inclusività e della gioia, enfatizzano l'educazione integrale e curano lo sviluppo morale e spirituale dei giovani. Considerando questi principi educativi, sorge spontanea la domanda: come si può implementare l'IA nei contesti educativi salesiani per usufruire dei suoi benefici e mitigarne i rischi?

L'Intelligenza Artificiale *può essere utile* per l'educazione incentrata sulla persona umana. In questo senso, l'IA dovrebbe essere usata per migliorare l'educazione e l'apprendimento, non per sostituire gli educatori. È fondamentale garantire che la tecnologia supporti le interazioni personali, anziché ridurle. Nell'educazione salesiana, le attività e gli itinerari che promuovono la comunità, l'empatia e la crescita personale dovrebbero avere la priorità sui processi di implementazione degli strumenti tecnologici. In contesti diversi, si dovrebbero incoraggiare politiche che regolino l'uso dell'IA, concentrandosi sulla trasparenza, sulla responsabilità e sul rispetto della dignità umana.

Ci sono alcuni rischi cruciali da notare da una prospettiva educativa salesiana: un eccessivo affidamento all'IA potrebbe ridurre le interazioni faccia a faccia, indebolendo l'aspetto relazionale e comunitario, cruciale per la pedagogia salesiana; l'IA potreb-

be indurre a una perdita di connessione emotiva nell'educazione, perché i robot non possono replicare l'empatia e la comprensione umana. Queste qualità relazionali, che caratterizzano i rapporti umani, sono vitali per alimentare la gioia e l'ottimismo salesiano. Inoltre, il focus dell'IA sull'efficienza e sul rendimento potrebbe far passare in secondo piano l'importanza dell'educazione morale e spirituale.

Per affrontare il presente e il futuro della comunicazione e promuovere l'approccio educativo centrato sulla persona, a livello globale delle istituzioni salesiane di ricerca e delle IUS è fondamentale elaborare un dialogo interdisciplinare in chiave salesiana tra il digitale e l'antropologia cristiana; un'epistemologia che coinvolga la filosofia, l'antropologia, l'etica, la psicologia e gli studi sul mondo digitale e sull'Intelligenza Artificiale. Potrebbe emergere una nuova figura di filosofo-informatico-educatore.

A livello ispettoriale e locale, la formazione degli educatori rimane un punto chiave per l'educazione nell'era digitale. È fondamentale sviluppare e approfondire, con i nostri educatori, le linee guida per un rapporto sano tra le persone e la tecnologia, con una particolare attenzione alla cura per il creato, alla dignità, ai diritti, all'etica dell'economia e della politica. L'obiettivo è custodire la Casa Comune attraverso la fraternità, seguendo la proposta di Papa Francesco a partire dall'Enciclica *Laudato Si'* e dal Patto Educativo Globale.

In concreto, le istituzioni salesiane dovrebbero offrire agli educatori una formazione sull'uso efficace, etico e salesiano dell'IA, compreso lo sviluppo del pensiero critico a riguardo dell'IA, dei pregiudizi su di essa e dei limiti della tecnologia in generale. L'insegnamento agli studenti riguardo al ruolo dell'IA nella loro formazione dovrebbe essere incluso nel curriculum, promuovendo l'alfabetizzazione digitale e il pensiero critico sulla tecnologia e sui contenuti generati dall'IA. Le istituzioni salesiane dovrebbero optare per soluzioni e piattaforme di IA che condividano o almeno rispettino i valori salesiani e possano essere adattate all'approccio educativo e al quadro etico dell'istituzione stessa.

### 3. QUALI SONO I PRINCIPALI VANTAGGI E LE SFIDE IN AMBITO EDUCATIVO?

#### Vantaggi e potenzialità dell'IA:

- *Personalizzazione*  
L'Intelligenza Artificiale si rivela un potente strumento per aiutare l'educatore a fornire un accompagnamento personalizzato. Ciò significa che ogni studente può ricevere assistenza adattata alle sue esigenze e ai suoi ritmi di apprendimento, favorendo un'esperienza di comprensione più efficace e coinvolgente.
- *Efficacia dell'automazione nei compiti amministrativi*  
L'Intelligenza Artificiale può ridurre l'onere amministrativo degli insegnanti, consentendo loro di concentrarsi sull'accompagnamento dei giovani e di conoscere in prima persona lo stato dei progressi di ogni studente. Altri compiti come la pianificazione delle lezioni, i laboratori, i compiti a casa, la valutazione e la gestione dei dati, tra gli altri, possono essere automatizzati.

- *Importanza delle competenze riflessive e processuali*  
Con l'uso dell'IA, la programmazione dei computer o la creazione di nuove applicazioni diventeranno più accessibili ai non esperti in ingegneria, poiché l'IA è in grado di elaborare programmi con le istruzioni in linguaggio naturale. Aumenterà l'importanza delle competenze non tecnologiche, come creatività, ragionamento, riflessione, analisi, pianificazione, valutazione. La riflessione critica e le competenze processuali saranno strategiche in futuro.
- *Integrazione degli strumenti digitali nell'apprendimento*  
L'Intelligenza Artificiale viene utilizzata per migliorare le capacità didattiche degli insegnanti, facilitando compiti come la generazione di contenuti e schemi di lezioni. I visori della Realtà Aumentata (AR) e la Realtà Virtuale (VR) possono essere utilizzati per offrire esperienze immersive utili per il processo di apprendimento degli studenti. È possibile esplorare in modo virtuale modelli biologici, luoghi ed eventi storici, visualizzare modelli astronomici. Questi strumenti devono essere sempre inquadrati in un contesto pedagogico in cui l'interazione umana e la riflessione critica sono fondamentali.

### Sfide e rischi:

- *Limiti intrinseci della tecnologia AI*  
"L'allucinazione" nell'attuale tecnologia dei Large Language Models (LLM) non è un difetto minore che può essere facilmente corretto, ma è piuttosto qualcosa di intrinseco al funzionamento di queste reti neurali, che producono testi e immagini per approssimazione, senza "comprendere" effettivamente il testo. Lo stesso equivoco è visibile negli errori anatomici o architettonici nella produzione di immagini e video di Gen AI.
- *Divario digitale*  
Non tutti gli studenti hanno accesso alla tecnologia di IA, poiché di solito è associata a un valore aggiuntivo da pagare; ciò può creare problemi di disuguaglianza.
- *Uso eccessivo dell'IA*  
Gli studenti potrebbero utilizzare lo strumento dell'IA in modo indiscriminato per la risoluzione di problemi e per l'apprendimento, senza essere in grado di sviluppare le proprie competenze personali, facendo eccessivo affidamento sulla tecnologia nella vita quotidiana e nelle decisioni importanti.
- *Mancanza di formazione degli educatori*  
La mancanza di formazione potrebbe indurre gli insegnanti e gli educatori a minimizzare l'impatto delle tecnologie di IA con divieti e strategie restrittive o repressive, creando così un divario tra il mondo degli adulti e quello dei giovani.
- *Riduzione dei punti di vista etici sull'IA*  
L'attenzione all'efficienza e alle metriche di prestazione potrebbe far passare in secondo piano l'importanza dell'educazione morale e spirituale. Il dibattito etico è cruciale nell'uso dell'IA, ma la forte attenzione alla trasparenza e al rispetto della privacy e della dignità degli utenti potrebbe offuscare altri temi e questioni etiche come la manipolazione umana attraverso l'IA, la crescente dipendenza dell'uomo

dalla tecnologia, il plagio, la colonizzazione culturale, il processo decisionale etico indotto dai robot, il rischio di una diminuzione delle interazioni uomo-uomo, la produzione di isolamento e solitudine di tipo hikikomori, ecc.

#### 4. DOMANDE PER I SALESIANI

- a. In che modo l'Intelligenza Artificiale può essere integrata nella prassi educativa dell'Ispettorato per arricchire e potenziare l'elemento umano e relazionale della pedagogia salesiana?
- b. Quali programmi di formazione specifici possono essere sviluppati per preparare gli educatori salesiani all'uso efficace, etico e critico dell'IA, garantendo che comprendano sia le potenzialità che i limiti di questa tecnologia?
- c. Quali sono i principali rischi e le opportunità associati all'utilizzo ufficiale o non ufficiale dell'IA nelle attività educative e comunicative delle Ispettorie salesiane, e come possono essere gestiti per promuovere il carisma salesiano?
- d. Quali strumenti e metodi possono essere impiegati per monitorare e valutare l'impatto dell'uso dell'IA nelle Ispettorie salesiane, sia in termini di risultati educativi che di aderenza ai valori etici?
- e. Sarà utile leggere e condividere con gli educatori il Discorso del Santo Padre Francesco, pronunciato in occasione del G7 sull'Intelligenza Artificiale, svoltosi a Borgo Egnazia (Puglia) il 14 giugno 2024, per poi approfondire e condividerne i punti principali, in linea con l'educazione e con l'etica.

#### 5. DOMANDE PER I SALESIANI

##### Metodologiche

- Gen AI per la generazione di contenuti personalizzati (testo, audio, immagini, video), feedback personalizzati, automazione delle attività amministrative.
- Le tecnologie VR e AR sono utilizzate per fornire esperienze sensoriali migliorate nell'insegnamento e nell'apprendimento.
- Sistemi di Retrieval Augmented Generation (RAG) utilizzati per ridurre il rischio di "allucinazioni" e fornire risposte basate su fonti scientifiche e citabili.

##### Progetti pilota

- Università Pontificia Salesiana, Roma - "**Salesian AI**" è un ecosistema di applicazioni GPT personalizzate e interconnesse che si concentra sul carisma salesiano nei suoi diversi aspetti. Include un sistema di RAG che consulta le Fonti Salesiane fondamentali per i criteri di risposta e assistenza. "Salesian AI" fornisce e cita un ampio database di migliaia di risorse salesiane in diverse aree di interesse: la vita di Don Bosco e di altre personalità, la storia dei Salesiani di Don Bosco e delle Figlie di Maria Ausiliatrice e la crescita della Famiglia Salesiana, il sistema educativo e la pedagogia salesiana nei suoi sviluppi attraverso i secoli, la spiritualità salesiana ispirata a San Francesco di Sales e a San Giovanni Bosco, la pastorale giovanile

salesiana contemporanea, la progettazione educativo-pastorale salesiana in diversi contesti culturali e linguistici, ecc.

- Universidad Politécnica Salesiana, Ecuador – Il progetto **“AI-EduResearch: Platform to support Research and Learning powered by Artificial Intelligence and Machine Learning Models”** propone un modo innovativo di integrare l’IA nell’educazione da una prospettiva salesiana. Questo approccio vede l’IA non solo come strumento tecnologico, ma anche come mezzo per rafforzare lo sviluppo umano e promuovere valori come il rispetto e la solidarietà. La piattaforma è progettata per personalizzare l’apprendimento e sostenere la ricerca educativa, allineandosi ai principi di accompagnamento nel processo formativo.
- Casa editrice Edebé: **“Intelligenza Artificiale Educativa”**. L’équipe di Edebé si concentra sul concetto di Intelligenza Artificiale Educativa (EAI), uno strumento potente in cui l’obiettivo “educativo” prevale su quello “artificiale”. La piattaforma EAI personalizza l’apprendimento, ottimizza i tempi di insegnamento consentendo ai docenti di trascorrere più tempo con i propri studenti, promuove l’etica e la sicurezza garantendo la privacy, si connette con le emozioni motivando un apprendimento significativo.
- Università Pontificia Salesiana, Roma – **“Vulgate - AI-powered library platform”** è stata sviluppata e personalizzata per le esigenze degli studi salesiani. La Biblioteca utilizza diverse tecnologie AI come Gen AI, Computer Vision e Natural Language Processing, per fornire alla Biblioteca salesiana le seguenti funzionalità: ricerca semantica neurale, ricerca multilinguistica, ricerca per parole chiave all’interno dei libri, riassunti del testo AI, traduzione automatica, biblioteca personale con opzioni di editing.

### Sperimentazioni:

- Universidad Politécnica Salesiana, Ecuador – **“Generative Artificial Intelligence in Software Development Education”**: Si propone di condurre esperimenti con studenti di informatica di varie università, al fine di esplorare l’uso dell’Intelligenza Artificiale generativa nell’istruzione, in particolare nello sviluppo di software, e il suo impatto sui processi di insegnamento, apprendimento e valutazione da una prospettiva costruttivista.
- Universidad Politécnica Salesiana, Ecuador – **“Integrazione di strumenti digitali e IA nella formazione degli studenti”**: Nel progetto, l’IA non viene utilizzata per sostituire l’insegnante, ma per migliorare le sue capacità di insegnamento. Il progetto sottolinea che l’IA può facilitare compiti come la generazione di contenuti e schemi. Inoltre, sono state introdotte tecnologie emergenti come gli occhiali per la realtà aumentata (AR) e la realtà virtuale (VR), che consentono agli studenti di vivere esperienze immersive, come esplorare modelli biologici, o viaggiare in luoghi storici in modo virtuale.

### Varie proposte operative

- **“Premio salesiano per l’IA nell’educazione centrata sull’uomo”**: Il Premio intende riconoscere e promuovere pratiche innovative da parte di educatori che incorporano

l'IA nell'insegnamento, nella ricerca e nella pastorale in modo da valorizzare caratteristiche spiccatamente umane come la creatività, il pensiero critico, l'interazione sociale e la spiritualità.

Questa iniziativa mira a chiarire il ruolo dell'IA come potente imitatore dell'intelligenza umana e a sottolineare che il suo sviluppo offre un'opportunità unica agli educatori salesiani di concentrarsi sulla promozione di qualità intrinsecamente umane.

- **"Corso di formazione sull'Intelligenza Artificiale"**: Costruire un modello multilingue per un corso base di Intelligenza Artificiale che possa essere adattato e replicato in diverse istituzioni salesiane.
- **"Finanziare la ricerca e lo sviluppo dell'IA"**: Creare un bando globale per selezionare e finanziare progetti di insegnamento, ricerca, sviluppo tecnologico e divulgazione da parte di gruppi salesiani emergenti e consolidati che lavorano nel campo dell'IA applicata all'educazione. I finanziamenti per il bando possono provenire da partner commerciali interessati a far progredire questo settore, comprese le grandi aziende tecnologiche.
- **"Strumento di valutazione dell'uso dell'IA"**: Sviluppare uno strumento per monitorare l'evoluzione dello sviluppo e dell'uso dell'IA nelle istituzioni salesiane, con metriche chiare, diversificate e complete che consentano analisi statistiche quantitative e analisi qualitative per aiutare il processo decisionale a livello globale o regionale.

Roma 18 dicembre 2024

-----  
**I membri della Commissione sull'Intelligenza Artificiale:**

Ernest Rosario (Chennai, India), Ricardo Campoli (Roma, Italia), Michal Vojtas (Roma, Italia), Paulo Soares (Sao Paulo, Brasile), Charo Fernandez (Madrid, Spagna), Cristina del Aguila (Barcelona, Spagna), don Arockia Selva Kumar (Trichy, India), don Paul Dunga (Pilippines), Brendan Chua (California, USA), Hemerson Pistori (Campo Grande, Brasile), Felix Olamide (Nigeria), John Paul Swamionathan (Paris, France), Esteban Inga Ortega (Ecuador).

## **Materiali per il formatore**

# **Educare al lavoro secondo il magistero e la prassi salesiana**

Testi nel sito [www.cnos-fap.it](http://www.cnos-fap.it)

Don Bosco è stato definito un “educatore-sindacalista *ante litteram*”. Pensiamo sia utile ad ogni formatore/educatore trovare con facilità testi che li aiuti in questa nobile impresa: educare i giovani al lavoro.

### **Elementi di magistero**

1. Don E. Viganò: *Intervento ai lavori della prima Assemblea della Federazione CNOS-FAP (1978)*
2. Don J. Vecchi: *La preparazione dei Salesiani per il mondo del lavoro (1982)*
3. Don E. Viganò: *Missione salesiana e mondo del lavoro (1983)*
4. Don E. Viganò: *L'impegno salesiano per il mondo del lavoro (1985)*
5. D. P. Chávez Villanueva: *La FP e l'educazione la lavoro nel PEPS (2009)*
6. D. P. Chávez Villanueva: *Il servizio dei Salesiani d'Italia a favore dei giovani nella scuola e nella formazione professionale (2010)*
7. D. P. Chávez Villanueva: *La FP e la preparazione al mondo del lavoro (2010)*
8. Dicastero per la Pastorale Giovanile Salesiana: *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento (2014)*
9. *Intervista a don Ángel Fernández Artime*, Rettor Maggiore dei Salesiani (2015) in Rassegna CNOS 3/2015
10. *Intervista a don Pascual Chávez Villanueva* (2016) Rettor Maggiore emerito della Congregazione Salesiana, in Rassegna CNOS 2/2016

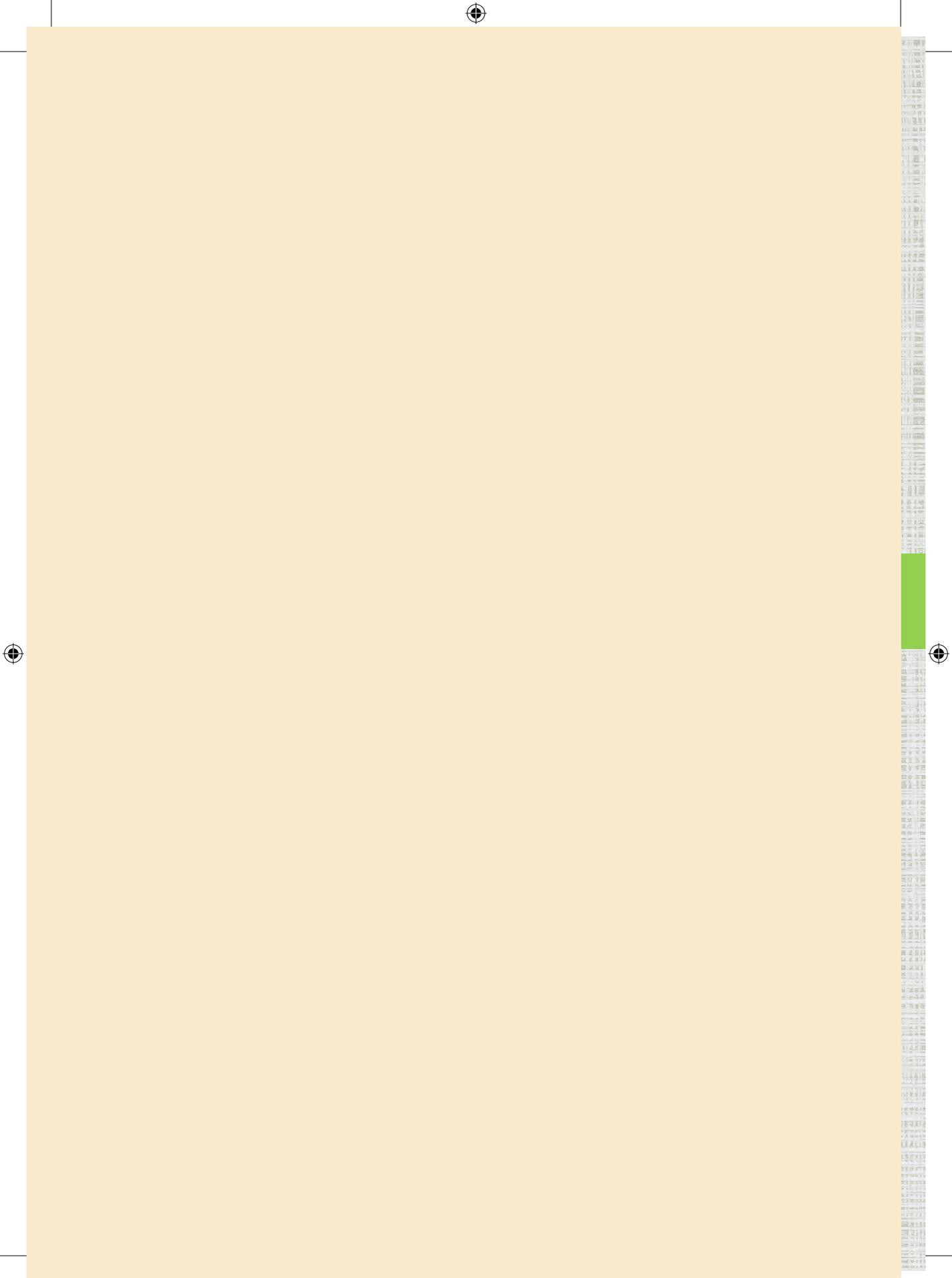
### **Collana “Coi tempi e con don Bosco”: documenti di Don Bosco commentati**

La Sede Nazionale propone alcuni “documenti” originali di Don Bosco commentati da esperti della materia:

- a. Contratto di apprendistato (1852), commentato dal prof. Francesco Motto: *Don Bosco: un educatore-sindacalista ante litteram*
- b. Lettera da Roma (10 maggio 1884), commentata da don Pascual Chávez, Rettor Maggiore emerito: *“Il vangelo di don Bosco che ci fa respirare l'aria degli inizi”*.
- c. *Il Sistema Preventivo nella educazione della gioventù* (21 aprile 1877). Commento di don Fabio Attard, SDB, già Consigliere per la pastorale giovanile: *“Sistema preventivo”*.

### **Elementi di prassi salesiana**

1. Ransenigo P.: *Le origini della Federazione CNOS-FAP (2011)*
2. CNOS-FAP: *Rete delle Scuole tecniche e professionali salesiane nel mondo (2017)*
3. Malizia G. e Tonini M.: *Quarant'anni di storia della Federazione CNOS-FAP (2018)*
4. *I salesiani di don Bosco in cammino verso un mondo sostenibile alla luce dell'ecologia integrale*, Position paper del 7 settembre 2022
5. Settore per la Comunicazione Sociale, *Camminare con i giovani nella cultura digitale* (24.07.2023)
6. Settore per la Comunicazione Sociale, *Uno sguardo salesiano sull'intelligenza artificiale* (18.12.2024)
7. Settore per la Comunicazione Sociale, *Comunicare amichevolmente con i giovani oggi* (31.01.2025)



1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
6	6
7	7
8	8
9	9
10	10
11	11
12	12
13	13
14	14
15	15
16	16
17	17
18	18
19	19
20	20
21	21
22	22
23	23
24	24
25	25
26	26
27	27
28	28
29	29
30	30
31	31
32	32
33	33
34	34
35	35
36	36
37	37
38	38
39	39
40	40
41	41
42	42
43	43
44	44
45	45
46	46
47	47
48	48
49	49
50	50
51	51
52	52
53	53
54	54
55	55
56	56
57	57
58	58
59	59
60	60
61	61
62	62
63	63
64	64
65	65
66	66
67	67
68	68
69	69
70	70
71	71
72	72
73	73
74	74
75	75
76	76
77	77
78	78
79	79
80	80
81	81
82	82
83	83
84	84
85	85
86	86
87	87
88	88
89	89
90	90
91	91
92	92
93	93
94	94
95	95
96	96
97	97
98	98
99	99
100	100

# “Materiale” per il Formatore

## Istruzione e Formazione tra Magistero e Ordinamento



**Salesiani**  
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE  
**CNOS-FAP ETS**  
SEDE NAZIONALE

### 3.

## Il sistema di Istruzione e Formazione in Italia e in Europa

### ➤ **Dipartimento per la trasformazione digitale Agenzia per l'Italia Digitale**

*Strategia italiana per l'intelligenza artificiale 2024-2026*  
*Strategie per la formazione*

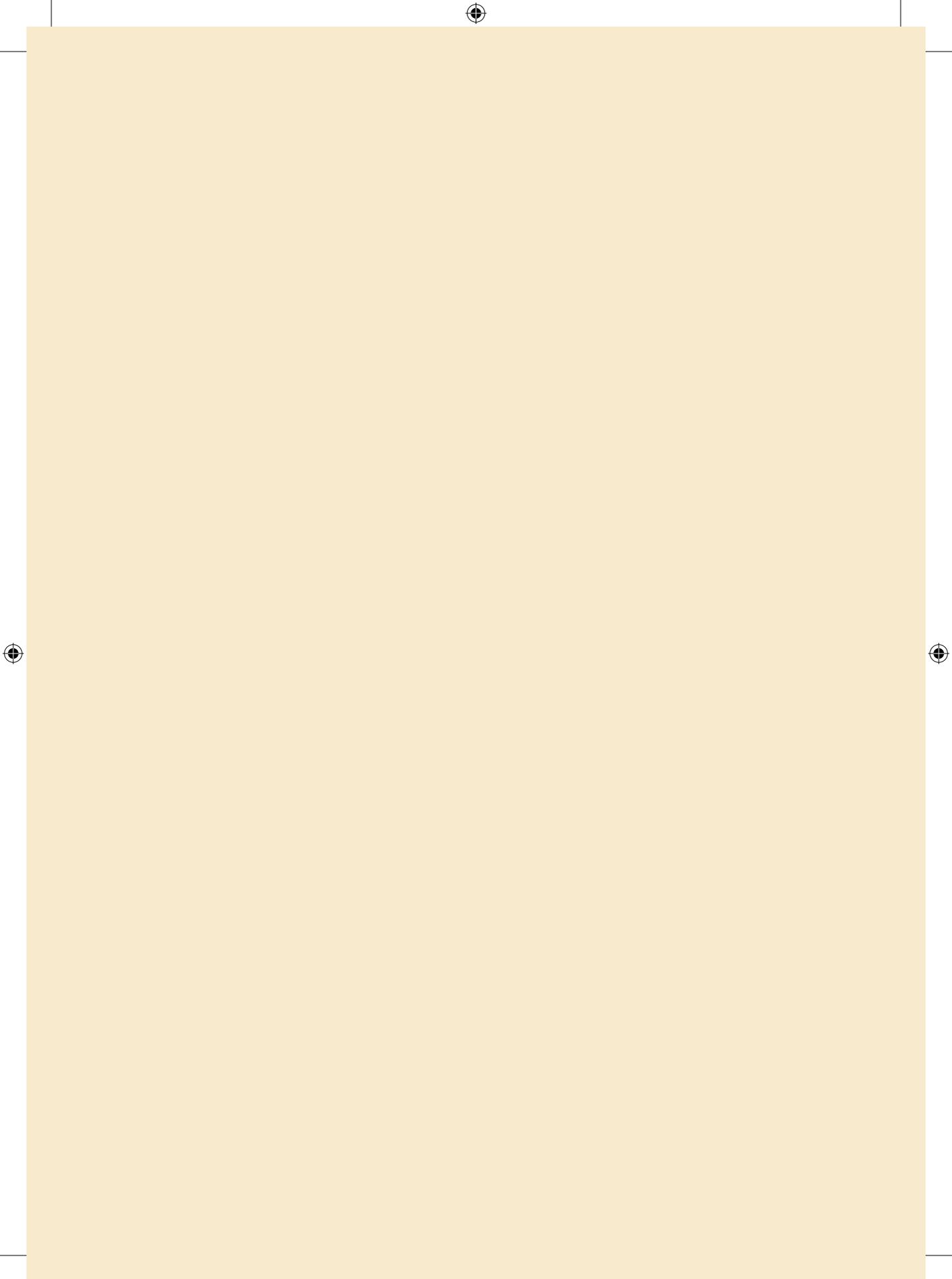
### ➤ **Ordinamento dell'Istruzione e della Formazione in Italia**

1. *Le principali riforme in atto: una visione di insieme (anno 2025)*
2. *Ordinamento dell'Istruzione e della Formazione in Italia: elementi essenziali*
3. *Dal sistema integrato 0-6 ai percorsi formativi del secondo ciclo*
4. *Istruzione e Formazione terziaria*
5. *La formazione continua*
6. *Materiale per il formatore: i documenti più recenti*

### ➤ **Istruzione e Formazione in Europa**

*Istruzione obbligatoria e libertà di educazione in Europa*

1. *Politiche europee di Istruzione e Formazione Professionale in Europa*
2. *Istruzione obbligatoria in Europa (Eurydice 2023/2024)*
3. *Finanziamento pubblico dell'Istruzione non statale in Europa. E l'Italia?*
4. *Materiale per il formatore: documenti sulla libertà di educazione in Italia e in Europa*



## Strategia italiana per l'intelligenza artificiale 2024 - 2026

Il testo è stato elaborato da un Comitato di esperti per supportare il Governo nella definizione di una normativa nazionale e delle politiche sull'IA e socializzato il 22 luglio 2024.

Coordinato da Gianluigi Greco, professore di informatica all'Università della Calabria e presidente di AIxIA, il Comitato include figure di spicco come Viviana Acquaviva, Paolo Benanti, Guido Boella, Marco Camisani Calzolari, Virginio Cantoni, Maria Chiara Carrozza, Rita Cucchiara, Agostino La Bella, Silvestro Micera, Giuliano Noci, Edoardo Carlo Raffiotta, Ranieri Razzante e Antonio Teti.

Il documento riflette l'impegno del Governo nel creare un ambiente in cui l'IA possa svilupparsi in modo sicuro, etico e inclusivo, massimizzando i benefici e minimizzando i potenziali effetti avversi.

Dopo un'analisi del contesto globale e del posizionamento italiano, il documento definisce le azioni strategiche, raggruppate **in quattro macroaree**:

- Ricerca
- Pubblica Amministrazione
- Imprese
- **Formazione**

La strategia propone, inoltre, un sistema di monitoraggio della relativa attuazione e un'analisi del contesto regolativo che traccia la cornice entro cui dovrà essere spiegata.

Si riporta **il capitolo relativo alla strategia per la FORMAZIONE**. Il testo completo si trova nel sito [www.cnos-fap.it](http://www.cnos-fap.it).

Il testo è stato pubblicato il 22 luglio 2024.

## Strategie per la formazione (pp. 29- 34)

### Visione d'insieme

L'Intelligenza Artificiale può avere un impatto trasformativo sul sistema socio-economico del Paese, giovando anche dei rapidi progressi e dalle grandi opportunità offerte dell'IA generativa. Per sfruttare i benefici dell'IA, sono tuttavia necessarie elevate competenze professionali in grado di sviluppare e gestire algoritmi e sistemi di Intelligenza Artificiale. La disponibilità di queste competenze è, però, di gran lunga inferiore alla domanda in Italia, fattore che determina un forte rallentamento nell'adozione di queste soluzioni. Preliminarmente a qualsiasi azione strategica, è quindi necessario saper affrontare questo strutturale problema, dispiegando un grande piano per rafforzare, integrare e diffondere la conoscenza dell'IA, e delle relative competenze digitali, nel sistema di istruzione: dagli Istituti Tecnologici Superiori (ITS) alle università, con

particolare attenzione ai Dottorati di ricerca. L'investimento in queste attività dovrà, inoltre, saper coniugarsi con importanti tematiche sociali, quali la necessità di ridurre il gender gap nelle discipline STEM e di tener conto dell'intrinseca multidisciplinarietà della disciplina, che impone la definizione di percorsi che sappiano essere aperti a veri ambiti e competenze.

L'impatto trasformativo dell'IA sta, tuttavia, portando anche a cambiamenti che necessitano azioni che vanno ben oltre al tradizionale ambito dell'istruzione. Sempre più avanzate sono le competenze richieste nei luoghi di lavoro, e sempre più concreto diventa il rischio di allontanamento di non adeguatamente formati e non capaci di affrontare le sfide delle nuove tecnologie. Lo sviluppo di una strategia nazionale per l'Intelligenza Artificiale deve essere basato sul presupposto che, in questo eccezionalmente dinamico contesto, nessun lavoratore potrà essere lasciato indietro. L'Italia, sia nell'ambito del settore pubblico sia nel settore privato, dovrà dispiegare un forte programma di incentivazione di percorsi di reskilling e upskilling, per aggiornare e riqualificare i lavoratori, per reinserirli efficacemente nel ciclo produttivo e, più in generale, per renderli utilizzatori consapevoli dei nuovi strumenti tecnologici. L'Intelligenza Artificiale può rappresentare una importante risorsa per la creazione di nuova occupazione, e può avere impatti importanti anche nel migliorare la qualità stessa del lavoro, consentendo maggiore efficienza e produttività, coniugata ad ambienti e contesti produttivi sempre più a misura di persona. La realizzazione di efficaci programmi di reskilling e upskilling sull'intero territorio è, evidentemente, un presupposto essenziale per questa trasformazione.

Tutto ciò, comunque, non basterà ancora. Affinché le applicazioni derivanti dall'IA producano effetti positivi su tutta la società, riducendo i rischi, sarà necessario allargare ancora di più il concetto di "formazione", puntando in Italia a implementare un processo di alfabetizzazione sull'IA che coinvolga la scuola, i lavoratori e i cittadini tutti, con attenzione alle categorie più deboli. L'obiettivo è quello di evitare che, in una strategia di crescita e di investimenti sull'IA, si alimentino processi di digital divide di conoscenze che, sul lungo periodo, minerebbero la coesione sociale ed economica del Paese. Educare alla cittadinanza digitale al tempo dell'IA è essenziale, per colmare il divario di conoscenza e affrontare le preoccupazioni etiche e sociali che può produrre questa tecnologia. Creare percorsi formativi di alfabetizzazione sull'IA nelle scuole, diffondere informazioni attraverso campagne pubblicitarie e promuovere la comprensione delle implicazioni etiche dell'IA rappresentano gli "step" fondamentali che possono consentire il corretto orientamento del tessuto socioeconomico, nel suo complesso, sulla comprensione del giusto utilizzo dell'IA, cogliendone appieno i vantaggi e valutandone criticamente le limitazioni e i rischi.

## Obiettivi

- **Promuovere una formazione universitaria capillare sull'IA**, in risposta alle sempre più pressanti richieste di nuove competenze nella società e nel mondo del lavoro, in un'ottica trasversale e interdisciplinare; consolidare la formazione specialistica sull'IA nei percorsi orientati verso profili tecnici e di ricercatori, quali il Dottorato Nazionale sull'Intelligenza Artificiale;

- **Realizzare percorsi educativi sull'IA** nelle scuole, per preparare le nuove generazioni a un uso attento e consapevole delle nuove tecnologie; sviluppare iniziative di divulgazione mirate a sensibilizzare e coinvolgere la società italiana nella rivoluzione dell'IA; finanziare e sostenere iniziative di reskilling e upskilling in tutti i contesti produttivi.

## Azioni strategiche

### 1. Percorsi per l'avvicinamento all'IA nella scuola – studenti e docenti

La rivoluzione dell'IA impone che l'avvicinamento alla disciplina avvenga con gradualità già dalle scuole primarie e secondarie. Si dovranno pertanto realizzare percorsi formativi per l'alfabetizzazione nell'IA rivolti prioritariamente a docenti e successivamente a discenti.

Per quanto attiene agli studenti, un utile orientamento è rappresentato dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", che all'art. 5 individua il nucleo tematico dell'Educazione alla cittadinanza digitale. L'attuazione di questa previsione normativa dovrà essere indirizzata verso percorsi che prevedano lo studio dei principi base dell'IA, nonché attività pratiche volte a conseguire abilità nell'utilizzo degli strumenti disponibili, evidenziando il corretto utilizzo degli stessi sul piano del rispetto degli aspetti etici e sociali, nonché della privacy e della sicurezza cibernetica. Per essere concretamente efficaci, i percorsi rivolti agli studenti dovranno essere tenuti da docenti che, a loro volta, dovranno essere stati precedentemente formati sulle basi teoriche e pratiche necessarie per integrare questi concetti nei programmi di studio. A tal fine, dovrà essere dispiegata una larga campagna di realizzazione di percorsi formativi ad-hoc, anche coinvolgendo università, centri di ricerca, associazioni (ad esempio, del terzo settore) e aziende che hanno maturato specifiche competenze in iniziative di formazione, specie su tematiche digitali. I percorsi formativi, erogati su base nazionale sia in presenza sia in modalità online o ibrida, dovranno garantire che il materiale didattico utilizzato sia condiviso in modo ampio e reso disponibile.

Ciò potrebbe essere realizzato attraverso repository online appositamente strutturati o altri strumenti digitali che consentano un accesso facile e aperto a risorse educative di qualità. La condivisione del materiale non solo favorirà la trasparenza e la collaborazione tra le istituzioni educative, e dovrà altresì contribuire alla creazione di una base comune di apprendimento della conoscenza nell'ambito della didattica dell'Intelligenza Artificiale. Per definire linee guida chiare e garantire la coerenza dei programmi educativi, sarà infine fondamentale la strutturazione di un coordinamento con tecnici esperti nel campo dell'Intelligenza Artificiale e specialisti di pedagogia e sociologia. La struttura di coordinamento contribuirà a definire gli obiettivi di apprendimento, identificare i concetti e gli argomenti chiave da trattare e sviluppare metodologie didattiche efficaci e personalizzate sulla base delle tipologie di discenti. La collaborazione tra tecnici ed esperti nell'ambito della formazione assicurerà che i percorsi educativi siano curati dal punto di vista tecnico e siano adattati alle esigenze di apprendimento degli studenti.

## 2. Mobilità quale strumento per la formazione sull'IA

In un contesto così dinamico come quello dell'Intelligenza Artificiale, diventa cruciale saper definire meccanismi che consentano lo scambio di competenze ed esperienze tra diversi attori istituzionali. Specifici programmi di "mobilità" dovranno quindi essere dispiegati su 4 direttrici principali.

### (1) **Tirocini:**

Esperienze nelle imprese sono spesso determinanti per la formazione dei giovani studenti universitari. Per promuovere questo strumento, dovranno essere finanziate borse di studio per tirocinanti per periodi di 3-6 mesi, da attribuirsi secondo i principi del diritto allo studio.

### (2) **Internship:**

L'interscambio di competenze tra università e imprese è una buona pratica internazionale che fatica ad essere recepita in Italia. Per promuoverne l'adozione, le imprese/università potranno beneficiare di opportuni incentivi, mentre per le Pubbliche Amministrazioni i percorsi di internship potranno essere assimilati alla formazione obbligatoria.

### (3) **Mobilità per la ricerca:**

In questo caso, attraverso borse di ricerca, saranno finanziati periodi di mobilità e visiting tra diverse università italiane e/o centri pubblici e/o della Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di massimizzare il trasferimento delle conoscenze e agendo da leva per favorire uno sviluppo granulare e diffuso.

### (4) **Alto Apprendistato:**

Una best practice che si dovrà promuovere è il modello dell'Apprendistato Duale di Alta Formazione e Ricerca, utilizzato da varie regioni a valere su fondi FSE e che consente alle imprese di assumere giovani sotto i 30 anni (studenti di ITS, università, master, dottorato) giovando degli sgravi fiscali dell'apprendistato tradizionale, permettendo ai neoassunti un periodo di formazione. Anche in questo caso, specifici finanziamenti per la formazione potranno promuovere questi interessanti percorsi.

## 3. Didattica diffusa sull'IA nei corsi di laurea universitari

In considerazione delle crescenti necessità del mondo del lavoro per personale con competenze digitali avanzate e del divario che, invece, oggi esiste con l'attuale qualificazione dei laureati, si dovrà puntare a rafforzare ulteriormente il panorama dei corsi di laurea universitari in Intelligenza Artificiale, promuovendo anche in maniera significativa iniziative di orientamento. D'altra parte, però, uno dei rischi associati al rapido sviluppo delle tecniche e conoscenze in ambito IA risiede nella limitatezza del bacino degli utenti cui è garantito un accesso a percorsi formativi continui e aggiornati in materia, che consentano di costruire le competenze e abilità necessarie per capirne i costi e i benefici, valutarne i processi in maniera critica, e utilizzarne gli strumenti in maniera creativa. Per mitigare questo rischio, sarà dunque essenziale che insegnamenti sulle basi dell'Intelligenza Artificiale vengano integrati in tutti i percorsi universitari, inclusi quelli non-STEM, con contenuti adattati agli obiettivi delle specifiche discipli-

ne. Di conseguenza, le università dovranno essere incentivate, ad esempio nell'ambito della quota premiale di funzionamento, sulla base della percentuale di corsi di studio in cui tali percorsi sono attivati.

#### 4. Potenziamento del dottorato nazionale in IA

Il Dottorato di Interesse Nazionale in IA ([www.PhD-AI.it](http://www.PhD-AI.it)), attivato nel XXXVII ciclo, è il punto di riferimento della formazione dottorale in IA, con circa 150 iscritti per ciascuno dei tre cicli attivati sino a ora, che hanno creato un ecosistema che ha permesso di superare la frammentazione esistente nella formazione dottorale in IA, mettendo a sistema le iniziative di oltre 60 tra università ed enti di ricerca. I tre cicli sono stati attivati con un finanziamento ad hoc del MUR per i primi due cicli e, principalmente, dal PNRR, per il terzo ciclo.

Per garantire la prosecuzione di questa opportunità strategica di formazione dottorale, sarà necessario sostenere con continuità nel tempo i 5 dottorati, oltre i primi tre cicli, attraverso il (co)-finanziamento di un minimo di 40 borse l'anno per ciascuno (anche promuovendo l'allargamento dell'attuale partneriato), in modo da garantire il soddisfacimento del vincolo del DM 226/21 sui Dottorati di Interesse Nazionale e al fine di consentire una pianificazione pluriennale, evitando la competizione con i dottorati locali degli atenei, coerentemente con lo spirito dell'art. 11 del DM 226/21: "Il Ministero favorisce l'attivazione dei dottorati di interesse nazionale e ne prevede le modalità di cofinanziamento". Per quanto attiene, invece, alle attività didattiche, il PhD-AI.it ha usufruito di un budget, limitato, per le attività promosse dal Comitato di Coordinamento solo nei primi due anni, a valere sul finanziamento iniziale MUR/CNR. Sarà, quindi, necessario sostenere a regime le iniziative didattiche coordinate fra i 5 dottorati in termini, ad esempio, di scienziati internazionali invitati a tenere corsi comuni, di organizzazione di doctoral school sia a livello di singolo dottorato sia nazionale, di eventi di promozione e disseminazione dei risultati.

#### 5. Programmi di upskilling e reskilling per imprese e pubblica amministrazione

L'utilizzo sempre più pervasivo dell'Intelligenza Artificiale nei contesti produttivi porterà rapidamente a trasformare le dinamiche del mondo del lavoro. Ben lontani da scenari catastrofistici sulle prospettive occupazionali, è oggi invece sempre più chiaro che le nuove tecnologie si stanno configurando come una grande opportunità.

Le competenze digitali e specifiche conoscenze nel settore dell'Intelligenza Artificiale aprono, infatti, già oggi (e apriranno sempre più nel futuro) le strade del mondo lavorativo. Eppure le prospettive (ad esempio del World Economic Forum) descrivono un crescente fenomeno di disallineamento tra le competenze richieste e quelle possedute da chi cerca lavoro: ci troviamo dunque a vivere in uno scenario paradossale in cui l'Intelligenza Artificiale rischia di ridurre il bacino dei posti di lavoro non in considerazione delle sue capacità di automazione, bensì perché il sistema della formazione non riesce concretamente a colmare la distanza che intercorre tra questi due mondi. Ecco, quindi, che investire in percorsi di upskilling e reskilling diventa a pieno titolo uno degli elementi caratterizzanti la strategia. Si tratta di declinare corsi di formazione e professionalizzazione sull'IA, per la riqualificazione e l'aggiornamento dei lavoratori al

fine di favorire il loro (re)inserimento nei nuovi posti di lavoro creati dalle tecnologie dell'IA. Sarà necessaria un'attenzione particolare per i lavoratori dei settori in cui le tecnologie di IA hanno già raggiunto un elevato grado di maturità e offrono prospettive di maggiore impatto, avendo particolare cura di accompagnare – valorizzando gli aspetti motivazionali – coloro che potrebbero incontrare maggiori difficoltà (ad esempio in funzione della propria età) nell'adattamento a nuovi scenari e ad innovazioni tecnologiche. Nella strutturazione dei percorsi formativi, sarà quindi indispensabile articolare i piani di azione in relazione ai diversi ruoli e funzioni dei lavoratori, considerando in primo luogo azioni rivolte agli utilizzatori delle tecnologie, per creare ambienti ricettivi al cambiamento e pronti a valorizzare le competenze esistenti e il supporto che può oggi offrire l'Intelligenza Artificiale. Allo scopo potrà essere utile la condivisione di esperienze di successo maturate in ambito pubblico e privato. Ad esempio, sulla falsariga dell'iniziativa "Elementi di AI" promosso dal Dipartimento di Transizione Digitale e reso disponibile a tutte le realtà economiche del Paese tramite lo sportello digitale dell'imprenditore, sviluppato da InfoCamere, un corso video sull'IA erogato dai maggiori esperti italiani nel settore potrà essere realizzato e reso fruibile con le medesime modalità.

Percorsi di reskilling e upskilling dovranno, inoltre, anche essere rivolti ai quadri dirigenziali. Le nuove tecnologie impattano, infatti, profondamente gli aspetti organizzativi e la gestione dei processi interni; innovare significa non solo adottare nuove tecnologie per rispondere a specifiche esigenze di efficientamento, ma soprattutto – grazie alle enormi potenzialità offerte dall'IA – rivedere complessivamente l'organizzazione interna per creare ambienti più stimolanti e più a misura delle esigenze dei lavoratori.

Infine, percorsi di reskilling e upskilling dovranno essere dedicati ai tecnici, sia delle Imprese sia della Pubblica Amministrazione, per aggiornare il proprio bagaglio di competenze con le nuove tecnologie dell'IA. In tale contesto, oltre all'attivazione di master dedicati e percorsi professionalizzanti, una best practice che andrà dispiegata è quella delle Academy di filiera, implementata da alcune regioni su fondi FSC. L'iniziativa si articolerà con la creazione di appositi consorzi, che includono enti di formazione, associazioni di categoria e imprese medio-grandi che, congiuntamente, siano in grado di erogare corsi di reskilling e upskilling, sia per i propri lavoratori sia per quelli di tutte le PMI coinvolte nell'ambito della propria filiera. I consorziati assumerebbero, quindi, la responsabilità della progettazione e della erogazione dei percorsi formativi, coinvolgendo le proprie strutture e le rispettive risorse umane da impiegare per la formazione ai discenti, per i laboratori didattici e per la pubblicizzazione degli specifici percorsi formativi per attrarre giovani talenti.

## 6. Educazione all'utilizzo degli strumenti di IA

La pervasività dell'IA rende necessaria l'attuazione di un'attività di sensibilizzazione rivolta ai cittadini sul corretto utilizzo delle nuove tecnologie, che promuova l'uso consapevole degli strumenti e delle specifiche applicazioni digitali oggi disponibili. A tal proposito, risulterà essenziale il coinvolgimento di una molteplicità di "attori" nazionali (amministrazioni pubbliche, istituzioni governative, associazioni,

fondazioni, media, etc.), al fine di consentire la massima diffusione di una cultura digitale finalizzata ad un utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche, non necessariamente solo confinate all'ambito dell'IA. In particolare, risulterà fondamentale la collaborazione con attori (specie del terzo settore) in possesso di specifiche competenze in queste tipologie di iniziative.

Le iniziative dovrebbero essere messe in atto su più livelli:

- (I) *contenuti dedicati all'interno di programmi o rubriche televisive o radiofoniche esistenti;*
- (II) *rubriche informative e continuative su riviste e giornali generalisti;*
- (III) *pubblicità progresso, con una campagna dedicata ai rischi e alle opportunità dell'IA;*
- (IV) *campagna di affissioni con messaggi emozionali, siti web e social media dedicati, videoclip su social;*
- (V) *eventi da realizzare sul territorio, in collaborazione con associazioni di persone o professionali;*
- (VI) *dibattiti pubblici e discussione sociale informata che coinvolgono i diversi stakeholder anche con il supporto di piattaforme. Tutte le iniziative saranno coordinate in maniera centralizzata da un comitato tecnico-scientifico, che definirà gli ambiti, i canali e i contenuti.*

## 7. Corsi ITS focalizzati sull'IA

Gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS) rappresentano uno straordinario strumento di "eccellenza" italiana sul piano della formazione di qualità e dell'offerta formativa terziaria professionalizzante, che si colloca all'interno di un sistema consolidato da anni anche in altri paesi europei. Gli ITS offrono corsi biennali o triennali per diplomati di circa 900 ore l'anno con attività laboratoriale e stage presso le imprese, con classi di circa 30 studenti. Il loro obiettivo è formare figure con elevate competenze tecnologiche e tecniche professionalizzanti, allo scopo di contribuire in modo sistematico al sostegno delle misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica.

Anche queste strutture di formazione dovranno strutturarsi per l'erogazione di corsi sull'IA e per introdurre la tematica nei corsi esistenti, prestando particolare attenzione al coinvolgimento delle università e delle aziende del settore ICT specializzate nello sviluppo di soluzioni basate sull'IA.

### 1. Le principali riforme in atto: una visione di insieme (anno 2025)

Il sistema scolastico italiano, grazie anche alle risorse del PNRR, in questi anni è soggetto a numerose riforme. Nella presente scheda si riportano le misure adottate in maniera prevalente dal **MIM**<sup>1</sup> e, per alcuni provvedimenti, dal **MLPS**<sup>2</sup>:

#### 1. Docente tutor e docente orientatore

Il **Tutor e l'Orientatore**, figure divenute strutturali, sono chiamati a potenziare la personalizzazione della didattica, contrastare la dispersione e rendere più consapevole la scelta degli studenti e delle famiglie intervenendo nelle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie superiori.

Al fine di personalizzare la didattica è stato promosso dall'anno 2024-2025, in via sperimentale, l'uso dell'**intelligenza artificiale** nell'attività di insegnamento (15 scuole in 4 regioni).

#### 2. Riforma della formazione tecnico-professionale e il nuovo liceo del Made in Italy

**È stato approvato un nuovo percorso liceale, il Liceo del Made in Italy, con legge del 27.12.2023, n. 206.**

La legge dell'8 agosto 2024, n. 121, ha istituito una **nuova filiera tecnologico-professionale** che mira ad introdurre anche in Italia un canale di istruzione tecnica e professionale di eccellenza.

In ambito formativo il MLPS, nella legge di Bilancio 2025, ha previsto l'incremento delle risorse per il consolidamento del **Sistema Duale in Italia**.

#### 3. Aumenti significativi per il personale. Ripartono i Concorsi. Welfare per il personale della scuola

Con provvedimenti diversi il MIM ha previsto **aumenti salariali** per il personale della scuola statale e per i dirigenti, ha avviato procedure per il **reclutamento** del personale della scuola e promosso una sperimentazione di welfare per incrementare le migliori condizioni di **benessere organizzativo** (trasporto ferroviario e aereo, settore bancario e alimentare).

#### 4. Linee guida sull'educazione civica, divieto di uso del cellulare e linee guida Stem

Il 7 settembre 2024 il MIM ha adottato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica** che sostituiscono le precedenti del 2020.

<sup>1</sup> La scheda è ispirata al Documento del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 22 settembre 2024 dal titolo: "Due anni di governo, le cose fatte per la scuola in 10 punti".

<sup>2</sup> Il MLPS è intervenuto in particolare: sul sistema duale (legge di Bilancio 2025) e sulla **piena tutela assicurativa obbligatoria per il personale scolastico**.

Con varie circolari il MIM ha disciplinato **l'uso del cellulare in classe** giungendo al suo divieto anche per finalità didattiche e introducendo il diario cartaceo per gli studenti delle primarie e secondarie di primo grado.

Il 15 settembre 2023 il MIM ha adottato le **Linee Guida per le discipline STEM** per rafforzare le competenze matematiche-scientifiche-tecnologiche e digitali in tutti i cicli scolastici, a partire dal sistema integrato per bambini da zero a sei anni fino all'istruzione degli adulti.

## 5. Politiche per l'inclusione: alunni con disabilità e studenti stranieri. Azioni per il contrasto alla dispersione scolastica, all'abbandono e a supporto delle famiglie nel periodo estivo. Libri di testo e viaggi di istruzione

Varie misure sono state adottate per potenziare il **personale di sostegno**: nuove assunzioni, loro stabilizzazione, formazione del personale di sostegno con Indire oltre che con l'Università.

Nei confronti degli **studenti di origine straniera** è stato previsto il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e la designazione di un docente specifico per contrastare la dispersione scolastica esplicita.

In sinergia con INVALSI, il MIM, attraverso **l'Agenda Sud e l'Agenda Nord** ha adottato misure per contrastare la dispersione scolastica esplicita e implicita, colmare i divari di apprendimento e avviare progetti pilota nelle aree più fragili del Paese.

Altre misure vanno nella direzione delle **"scuole aperte"**, nella agevolazione nell'acquisto dei **libri di testo** e nei **viaggi** di istruzione anche all'estero per venire incontro agli studenti maggiormente deboli dal punto di vista economico.

## 6. Autorevolezza, rispetto, voto in condotta. Tornano i giudizi nella scuola primaria

La legge 1.10.2024, n. 150 prevede misure innovative sulla **valutazione** (giudizi sintetici nella scuola primaria), sulla **disciplina** (maggior peso del voto di condotta, una nuova modalità per gestire la "sospensione", sanzioni pecuniarie in caso di condanna per reati commessi verso il dirigente o il personale scolastico)

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato il **DM 14/2024** contenente i **nuovi modelli per la certificazione delle competenze** acquisite dagli alunni al termine dell'istruzione primaria, del primo ciclo e dell'obbligo di istruzione, nonché al termine dei corsi di istruzione degli adulti.

Il D.L del 4 maggio 2023, n. 48 convertito in legge del 03.07.2023 n. 85 ha previsto la piena **tutela assicurativa obbligatoria** per il personale scolastico.

## 7. Le scuole paritarie, scuole pubbliche a tutti gli effetti. Rafforzata la libertà di scelta educativa delle famiglie per una nuova legalità scolastica: il contrasto ai diplomifici

Il MIM ha adottato misure per aprire l'accesso ai **fondi PNRR anche alle scuole paritarie**, destinare **risorse** per innovare laboratori e dispositivi e strumentazioni digitali e tecnologici, aumentare il **fondo economico** a sostegno delle scuole paritarie.

Una svolta è segnata anche dalla riforma del **sistema di abilitazione** dei docenti delle scuole paritarie e dall'inasprimento dei controlli sui c.d. diplomifici.

## 8. Piano Mattei e attività internazionali

Con l'intento di rafforzare e rilanciare la collaborazione tra i vari sistemi di istruzione, il MIM ha firmato Memorandum di Intesa con il Ministro dell'Istruzione dell'**Etiopia**, dell'**Egitto** e della **Tunisia**.

Il MIM ha sviluppato anche un piano per **l'utilizzo dell'intelligenza artificiale in Africa** per divulgare le migliori esperienze didattiche italiane in Stati africani, a partire dal Ghana.

## 9. Semplificazioni

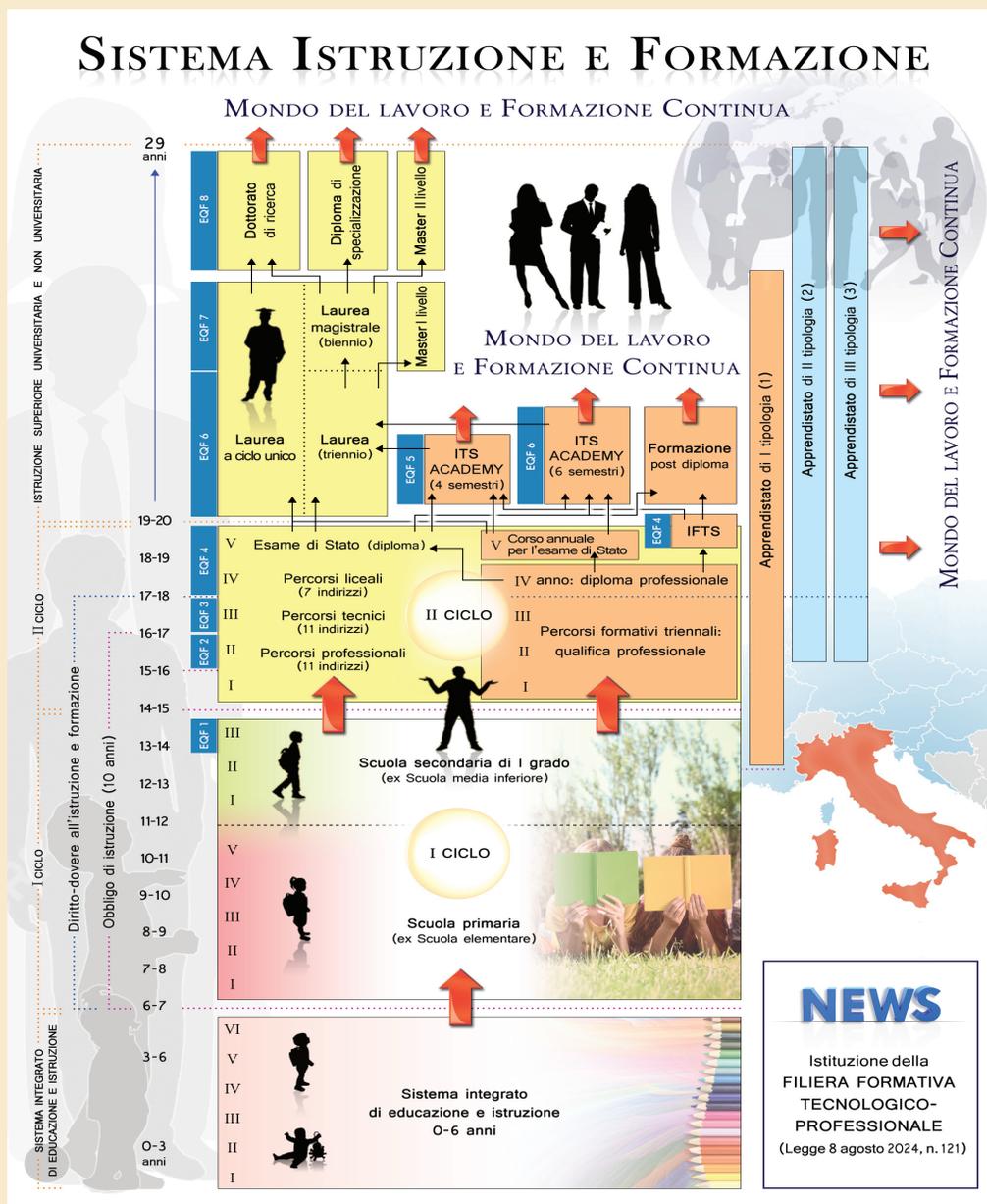
Dall'aprile del 2023 il MIM ha adottato linee di indirizzo per semplificare e facilitare l'accesso alle procedure del sistema scuola: la **Piattaforma UNICA** e **ComUnica**, nuova anagrafe studenti, sostegno e accompagnamento all'uso delle risorse. Il processo di semplificazione è in corso.

## 10. Attuazione del PNRR

Il MIM vanta il rispetto di tutti i **target e milestone** del PNRR, è intervenuto sugli **asili nido** (3.563 interventi), sulla costruzione di **nuove scuole** (215 scuole nuove), sull'ammodernamento della **struttura edilizia scolastica esistente** (3.238 interventi), sulla costruzione e ristrutturazione delle **mense scolastiche** per favorire il tempo pieno (1800 interventi), sul potenziamento delle **palestre** (615 interventi), sul rafforzamento degli **ITS Academy** (completamento della riforma e investimenti per laboratori altamente specializzati, borse di studio e percorsi all'estero per favorire l'internazionalizzazione).

## 2. Ordinamento dell'Istruzione e della Formazione in Italia

Panoramica sul sistema e sull'offerta scolastica e formativa



- 1 Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore per i giovani dai 15 ai 25 anni compiuti, finalizzato a conseguire una delle predette qualifiche in ambiente di lavoro.
- 2 Apprendistato professionalizzante per i giovani dai 18 ai 29 anni compiuti finalizzato ad apprendere un mestiere o a conseguire una qualifica professionale.
- 3 Apprendistato di alta formazione e di ricerca per i giovani dai 18 ai 29 anni compiuti finalizzato al conseguimento di titoli di studio universitari e dell'alta formazione, compresi i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori, per attività di ricerca nonché per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche.

Il **grafico** descrive l'articolazione del sistema educativo di Istruzione e Formazione in Italia organizzato sulla base dei principi della sussidiarietà e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative.

Lo **Stato** ha competenza legislativa esclusiva per le “*Norme generali sull'Istruzione*” e per la determinazione dei “*Livelli essenziali delle prestazioni*” che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Lo Stato, inoltre, definisce i *principi fondamentali* che le Regioni devono rispettare nell'esercizio delle loro specifiche competenze.

Le **Regioni** hanno *potestà legislativa concorrente* in materia di *Istruzione* ed *esclusiva* in materia di *Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*.

Le **istituzioni scolastiche statali** hanno *autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo*. Le istituzioni scolastiche **non statali** (paritarie o non paritarie) e le **istituzioni formative** hanno normative di riferimento proprie con riferimento alle istituzioni di competenza.

In sintesi, il grafico illustra il sistema educativo di Istruzione e Formazione vigente.

- **Sistema integrato di educazione e di istruzione**, dalla nascita fino a 6 anni, che comprende:
  - i servizi educativi per l'infanzia
  - le scuole dell'infanzia, statali e paritarie
- **Primo ciclo**, della durata complessiva di 8 anni, che è articolato:
  - nella scuola primaria
  - nella scuola secondaria di primo grado
- **Secondo ciclo**, della durata di 5 o 4 anni, che si suddivide in:
  - il (sotto)sistema dell'Istruzione Secondaria Superiore (5 anni)
  - il (sotto)sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale (4 anni)
- **Successiva formazione** che si svolge
  - nell'Istruzione Superiore universitaria
  - nell'Istruzione Superiore non universitaria

### L'ingresso nel mondo del lavoro

L'età minima di ammissione al lavoro è fissata al momento in cui il minore ha concluso il periodo di istruzione obbligatoria e comunque non può essere inferiore a 16 anni (L. 296/2006, art. 1, comma 622), o a 15 nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro (MLPS).

Esemplificando, il Sistema educativo di Istruzione e Formazione comprende tutti i livelli di Istruzione che vanno dalla prima infanzia all'istruzione superiore. Il Sistema prevede un periodo di istruzione obbligatoria della durata di 10 anni e l'istruzione degli adulti.

### 3. Dal sistema integrato 0-6 ai percorsi formativi del secondo ciclo

#### 3.1. Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni

*“Il Sistema integrato di educazione e di istruzione garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari **opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento** per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali” (MIM)*

In base alla normativa (D.Lgs. 65/2017, art. 2) attuativa della Legge 107/2015, il **“sistema integrato”** è costituito:

- dai **servizi educativi per l’infanzia**, gestiti dagli Enti locali, direttamente o attraverso la stipula di convenzioni, da altri enti pubblici o dai privati che accolgono i bambini tra i tre e i trentasei mesi, sono articolati in:
  - *nidi e micronidi* (per i bambini da 3 a 36 mesi);
  - *sezioni primavera* che accolgono bambini dai 24 ai 36 mesi;
  - *servizi integrativi*: spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare.
- dalle **scuole dell’infanzia** che possono essere gestite dallo Stato, dagli Enti locali, direttamente o attraverso la stipula di convenzioni, da altri enti pubblici o dai privati, accolgono i bambini tra i tre e i sei anni. Nata come *“asilo”* e successivamente denominata *“scuola materna”*, oggi la scuola dell’infanzia ruota attorno ad un percorso prescolastico, generalmente rivolto ai bambini dai 3 ai 6 anni d’età sulla base di un preciso progetto educativo. La scuola dell’infanzia opera in continuità con i servizi educativi per l’infanzia e prepara al primo ciclo di istruzione. La scuola dell’infanzia costituisce un esempio di **“pluralismo culturale ed istituzionale”**.

#### 3.2. Primo ciclo

Il primo ciclo di istruzione è costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado. Ha la durata di otto anni e costituisce il primo segmento in cui si realizza il diritto-dovere all’istruzione e formazione. Le scuole statali appartenenti al primo ciclo possono essere aggregate tra loro in istituti comprensivi anche comprendenti le scuole dell’infanzia esistenti sullo stesso territorio.

### 3.2.1. La scuola primaria: l'acquisizione degli apprendimenti di base

*"La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili. Fanno parte del Sistema nazionale di istruzione le scuole primarie statali e quelle paritarie" (MIM).*

La scuola primaria, prima denominata "Scuola elementare", ha rappresentato per un lungo periodo, dalla costituzione dello Stato italiano unitario (1860), **l'unica struttura pedagogica e didattica rivolta a tutti**<sup>1</sup>. Fu concepita come il principale strumento per "fare gli italiani", secondo una nota espressione di Massimo D'Azeglio, poi ripresa da Francesco De Sanctis, il primo ministro della Pubblica Istruzione del Regno d'Italia.

Nel 1961, con l'introduzione della "Scuola media", la "Scuola elementare" perse il suo carattere di "unicità" e di "terminalità" nell'ambito dell'istruzione obbligatoria.

Pace Salvatore scrive: "La vecchia "scuola elementare" sul piano didattico e pedagogico si è mostrata di gran lunga la più attiva e solerte nella ricerca e nell'attuazione di strategie sempre nuove e attuali, mostrando una vitalità sconosciuta ai gradi scolastici superiori e costituendo il fiore all'occhiello dell'Italia nelle ricerche internazionali".<sup>2</sup>

Circa la **durata** della scuola primaria le famiglie possono scegliere tra varie opzioni: 24, 27, 30, 40 ore settimanali (tempo pieno). Segna l'inizio della scuola dell'obbligo e dura cinque anni, ad essa si iscrivono bambini italiani e stranieri che hanno compiuto sei anni di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento o anche dopo tale data ma non oltre il 30 aprile dell'anno successivo.

L'obiettivo dell'istruzione primaria è fornire agli alunni conoscenze e strumenti di base per esercitare la cittadinanza attiva e aiutarli ad elaborare il significato delle proprie esperienze.

Il passaggio alla scuola secondaria di primo grado, al termine della quinta classe, non prevede più che gli alunni sostengano un esame. Gli alunni ricevono una Certificazione delle Competenze acquisite nel corso del quinquennio.

<sup>1</sup> CALIDONI P., MAURO E., SCURATI C. (a cura di), *Le scuole di base di tutti e per tutti*, Las, Roma 2011, p. 67.

<sup>2</sup> PACE S., *Elementi di legislazione scolastica. Legislazione e ordinamenti Autonomia e Organizzazione – Europa*, Tecnodid editrice, 2019, p. 223.

### 3.2.2. La scuola secondaria di primo grado: lo sviluppo dell'autonomia

**È una tappa obbligatoria e si svolge sia nelle scuole pubbliche sia nelle scuole private e paritarie.**

*Punta a sviluppare le capacità di autonomia delle bambine e dei bambini, fornendo loro una preparazione adeguata a proseguire i successivi percorsi di studi e formazione.*

*I temi e le aree di studio sono indicati a livello nazionale.*

*Per la scuola secondaria di primo grado è previsto anche un indirizzo musicale che ha come obiettivo proprio l'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli studenti e delle studentesse (MIM).*

La scuola media ora si chiama *scuola secondaria di I grado* e rappresenta la parte conclusiva del primo ciclo di istruzione. La scuola italiana fu la prima in Europa ad offrire il completamento dell'obbligo mediante un corso secondario, gratuito e uguale per tutti fino al quattordicesimo anno di età<sup>3</sup>. Sulla sua identità scrive Pace Salvatore: *“La scuola secondaria di I grado si trova in una situazione particolare. Da un lato non rappresenta più il momento terminale assoluto dell'istruzione obbligatoria; dall'altro è confermato che alla sua conclusione avviene un esame di Stato che certifica una tappa percorsa. Con l'innalzamento dell'obbligo di istruzione questo segmento è chiamato a ridefinire il suo ruolo e la sua strutturazione ma, dopo il tentativo di radicale ripensamento operato nel 2000 dalla riforma Berlinguer e non andato a regime, la discussione non è stata ripresa e le uniche modifiche apprezzabili apportate dalla legislazione successiva hanno riguardato sostanzialmente l'articolazione dell'orario”*<sup>4</sup>. È frequentata obbligatoriamente da tutti i ragazzi italiani e stranieri che hanno concluso il percorso della scuola primaria, dura tre anni e prevede al termine l'esame di Stato, il primo che i ragazzi si trovano ad affrontare durante il percorso scolastico.

I corsi a indirizzo musicale prevedono lo studio dello strumento musicale e della pratica musicale.

La scuola secondaria di primo grado fa riferimento alle **Indicazioni Nazionali del primo ciclo** (ultima stesura del 2012) che tengono conto anche delle **competenze chiave di cittadinanza** (Raccomandazione europea del 2018) rideclinate dalle **Indicazioni nazionali e nuovi scenari** (22 febbraio 2018).

Nelle scuole di ogni ordine e grado vige l'insegnamento di **“Cittadinanza e Costituzione”** (Legge 30 ottobre 2008, n. 168). Dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito dell'approvazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, entra in vigore **l'insegnamento dell'educazione civica**. Il superamento dell'esame di Stato costituisce titolo per accedere al secondo ciclo. Al termine del primo ciclo di istruzione viene rilasciata una certificazione delle competenze che è integrata, a cura di INVALSI, da una sezione che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica e da un'ulteriore sezione che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale.

<sup>3</sup> DEI M., *La scuola in Italia*, Il Mulino 2000, p. 60.

<sup>4</sup> PACE S., *Elementi di legislazione scolastica. Legislazione e Ordinamenti – Autonomia e Organizzazione – Europa*, 4° ed. Tecnodid Editore, 2019, p. 228.

### 3.3. Secondo ciclo

*Il secondo ciclo comprende diversi percorsi: licei, istituti tecnici, istituti professionali e percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP). La durata varia in base al tipo di percorso.*

*A normativa vigente, il secondo ciclo è articolato nel:*

- a. *sistema dell'Istruzione secondaria Superiore*
- b. *sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale*

#### 3.3.1. Il (sotto)sistema dell'Istruzione Secondaria Superiore

Il (sotto)sistema propone percorsi della durata di cinque anni, è articolato in **Licei**, **Istituti Tecnici** e **Istituti Professionali** e si conclude con l'esame di Stato.

Il sottosistema si è arricchito inoltre del **percorso tecnologico professionale** e del **Liceo Made in Italy**.

#### LICEI

Il liceo offre un'ampia formazione culturale e un buon metodo di studio, cosa che rende questa tipologia di scuola particolarmente adatta a chi ha intenzione di proseguire gli studi all'università.

##### Liceo classico

*Il liceo classico consente di approfondire lo studio della civiltà classica e della cultura umanistica (letteratura italiana e straniera, storia, filosofia, storia dell'arte), senza per questo trascurare le scienze matematiche, fisiche e naturali.*

*Gli studenti possono così comprendere la realtà contemporanea alla luce del confronto con la civiltà classica, che ha avuto un ruolo decisivo nella formazione della civiltà occidentale. L'accesso alla cultura classica è assicurato dallo studio intensivo del greco antico e del latino.*

##### Liceo Linguistico

*Il liceo linguistico consente di approfondire lo studio di tre lingue e culture straniere nel quadro delle tipiche materie liceali (italiano, latino, lingua straniera, storia e geografia, matematica, fisica, scienze naturali e storia dell'arte).*

*Una materia (a partire dal terzo anno) o due (a partire dal quarto anno) sono insegnate in lingua straniera.*

##### Liceo Scientifico

*Il liceo scientifico offre un percorso in cui acquisire competenze avanzate negli studi scientifico-tecnologici, soprattutto le scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, l'informatica e le loro applicazioni.*

*Gli studenti sviluppano conoscenze e abilità e maturano le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. Anche attraverso la pratica di laboratorio, a cui viene dato ampio spazio, acquisiscono la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie specifiche.*

### **Liceo Scientifico - opzione scienze applicate**

*Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.*

*L'opzione "scienze applicate" fornisce agli studenti competenze avanzate negli studi legati alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.*

### **Liceo Scientifico - sezione a indirizzo sportivo**

*Il liceo scientifico - sezione a indirizzo sportivo dà modo di approfondire le scienze motorie e le discipline sportive, all'interno di un percorso che offre sia una buona preparazione di base nelle discipline umanistiche sia conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.*

*Guida, inoltre, gli studenti a raggiungere le competenze necessarie a individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.*

### **Liceo delle Scienze umane**

*Il liceo delle scienze umane orienta le conoscenze degli studenti alle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia e delle scienze umane.*

*Analizza le molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona, con particolare attenzione alle relazioni interpersonali ed educative, alle forme di vita sociale e di cura per il bene comune e alle forme istituzionali in ambito socioeducativo.*

### **Liceo delle Scienze umane - opzione economico sociale**

*Il liceo delle scienze umane opzione economico sociale consente di stabilire un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale. Grazie allo studio delle discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche e umanistiche, offre una preparazione aggiornata e spendibile in più direzioni.*

*È l'unico liceo non linguistico in cui si studiano due lingue straniere. Inoltre, le scienze economiche e sociali si affiancano alle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi dei fenomeni economici e sociali.*

### **Liceo del Made in Italy**

*Il liceo del made in Italy consente di approfondire lo studio dell'economia e del diritto, dedicando anche attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali e all'analisi degli scenari storici, geografici, artistici e culturali che sono alla base del tessuto produttivo del nostro Paese.*

*Gli studenti potranno così conoscere l'evoluzione storica e industriale dei settori produttivi del made in Italy e acquisire competenze e conoscenze relative alla gestione d'impresa, alle strategie di mercato, allo sviluppo dei processi produttivi e organizzativi delle imprese del made in Italy.*

### **Liceo Artistico**

*Il liceo artistico è basato sullo studio delle arti (pittura, scultura, design, audiovisivi e multimedia, ecc.) e sulla pratica artistica. Gli studenti possono così conoscere il patrimonio artistico.*

*Il liceo artistico è articolato in indirizzi: arti figurative, architettura e ambiente, scenografia, Design, Audiovisivo e multimediale, Grafica.*

### **Musicale e coreutico**

*Il liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento teorico e tecnico-pratico della musica o della danza.*

*Gli studenti acquisiscono, attraverso specifiche attività di composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, la padronanza della musica (primo e secondo strumento) o della danza (classica o contemporanea).*

*L'apprendimento della musica o della danza affianca lo studio delle tipiche materie liceali: italiano, lingua straniera, storia e geografia, filosofia, matematica, fisica, scienze naturali, storia dell'arte.*

## **ISTITUTI TECNICI**

Gli Istituti tecnici offrono una solida **base culturale di carattere scientifico e tecnologico**. Allo stesso tempo favoriscono lo **sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro**, ad esempio in un'impresa o in un'attività autonoma.

Il diploma di Istituto tecnico permette di proseguire gli studi all'università, soprattutto verso corsi di laurea scientifici, tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli **ITS Academy - Istituti Tecnologici Superiori**.

### **Due settori, undici indirizzi**

Il decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 88, Regolamento di riordino degli Istituti tecnici, prevede due settori, quello **economico** e quello **tecnologico**, e undici indirizzi. Gli indirizzi degli Istituti tecnici sono pensati anche per l'occupabilità: il mondo del lavoro cerca, infatti, tecnici specializzati e in Italia non ce ne sono a sufficienza.

## **Settore ECONOMICO**

– **Amministrazione, finanza e marketing**: per capire il mondo aziendale, assicurativo e finanziario: le attività delle aziende, come gestire la produzione, come promuovere i prodotti.

– **Turismo**: per entrare nel settore dei servizi turistici, imparare come valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico, esaltare le specificità dei diversi settori.

<b>Indirizzo</b>	<b>Articolazione</b>	<b>Opzioni</b>
<b>Amministrazione, finanza e marketing</b> (biennio)	1. Amministrazione, finanza e marketing (triennio)	
	2. Relazioni internazionali	
	3. Sistemi informativi aziendali	
<b>Turismo</b>		

## Settore TECNOLOGICO

– **Meccanica, mecatronica ed energia:** per progettare e costruire sistemi meccanici ed elettromeccanici nel rispetto delle normative di settore.

Indirizzo	Articolazione	Opzioni
<b>Meccanica, mecatronica ed energia</b> (biennio)	1. Meccanica e mecatronica	
	2. Meccanica e mecatronica	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Tecnologia dell'occhiale</li> <li>➤ Tecnologie delle materie plastiche</li> <li>➤ Tecnologie del legno</li> </ul>
	3. Energia	

– **Trasporti e logistica:** per approfondire la realizzazione e la conduzione dei sistemi di trasporto navali, terrestri e aerei, nel rispetto delle norme nazionali, comunitarie e internazionali.

Indirizzo	Articolazione	Opzioni
<b>Trasporti e logistica</b> (biennio)	1. Costruzione del mezzo	
	2. Costruzione del mezzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Costruzioni aeronautiche</li> <li>➤ Costruzioni navali</li> </ul>
	3. Conduzione del mezzo	
	4. Conduzione del mezzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conduzione del mezzo Aereo</li> <li>➤ Conduzione del mezzo Navale</li> <li>➤ Conduzione di apparati ed impianti marittimi</li> </ul>
	5. Logistica	

– **Elettronica ed elettrotecnica:** per comprendere i campi dell'elettronica, della robotica applicata ai processi produttivi e l'automazione industriale.

Indirizzo	Articolazione	Opzioni
<b>Elettronica ed elettrotecnica</b> (biennio)	1. Elettronica	
	2. Elettrotecnica	
	3. Automazione	

– **Informatica e telecomunicazioni:** per entrare nel mondo delle comunicazioni e dell'informatica e capire le norme che lo regolano e le tecnologie utilizzate.

Indirizzo	Articolazione	Opzioni
<b>Informatica e telecomunicazioni</b> (biennio)	1. Informatica	
	2. Telecomunicazioni	

– **Grafica e comunicazioni:** per entrare nel mondo della comunicazione, personale e di massa, e capire come essa si sviluppa attraverso la grafica, i linguaggi multimediali e le nuove tecnologie.

Indirizzo	Articolazione	Opzioni
<b>Grafica e comunicazioni</b> (biennio)	1. Grafica e comunicazione (triennio)	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Tecnologie cartarie</li> </ul>

– **Chimica, materiali e biotecnologie:** per imparare a gestire i processi chimico-biologici da adottare nei settori della ricerca, farmaceutico, alimentare, ambientale, tintorio e del trattamento dei pellami, tutelando l'ambiente e la salute.

Indirizzo	Articolazione	Opzioni
Chimica, materiali e biotecnologie (biennio)	1. Chimica e materiali	
	2. Chimica e materiali	➤ Tecnologia del cuoio
	3. Biotecnologie ambientali	
	4. Biotecnologie sanitarie	

– **Sistema moda:** per preparare i professionisti del settore moda a ideare, progettare, realizzare e promuovere prodotti tessili, abbigliamento e calzature.

Indirizzo	Articolazione	Opzioni
Sistema moda (biennio)	1. Tessile, abbigliamento e moda	
	2. Calzature e moda	

– **Agraria, agroalimentare e agroindustria:** per imparare a gestire i processi di produzione e trasformazione dei prodotti agrari, agroalimentari e agroindustriali coniugando tradizione e innovazione tecnologica.

Indirizzo	Articolazione	Opzioni
Agraria, agroalimentare e agroindustria (biennio)	1. Produzioni e trasformazioni	
	2. Gestione dell'ambiente e del territorio	
	3. Viticoltura ed enologia	
	4. Viticoltura ed enologia	➤ <i>Enotecnico (percorso di specializzazione post-diploma)</i>

– **Costruzioni, ambiente e territorio:** per entrare nel campo dell'edilizia, delle costruzioni, della tutela ambientale e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Indirizzo	Articolazione	Opzioni
Costruzioni, ambiente e territorio (biennio)	1. Costruzione ambiente e territorio	
	2. Costruzione ambiente e territorio	➤ Tecnologie del legno nelle costruzioni
	3. Geotecnico	

## ISTITUTI PROFESSIONALI

In seguito alla riforma avviata con il decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, gli **Istituti professionali sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.**

I nuovi Istituti professionali sono caratterizzati dalla **personalizzazione del percorso di apprendimento e dalla elaborazione del "Progetto formativo individuale" per ciascuno studente e prevedono docenti tutor che lavorano con gli studenti per moti-**

vare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo nonché un modello didattico che collega direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire prospettive concrete di occupabilità. E ancora: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso **esperienze di laboratorio e in contesti operativi**, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, i cosiddetti PCTO, già dalla seconda classe del biennio.

### **Gli undici indirizzi di studio**

I percorsi di Istruzione professionale prevedono **un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione** degli studenti secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico. Gli Istituti professionali sono caratterizzati da **undici indirizzi di studio**. Al termine del percorso gli studenti conseguono il **diploma di istruzione secondaria di secondo grado**.

La Legge 107/2015 ed il D.Lgs. 61/2017 hanno riformato gli Istituti Professionali che propongono **11 indirizzi**:

#### **1. Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**

*L'indirizzo è «Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane». Ci sono materie tecnico professionali come agronomia, tecniche di allevamento, silvicoltura.*

#### **2. Pesca commerciale e produzioni ittiche**

*Nell'indirizzo "Pesca commerciale e produzioni ittiche", le materie di settore che caratterizzano il biennio sono integrate, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, laboratori tecnologici, ecologia applicata alla pesca e all'acquacoltura.*

#### **3. Industria e artigianato per il Made in Italy**

*Particolare rilievo nell'indirizzo "Industria e artigianato per il made in Italy" è posto sulle discipline di area tecnologica (tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi) e tecnico professionale (laboratori tecnologici, tecniche di produzione).*

#### **4. Manutenzione e assistenza tecnica**

*L'indirizzo è "Manutenzione e assistenza tecnica". Le materie con vocazione più strettamente professionale sono quelle di area scientifico tecnologica (tecnologie meccaniche, elettriche) e tecnico professionale (installazione e manutenzione, laboratori tecnologici).*

#### **5. Gestione delle acque e risanamento ambientale**

*L'indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale" è caratterizzato dalle discipline di area scientifica (biologia, chimica) e tecnico professionale.*

#### **6. Servizi commerciali**

*"Servizi commerciali" si caratterizza, come indirizzo, per gli insegnamenti "pratici", quali quelli di area giuridica ed economica (diritto, economia) e tecnico professionale.*

#### **7. Enogastronomia e ospitalità alberghiera**

*Nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" le materie professionalizzanti sono scienza degli alimenti, seconda lingua straniera, diritto e tecniche amministrative e i laboratori di settore quali secondo la scelta da farsi al terzo anno - enogastronomia, pasticceria, sala e vendita, accoglienza turistica.*

## 8. Servizi culturali e dello spettacolo

Per l'indirizzo "Servizi culturali e di spettacolo", gli insegnamenti più caratterizzanti sono comunicazione audiovisiva, laboratori tecnologici, tecniche di produzione e post-produzione, laboratori fotografici e dell'audiovisivo.

## 9. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

L'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" propone materie quali diritto, economia e l'area scientifica e tecnico professionale (scienze umane e sociali, cultura medico - sanitaria, psicologia).

## 10. Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico

Le discipline professionalizzanti dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Odontotecnico" sono quelle di area scientifica e tecnico professionale (anatomia, gnatologia, diritto e legislazione, scienze dei materiali, modellazione odontotecnica e esercitazioni di laboratorio).

## 11. Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico

L'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Ottico" è caratterizzato dalle discipline di area scientifica e tecnico professionale (ottica, discipline sanitarie, esercitazioni di lenti oftalmiche).

### 3.3.2. Il (sotto)sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

È organizzato in percorsi formativi di durata triennale e quadriennale, propone 26 qualifiche (con 36 indirizzi) e 29 diplomi professionali (con 54 indirizzi), si conclude, previo il superamento positivo dell'esame, con il rilascio di una qualifica o di un diploma professionale; la formazione può essere svolta anche **nell'istituto dell'apprendistato** (art. 43, capo V del D.Lgs. n. 81/2015).

In anni recenti (CSR del 24 settembre 2015) il sistema scolastico e formativo italiano si è riorganizzato attorno al modello denominato "**sistema duale**", lasciando comunque inalterati i due (sotto)Sistemi. Si tratta di un modello formativo integrato tra scuola e lavoro che, creando un rapporto continuativo e coerente tra **i sistemi dell'Istruzione e della Formazione Professionale e il mondo del lavoro**, punta a ridurre il divario tra le richieste delle imprese e le risposte delle istituzioni scolastico/formative con il fine ultimo di diminuire la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile e di facilitare l'ingresso dei giovani nel tessuto produttivo. Il PNRR ha rinforzato questo modello.

#### a. Istruzione e Formazione Professionale: **PERCORSI DI DURATA TRIENNALE**

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) sono pensati per gli studenti che intendano acquisire una preparazione specifica per l'ingresso nel mondo del lavoro. **I percorsi consentono di affiancare, alle tradizionali conoscenze teoriche, una forte componente pratica** attraverso lezioni svolte da esperti dei vari settori, attività laboratoriali e opportunità di tirocini in contesti lavorativi e aziendali. I percorsi IeFP permettono di ottenere una qualifica professionale immediatamente spendibile nel mercato del lavoro, che tuttavia non preclude la possibilità di proseguire il percorso di studi nella formazione professionale o nella scuola.

Gli studenti possono scegliere di seguire:

- **percorsi di durata triennale erogati da organismi formativi accreditati** per l'obbligo di istruzione dalle Regioni. Questo significa che, in base alla Regione, i percorsi IeFP saranno erogati da strutture formative accreditate differenti.
- **percorsi di durata triennale erogati dagli Istituti professionali** accreditati alla formazione. Ciascun Istituto Professionale programma annualmente i percorsi di IeFP da attivare, al fine di ampliare e adattare l'offerta formativa anche alla luce degli sviluppi del mercato del lavoro locale. I percorsi di Istituti professionali e IeFP sono distinti, ma è possibile passare da un sistema all'altro attraverso l'integrazione di crediti formativi.

### 1. Operatore agricolo

*L'operatore agricolo interviene, a livello esecutivo, nel processo lavorativo con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni, gli consente di svolgere le operazioni fondamentali relative, a seconda dell'indirizzo, all'allevamento di animali domestici, alle coltivazioni arboree, alle coltivazioni erbacee, all'orticoltura e alla floricoltura, alla produzione vivaistica, alla cura e manutenzione del verde, alla silvicoltura e salvaguardia dell'ambiente.*

### 2. Operatore ai servizi di vendita

*L'operatore ai servizi di vendita interviene, a livello esecutivo, nel processo della distribuzione commerciale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative all'organizzazione del punto vendita, alla cura del servizio di vendita e post-vendita, anche in ambienti virtuali, nel supporto e assistenza al cliente, nell'organizzazione di ambienti e di spazi espositivi, nella predisposizione di iniziative promozionali e nella realizzazione degli adempimenti amministrativi basilari.*

### 3. Operatore alla riparazione dei veicoli a motore

*L'operatore alla riparazione di veicoli a motore interviene, a livello esecutivo, nel processo di riparazione dei veicoli a motore, rispettando la normativa vigente. L'applicazione e utilizzo di metodologie di base, strumenti e informazioni consente di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività di manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici e meccatronici del veicolo a propulsione termica, ibrida ed elettrica, della carrozzeria, di riparazione e sostituzione di pneumatici, di manutenzione e riparazione delle macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia. Collabora nella fase di accettazione, controllo di funzionalità, collaudo e riconsegna del veicolo al cliente.*

### 4. Operatore dei sistemi e dei servizi logistici

*L'operatore dei sistemi e dei servizi logistici interviene, a livello esecutivo, nel processo della logistica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative a movimentazione, stoccaggio, trasporto, spedizione in si-*

stemi logistici anche integrati di terra, portuali e aeroportuali, con competenze nella gestione degli spazi attrezzati di magazzino e nel trattamento dei flussi delle merci e della documentazione di accompagnamento.

### **5. Operatore del benessere**

*L'operatore del benessere interviene, a livello esecutivo, nel processo di trattamento dell'aspetto della persona con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività di trattamento e servizio (acconciatura ed estetica), relative al benessere psico-fisico che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, ma che favoriscono il mantenimento, il miglioramento e la protezione dell'aspetto della persona, con competenze negli ambiti dell'accoglienza, dell'analisi dei bisogni, dell'acconciatura e del trattamento estetico di base. Collabora al funzionamento e alla promozione dell'esercizio.*

### **6. Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa**

*L'operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione di capi di abbigliamento e arredi tessili con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative alla realizzazione di figurini e modelli, all'esecuzione delle operazioni di taglio, all'assemblaggio e confezionamento del prodotto.*

### **7. Operatore della ristorazione**

*L'operatore della ristorazione interviene, a livello esecutivo, nel processo della ristorazione con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla preparazione dei pasti e ai servizi di sala e di bar con competenze nella scelta, preparazione, conservazione e stoccaggio di materie prime e semilavorati, nella realizzazione di piatti semplici cucinati e allestiti, nel servizio di sala.*

### **8. Operatore delle calzature**

*L'operatore delle calzature interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione calzature con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla lavorazione e al trattamento di materiali per il confezionamento in prodotto calzaturiero, con competenze nella pianificazione e organizzazione del proprio lavoro, nella preparazione dei modelli, nel taglio delle pelli, nel montaggio e finitura della calzatura.*

### **9. Operatore del legno**

*L'operatore del legno interviene nel processo di produzione di manufatti lignei, con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le prescrizioni in termini di procedure e metodiche riguardo alla sua operatività. La sua qualificazione nell'applicazione*

e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni consente di svolgere attività relative alla realizzazione e assemblaggio di componenti lignei (elementi di arredo, serramenti, prodotti di carpenteria, ecc.) in pezzi singoli o in serie, con competenze nella pianificazione, organizzazione e controllo del proprio lavoro.

### **10. Operatore del mare e delle acque interne**

L'operatore del mare e delle acque interne interviene nel processo della navigazione, della pesca e della gestione degli impianti di acquacoltura, con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le prescrizioni in termini di procedure e metodiche riguardo alla sua operatività. La sua qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività relative alla navigazione e alla pesca con competenze relative al governo dell'imbarcazione e dell'apparato motore, allo svolgimento delle operazioni di cattura e raccolta del pesce, alle attività di prima preparazione del prodotto per la vendita. La sua qualificazione gli consente inoltre di svolgere attività di allevamento di pesci e altri prodotti di allevamento in acqua, con competenze relative alla gestione e al monitoraggio degli impianti e delle attrezzature.

### **11. Operatore edile**

L'operatore edile interviene nel processo delle costruzioni edili, con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le prescrizioni in termini di procedure e metodiche riguardo alla sua operatività. La sua qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività relative alla realizzazione e finitura di opere edili, con competenze nell'allestimento del cantiere edile, nella pianificazione e controllo, verifica di conformità e adeguatezza del proprio lavoro.

### **12. Operatore elettrico**

L'operatore elettrico interviene, a livello esecutivo, nel processo di realizzazione dell'impianto elettrico con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente, a seconda degli indirizzi scelti, di svolgere attività con competenze relative all'installazione e manutenzione di impianti elettrici nelle abitazioni residenziali, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali e industriali e per l'automazione industriale, nel rispetto delle norme relative alla sicurezza degli impianti elettrici; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, del cablaggio, della preparazione del quadro elettrico, della verifica e della manutenzione dell'impianto.

### **13. Operatore della gestione delle acque e risanamento ambientale**

L'operatore della gestione delle acque e risanamento ambientale interviene e collabora nella tutela e nella gestione delle acque potabili, industriali e agricole, nel rispetto della normativa vigente. Si caratterizza per la conoscenza di principi essenziali di tecnologie idriche, chimiche e biologiche, applicabili al controllo, distribuzione e manutenzione degli impianti delle acque potabili, reflue, acque come materia prima per la realizzazione di prodotti alimentari, acque di servizio, acque impiegate in attività produttive, coerentemente con le esigenze e le risorse del territorio. Applica metodi e tecniche nell'ambito del risanamento ambientale di corpi idrici.

#### **14. Operatore grafico**

*L'operatore grafico interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione grafica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La formazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla realizzazione del prodotto grafico, seguendo le istruzioni ricevute, e alla produzione dei file per la pubblicazione su supporto cartaceo e ipermediale. Utilizza competenze di elaborazione grafica impiegando software professionali per il trattamento delle immagini e per l'impaginazione di stampati; possiede, a seconda degli indirizzi, competenze per la gestione della stampa e dell'allestimento e competenze per la produzione ipermediale.*

#### **15. Operatore informatico**

*L'operatore informatico interviene nel processo di sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici, con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le prescrizioni in termini di procedure e metodiche riguardo alla sua operatività. La qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività con competenze relative al supporto operativo ai sistemi e alle reti ed alle soluzioni di Data management, nello specifico negli ambiti dell'installazione, configurazione e utilizzo di supporti e dispositivi informatici hardware e software presenti nell'office automation e a supporto della comunicazione digitale, della manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi, reti, dispositivi e terminali utenti, dell'elaborazione, manutenzione e trasmissione di dati gestiti da archivi digitali.*

#### **16. Operatore delle lavorazioni tessili**

*L'operatore delle lavorazioni tessili interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione di tessuti con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività relative all'adattamento del disegno per stampa, alla tessitura e realizzazione di manufatti tessili, con competenze nell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche richieste dalle specifiche lavorazioni.*

#### **17. Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria**

*L'operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria interviene nel processo di realizzazione di un prodotto di pelletteria, con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le prescrizioni in termini di procedure e metodiche riguardo alla sua operatività. La qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività con competenze relative alla preparazione, al taglio e all'assemblaggio dei componenti di un prodotto di pelletteria nell'ambito della lavorazione e fabbricazione di articoli in pelle.*

#### **18. Operatore delle produzioni chimiche**

*L'operatore delle produzioni chimiche interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione chimica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione e utilizzo*

*di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività relative al trattamento, lavorazione e conservazione di materie prime, semilavorati e prodotti chimici, con competenze nell'approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature proprie delle produzioni chimiche.*

### **19. Operatore ai servizi di impresa**

*L'operatore ai servizi di impresa interviene, a livello esecutivo, nel processo di amministrazione e gestione aziendale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività relative alla gestione, elaborazione, trattamento e archiviazione di documenti e comunicazioni di diverso tipo, anche di natura amministrativo-contabile.*

### **20. Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza**

*L'operatore ai servizi di promozione ed accoglienza interviene, a livello esecutivo, nel processo di erogazione dei servizi di promozione ed accoglienza con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività relative alla accoglienza, informazione e promozione in rapporto alle esigenze del cliente.*

### **21. Operatore di impianti termoidraulici**

*L'operatore di impianti termoidraulici interviene, a livello esecutivo, nel processo di impiantistica termo-idraulica civile con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla posa in opera di impianti termici, idraulici, di condizionamento e di apparecchiature idrosanitarie, con competenze nell'installazione, nel collaudo, manutenzione e riparazione degli impianti stessi.*

### **22. Operatore alle lavorazioni dei materiali lapidei**

*L'operatore alle lavorazioni di materiali lapidei interviene nel processo di realizzazione di materiali e prodotti in pietra e marmo, con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La sua qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività con competenze nell'approntamento dei materiali, alla finitura di lastre, nonché alla realizzazione, posa in opera e verifica della corrispondenza alle specifiche progettuali di un manufatto lapideo.*

### **23. Operatore alle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi o affini**

*L'operatore alle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi o affini, o alternativi, interviene nel processo di realizzazione di semilavorati e manufatti in metallo, con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La sua qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività con competenze relative all'elaborazione di semplici disegni e schemi, di predisposizione delle leghe di metallo da utilizzare, di realizzazione e montaggio delle parti del manufatto e di finitura degli stessi.*

## 24. Operatore meccanico

*L'operatore meccanico interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione meccanica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici, con competenze nell'approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature, nel controllo e verifica di conformità delle lavorazioni assegnate, proprie della produzione meccanica.*

## 25. Operatore del montaggio e della manutenzione imbarcazioni da diporto

*L'operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto interviene nel processo di costruzione delle imbarcazioni da diporto, con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le prescrizioni in termini di procedure e metodiche riguardo alla sua operatività. La sua qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative al montaggio, alla finitura e alla manutenzione e riparazione delle imbarcazioni da diporto (a motore e a vela) e dei loro componenti nell'ambito delle lavorazioni della cantieristica da diporto.*

## 26. Operatore delle produzioni alimentari

*L'operatore delle produzioni alimentari interviene, a livello esecutivo, nel processo lavorativo di trasformazione alimentare con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla trasformazione e produzione alimentare con competenze nello svolgimento delle operazioni fondamentali del ciclo di trasformazione, conservazione, confezionamento e stoccaggio dei prodotti alimentari.*

### **b. Istruzione e Formazione Professionale: Percorsi di durata quadriennale**

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) sono pensati per gli studenti che intendano acquisire una preparazione specifica per l'ingresso nel mondo del lavoro.

**I percorsi consentono di affiancare, alle tradizionali conoscenze teoriche, una forte componente pratica** attraverso lezioni svolte da esperti dei vari settori, attività laboratoriali e opportunità di tirocini in contesti lavorativi e aziendali. I percorsi IeFP permettono di ottenere una qualifica professionale immediatamente spendibile nel mercato del lavoro, che tuttavia non preclude la possibilità di proseguire il percorso di studi nella formazione professionale o nella scuola.

Gli studenti possono scegliere di seguire:

- **percorsi di durata quadriennale erogati da organismi formativi accreditati** per l'obbligo di istruzione dalle Regioni. Questo significa che, in base alla Regione, i percorsi IeFP saranno erogati da strutture formative accreditate differenti.
- **percorsi di durata quadriennale erogati dagli Istituti professionali** accreditati alla formazione. Ciascun Istituto Professionale programma annualmente

i percorsi di IeFP da attivare, al fine di ampliare e adattare l'offerta formativa anche alla luce degli sviluppi del mercato del lavoro locale. I percorsi di Istituti professionali e IeFP sono distinti, ma è possibile passare da un sistema all'altro attraverso l'integrazione di crediti formativi.

### **1. Tecnico agricolo**

*Il tecnico agricolo interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi indirizzi - al presidio dei processi relativi a coltivazioni, produzioni, stoccaggio, conservazione, costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - alla gestione di allevamenti e aree boscate, alla coltivazione e produzioni di piante, alla progettazione, cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini.*

### **2. Tecnico commerciale delle vendite**

*Il tecnico commerciale delle vendite interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi indirizzi - al presidio del processo di distribuzione commerciale attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse, il monitoraggio e la valutazione del risultato, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - alla realizzazione del piano di acquisti, all'allestimento, alla promozione, all'amministrazione d'esercizio e alla gestione dei rapporti con il cliente.*

### **3. Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo**

*Il tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo interviene con autonomia, in coerenza con le indicazioni tecniche, le esigenze artistiche e le caratteristiche delle ambientazioni prescelte, predisponendo e utilizzando - in rapporto ai diversi ambiti di esercizio: illuminotecnica, suono, scena - attrezzature tecniche e allestimenti. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - alla predisposizione, all'assistenza tecnica e alla gestione e all'adattamento di rappresentazioni, effetti, impianti, strumenti e attrezzature, in supporto alle diverse figure responsabili della produzione.*

### **4. Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero**

*Il tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito, esercitando il presidio del processo di animazione turistico-sportiva attraverso l'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. Possiede competenze funzionali alla progettazione e organizzazione di servizi di animazione, svago, divertimento e di accompagnamento nella fruizione di attività ludico-sportive.*

### **5. Tecnico dei servizi di impresa**

*Il tecnico dei servizi di impresa interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di amministrazione e gestione contabile e del personale attraverso l'individuazione delle risorse strumentali e tecnologiche, la predisposizione e l'organizzazione operativa del lavoro,*

*l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - alla gestione delle pratiche amministrative e contabili, alla stesura del bilancio e all'organizzazione dei flussi comunicativi e informativi aziendali.*

#### **6. Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza**

*Il tecnico dei servizi di promozione e accoglienza interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi ambiti di esercizio - al presidio del processo di erogazione dei servizi di promozione e accoglienza attraverso la partecipazione all'organizzazione operativa, al monitoraggio e alla valutazione del risultato, all'implementazione di procedure di miglioramento continuo. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - alla definizione, promozione e realizzazione di servizi di ricevimento, accoglienza e assistenza turistica, vendita di pacchetti e cura di eventi culturali e di congressi.*

#### **7. Tecnico dei servizi di sala-bar**

*Il tecnico dei servizi di sala e bar interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo dell'organizzazione ed erogazione dei servizi di ristorazione attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse materiali e tecnologiche, la predisposizione delle condizioni e l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. Possiede competenze funzionali all'approvvigionamento, immagazzinamento e conservazione di materie prime e prodotti, alla cura e all'erogazione di servizi personalizzati nell'offerta di bevande e abbinamenti eno-gastronomici.*

#### **8. Tecnico dei servizi logistici**

*Il tecnico dei servizi logistici interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo alla pianificazione del flusso logistico integrato attraverso l'organizzazione degli spostamenti fisici delle merci, la fornitura di servizi e la gestione delle informazioni relative alle stesse. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - alla gestione della rete distributiva in entrata e uscita, alla documentazione relativa alle spedizioni, alle procedure amministrativo-contabili e all'organizzazione del magazzino.*

#### **9. Tecnico dei trattamenti estetici**

*Il tecnico dei trattamenti estetici interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di trattamento estetico della persona attraverso l'individuazione delle risorse, la programmazione dei servizi e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. Possiede competenze funzionali all'analisi e al trattamento estetico delle parti del corpo interessate e al funzionamento/gestione dell'esercizio.*

#### **10. Tecnico del legno**

*Il tecnico del legno interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi indirizzi - al presidio dei processi relativi alla seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli, alla*

*fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia, alla produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno, all'intarsiatura di manufatti in legno e alla decorazione e pittura di manufatti in legno. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - all'approntamento, monitoraggio, cura e manutenzione di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari, alla documentazione e rendicontazione delle attività, alla produzione e finitura di manufatti di diversa tipologia.*

### **11. Tecnico dell'acconciatura**

*Il tecnico dell'acconciatura interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di acconciatura attraverso l'individuazione delle risorse, la programmazione dei servizi e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione dei risultati. Possiede competenze funzionali all'analisi e al trattamento cosmetologico e tricologico del capello e del cuoio capelluto, al taglio e acconciatura e al funzionamento e alla gestione dell'esercizio.*

### **12. Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa**

*Il tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, collaborando al presidio del processo di produzione di capi di abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa, attraverso l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - alla rappresentazione grafica, modellizzazione, realizzazione e riparazione di capi di abbigliamento e di prodotti tessili per la casa.*

### **13. Tecnico delle energie rinnovabili**

*Il tecnico delle energie rinnovabili interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi ambiti di esercizio - al presidio del processo di realizzazione e funzionamento di impianti per la produzione di energie da fonti rinnovabili, in integrazione con impianti e contesto edile esistente. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - alla progettazione, al dimensionamento e all'installazione di componenti e impianti per la produzione di energia elettrica o di energia termica da fonti rinnovabili e alla collaborazione nelle fasi di collaudo, avvio e messa in funzione degli stessi.*

### **14. Tecnico delle lavorazioni dei materiali lapidei**

*Il tecnico delle lavorazioni dei materiali lapidei interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di realizzazione del manufatto lapideo, attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse materiali e tecnologiche e il monitoraggio del risultato nell'ottica di miglioramento continuo. Possiede competenze funzionali alla predisposizione della documentazione tecnica, all'ideazione e realizzazione dei modelli, alla decorazione e alla posa in opera dei materiali lapidei.*

### **15. Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili**

*Il tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del*

*processo di realizzazione del manufatto, attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse materiali e tecnologiche, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. Possiede competenze funzionali all'ideazione, realizzazione, montaggio, installazione, rifinitura del manufatto.*

### **16. Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi**

*Il tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di produzione di manufatti in metallo prezioso, affine o alternativo, attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse materiali e tecnologiche e il monitoraggio del risultato nell'ottica di miglioramento continuo. Possiede competenze funzionali alla predisposizione della documentazione tecnica, all'ideazione e realizzazione dei modelli, all'incastonatura di pietre e alla rifinitura degli oggetti.*

### **17. Tecnico delle lavorazioni di pelletteria**

*Il tecnico delle lavorazioni di pelletteria interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di realizzazione degli articoli di pelletteria, attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse materiali e tecnologiche e il monitoraggio del risultato nell'ottica di miglioramento continuo. Possiede competenze funzionali alla predisposizione della documentazione tecnica, alla progettazione e realizzazione di modelli e prototipi e alla lavorazione di articoli di pelletteria.*

### **18. Tecnico delle lavorazioni tessili**

*Il tecnico delle lavorazioni tessili interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo alla gestione del processo di progettazione e produzione di tessuti attraverso la predisposizione della documentazione tecnica d'appoggio, l'individuazione delle caratteristiche delle materie prime, delle diverse tipologie di tessuto e delle correlate modalità di lavorazione, il monitoraggio del risultato nell'ottica di miglioramento continuo. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - alla realizzazione di disegni tecnici, prototipi e articoli di campionario, all'esecuzione delle prove di laboratorio e delle analisi merceologiche, al controllo di qualità del prodotto e all'ottimizzazione del processo produttivo.*

### **19. Tecnico delle produzioni alimentari**

*Il tecnico delle produzioni alimentari interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di produzione alimentare attraverso la collaborazione alla definizione delle esigenze di acquisto di materie prime e semilavorati, all'elaborazione di proposte di nuovi prodotti, all'individuazione di soluzioni di miglioramento organizzativo - lavorativo e di fidelizzazione del cliente, di monitoraggio e verifica dei risultati in rapporto agli standard di qualità e nel rispetto della normativa di igiene. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - all'approvvigionamento, allo stoccaggio, all'analisi, al controllo e alla catalogazione delle materie ricevute e trasformate, alla manutenzione ordinaria di strumenti, utensili e attrezzature, al monitoraggio delle attività di sanificazione e di igienizzazione, al confezionamento e all'etichettatura dei prodotti.*

## **20. Tecnico di cucina**

*Il tecnico di cucina interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, esercitando il presidio del processo preparazione pasti e allestimento dei piatti attraverso l'individuazione delle risorse materiali e tecnologiche, la predisposizione delle condizioni e dell'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. Possiede competenze funzionali alla definizione dell'offerta di ristorazione alla valorizzazione dei prodotti del territorio, all'approvvigionamento e conservazione delle materie prime, alla realizzazione e alla cura di prodotti cucinati e allestiti.*

## **21. Tecnico di impianti termici**

*Il tecnico impianti termici interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi ambiti di esercizio - al presidio del processo di installazione dell'impiantistica termica civile e industriale attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di monitoraggio e reporting, la collaborazione nelle fasi di collaudo, avvio e messa in funzione dell'impianto. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - agli approvvigionamenti, all'installazione, alla documentazione di conformità e funzionalità generale degli impianti, di diagnosi tecnica e di integrazione con sistemi di refrigerazione.*

## **22. Tecnico edile**

*Il tecnico edile interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo delle costruzioni in cantiere attraverso l'individuazione delle risorse materiali e strumentali, la predisposizione, l'organizzazione operativa e l'implementazione di procedure di miglioramento continuo delle lavorazioni, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive relative all'intero processo. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - alla messa in opera e dismissione del cantiere, al monitoraggio del ciclo lavorativo, alla rilevazione delle esigenze di attrezzature materiali e al montaggio di manufatti edili in legno.*

## **23. Tecnico elettrico**

*Il tecnico elettrico interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi ambiti di esercizio - al presidio del processo di realizzazione, funzionamento e programmazione di impianti elettrici, attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse, alla progettazione e al dimensionamento di componenti e impianti fino alla collaborazione nelle fasi di collaudo, avvio e messa in funzione dell'impianto. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - alla realizzazione e alla manutenzione di impianti elettrici, all'integrazione di sistemi di building automation e alla progettazione di impianti civili e industriali di piccola dimensione.*

## **24. Tecnico grafico**

*Il tecnico grafico interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di realizzazione di prodotti*

grafici, multimediali e web attraverso l'individuazione delle risorse strumentali e tecnologiche, la predisposizione e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. Possiede competenze funzionali alla comunicazione e all'illustrazione pubblicitaria, al conseguimento degli obiettivi produttivi in risposta alle esigenze del cliente, alla predisposizione e al presidio del work-flow grafico tradizionale e digitale, alla realizzazione di progetti nell'ambito della visual communication e delle interazioni digitali.

## **25. Tecnico informatico**

Il tecnico informatico interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi indirizzi - al presidio dei processi relativi ai sistemi, reti, data management, sviluppo soluzioni ICT. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - al supporto operativo negli ambiti dell'installazione, aggiornamento e dismissione di hardware, software o componenti di sottosistema, della sicurezza e del testing di conformità, della gestione di reti informatiche e del data management.

## **26. Tecnico riparatore di veicoli a motore**

Il tecnico riparatore di veicoli a motore interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nel processo della riparazione di veicoli a motore attraverso l'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - alla gestione delle fasi di accettazione, diagnosi, preventivazione e verifica o collaudo dei veicoli e alla riparazione e manutenzione dei diversi sistemi, della carrozzeria del sistema ruota.

## **27. Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale**

Il tecnico della modellazione e fabbricazione digitale (maker digitale) interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e degli indirizzi scelti, contribuendo al presidio del processo di creazione di prototipi realizzati con macchine additive e/o sottrattive o di prototipi elettronici per dispositivi e sensori, attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, il monitoraggio delle macchine. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - allo sviluppo del progetto, alla lavorazione, alla predisposizione di tecnologie e materiali, alla gestione dei rapporti con il cliente, alla documentazione di conformità, funzionalità e costi, alla presentazione dei prodotti.

## **28. Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione**

Il tecnico per la programmazione e la gestione di impianti di produzione interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi ambiti di esercizio - al presidio del processo di produzione realizzato con sistemi CNC, sistemi automatizzati CAD-CAM e linee robotizzate, attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse strumentali e tecnologiche, la collaborazione nell'organizzazione operativa delle lavorazioni, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. Possiede com-

*petenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - alla produzione di documentazione tecnica e alla programmazione, conduzione, manutenzione ordinaria e controllo degli impianti e dei cicli di lavorazione.*

## **29. Tecnico per l'automazione industriale**

*Il tecnico per l'automazione industriale interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi ambiti di esercizio - al presidio del processo di automazione industriale attraverso la partecipazione alla progettazione e al dimensionamento di componenti e impianti, la collaborazione nelle fasi di collaudo, avvio e messa in servizio del sistema meccatronico, l'individuazione di soluzioni di miglioramento continuo, il monitoraggio e la verifica della correttezza e della rispondenza agli standard progettuali e di sicurezza delle procedure adottate. Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - alla progettazione e dimensionamento del sistema e/o dell'impianto automatizzato, dello sviluppo del software di comando e controllo, attinenti all'installazione del sistema e/o della loro componentistica meccanica, elettrica, pneumatica e oleodinamica, la taratura e regolazione dei singoli elementi e del sistema automatizzato nel suo complesso.*

### **3.4. Percorso tecnologico – professionale (Offerta 4+2)**

#### **1. “Obiettivo” dell’offerta formativa**

L'obiettivo è quello di offrire agli studenti una **formazione vicina alle esigenze del mondo del lavoro** che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziaria degli ITS, con il conseguimento finale, in sei anni, di un titolo di **alta specializzazione tecnica**.

Dall'anno scolastico 2024/2025 è già possibile iscriversi ai corsi della filiera grazie all'attivazione di una sperimentazione nazionale. I percorsi della filiera prevedono corsi di studio quadriennali dell'Istruzione secondaria tecnica e professionale che assicureranno agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze già previsti per i normali corsi quinquennali, con il conseguimento in anticipo del diploma di istruzione secondaria di secondo grado all'esito dell'Esame di Stato. Nei 4 anni di percorso sono incentivati: il consolidamento delle esperienze *on the job*, il potenziamento delle discipline STEM, delle ore dedicate ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), il processo di internazionalizzazione, la didattica laboratoriale, l'adozione di metodologie innovative. È previsto il coinvolgimento di docenti esperti provenienti dal mondo del lavoro. Alla fine del quadriennio sarà possibile già iscriversi all'Università, proseguire il percorso in un ITS Academy o inserirsi nel mondo del lavoro.

La filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 prevede **un'offerta integrata** che comprende e mette in raccordo fra loro i percorsi di Istituti tecnici e professionali, i percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP), delle istituzioni formative accreditate dalle Regioni e degli ITS Academy. È potenziato anche il collegamento con il territorio, le imprese e le attività professionali.

## 2. “Novità” dell’offerta formativa

La nuova filiera tecnologico-professionale 4+2 avviata dal Ministero dell’Istruzione e del Merito **valorizza e arricchisce gli indirizzi di studio dell’Istruzione tecnica e professionale** rendendoli più:

- **efficaci** per sviluppare le competenze chiave necessarie per la vita e per l’ingresso nel mondo del lavoro
- **connessi** con il mondo del lavoro, con un’attenzione particolare ai nuovi lavori e alle professionalità emergenti
- **attraattivi**, poiché basati su esperienze pratiche e laboratoriali
- **aperti** alle opportunità di studio e di lavoro anche all’estero
- **collegati** in maniera ancor più diretta alle realtà produttive dei territori

## 3. “Percorso” formativo nella “filiera”

→ → →	→ → →	→ → →
In 4 anni si ottiene il <b>DIPLOMA</b> di scuola secondaria di II grado con lo stesso valore legale alta specializzazione tecnica del diploma conseguito in 5 anni	poi si può proseguire per altri due anni negli <b>ITS Academy</b> conseguendo un titolo di alta specializzazione tecnica	oppure è possibile iscriversi <b>all’Università</b> o inserirsi nel <b>lavoro</b>

## 4. “Vantaggi” dell’offerta

Gli studenti

- raggiungono con un anno di anticipo il profilo in uscita del quinto anno di corso degli indirizzi di studio, come avviene in molti altri Paesi europei
- fanno esperienze dirette e concrete, grazie al potenziamento dell’alternanza scuola-lavoro e dell’apprendistato formativo
- sviluppano competenze orientate alla specializzazione tecnologica grazie al collegamento organico e strutturato con gli Istituti Tecnici Superiori (ITS Academy)
- usufruiscono di opportunità formative direttamente collegate alle imprese e alle nuove professioni grazie all’apporto di lezioni e di attività laboratoriali tenute da esperti provenienti dalle aziende e dal mondo del lavoro
- raggiungono le competenze STEM e linguistiche richieste per l’accesso al mondo del lavoro mediante il rafforzamento delle iniziative di internazionalizzazione

### 3.5. Norme comuni a tutto l'ordinamento

#### 3.5.1. Diritto – dovere all'Istruzione e Formazione e istruzione obbligatoria

##### a. Diritto - dovere all'istruzione e formazione: durata 12 anni

Il diritto-dovere all'istruzione e formazione è stato introdotto nell'ordinamento dalla Legge 53/03 (art. 2, 1° comma, lett. c) e dai successivi Decreti Legislativi (76/05 e 226/05).

Con l'introduzione del diritto-dovere è stata superata la: *«cesura che ha sempre caratterizzato il nostro sistema tra l'istruzione scolastica, a vocazione e caratterizzazione culturale ed educativa, e la formazione professionale, finalizzata invece all'apprendimento di tecniche lavorative in funzione dell'inserimento o della riqualificazione del lavoratore nel mondo produttivo»*<sup>5</sup>.

“È assicurato a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età; l'attuazione di tale diritto si realizza nel sistema di istruzione e in quello di istruzione e formazione professionale, secondo livelli essenziali di prestazione definiti su base nazionale a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione (...). La fruizione dell'offerta di istruzione e formazione costituisce un dovere legislativamente sanzionato” (L. 53/2003, art. 2, c. 1, lettera c).

##### b. Obbligo di istruzione: durata 10 anni

In Italia, la norma base sull'obbligo di istruzione è contenuta nell'art. 34, 2° comma, della Costituzione: *«L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita»*. Successivi interventi ne hanno ampliato la durata. La Legge 296/2006 ha innalzato tale obbligo di ulteriori due anni. L'obbligo di istruzione, tuttavia, è collocato all'interno del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione; non ha, quindi, carattere di terminalità e non è caratterizzato da un proprio ordinamento. È solo un passaggio obbligato e funzionale per l'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

A normativa vigente, l'**obbligo di istruzione** si assolve, quindi, dopo l'esito positivo dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, secondo le seguenti modalità;

- frequenza del **primo biennio** di uno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie (Licei, Tecnici, Professionali), compresi i percorsi di istruzione e formazione professionale triennali e quadriennali erogati dai Centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni e dagli Istituti professionali in regime di sussidiarietà;
- sottoscrizione e successivo adempimento, a partire dal quindicesimo anno di età, di un **contratto di apprendistato**, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, fermi restando i compiti e le responsabilità che gravano in capo al datore di lavoro e all'istituzione formativa previsti dal decreto

<sup>5</sup> MELONI G., *Il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione*, «Quaderni costituzionali», 2, 2003, p. 378.

del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 12 ottobre 2015, attuativo dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 15 giugno 2015;

- **istruzione parentale.** In questo caso, ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. 62/2017, gli studenti sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

L'obbligo di istruzione mira a garantire a tutti gli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio dei diritti di cittadinanza e coinvolge, pertanto, la responsabilità dei seguenti soggetti:

- *i genitori*, chi esercita la responsabilità genitoriale, il tutore o l'affidatario, cui competono le scelte tra i diversi percorsi formativi e le opzioni del tempo scuola;
- *le istituzioni scolastiche*, dalle quali dipende l'adozione delle strategie più efficaci e coerenti, atte a garantire elevati livelli di apprendimento e di formazione. In proposito, assumono particolare rilievo le metodologie didattiche finalizzate all'orientamento della scelta dei percorsi di studio e di lavoro;
- *l'Amministrazione scolastica*, cui è affidato il compito di definire i criteri, gli indirizzi e i presupposti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- *le Regioni e gli Enti locali*, cui spetta assicurare le condizioni più idonee per la piena fruizione del diritto allo studio da parte di ciascun alunno/studente e di garantire le dotazioni e i supporti strutturali necessari allo svolgimento dell'attività didattica.

La cosiddetta "Legge Caivano" (legge 159 del 12.11.2023, all'art. 12) stabilisce che i sindaci e i dirigenti scolastici vigilino sull'obbligo di istruzione.

I dirigenti scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado, alla chiusura delle iscrizioni, verificano se tutti gli alunni che frequentano le classi terminali del proprio istituto sono iscritti al percorso di istruzione successivo. Se risultano alunni non iscritti, i dirigenti scolastici contattano i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale per accertare la loro scelta scolastica. Queste informazioni vengono inserite nell'Anagrafe nazionale degli studenti.

Il sindaco individua i minori non in regola con l'obbligo di istruzione e ammonisce chi ne è responsabile invitandolo a procedere entro una settimana. La pena prevista dall'articolo 331 del codice di procedura penale è la reclusione fino a due anni.

### **c. Istruzione degli adulti: il ruolo e la struttura dei Centri Provinciali**

L'obbligo di istruzione si può assolvere anche dopo l'età prevista valorizzando l'attività formativa svolta dai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

I CPIA, Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, come rete territoriale di servizio che si articola in tre livelli (unità amministrativa, unità didattica e unità formativa), offrono

- percorsi di istruzione degli adulti per il **conseguimento di titoli di studio e certificazioni**,
- **iniziative di ampliamento dell'offerta formativa** con lo scopo di integrare e arricchire i percorsi di istruzione degli adulti e/o favorire il raccordo con altri percorsi di istruzione e formazione,

- **attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo**, in materia di istruzione degli adulti, per valorizzare il ruolo del CPIA quale “struttura di servizio”.

**I percorsi di primo livello**, realizzati dai CPIA unità amministrativa, in cui si svolgono anche percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, sono suddivisi in due periodi didattici:

- il primo permette di conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo;
- il secondo permette di conseguire la certificazione che attesta l’acquisizione delle *competenze di base connesse all’obbligo di istruzione*, relative alle attività e agli insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici.

**I percorsi di secondo livello**, realizzati dai CPIA unità didattica, permettono di conseguire il diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica.

Sono suddivisi in tre periodi didattici che si riferiscono rispettivamente al primo biennio, al secondo biennio e al quinto anno che corrispondono agli ordinamenti degli istituti tecnici, professionali e artistici.

**I percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana**, realizzati dai CPIA unità amministrativa, permettono di conseguire un titolo che attesta il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d’Europa.

Gli adulti che si iscrivono ai percorsi di istruzione hanno a disposizione **attività di accoglienza e orientamento**. Queste attività hanno come obiettivo la definizione del Patto formativo individuale, che consente di personalizzare il proprio percorso di formazione, attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali. La partecipazione dell’adulto a definire il Patto formativo individuale nella fase iniziale di accoglienza e orientamento equivale alla frequenza di una parte del periodo didattico a cui si è iscritto, per un totale massimo del 10% del monte ore dello stesso periodo didattico. All’interno di queste attività possono essere realizzate azioni propedeutiche ulteriori utili a definire il Patto, con lo scopo di rinforzarlo e implementarlo.

Il sistema di Istruzione degli adulti prevede, inoltre, che questi possano fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all’atto dell’iscrizione, di norma **in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico** medesimo.

La FAD permette di personalizzare il percorso scolastico, accedere a materiali diversificati e sviluppare le competenze digitali, consentendo la conciliazione tra attività personali / professionali e attività di studio.

I CPIA possono assumere Iniziative per **ampliare l’offerta formativa** e sviluppare **attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (RS&S)**.

### 3.5.2. E-Portfolio: lo strumento digitale che cresce con te

Il portfolio digitale accompagna gli studenti durante tutto il percorso scolastico per aiutarli a fare scelte consapevoli.

Consente di avere una visione completa delle esperienze formative scolastiche, extrascolastiche e delle certificazioni conseguite, che confluiranno nel **Curriculum dello studente**.

Permette di seguire lo sviluppo delle proprie competenze e di indicare per ogni anno scolastico almeno un "capolavoro".

### 3.5.3. Docente tutor e docente orientatore: al fianco di studenti e famiglie

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, gli studenti e le famiglie dell'*ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado* possono contare sulla figura del **docente tutor**, istituita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, insieme a quella del **docente orientatore**, nel quadro della riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR.

Il personale docente che ricopre le funzioni di tutor e di orientatore supporta le famiglie, accompagna e guida gli studenti nel delineare il proprio futuro formativo e professionale. Le due figure sono "strutturali".

### 3.5.4. Linee Guida per l'Educazione civica

Il Ministro Valditara ha firmato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica** il 7 settembre 2024, testo che sostituisce le Linee Guida del 2020.

Il documento **si ispira alla Costituzione** non solo come norma cardine dell'ordinamento ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri. In tal senso le nuove Linee guida promuovono **l'educazione al rispetto di ogni persona e dei suoi diritti fondamentali**, valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, l'eguaglianza non solo nel godimento dei diritti ma anche nella soggezione ai doveri, la libertà e la consapevolezza di appartenere a una comunità nazionale definita "Patria" dai Costituenti, il lavoro, l'iniziativa economica privata nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita, la tutela della proprietà privata come di quella pubblica, la lotta a ogni mafia e illegalità.

L'educazione civica rappresenta, inoltre, una sfida educativa che, nel dialogo quotidiano tra docenti e studenti, interessa tutti gli insegnamenti di una '*scuola costituzionale*', in prima linea nella formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

### 3.5.5. Nuove norme sul comportamento e sull'uso del cellulare

La legge 150 del primo ottobre 2024 introduce norme nuove sul comportamento nel sistema scolastico.

La norma prevede, innanzitutto, che il voto in condotta torna a fare media nella scuola secondaria di primo grado e che, anche per la secondaria di secondo grado, è riferito al comportamento tenuto per tutto l'anno scolastico, fa media con le altre materie determinando la bocciatura con il 5 e influisce sul credito scolastico all'esame di Stato. Con il 6 si è rimandati a settembre. Chi aggredisce il personale della scuola viene punito con sanzioni pecuniarie.

La "sospensione", poi, che fino ad ora era interpretata come "meno scuola" ora viene ripensata come "più scuola": la sospensione fino a 2 giorni dalle lezioni in classe

comporta ora più impegno e più studio, con il coinvolgimento in attività scolastiche, assegnate dal consiglio di classe, di riflessione e di approfondimento sui temi legati ai comportamenti che hanno causato il provvedimento; qualora la sospensione superi i 2 giorni, lo studente svolgerà obbligatoriamente attività di cittadinanza solidale in strutture convenzionate e con le opportune coperture assicurative, attività che, se ritenuto opportuno dal consiglio di classe, proseguirà oltre la durata della sospensione e dopo il rientro in classe al fine di stimolare ulteriormente e verificare l'effettiva maturazione e responsabilizzazione del giovane rispetto all'accaduto, rimettendo tali misure ai consigli di classe, nel rispetto dell'autonomia scolastica.

Relativamente all'uso del cellulare nelle scuole già il 19 dicembre 2022 il Ministro aveva diramato una circolare con le indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e di analoghi dispositivi elettronici nelle classi, chiarendo il divieto di utilizzare il cellulare durante le lezioni, in quanto elemento di distrazione, propria e altrui, e di mancanza di rispetto verso i docenti.

Con la successiva circolare, del 24 luglio 2024, si è fatto un passo in avanti molto importante vietando il cellulare anche per finalità didattiche sia nelle scuole primarie che in quelle secondarie di I grado.

Con la stessa circolare si è disposto l'obbligo di tornare ad utilizzare il diario cartaceo per gli studenti di primarie e secondarie di I grado al fine di responsabilizzarli, renderli autonomi dai genitori ed evitare l'impiego del cellulare.

### **3.5.6. Una scuola inclusiva**

Il MIM in questi anni

- potenzia le assunzioni degli insegnanti di sostegno, ne favorisce la permanenza per almeno un triennio, introduce la possibilità di ottenere la conferma su richiesta della famiglia
- ha autorizzato INDIRE, oltre che alle Università, ad erogare una formazione mirata
- per prevenire la dispersione esplicita degli studenti di origini straniere le scuole hanno l'obbligo di assicurare il potenziamento dell'apprendimento della lingua italiana e si prevede l'introduzione di un docente di italiano con una formazione specifica per le classi ove la presenza di studenti stranieri o la carenza della lingua italiana sono elevate.

### **3.5.7. La valutazione**

#### **a. Il DPR 80 del 28.03.2013**

Il DPR n. 80 del 28 marzo 2013 regola il Sistema Nazionale di Valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (SNV).

Il SNV ha lo scopo di:

- dare al Paese un servizio fondamentale per poter aiutare ogni scuola a tenere sotto controllo gli indicatori di efficacia e di efficienza della sua offerta formativa ed impegnarsi nel miglioramento;

- fornire all'Amministrazione scolastica, agli Uffici competenti, le informazioni utili a progettare azioni di sostegno per le scuole in difficoltà;
- valutare i dirigenti scolastici e offrire alla società civile e ai decisori politici la dovuta rendicontazione sulla effettiva identità del sistema di istruzione e formazione.

Il SNV si impianta:

- sull'**INVALSI** (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione e Formazione) che predispone tutti gli adempimenti necessari per l'autovalutazione e la valutazione esterna delle istituzioni scolastiche e formative;
- sull'**INDIRE** (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa), che può supportare le istituzioni scolastiche e formative nei piani di miglioramento;
- su un contingente di **Ispettori** definito dal Ministro che ha il compito di guidare i nuclei di valutazione esterna.

L'INVALSI ha anche il coordinamento funzionale del SNV.

Il procedimento di valutazione si snoda attraverso quattro fasi essenziali:

- autovalutazione delle istituzioni scolastiche**, sulla base di un fascicolo elettronico di dati messi a disposizione dalle banche dati del sistema informativo del Ministero dell'Istruzione ("Scuola in chiaro"), dell'INVALSI e delle stesse istituzioni scolastiche, che si conclude con la stesura di un rapporto di autovalutazione da parte di ciascuna scuola, secondo un format elettronico predisposto dall'INVALSI e con la predisposizione di un piano di miglioramento;
- valutazione esterna** da parte di nuclei coordinati da un dirigente tecnico sulla base di protocolli, indicatori e programmi definiti dall'INVALSI, con la conseguente ridefinizione dei piani di miglioramento da parte delle istituzioni scolastiche;
- azioni di miglioramento** con l'eventuale sostegno dell'INDIRE, o di Università, enti, associazioni scelti dalle scuole stesse;
- rendicontazione pubblica dei risultati** del processo, secondo una logica di trasparenza, di condivisione e di miglioramento del servizio scolastico con la comunità di appartenenza.

Per la **valutazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale** il DPR rimanda al comma 4 dell'art. 2: «4. Con riferimento al sistema di Istruzione e Formazione Professionale previsto dal Capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e ferme restando le competenze dell'INVALSI di cui all'articolo 22 di detto decreto legislativo, le priorità strategiche e le modalità di valutazione ai sensi dell'articolo 6 sono definite secondo i principi del presente regolamento dal Ministro con linee guida adottate d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, previo concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali».

## b. Le indagini internazionali

### Indagine PISA

Tra gli studi dell'OCSE un particolare rilievo per i sistemi scolastici riveste il programma PISA (*Programme for International Student Assessment*) che attiene all'indagine per accertare le competenze dei quindicenni scolarizzati.

Obiettivo dell'indagine è misurare come gli studenti sono in grado di utilizzare competenze acquisite durante gli anni di scuola per affrontare e risolvere problemi e compiti che si incontrano nella vita quotidiana e per continuare ad apprendere.

I test PISA, nel 2015 giunti alla sesta edizione, non sono strettamente collegati ai curricoli scolastici ma sono impostati secondo una concezione della cultura che prevede al suo interno diversi livelli.

Le aree di indagine di PISA sono matematica (6 livelli della scala di competenze); scienze (6 livelli della scala di competenze); lettura (5 livelli della scala di competenze); problem solving.

### Altre indagini internazionali

L'INVALSI è impegnato nell'**indagine IEA** (*International Association for the Evaluation of Educational Achievement*). Creata nel 1958, la IEA è una Associazione indipendente e non governativa a cui aderiscono 53 Paesi con lo scopo di definire standard internazionali di valutazione dei sistemi educativi che possono essere utili ai decisori politici nelle loro scelte di governo.

Il progetto **ICCS 2016** (*International Civic and Citizenship Education Study*) si pone l'obiettivo di identificare ed esaminare i modi in cui i giovani vengono preparati per svolgere in modo attivo il proprio ruolo di cittadini in società democratiche. L'indagine si svolge contemporaneamente in 40 Paesi in tutto il mondo.

Il **progetto CIDREE** (*Consortium of Institutions for Development and Research in Education in Europe*) si pone lo scopo di sviluppare concrete sinergie nelle politiche educative dei quindici Paesi aderenti.

## 4. Istruzione e Formazione terziaria

Accanto alla formazione terziaria accademica, a seguito di indagini internazionali che evidenziavano la necessità di proporre percorsi di Formazione Professionale superiore, anche in Italia sono stati programmati, dagli anni Duemila in poi, percorsi di Formazione Professionale superiore non universitari.

L'offerta formativa superiore, pertanto, anche in Italia, si articola in due segmenti.

- Istruzione Superiore Universitaria
- Istruzione Superiore non Universitaria

### 4.1. Istruzione Superiore Universitaria

Il diploma di Istruzione Secondaria Superiore costituisce titolo per l'accesso all'*Istruzione superiore universitaria, l'Alta Formazione Artistica e Musicale*, le scuole superiori per *Mediatori linguistici, lo studio nelle forze Armate*.

#### Primo ciclo:

I corsi di laurea sono suddivisi in

- Laurea triennale di primo livello (3 anni – 180 crediti)

#### Secondo ciclo:

- Laurea magistrale di secondo livello (2 anni – 120 crediti)
- Laurea magistrale a ciclo unico (5 o 6 anni – 300 / 360 crediti)

Altre opportunità sono i Master universitari suddivisi in:

- Master di 1° Livello, accessibile da chi è in possesso di una Laurea Triennale (1 anno – 120 crediti)
- Master di 2° Livello, accessibile da chi è in possesso di una Laurea Magistrale (1 anno – 120 crediti)

#### Terzo ciclo:

Il terzo ciclo comprende:

- il dottorato di ricerca,
- i corsi di specializzazione.

## Focus su Università 2025

Meno barriere tra discipline diverse e più partnership con l'estero.

Nuovi piani di studio legati al mondo del lavoro e maggiore libertà per gli studenti nella scelta degli esami da sostenere. Con l'obiettivo di attuare la riforma delle classi di laurea entro l'anno accademico 2025/26, gli atenei italiani si presentano così all'appuntamento con le nuove matricole, aprendo un ventaglio di proposte che continua ad aumentare<sup>1</sup>: **5.698** le lauree tra triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico (5.500 lo scorso anno) così articolati:

- **2.608** triennali (rispetto alle 2.532 dello scorso anno);
- **2.727** magistrali (contro le 2.618 del 2023/2024);
- **363** magistrali a ciclo unico (comprese 13 nuove attivazioni).

Tre le **aree privilegiate**: salute, intelligenza artificiale e sostenibilità ambientale.

Per chi è interessato a programmi di respiro internazionale si segnala che ci sono ben **715 proposte in inglese** e **857 double degree**, in aumento rispetto agli 826 dell'anno 2023/2024.

Sono sorte, a partire dai primi anni duemila e si rivolgono in prevalenza a lavoratori che hanno la necessità di conseguire una laurea triennale o magistrale a distanza, **università telematiche** riconosciute dal MUR che erogano corsi in modalità e-learning. Ad oggi sono **11**.

## News 2025: Italia ed Europa a confronto<sup>2</sup>

Per tutta la metà del secolo scorso in Italia è cresciuta prima la scolarizzazione di base, poi la formazione superiore secondaria superiore, con un importante miglioramento del livello medio di istruzione della popolazione nel suo complesso, tale da rendere il diploma di istruzione secondaria superiore il titolo di studio più frequente nella popolazione tra i 25 e i 64 anni. In questo quadro si è inserito anche il conseguimento di una qualifica professionale di durata triennale / quadriennale a partire dagli anni duemila per accrescere la formazione del cittadino e del lavoratore.

Negli ultimi 20 anni circa, infine, vi è stato un importante incremento del numero di giovani che hanno intrapreso e portato a termine corsi di istruzione terziaria superiore.

Nell'arco di tempo tra il 2000 e il 2021, infatti, nella fascia di popolazione compresa tra i 25 e i 34 anni la percentuale di quanti hanno concluso un percorso di formazione terziaria è passata dal 10,4% al 28,3%, con una variazione della percentuale di 18 punti. Nonostante il significativo miglioramento, tuttavia, l'Italia non arriva a colmare il ritardo rispetto alle medie dell'Unione europea e dei Paesi OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico): per il 2021 i giovani con un titolo di istruzione terziaria superiore sono pari rispettivamente al 46% e al 48%, con una variazione della percentuale sull'anno 2000 rispettivamente di 22 e 21 punti.

Si prevede che tale divario non sarà annullato nell'immediato futuro: nel 2010 tutti gli Stati europei avevano definito obiettivi nazionali relativi all'istruzione terziaria entro il 2020. Per l'Italia si trattava di toccare un tasso di diplomati nell'istruzione terziaria superiore pari ad almeno il 265 della fascia di popolazione 25 – 34 anni.

L'obiettivo è stato raggiunto ma ci lascia ancora lontani dai successi traguardi fissati dall'Ue, che mira ad avere tutti i Paesi e in quella stessa fascia una percentuale di persone in possesso di un diploma di istruzione terziaria superiore pari almeno al 45% entro il 2030.

<sup>1</sup> Il Sole 24 ore, *Università 2024. La bussola per le matricole* dell'11 giugno 2024.

<sup>2</sup> *Quale università? 2023/2024. Guida completa agli studi post-diploma*, marzo 2023, p. 47

## 4.2. Istruzione Superiore non Universitaria

### 4.2.1. Gli ITS Academy

La legge 15 luglio 2022, nr. 99, ha istituito il “**Sistema Terziario di Istruzione Tecnologica Superiore**”. Parte integrante di questo sistema sono gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), che assumono la denominazione di “**Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy)**”.

A normativa vigente possono accedere ai percorsi di istruzione offerti dagli ITS Academy, sulla base della programmazione regionale, i giovani e gli adulti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale di cui all’articolo 15, commi 5 e 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, unitamente a un certificato di specializzazione tecnica superiore conseguito all’esito dei corsi di **Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)** di cui all’articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, della durata di almeno 800 ore (comma 2 dell’art. 1 della Legge 15 luglio 2022, n. 99).

La legge 8 agosto 2024, n. 121, istitutiva della filiera formativa tecnologico – professionale, la c.d. filiera 4 + 2, offre una ulteriore opportunità: il **passaggio diretto agli ITS Academy da parte di coloro che sono in possesso di un DIPLOMA di scuola secondaria di II grado** avente lo stesso valore legale del diploma conseguito in 5 anni.

Nati nel 2010 per formare tecnici superiori in aree strategiche per lo sviluppo economico e la competitività in Italia, oggi gli ITS Academy sono **scuole di alta tecnologia strettamente legate al sistema produttivo**.

**La fotografia degli ITS** al 19 novembre 2024:

<b>ITS</b>	<b>147</b>
<b>Soggetti partner</b>	<b>5.252</b>
<b>Percorsi</b>	<b>1.825</b>
<b>Iscritti</b>	<b>46.612</b>

**Una panoramica storica sugli ITS Academy:**

ITS Academy oggi	147
Percorsi formativi (dati 2015/2024)	1.825
Iscritti ai percorsi (dati 2015-2024)	46.612
Soggetti partner oggi	5.252
<i>di cui imprese</i>	2.422
<i>di cui Associazioni</i>	226

**Le aree tecnologiche<sup>3</sup>:**

#### **Area tecnologica 1 – ENERGIA**

In Italia gli ITS dell’area tecnologica Efficienza energetica sono 17.

È l’ambito per chi vuole dedicarsi ai temi del “green”, dell’ambiente, della sostenibilità ecologica. Riguarda le nuove professioni legate alle fonti rinnovabili, all’edilizia sostenibile.

<sup>3</sup> Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 – Allegato 1

Chi segue un percorso ITS in questo ambito ama occuparsi di progettazione degli impianti, di trasformazione e distribuzione dell'energia, di valutazione energetica, di costruzione e gestione di impianti per la produzione.

Le articolazioni dell'area sono tre:

- a. *Approvvigionamento e generazione di energia sostenibile*
- b. *Efficienza energetica nei processi, negli impianti e nelle costruzioni*
- c. *Sostenibilità energetica nell'ambiente e nell'economia circolare*

Operano in Piemonte (1), Lombardia (1), Veneto (1), Liguria (1), Emilia-Romagna (1), Toscana (1), Marche (1), Abruzzo (1), Lazio (1), Campania (2), Basilicata (1), Puglia (1), Calabria (2), Sicilia (1) e Sardegna (1).

### **Area tecnologica 2 – MOBILITÀ SOSTENIBILE E LOGISTICA**

Gli ITS in Italia dell'area Mobilità sostenibile e logistica sono 21.

È l'area adatta a chi vuole intraprendere un percorso professionale centrato sui temi della mobilità delle persone e delle merci, della sua sostenibilità, dell'innovazione delle soluzioni di mobilità, della sicurezza, dell'ergonomia ed economicità del trasporto, della manutenzione di mezzi di trasporto e delle infrastrutture correlate, dell'infomobilità e delle infrastrutture logistiche.

Le articolazioni dell'area sono tre:

- a. *Mobilità delle persone e delle merci*
- b. *Efficientamento, produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture*
- c. *Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche*

Operano in Piemonte (1), Lombardia (2), Veneto (2), Friuli-Venezia Giulia (1), Liguria (1), Emilia-Romagna (1), Toscana (1), Lazio (3), Abruzzo (1), Campania (2), Puglia (2), Calabria (1), Sicilia (3), Sardegna (1).

### **Area tecnologica 3 – CHIMICA E NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA**

Gli ITS Academy in Italia dell'area Nuove tecnologie della vita sono in tutto 11.

È l'ambito per chi vuole specializzarsi nella ricerca e nello sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica, nella progettazione, sviluppo, produzione e manutenzione dei dispositivi biomedicali, apparecchi e kit per la diagnosi, terapia e riabilitazione.

Le articolazioni dell'area sono due.

- a. *Biotecnologie industriali e ambientali*
- b. *Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali*

Operano in Piemonte (1), Lombardia (1), Friuli-Venezia Giulia (1), Emilia-Romagna (1), Toscana (1), Lazio (2), Campania (1), Puglia (1), Calabria (1), Sicilia (1).

### **Area tecnologica 4 – SISTEMA AGROALIMENTARE**

Gli ITS in Italia del Sistema agroalimentare sono 24.

È l'area tecnologica per chi vuole specializzarsi nell'organizzazione e gestione del controllo qualitativo dei processi e dei prodotti della filiera e nella valorizzazione dei prodotti e dei beni naturali. Lo scenario è quello delle filiere di produzione del comparto agrario e di trasformazione agro-industriale, dell'adozione di buone pratiche per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici. Il diplomato potrà gestire processi di

certificazione ambientale della filiera e cicli di lavorazione innovativi, nonché procedure di controllo delle macchine e dei sistemi tecnologici.

L'articolazione dell'area è:

a. *Agroalimentare*

Operano in Piemonte (1), Lombardia (5), Veneto (1), Liguria (1), Emilia-Romagna (1), Toscana (1), Lazio (3), Abruzzo (1), Campania (1), Molise (1), Puglia (1), Calabria (2), Sicilia (4), Sardegna (1).

### **Area tecnologica 5 – SISTEMA CASA E AMBIENTE COSTRUITO**

In Italia gli ITS Academy del Sistema casa e ambiente costruito sono 4.

È l'area tecnologica per chi vuole fare carriera nell'ambito dell'edilizia (costruzione, ristrutturazione e manutenzione con soluzioni impiantistiche e materiali innovativi del "Made in Italy"). Il Tecnico superiore sarà occupato nelle attività di verifica delle condizioni delle strutture riguardo al rischio sismico, della qualità degli impianti e delle finiture e nella gestione dell'intero ciclo di vita del cantiere.

L'articolazione dell'area è:

a. *Sistema casa*

Operano in Lombardia (2), Toscana (1), Campania (1).

### **Area tecnologica 6 – MECCATRONICA**

Gli ITS in Italia del Sistema meccatronico sono 13.

È l'ambito legato allo sviluppo e al controllo dei sistemi e dei processi a elevato grado di automazione e integrazione. Chi segue questo percorso è attratto dall'automazione, dall'innovazione dei sistemi meccatronici destinati ai diversi tipi di produzione. e avrà competenze di progettazione e industrializzazione e intervento nelle attività di costruzione, testing e commercializzazione di impianti automatici.

Le articolazioni dell'area sono tre:

a. *Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto*

b. *Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici*

c. *Customizzazione del prodotto e gestione tecnica delle commesse*

Operano in Lombardia (2), Veneto (1), Friuli-Venezia Giulia (1), Liguria (1), Emilia-Romagna (1), Toscana (1), Umbria (1), Lazio (1), Abruzzo (1), Campania (2), Puglia (1).

### **Area tecnologica 7 – SISTEMA MODA**

In Italia gli ITS Academy del Sistema moda sono 10.

È l'area adatta a chi vuole seguire i processi di design, progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda, e vuole conoscere le tecniche e le strategie più innovative di produzione, confezionamento, e commercializzazione dei prodotti del mondo della calzatura, dell'oreficeria e della moda in generale

L'articolazione dell'area è:

a. *Moda*

Operano in Campania (2), Piemonte (1), Lombardia (1), Veneto (1), Toscana (1), Marche (1), Abruzzo (1), Lazio (1), Puglia (1).

### **Area tecnologica 8 – SERVIZI ALLE IMPRESE E AGLI ENTI SENZA FINE DI LUCRO**

Gli ITS in Italia dell'area Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro sono 9.

È l'ambito relativo alla promozione dei prodotti del "Made in Italy" e al loro posizionamento sui mercati internazionali. Chi vuole specializzarsi in questo settore si occupa delle tecniche per la lavorazione e la sostenibilità dei prodotti e delle strategie per la loro commercializzazione attraverso le soluzioni offerte dai nuovi media digitali.

L'articolazione dell'area è:

#### *a. Servizi alle imprese*

Operano in Lombardia (4), Toscana (1), Marche (1), Lazio (1), Campania (1), Puglia (1) e Calabria (1).

### **Area tecnologica 9 – TECNOLOGIE PER I BENI E LE ATTIVITÀ ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO**

Gli ITS Academy in Italia dell'area sono 18.

È l'ambito tecnologico per chi vuole concorrere con le proprie competenze alla promozione e al marketing delle filiere turistiche, alla tutela dei beni culturali e artistici e delle attività culturali del Paese. Il Tecnico superiore saprà valorizzare le eccellenze del territorio nelle sue peculiarità turistiche ed enogastronomiche tramite la ricerca e l'ottimizzazione della qualità dei servizi nel settore turistico e nell'organizzazione di eventi, nelle aree della comunicazione e della promozione.

Le articolazioni dell'area sono:

#### *a. Turismo e attività culturali*

#### *b. Beni culturali e artistici*

Operano in Piemonte (1), Lombardia (4), Veneto (1), Liguria (1), Emilia-Romagna (1), Toscana (1), Marche (1), Lazio (1), Abruzzo (1), Campania (2), Puglia (1), Calabria (1), Sicilia (1), Sardegna (1).

### **Area tecnologica 10 – TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE, DELLA COMUNICAZIONE E DEI DATI**

Gli ITS in Italia dell'area sono 19.

È l'area tecnologica per chi si occuperà di ICT, di multimedialità, di cybersecurity, realtà aumentata, nonché di realizzazione e gestione delle architetture e infrastrutture relative ai sistemi di comunicazione. Il Tecnico superiore seguirà metodi e tecnologie di realizzazione e sviluppo di sistemi software e interviene sui processi di analisi, sviluppo, testing e collaudo di prodotti/servizi o sistemi ICT.

Le articolazioni dell'area sono:

#### *a. Architetture software e Data Management*

#### *b. Architetture e Sistemi*

#### *c. Trasformazione digitale*

#### *d. Contenuti digitali e creativi*

Operano in Piemonte (1), Lombardia (3), Veneto (1), Friuli-Venezia Giulia (1), Liguria (1), Emilia-Romagna (1), Toscana (1), Lazio (4), Campania (2), Puglia (1), Calabria (1), Sicilia (1), Sardegna (1).

#### 4.2.2. Gli IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)<sup>4</sup>

Il “Primo rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo EQF”, prodotto nell’ottobre 2012 riferenzia le **Specializzazioni IFTS** al 4° livello EQF.

Livello EQF	Tipologia di qualificazione	Autorità competente	Percorso corrispondente
3	Attestato di qualifica di operatore professionale	Regioni e PA	Percorsi triennali di IeFP
4	Diploma professionale di tecnico	Regioni e PA	Percorsi quadriennali di IeFP
	Diploma liceale	MI	Percorsi quinquennali dei licei
	Diploma di istruzione tecnica	MI	Percorsi quinquennali degli istituti tecnici
	Diploma di istruzione professionale	MI	Percorsi quinquennali degli istituti professionali
	Certificato di specializzazione tecnica superiore	Regioni e PA	Percorsi IFTS
5	Diploma di tecnico superiore	MI	Corsi ITS

#### Le Specializzazioni tecniche superiori

Le Specializzazioni tecniche superiori che costituiscono l’Elenco nazionale sono in complesso 20, articolate in 5 aree professionali.

	Specializzazioni tecniche di riferimento nazionale
MANIFATTURA E ARTIGIANATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy</li> </ul>
MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali</li> <li>Tecniche di disegno e progettazione industriale</li> <li>Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo</li> <li>Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali</li> <li>Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici</li> <li>Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell’ambiente</li> <li>Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica</li> <li>Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile</li> <li>Tecniche innovative per l’edilizia</li> </ul>
CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecniche di allestimento scenico</li> <li>Tecniche di informatica medica</li> <li>Tecniche di produzione multimediale</li> <li>Tecniche per l’integrazione dei sistemi e di apparati TLC</li> <li>Tecniche per la progettazione e gestione di database</li> <li>Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche</li> <li>Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi</li> </ul>
SERVIZI COMMERCIALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecniche per l’amministrazione economico-finanziaria</li> </ul>
TURISMO E SPORT	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica</li> <li>Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio</li> </ul>

<sup>4</sup> FRISANCO M., *La IeFP guarda al futuro. Verso una filiera educativa e formativa professionalizzante di qualità*, Tipografia Giammarioli, 2021.

## 5. La formazione continua

La **formazione continua** ha l'obiettivo di migliorare il livello di qualificazione e le competenze professionali delle persone adulte occupate.

Per la formazione dei propri dipendenti, le imprese possono scegliere di aderire ad uno dei Fondi interprofessionali e bilaterali per la formazione continua, che sono parte della rete nazionale dei servizi per il lavoro. Inoltre, possono usufruire delle risorse del Fondo nuove competenze.

### Fondi paritetici interprofessionali e fondi bilaterali per la formazione continua

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali svolge le seguenti funzioni:

- autorizza l'attivazione dei Fondi e svolge le funzioni di monitoraggio e vigilanza di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (art. 9, primo comma, lettera n) e smi;
- vigila sulle attività svolte dai Fondi (art. 9, c. 1, lett. n, del d. lgs. 150/2015) e smi;
- autorizza le modifiche agli statuti e ai regolamenti richieste dai Fondi (nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 4102 del 9 aprile 2019).

#### 5.1. Fondi interprofessionali nazionali

I Fondi **paritetici interprofessionali nazionali** sono organismi istituiti per finanziare gli interventi di formazione continua di lavoratrici e lavoratori delle aziende che scelgono di aderirvi (art. 118 della Legge 388/2000).

##### Come sono finanziati

Lo 0,30% (dedotti i costi amministrativi) del contributo integrativo per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria versato dai datori di lavoro all'Inps (art. 25 della Legge n. 845/1978) è restituito al Fondo, a cui l'azienda ha aderito, per la formazione continua volta a qualificare e riqualificare il lavoratore, in sintonia con le strategie aziendali.

I datori di lavoro che decidano di non aderire ad alcun fondo sono comunque obbligati al versamento che viene fatto confluire in fondi rotativi a titolarità MLPS e MEF e utilizzato per le finalità previste dalla norma.

La Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 241-242) ha previsto un rafforzamento dei Fondi paritetici interprofessionali per finanziare, in tutto o in parte, piani formativi aziendali di incremento delle competenze dei lavoratori destinatari di trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro (ai sensi degli articoli 11, 21, comma 1, lettere a), b) e c), e 30 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148).

Inoltre, per gli anni 2022 e 2023, il versamento del contributo integrativo (di cui all'art. 1, comma 722, L. 23 dicembre 2014, n. 190) è rimborsato ai fondi paritetici interprofessionali che finanziano percorsi di incremento delle professionalità di lavoratori destinatari di trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro orientati al mantenimento del livello occupazionale nell'impresa, per favorire tali percorsi.

Il rimborso avviene con Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previo monitoraggio da parte

dei fondi stessi dell'andamento del costo dei programmi formativi realizzati in favore di tali lavoratori.

### **Come aderire**

Le aziende aderiscono in maniera volontaria, tramite il flusso Uniemes.

L'adesione è revocabile. La mobilità tra Fondi è possibile, con alcune limitazioni (Circolare Inps n. 107 del 1° ottobre 2009Aprè in una nuova scheda). I datori di lavoro possono aderire ad un secondo Fondo, solo per la formazione dei propri dirigenti e scegliendo tra i fondi costituiti a tale scopo (art. 118, comma 1, della L. n. 388/2000).

## **5.2. Fondi bilaterali**

I **Fondi bilaterali** sono organismi istituiti per finanziare gli interventi formativi per qualificare i lavoratori in somministrazione (art. 12, comma 4 del d.lgs. n. 276/2003).

Le attività sono destinate a candidate/i a missione di lavoro e a lavoratrici e lavoratori a tempo determinato e indeterminato in somministrazione.

### **Come sono finanziati**

I soggetti autorizzati alla somministrazione di lavoro versano regolarmente un contributo ai Fondi bilaterali, che hanno una duplice finalità: garantire ai lavoratori somministrati interventi di qualificazione e riqualificazione professionale e promuovere iniziative per garantire l'integrazione del reddito, l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori svantaggiati e la previsione di specifiche misure di carattere previdenziale.

## **5.3. FOCUS sui fondi interprofessionali**

### **• Come orientarsi**

La formazione aziendale è da sempre un tema centrale e negli ultimi anni, con le sfide del digitale e dell'Industry 4.0, se ne parla sempre di più. In Italia la gran parte delle risorse arriva dai fondi interprofessionali. I fondi interprofessionali esistono ormai da una quindicina di anni ma non è semplice capire quali sono le differenze fra un fondo e un altro e come sceglierne uno.

### **• Cosa sono i fondi interprofessionali**

Si tratta di organismi di natura associativa fondati attraverso accordi fra le organizzazioni sindacali e altre organizzazioni di rappresentanza delle parti sociali. Questi fondi - che per esteso si chiamano *fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua* - sono stati istituiti nel 2000 con la legge 388 e i primi organismi associativi si sono costituiti un paio di anni più tardi. La legge 388 stabilisce che le aziende possono scegliere di destinare la quota dello 0,30% dei contributi versati all'INPS - il cosiddetto "*contributo obbligatorio per la disoccupazione involontaria*" - a uno dei fondi interprofessionali. I contributi versati al fondo verranno poi utilizzati per finanziare la formazione aziendale.

### **• Finalità dei fondi interprofessionali**

Lo scopo di questi fondi è quello di finanziare i piani formativi aziendali, individuali e tutte le attività connesse alle iniziative formative destinate ai propri dipendenti. E dal 2011 queste attività possono coinvolgere anche i lavoratori con contratti di apprendistato e a progetto.

- **Come si aderisce a un fondo**

Per aderire a un fondo professionale bisogna compilare le parti apposite del flusso UNIEMENS che va trasmesso all'INPS. Una volta scelto il fondo a cui aderire, l'azienda dovrà selezionare l'opzione "Adesione" nella sezione "FondoInterprof" e dovrà poi indicare il codice del fondo e il numero dei dipendenti. Ogni impresa può aderire a un solo fondo, ma l'adesione ha validità annuale ed è revocabile. In caso di revoca e adesione a un nuovo fondo, l'azienda può trasferire a quello nuovo il 70% del totale delle somme confluite nel triennio antecedente a quello precedente. Ricordiamo però che:

- il trasferimento dei fondi non può riguardare micro e piccole imprese;
- l'importo da trasferire deve essere di almeno 3.000 euro;
- le quote da trasferire non possono essere riferite a periodi antecedenti il 1° gennaio 2009.

Le imprese che non aderiscono ai fondi interprofessionali devono versare all'INPS il contributo dello 0,30% di cui scrivevamo all'inizio. Quindi il vantaggio di aderire a un fondo è quello di poter reinvestire questo contributo direttamente nella propria azienda organizzando attività di formazione.

- **Quadro attuale dei fondi interprofessionali**

Oggi i fondi operativi sono 19, dei 22 autorizzati dal Ministero del Lavoro, di cui 3 dedicati ai dirigenti. A questi si aggiunge il Forma.Temp. dedicato a formazione e sostegno al reddito dei lavoratori in somministrazione. A solo titolo esemplificativo nel 2015 le risorse ammontavano a 634 milioni di euro, ovvero circa l'80% del totale delle risorse dello 0,30% per la formazione. I fondi interprofessionali, quindi, sostengono la gran parte delle azioni di formazione continua. E questo anche oggi, nonostante i tagli e i prelievi che hanno fatto sì che lo 0,30% sia diventato lo 0,19%. Attraverso i fondi si possono finanziare 4 tipi diversi di piani formativi:

- **piani territoriali**, che prevedono azioni di formazione che coinvolgono imprese di settori produttivi diversi che operano sullo stesso territorio;
- **piani settoriali**, rivolti a più imprese dello stesso settore;
- **piani aziendali**, dedicati ai lavoratori delle singole aziende;
- **piani individuali**, ovvero dei percorsi formativi volti alla riqualificazione delle competenze di uno o più lavoratori.

- **Come scegliere il fondo interprofessionale a cui aderire**

Si può legare la decisione al settore di appartenenza, perché i fondi coprono la maggior parte dei settori aziendali. Ma si può anche fare una scelta diversa, magari legata al tipo di contratto applicato ai dipendenti. Nella decisione pesano anche le **modalità di erogazione dei finanziamenti**. Le principali sono 3.

- La prima sono gli **avvisi** a cui l'azienda deve rispondere presentando il proprio piano formativo entro il termine indicato nel bando. In questo caso la formazione viene finanziata se il progetto supera la valutazione della commissione;
- Un'altra modalità è il **Conto Formazione Aziendale**, ovvero un conto nel quale l'impresa può accantonare le somme versate. In questo caso l'azienda può disporre delle quote che ha versato quando e come meglio crede, rimanendo nei limiti di finanziamento stabiliti dal fondo a cui aderisce;

- La terza modalità è il **Conto Formazione Aggregato** che si ha quando diverse imprese decidono di cumulare i versamenti in un conto comune. La gestione delle risorse può essere affidata a una delle imprese oppure a un ente di formazione.

E qui entra in gioco anche la classe dimensionale dell'azienda. Le grandi aziende infatti tendono a privilegiare i fondi che prevedono i conti aziendali perché è molto probabile che riescano a finanziare la formazione solo con i propri accantonamenti. Per le PMI invece è più facile lavorare con gli avvisi. La scelta dipende da diversi fattori ma in ogni caso deve tenere conto dei fabbisogni formativi dell'azienda.

#### • **Approfondimento su quattro fondi**

Di seguito qualche informazione in più sui quattro fondi che raccolgono il maggior numero di aziende e lavoratori.

##### **Fondimpresa**

A Fondimpresa aderiscono 185.000 aziende per un totale di 4,46 milioni di lavoratori. È il fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil ed è aperto ad aziende di ogni settore e dimensione. Le imprese aderenti hanno a disposizione tre canali di finanziamento:

- il **Conto di Sistema** che è un conto collettivo ai cui stanziamenti si accede tramite avviso e finanzia piani formativi settoriali o territoriali;
- il **Conto Formazione**, ovvero il conto aziendale di cui dispone ogni aderente;
- il **Contributo Aggiuntivo**, a cui si accede rispondendo ad avvisi specifici e che consente alle PMI di avvalersi di risorse integrative per realizzare il proprio piano formativo.

##### **Fondo For.Te.**

Il secondo fondo più "popolato" è il Fondo For.Te., con più di 1.200.000 lavoratori di oltre 118.000 aziende. È promosso da CONFCOMMERCIO, CONFETRA e CGIL, CISL, UIL e copre il settore terziario, in particolare commercio, turismo, servizi, logistica, spedizioni e trasporti.

Il Fondo For.Te. consente agli aderenti di scegliere un Conto Aziendale o un Conto Aggregato oppure di rispondere agli avvisi anche senza optare per i conti. Ci sono 4 tipologie di avvisi:

- l'Avviso di Sistema che ha finalità generali ed è destinato a finanziare piani aziendali, settoriali e territoriali;
- l'Avviso per Progetti tematici;
- l'Avviso per Progetti speciali/innovativi di tipo sperimentale;
- l'Avviso per la fruizione dei voucher formativi.

##### **FonARCom**

FonARCom è costituito da CONF.S.A.L. e CIFA e dedicato alle PMI del terziario e dell'artigianato. FonARCom conta oltre 170.000 aziende aderenti per un totale di 1.150.000 lavoratori. Gli strumenti di finanziamento sono il Conto Aziendale, il Conto Aggregato e gli avvisi, che si suddividono in 5 tipologie:

- l'Avviso generale, ovvero un bando annuale e fruibile con modalità a finestra per la presentazione dei piani formativi articolati anche in più d'una attività;

- gli Avvisi tematici, dedicati a specifiche tipologie di aziende o operatori di un determinato settore;
- l'Avviso Detto/Fatto! Aziende, ovvero uno strumento flessibile per soddisfare, con tempi ristretti e modalità semplificate, le esigenze formative di singoli lavoratori o piccoli gruppi;
- l'Avviso per dirigenti, anche questo con modalità semplificate, per formare singoli dirigenti o piccoli gruppi;
- gli Avvisi per studi professionali per formare il personale degli studi, appunto.

### Forma.Temp

Il Fondo è stato costituito nel 2000 in applicazione della Legge n. 196/1997 (c.d. Pacchetto Treu) la quale introdusse nel nostro ordinamento la fornitura di lavoro temporaneo, e trova la sua attuale fonte normativa nell'art. 12 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i.

Le attività di Forma.Temp si svolgono sotto la vigilanza dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e sono finanziate con il contributo pari al 4% delle retribuzioni lorde corrisposte ai lavoratori somministrati, a carico delle Agenzie per il Lavoro.

### Le finalità e le attività del Fondo

Forma.Temp, quale strumento della gestione bilaterale della formazione e del sostegno al reddito, rende disponibili le risorse finanziarie destinate a qualificare ulteriormente il lavoro in somministrazione nel sistema delle politiche del lavoro. Le attività del Fondo sono destinate ai candidati a missione di lavoro e ai lavoratori a tempo determinato e indeterminato in somministrazione. Le Politiche Attive del Lavoro prevedono il finanziamento della formazione per l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze, l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione professionale attraverso le seguenti tipologie formative: Base; Professionale TD; On the Job; Riqualificazione professionale; Qualificazione professionale; Qualificazione professionale in affiancamento; Diritto mirato. Nell'ambito di tali percorsi vengono finanziate anche attività di Orientamento, Bilancio delle Competenze e Ricerca attiva del lavoro.

La formazione finanziata dal Fondo è realizzata per la quasi totalità su iniziativa delle Agenzie per il Lavoro e mira a dare risposte ai fabbisogni formativi del settore.

Tutti i corsi di formazione finanziati da Forma.Temp sono a titolo gratuito e non prevedono costi di alcun genere a carico dei partecipanti. È fatto divieto ai soggetti autorizzati dall'ANPAL o iscritti agli elenchi FT di esigere, oppure di percepire direttamente o indirettamente, compensi dai lavoratori.

Le Politiche Passive del Lavoro del Fondo a favore dei lavoratori in somministrazione si sostanziano:

- nel Fondo di Solidarietà, attraverso il quale Forma.Temp eroga ai lavoratori assunti con contratto in somministrazione a tempo determinato e indeterminato, anche in apprendistato, le seguenti prestazioni:
  - Sostegno al reddito (SAR) che consiste in un contributo una tantum in favore dei lavoratori precedentemente assunti in somministrazione;
  - Trattamenti di Integrazione Salariale – (TIS) attivabili in caso di riduzione o sospensione dell'orario di lavoro;

- nella procedura in Mancanza di Occasioni di Lavoro – MOL (art. 25 CCNL di settore) che consiste in un contributo a favore dei lavoratori a tempo indeterminato in somministrazione (esclusi gli apprendisti) fuori missione.

## Fondi interprofessionali

(Sito: [www.anpal.gov.it/fondi-interprofessionali-bilaterali](http://www.anpal.gov.it/fondi-interprofessionali-bilaterali)) , gennaio 2025

### Elenco fondi paritetici nazionali interprofessionali e fondi bilaterali

1. **Fapi** - Fondo formazione piccole medie imprese
2. **Fba** - Fondo Banche Assicurazioni
3. **FonARCom**
4. **Fon.Coop**
5. **FondArtigianato**
6. **Fond.E.R.** - Fondo Enti Religiosi
7. **Fondimpresa**
8. **Fondir**
9. **Fondirigenti**
10. **FondItalia** - Fondo Formazione Italia
11. **Fondo conoscenza**
12. **Fondo Dirigenti PMI**
13. **Fondolavoro**
14. **Fondoprofessioni**
15. **Fonservizi** – Fondo formazione servizi pubblici industriali
16. **Fonter**
17. **For.agri**
18. **FormAzienda**
19. **For.Te.**

### Fondi interprofessionali non operativi

1. **Fon.In.Coop**
2. **FondAgri**
3. **Fondazienda**

## 5.4. Soggetti che operano per la formazione continua

Sono tutti i soggetti accreditati dalle Regioni per la Formazione Continua; tra questi le **Agenzie per il Lavoro (APL)**.

### Cosa sono

Prima di spiegare cosa sono, bisogna fare una distinzione tra Agenzia per il lavoro e la vecchia Agenzia Interinale. Anche se possono sembrare uguali, sono due realtà totalmente differenti la prima è il superamento dell'altra. L'attività dell'agenzia del lavoro è disciplinata dal decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 27 e attuato con DM 10 aprile 2018, recante i requisiti necessari per poter operare in questo ambito.

L'Agenzia del lavoro è quell'ente privato che ha come scopo quello di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Infatti, essa fornisce alle aziende strumenti e

servizi di intermediazione; ricerca e selezione del personale; supporto alla ricollocazione professionale; somministrazione di personale a tempo determinato o indeterminato.

Quindi l'agenzia da una parte serve le aziende clienti a trovare personale adeguato alle proprie esigenze, dall'altro assiste i candidati fornendo supporto per loro la formazione adeguata e per la ricerca di un impiego adeguato alle loro competenze e aspirazioni.

### Quanti tipi esistono

Esistono diverse tipologie di Agenzie per il lavoro:

– *Somministrazione di tipo specialista*: questa tipologia di Agenzia si differenzia dalle altre per il fatto che possono somministrare i propri lavoratori solo attraverso contratti a tempo indeterminato;

– *Agenzie di somministrazione generalista*: sono quelle che svolgono attività di somministrazione di manodopera, di intermediazione, ricerca e selezione del personale, attività di supporto alla ricollocazione professionale;

– *Intermediazione*: è quella tipologia di Agenzia che svolge principalmente le seguenti attività: Pubblicare annunci di lavoro, raccogliere i Cv, effettuare colloqui preliminare. Inoltre, può svolgere anche l'intera fase di assunzione e formazione di un dipendente idoneo a ricoprire la mansione richiesta dall'azienda;

– *Ricerca e selezione del personale*: svolgono principalmente attività di consulenza alle aziende che sono alla ricerca di una dipendente. Infatti, esse cercano di individuare i candidati migliori per ricoprire una delle posizioni lavorative ricercate dall'azienda committente;

– *Per la ricollocazione professionale*: svolge esclusivamente attività finalizzate alla ricollocazione nel mercato del lavoro.

### Un elenco esemplificativo

- **Adecco Italia** - [www.adecco.it](http://www.adecco.it)

Adecco è un'agenzia per il lavoro nata in Svizzera specializzata nei servizi di somministrazione di lavoro, apprendistato in staff leasing e outsourcing.

- **Articolo 1** - [www.articolo1.it](http://www.articolo1.it)

È una società italiana di Servizi HR, autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Nel 2016 viene acquisita da Idea Lavoro S.p.A. con l'obiettivo di realizzare un progetto di sviluppo in Italia e, soprattutto, all'estero.

- **Etjca** - [www.etjca.it](http://www.etjca.it)

È un'Agenzia per il lavoro generalista autorizzata dal Ministero e iscritta nella sezione I dell'apposito albo informatico. È considerata una dei migliori 10 agenzie per il lavoro di Italia.

- **Generazione Vincente** - [www.generazionevincente.it](http://www.generazionevincente.it)

È presente sul mercato da più di 20 anni. L'utilizzo di questo portale è davvero molto semplice, infatti, tutto quello che dovrà fare l'utente che è alla ricerca di un lavoro, è inserire una parola chiave della mansione che intende ricoprire, selezionare il luogo dove si intende lavorare ed infine la categoria della mansione.

- **Gi Group** - [www.gigroup.it](http://www.gigroup.it)

È sicuramente la prima agenzia di somministrazione e selezione del personale in Italia. Essa si occupa principalmente nei campi della somministrazione, nella selezione di personale e nella formazione del singolo lavoratore.

- **Hays** - [www.hays.it](http://www.hays.it)

Hays è considerata una delle Agenzie per il lavoro leader mondiali nel Recruitment. Essa è specializzata in ambito del Middle e Senior Management. In Italia è presente a Milano, Roma, Bologna e Torino.

- **Humangest** - [www.humangest.it](http://www.humangest.it)

Humangest si occupa di diversi servizi come ad esempio: amministrazione del personale in outsourcing per piccole, medie e grandi aziende, formazione, Somministrazione e tanto altro. Attualmente conta più di 43 filiali sparse su tutto il territorio italiano e collabora con più di 1600 aziende italiane e non.

- **LavoroPiù** - [www.lavoropiu.it](http://www.lavoropiu.it)

LavoroPiù è un'Agenzia per il Lavoro con più di 65 sedi in 6 Regioni italiane: Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Toscana e Veneto. È specializzata in diversi settori come: sanità, agricoltura, moda, farmaceutica, grande distribuzione e hotel.

- **Manpower** - [www.manpower.it](http://www.manpower.it)

È una Agenzia di Somministrazione di lavoro di tipo generalista molto conosciuta. Attualmente ManpowerGroup Italia garantisce occupazione a oltre 110mila persone stipulando più di 400mila contratti con 15mila aziende clienti e conta decine di **filiali su tutto il territorio nazionale**. È possibile trovare lavoro, candidati direttamente sul portale web oppure direttamente in sede con consulenti specializzati.

- **Randstad** - [www.randstad.it](http://www.randstad.it)

È una Multinazionale di origini olandesi. Il punto di forza di questa Agenzia per il Lavoro è quello di poter trovare posizioni lavorative in tutto il mondo. Nel 2017 Randstad ha acquisito anche la famosissima agenzia Obiettivo Lavoro SPA.

Un elenco completo delle Agenzie per il lavoro autorizzate attraverso l'apposito Albo Informatico è presente sul sito dell'ANPAL.

## **Materiali per il formatore**

# Istruzione e Formazione in Italia

Testi nel sito: [www.cnos-fap.it](http://www.cnos-fap.it)

## **1. Strategia Italiana per l'intelligenza artificiale 2024 – 2026 (22 luglio 2024)**

*Il Dipartimento per la trasformazione digitale e l'AGID (Agenzia per l'Italia digitale) hanno redatto il documento avente per oggetto la strategia italiana per l'intelligenza artificiale 2024 – 2026, vista la sua rilevanza sul sistema dell'educazione, le attività professionali e l'industria. Il documento riflette l'impegno del Governo nel creare un ambiente in cui l'IA possa svilupparsi in modo sicuro, etico e inclusivo, massimizzando i benefici e minimizzando i potenziali effetti avversi.*

## **2. Linee guida per l'orientamento (22 dicembre 2022)**

*Nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha firmato il decreto che approva le Linee guida, articolate in 13 punti principali.*

## **3. Filiera tecnologico-professionale 4+2. I nuovi percorsi che guardano al futuro**

*La filiera tecnologico-professionale è stata istituita dalla legge 8 agosto 2024, n. 121. Dall'anno scolastico 2024/2025 è già possibile iscriversi ai corsi della filiera grazie all'attivazione di una sperimentazione nazionale. Alla sperimentazione possono partecipare anche i percorsi di IeFP, sulla base degli orientamenti delle Regioni.*

## **4. Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (7 ottobre 2024)**

*Il documento, firmato il 7 ottobre 2024, applicabile già dal corrente anno scolastico 2024/2025, sostituisce il testo ufficializzato nel 2020.*

## **5. Linee guida per le discipline STEM (15.09.2023)**

*Le linee guida puntano a introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle scuole azioni dedicate a rafforzare le competenze matematiche-scientifiche-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative. Il documento intende offrire una prima risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica.*

## **6. Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale (13 febbraio 2024)**

*Le presenti Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 27, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito con modificazioni dalla L. 17 novembre 2022, n. 175, sono finalizzate a realizzare lo Spazio europeo dell'istruzione in coerenza con gli obiettivi dell'Unione europea in materia di istruzione e formazione professionale.*

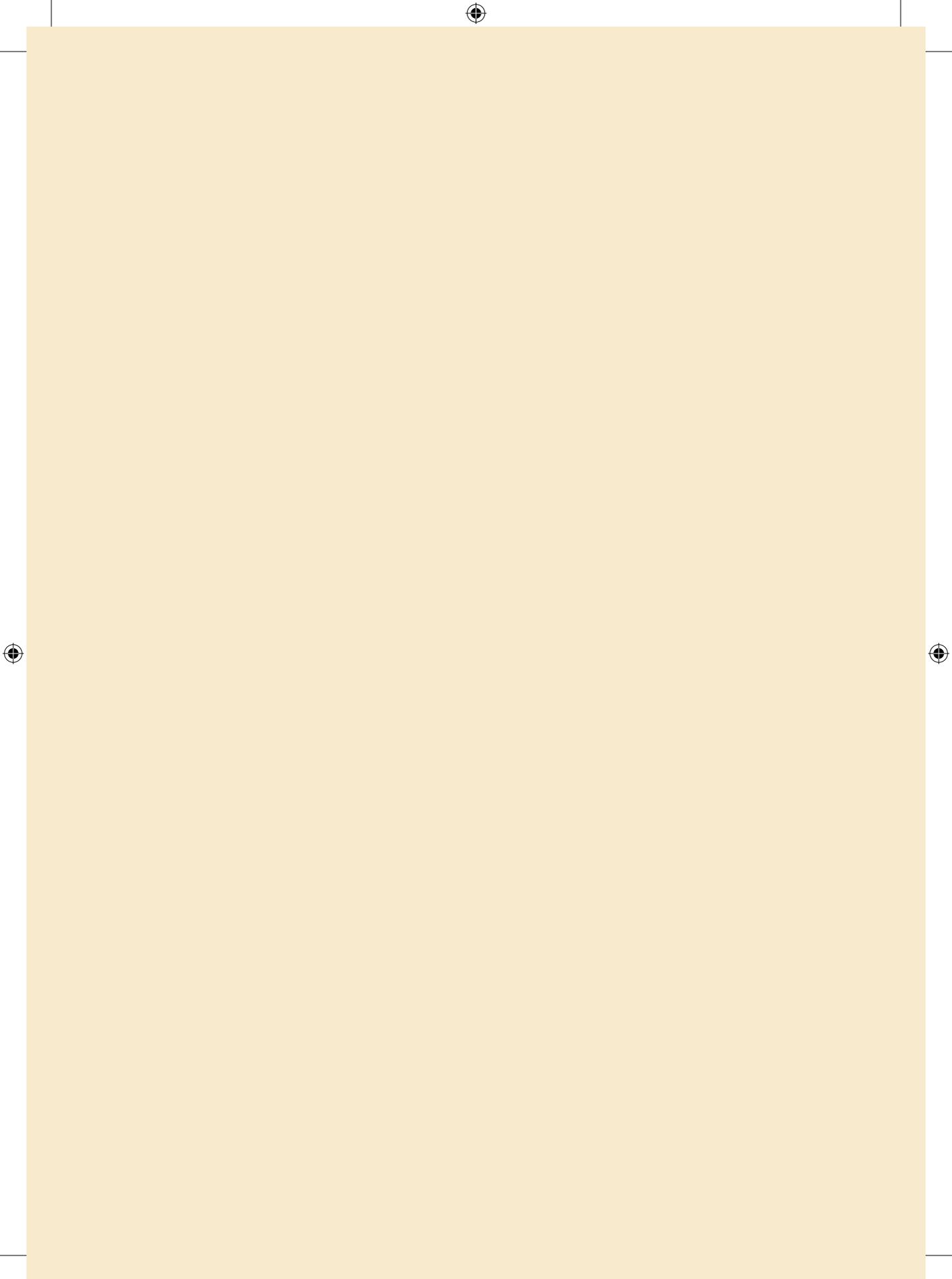
## **7. PIATTAFORME del MIM**

**UNICA** <https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/home>:

*Un mondo di servizi digitali per accompagnare ragazze e ragazzi nel percorso di crescita, per aiutarli a fare scelte consapevoli e a coltivare e far emergere i loro talenti*

### **ComUnica**

*Un'area di scambio digitale che semplifica il rapporto tra scuole e famiglie, velocizzando la condivisione di dati e documenti durante tutto il percorso scolastico.*



### 1. Elementi di storia e di prospettiva:

#### Politiche europee di Istruzione e Formazione Professionale<sup>1</sup>

##### 1. Le Origini e gli Sviluppi.

###### ***Dai Trattati di Roma al Trattato di Amsterdam: le origini***

L'educazione e la formazione professionale hanno da sempre rappresentato un settore di estremo interesse per la Comunità fin dalla nascita dell'Unione Europea, avvenuta in seguito al Trattato istitutivo di Maastricht del 1992.

***La formazione professionale in Europa - art. 127 dei Trattati di Roma: la Comunità deve promuovere una politica di formazione professionale che deve supportare ed integrare quella degli Stati membri.***

È possibile rintracciare un interesse della Comunità per la formazione professionale già a partire dal 1957, anno in cui i Capi di Stato e di Governo di Italia, Francia, Germania, Lussemburgo, Belgio e Olanda diedero vita alla Comunità Economica Europea: l'art. 127 dei Trattati di Roma<sup>2</sup> stabiliva che la Comunità dovesse promuovere una politica di formazione professionale a supporto ed integrazione di quella degli Stati membri, nel pieno rispetto della responsabilità degli Stati membri in merito a organizzazione e contenuto della formazione.

***L'istruzione secondaria e superiore in Europa - art. 149 del Trattato di Amsterdam: la Comunità contribuisce allo sviluppo di un'educazione di qualità, incoraggiando a tal fine la cooperazione tra Stati membri.*** Per quanto riguarda l'istruzione superiore e l'educazione in generale, in base all'art. 149 del Trattato di Amsterdam del 1997, la Comunità contribuisce allo sviluppo di un'educazione di qualità, incoraggiando a tal fine la cooperazione tra Stati membri, attraverso un'ampia gamma di attività, come ad esempio la promozione della mobilità dei cittadini europei, la progettazione di piani di studio integrati, la formazione di networks europei, lo scambio di buone pratiche tra i principali soggetti che operano nel settore e l'insegnamento delle lingue parlate nell'Unione.

###### ***Che ruolo ha l'Unione Europea?***

In base a quanto scritto, risulta chiaro il fatto che la formazione, l'educazione ed in particolare l'istruzione superiore, pur essendo fonte di interesse primario per l'Unione, non sono oggetto di una politica comune europea: tanto nel primo caso, quanto nel secondo la competenza primaria in materia spetta ai governi nazionali. Tuttavia, non sarebbe corretto affermare che il ruolo della Comunità sia limitato alla semplice armonizzazione delle decisioni prese a livello nazionale, oppure alla loro mera "europeizzazione". Di fatto la Comunità, attraverso l'adozione di numerosi atti ufficiali e linee di

<sup>1</sup> IVAN TOSCANO Esperto di politiche europee nei settori VET e cooperazione allo sviluppo e senior EU program manager è l'autore del presente contributo.

<sup>2</sup> Con i Trattati di Roma si intendono i due trattati istitutivi della Comunità Economica Europea (CEE) e della Comunità Europea dell'Energia Atomica (CEEA o Euratom) firmati a Roma il 25 marzo 1957 dai sei Paesi fondatori, ed entrati in vigore il 1° gennaio 1958.

finanziamento esclusivamente dedicate ai vari settori dell'educazione e della formazione in Europa, contribuisce a:

- armonizzare le politiche nazionali in materia (richieste di adeguamento a standard europei);
- promuovere strategie di co-ordinamento e co-operazione tra enti di formazione e istituti europei;
- promuovere la mobilità di cittadini europei;
- sviluppare e supportare networks europei attraverso lo scambio di buone pratiche tra i principali soggetti che operano nel settore;
- mettere a punto piani di azione integrati e promuovere strumenti finanziari per realizzarli.

***Dal Libro bianco del 1993 alla nascita del concetto di Lifelong Learning: Il rafforzamento delle politiche di Istruzione e formazione in Europa***

Il Libro Bianco sulla strategia a medio termine a favore della crescita, della competitività, dell'occupazione (noto anche come Libro Delors - 1993)<sup>3</sup>, propone una serie di orientamenti generali per la crescita e lo sviluppo che puntano su una economia aperta e competitiva. Sei sono gli obiettivi indicati. Uno di questi consiste nel puntare sull'istruzione e la formazione lungo tutto l'arco della vita, al fine di sviluppare l'attitudine ad apprendere, a comunicare, a lavorare in gruppo, nonché adeguare continuamente il know-how e la formazione dei cittadini lavoratori. Un obiettivo che passa soprattutto dalla creazione di un vero e proprio ***diritto alla formazione continua***, tema che dal 1993 ad oggi sarebbe diventato chiave del dialogo a livello europeo ed intorno al quale, da lì a qualche anno, si sarebbe sviluppato il concetto di ***apprendimento permanente***, vero fulcro delle politiche europee del settore.

In questo senso, il 1996 può essere considerato l'anno della svolta: oltre che essere l'anno di pubblicazione del *Libro verde sull'innovazione*, è anche *l'anno europeo dell'istruzione e della formazione lungo tutto l'arco della vita*. Il messaggio chiave è: "non bisogna mai smettere di formarsi".

Il concetto di apprendimento permanente, ***lifelong learning o apprendimento lungo tutto l'arco della vita***, avrebbe costituito uno dei pilastri attorno ai quali si sarebbe sviluppato a partire dal 2000 il processo di Lisbona, considerato a ragione il punto nodale per lo sviluppo delle politiche di istruzione e formazione in Europa, come si evince dal Trattato di Amsterdam del 1997 in cui si specificava che «[...] la Comunità gioca un ruolo fondamentale nel promuovere l'educazione in Europa: quello di collaborare con gli Stati membri al fine di sviluppare un'educazione di qualità e di promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita».

Per quanto riguarda gli sviluppi dei "sotto-sistemi" dell'Istruzione e Formazione Professionale, prima del 2000 in Europea ancora separati a livello di *policy e attori chiave*, in riferimento in particolare all'***istruzione superiore*** in Europa, il 19 giugno 1999, i

---

<sup>3</sup> Commissione delle Comunità europee, *Libro bianco, crescita, competitività, occupazione. Le sfide e le vie da percorrere per entrare nel XXI secolo*, bollettino della Ce, supplemento n. 6/1993, Lussemburgo, 1993.

Ministri dei Paesi membri si riunirono per sottoscrivere un importante documento che prenderà il nome di **Dichiarazione di Bologna**, con lo scopo di armonizzare i sistemi di istruzione superiore in Europa.

Per realizzare un'Area Europea dell'Istruzione Superiore e la promozione del sistema europeo di istruzione superiore su scala mondiale, la Dichiarazione di Bologna ha previsto il raggiungimento di sei principali macro-obiettivi:

- l'adozione di un sistema di titoli di semplice leggibilità ed armonizzazione;
- l'adozione di un sistema di studi basato su due cicli fondamentali;
- il consolidamento del sistema dei crediti didattici basato sul sistema ECTS;
- la promozione della mobilità attraverso la rimozione degli ostacoli alla libera circolazione;
- la promozione della cooperazione in Europa per la valutazione della qualità dell'educazione;
- la promozione di una dimensione europea dell'insegnamento (sviluppo dei piani di studio, cooperazione fra istituzioni universitarie, programmi di mobilità, piani di studio integrati, formazione e ricerca).

Quello che ha rappresentato *La Dichiarazione di Bologna* per l'Istruzione Superiore, in termini di promozione di una dimensione europea, lo è stato per la Formazione Professionale il **Consiglio Europeo di Barcellona**, tenutosi nel Marzo 2002 durante il semestre di Presidenza spagnola dell'UE: l'obiettivo ambizioso era quello di adottare misure concrete atte a rendere i sistemi educativi e formativi in Europa un punto di riferimento di qualità a livello mondiale entro il 2010, intraprendendo, a tal proposito, azioni che riguardassero il miglioramento del sistema delle qualifiche, della trasparenza e della cooperazione a livello europeo nel campo della formazione professionale<sup>4</sup>.

Il principale merito del Consiglio Europeo di Barcellona sta nell'aver portato a livello politico un processo che era già iniziato nell'ottobre 2001 con l'incontro di Bruges dei Direttori Generali per la formazione professionali (DGVT). Quella che venne in seguito chiamata "**iniziativa di Bruges**" mirava a creare una visione condivisa su quali miglioramenti apportare alle politiche VET (*Vocational Education and Training*, corrispondente all'acronimo italiano IFP - Istruzione e Formazione Professionale) in Europa, al fine di realizzare appieno la strategia di Lisbona. Focalizzando l'attenzione sui principi della trasparenza e della mutua fiducia, i Direttori presero atto della necessità di realizzare un approccio volontario e dal basso (bottom-up) nella cooperazione in materia di IFP, decidendo, a tal fine, di lavorare a stretto contatto con le parti sociali.

## 2. La Realizzazione di uno spazio europeo dell'apprendimento permanente nei sistemi di Istruzione e Formazione professionale

### ***Il Consiglio Europeo di Lisbona e la Dichiarazione di Copenaghen: l'istruzione e la formazione professionale al centro dell'interesse comunitario***

Nel marzo del 2000 il **Consiglio europeo di Lisbona** incaricava i Ministri dell'educazione degli Stati membri di: «[...] intraprendere una riflessione generale sugli obiettivi futuri concreti dei sistemi educativi, concentrandosi su priorità e problematiche comuni,

<sup>4</sup> Conclusion Presidenza del Consiglio di Barcellona, Marzo 2002, paragrafi 43-45.

*pur nel rispetto delle diversità nazionali e di presentare a tal fine un rapporto al prossimo consiglio europeo del 2001».*

Un impulso decisivo in tal senso arrivava dal Vertice europeo di Lisbona del marzo 2000. Il Consiglio europeo, constatando che l'Unione si trovava dinanzi a *“una svolta epocale risultante dalla globalizzazione e dalle sfide presentate da una nuova economia basata sulla conoscenza”*, si dotò di un obiettivo strategico forte:

*entro il 2010 l'Unione sarebbe dovuta «[...] diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale».*

Il Consiglio ribadiva come tali cambiamenti richiedessero non solo *“una trasformazione radicale dell'economia europea”* ma anche *“un programma ambizioso per modernizzare i sistemi di previdenza sociale e d'istruzione”*. Mai in precedenza il Consiglio europeo aveva riconosciuto con tanta forza il ruolo svolto dai **sistemi d'istruzione e di formazione** nella strategia economica e sociale e per il futuro dell'Unione. Successivamente, il Consiglio Europeo adottò a Copenaghen nel novembre 2002 una Risoluzione sulla *«[...] promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale»* (VET)<sup>5</sup>. Tale risoluzione invitava gli Stati membri e la Commissione a compiere tutte le iniziative necessarie a realizzare gli obiettivi fissati dall'iniziativa di Bruges, plasmando strumenti e strutture idonee e coinvolgendo le parti sociali, i Paesi membri dell'Unione Europea ed i Paesi membri EEA-EFTA. Proprio in seguito alla Dichiarazione di Copenaghen, l'iniziativa di Bruges ed i suoi obiettivi divennero parte integrante di quello che venne chiamato il processo di Copenaghen.

Il processo di Copenaghen diede inizio ad una strategia comune per aumentare le qualità dell'Istruzione e Formazione Professionale in Europa, individuando quattro principali priorità da sviluppare:

- Dimensione europea
- Trasparenza,
- Riconoscimento di competenze e qualifiche
- Qualità

Per la prima volta venivano **presi in considerazione tutti i livelli dell'Istruzione e della formazione professionale**, ponendo l'accento sulla necessità di assicurare collegamenti appropriati tra l'istruzione e la formazione iniziale e continua in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

### ***La Strategia di Lisbona e l'inizio di un nuovo approccio***

Gli obiettivi posti a Lisbona erano molto ambiziosi ed invitavano gli Stati membri a porre in atto una serie di riforme strutturali nei settori dell'occupazione, della coesione sociale, dell'innovazione e delle riforme economiche<sup>6</sup>. Per realizzare tali obiettivi, si

<sup>5</sup> Cfr. Dichiarazione dei Ministri europei dell'istruzione e formazione professionale e della Commissione europea, riuniti a Copenaghen il 29 e 30 novembre 2002, *su una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale*.

<sup>6</sup> Ai quattro appena citati, il Consiglio Europeo di Göteborg ha aggiunto un quinto ambito di intervento, vale a dire lo sviluppo sostenibile.

richiedeva ai Capi di Stato e di Governo di adottare programmi di ammodernamento dello stato sociale e di trasformazione dei sistemi di educazione e formazione in Europa, attraverso l'adozione di una strategia integrata (denominata strategia di Lisbona) volta al raggiungimento di tre fondamentali obiettivi da raggiungere nella prospettiva del 2010: i sistemi d'istruzione e di formazione dovevano unire **qualità, accesso e apertura** al mondo. Al fine di assicurare il raggiungimento di tali obiettivi, i Ministri dell'Educazione degli Stati membri adottarono nel 2001 un rapporto "sugli obiettivi futuri dell'educazione e della formazione" ed un programma di lavoro decennale sugli obiettivi di Lisbona<sup>7</sup>, il programma "**Istruzione e Formazione 2010**":

- migliorare la qualità e l'efficacia di tali sistemi; in termini di qualità, il programma mirava a migliorare l'istruzione e la formazione degli insegnanti e dei formatori, sviluppare le capacità per la società della conoscenza, garantire a tutti l'accesso alle TIC, incentivare le candidature a livello di studi scientifici e tecnici, e sfruttare al meglio le risorse;
- assicurare a tutti l'accesso ad essi; per quanto riguarda l'accesso, il programma incentivava un ambiente d'apprendimento aperto e più "attraente" e sosteneva la cittadinanza attiva, le pari opportunità e la coesione sociale;
- aprire le porte dell'educazione e della formazione al mondo; in riferimento all'apertura al mondo dei sistemi d'istruzione e formazione, gli obiettivi erano: rafforzare i collegamenti tra vita lavorativa e ricerca e società in generale; sviluppare lo spirito d'impresa; migliorare l'apprendimento delle lingue straniere; aumentare la mobilità e gli scambi; rafforzare la cooperazione a livello europeo.

Di fatto, gli elementi chiave nella definizione di strategie effettivamente coerenti e globali d'istruzione e di formazione permanente erano dati da un'interazione efficace tra tutti gli anelli della catena dell'apprendimento, cui si accompagnasse l'istituzione di un quadro di riferimento europeo per le qualifiche dell'istruzione superiore e della formazione professionale. Il Programma "*Istruzione e formazione 2010*" individuava a tal proposito tredici obiettivi specifici che ricoprivano i vari settori dell'educazione e della formazione (*formale, non formale e informale*), con lo scopo di realizzare un sistema di apprendimento lungo tutto l'arco della vita ed il miglioramento dei sistemi educativi, fissando degli indicatori specifici per verificarne il raggiungimento da parte degli stati Membri entro il 2010:

- dimezzare i tassi di dispersione scolastica rispetto a quelli rilevati nel 2000, per arrivare ad una percentuale media europea intorno al 10%;
- aumentare i laureati in discipline matematiche, tecnologiche e scientifiche almeno del 15% e diminuire l'attuale disparità di genere;
- portare all'85% la popolazione ventiduenne al completamento dell'istruzione secondaria superiore;
- diminuire le scarse capacità di lettura dei quindicenni almeno del 20%;
- coinvolgere almeno il 12,5% della popolazione adulta nella partecipazione a forme di apprendimento lungo tutto il corso della vita<sup>8</sup>.

<sup>7</sup> Cfr. "Report from education council to the European council on the concrete future objectives of education and training systems", in OJ (DG J), 5980/01.

<sup>8</sup> Consiglio dell'Unione europea, *Conclusioni del 5 maggio 2003 in merito ai livelli di riferimento del*

La strategia di Lisbona viene considerata il punto nodale nello sviluppo delle politiche di istruzione e formazione in Europa: è a partire da Lisbona che educazione e formazione professionale evolvono di pari passo e vengono entrambe ricondotte all'interno di una strategia volta ad assicurare forme strutturate di educazione continuativa (letteralmente "che dura per tutta la vita"). Non a caso, da Lisbona in poi, non si parlerà più di **politiche europee di istruzione e di politiche di formazione professionale**; si parlerà invece di politiche di IFP – Istruzione e Formazione Professionale (o **VET** – *Vocational Education and Training*), in ottica di **Lifelong learning** (apprendimento permanente appunto). Sviluppare un approccio *lifelong* all'IFP, cioè in ottica di apprendimento permanente, significa **investire sulla persona**, promuovere l'acquisizione di conoscenze di base e fornire a tutti le stesse opportunità di accesso ad un insegnamento di alta qualità. Il *lifelong learning*, è l'elemento principale della strategia di Lisbona, fondamentale, non solo per la competitività e lo sviluppo delle politiche di occupazione in Europa, ma anche per realizzare l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e lo sviluppo umano dell'individuo. Promuovere l'apprendimento permanente significa appunto:

- creare ponti tra diversi sistemi e livelli di istruzione e formazione professionale, e tra gli attori che ne fanno parte;
- sviluppare meccanismi e quadri di riferimento in grado di aumentare la qualità, la comparabilità e la trasferibilità di competenze e qualifiche di cittadini europei a prescindere dall'ambiente di apprendimento (formale, non-formale e informale), dal sistema (istruzione o formazione professionale) o dal Paese in cui le hanno ottenute;
- investire sulla mobilità degli individui, aumentando l'accessibilità e l'apertura al mondo dei sistemi di IFP in Europa, soprattutto attraverso lo sviluppo di ambienti di apprendimento aperti e dinamici.

A partire dal 2000, tutti i provvedimenti e le strategie che verranno adottate a livello europeo in materia di Istruzione e Formazione Professionale saranno sviluppati in un'ottica di apprendimento permanente e faranno riferimento agli obiettivi posti e agli strumenti sviluppati da Lisbona in poi.

### **Nuovi strumenti e quadri di riferimento**

La strategia di Lisbona ha l'indubbio merito di aver posto l'Istruzione la Formazione Professionale al centro dell'interesse comunitario.

In particolare:

- per la prima volta si è parlato di **approccio integrato alle Politiche di istruzione e formazione professionale**, volto ad assicurare forme strutturate di educazione continuativa. Nasce con la strategia di Lisbona e con la dichiarazione di Copenaghen il concetto di apprendimento permanente.
- da Lisbona in poi si è assistito ad un aumento del **numero di programmi e linee di finanziamento**<sup>9</sup> destinate alle politiche di educazione e formazione

*rendimento medio europeo nel settore dell'istruzione e della formazione (parametri di riferimento)*, in G.U. dell'Unione Europea C 137 del 7 giugno 2003.

<sup>9</sup> Il 2000 viene considerato come l'anno in cui si è iniziato a parlare con sempre più interesse di

professionale: dal 2000 in poi la Commissione ha appositamente dedicato al raggiungimento degli obiettivi posti a Lisbona una serie di programmi e linee di finanziamento specifici che aprirono la strada ad una nuova generazione di programmi europei. Il Programma comunitario Erasmus+ viene promosso dalla Commissione proprio con lo scopo di realizzare gli obiettivi posti dalla Strategia di Lisbona in poi.

- da Lisbona si è assistito ad un aumento delle risorse finanziarie destinate alle politiche di educazione e formazione professionale (bilancio EC 2005): Se si esamina il bilancio del 2005 della Commissione Europea facendo particolare attenzione alle voci di spesa dedicate all'istruzione e alla cultura (Il Titolo XV del bilancio generale della Commissione è espressamente dedicato alle politiche di istruzione e cultura), si apprende che la Commissione europea ha stanziato fondi pari a più di un miliardo di euro, rispetto ai quasi 827 milioni messi a disposizione nel 2003. Di questi, quasi 242 milioni alla formazione professionale (nel 2003 tali fondi ammontavano a poco più di 203 milioni di euro), a testimonianza del maggiore impegno assunto dalle istituzioni europee in attuazione della strategia di Lisbona e dei vertici di Bologna, Bruges e Copenaghen. A riprova dell'enorme importanza comunitaria assunta dai nuovi programmi di educazione ed istruzione, basti dire che dei 242 milioni di euro stanziati nel 2005 per la formazione professionale, 205.366.880 sono stati destinati al solo Programma Leonardo da Vinci (nel 2003 la voce di spesa del programma indicava un impegno di 170 milioni di euro).
- a partire dal Consiglio Europeo di Lisbona del marzo 2000, le Istituzioni europee, insieme ai Paesi membri, hanno individuato e sviluppato strumenti e quadri di riferimento in grado di promuovere, nello spazio europeo, la libera circolazione dei cittadini, dei loro titoli e curricula, per fare dell'Europa "la società della conoscenza più dinamica e competitiva del mondo", spostando l'interesse comunitario verso i risultati dell'apprendimento e la qualità dei sistemi di istruzione e formazione e formazione professionale; in altre parole, dagli *input*, cioè dalla durata, dai contenuti, dagli argomenti, l'attenzione si sposta sugli *output* dell'apprendimento, tra cui ciò che si sa o si fare, indipendentemente dal "dove" e dal "come" lo si è acquisito. Agli attori politici, agli esperti del settore e agli enti di Istruzione e Formazione Professionale in Europa veniva richiesto con rinnovato vigore di lavorare allo sviluppo di strumenti, misure e azioni concrete utili a "calare sul terreno" e a mettere in atto l'approccio integrato alle Politiche di istruzione e formazione professionale.

Di seguito i risultati principali a cui ha portato questo processo, gli strumenti ed i quadri di riferimento sviluppati.

---

Progettazione Europea e della necessità di acquisire competenze specifiche nella scrittura e nella gestione di progetti europei: vengono promossi i primi programmi europei per l'istruzione, la formazione e la ricerca (Comenius, Grundvig, Erasmus, Leonardo da Vinci, Jean Monnet), poi confluiti in macro-programmi (Lifelong Learning 2017-1013 ed Erasmus+ dal 2014) proprio per rispondere in maniera più adeguata ed impattante al concetto di apprendimento permanente.

## ❑ Le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente<sup>10</sup>

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del **18 dicembre 2006** sulle competenze chiave, identificava **8 competenze chiave** per l'apprendimento permanente. La Raccomandazione invitava gli Stati membri a sviluppare, nell'ambito delle politiche educative, strategie per assicurare a tutti competenze chiave di apprendimento permanente con l'obiettivo di:

1. identificare e definire le competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e l'occupabilità in una società della conoscenza;
2. coadiuvare l'operato degli Stati membri per assicurare che al completamento dell'istruzione e formazione iniziale i giovani abbiano sviluppato le competenze chiave a un livello che li renda pronti per la vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento, come anche per la vita lavorativa e che gli adulti siano in grado di svilupparle e aggiornarle in tutto l'arco della loro vita;
3. fornire uno strumento di riferimento a livello europeo per i responsabili politici, i formatori, i datori di lavoro e i discenti stessi al fine di agevolare gli sforzi a livello nazionale ed europeo verso il perseguimento di obiettivi concordati congiuntamente. Il quadro di riferimento ha delineato otto competenze chiave:
  - comunicazione nella madrelingua;
  - comunicazione nelle lingue straniere;
  - competenza matematica e competenze di base in:

<sup>10</sup> La Raccomandazione del Consiglio europeo del **22 maggio 2018** ha declinato nuovamente **otto tipi di competenze chiave**:

1. **Competenza alfabetica funzionale**: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.
2. **Competenza multilinguistica**: definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.
3. **Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria**: La Competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La Competenza in Scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le Competenze in Tecnologie e Ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.
4. **Competenza digitale**: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
5. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
6. **Competenza in materia di cittadinanza**: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
7. **Competenza imprenditoriale**: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.
8. **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

- ❑ Scienza e tecnologia;
- ❑ Competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

### ❑ Il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)

Il 5 settembre 2006 la Commissione ha adottato una proposta di Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (QEQ o EQF): si trattava di uno strumento che aiutava gli Stati Membri (i datori di lavoro, le persone) a confrontare le qualifiche dei diversi sistemi di istruzione e di formazione dell'Unione Europea.

L'EQF, che rappresenta tuttora uno dei risultati concreti del programma "Istruzione e formazione 2010", si articola in 8 livelli di riferimento che descrivono le conoscenze e le capacità di chi apprende (**i risultati dell'apprendimento**), indipendentemente dal sistema in cui è stata acquisita la qualifica. Gli otto livelli coprono l'intera gamma delle qualifiche, da quelle ottenute al termine dell'istruzione e della formazione di base a quelle assegnate ai più alti livelli di istruzione e formazione accademica e professionale (livello 8). L'EQF permette di migliorare la trasparenza e l'accessibilità dei sistemi di istruzione e formazione europei: da un approccio tradizionale che poneva l'enfasi sugli input dell'apprendimento (durata del percorso formativo o educativo, tipologia di percorso e istituzione) si sposta l'accento sui risultati dell'apprendimento, espressi in termine di unità di competenze. Il 23 aprile 2008 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno formalmente ratificato la Raccomandazione. Gli Stati membri prima hanno adottato su base volontaria l'EQF ed entro il 2010 sono riusciti a **correlare i propri sistemi nazionali di qualifiche (NQF) con l'EQF**. Ciò significa che dal 2012, tutte le nuove qualifiche recano un riferimento esplicito all'EQF facilitando, almeno su carta, l'identificazione delle conoscenze, abilità e competenze di ciascun aspirante ad una occupazione attraverso l'Europa.

### ❑ Europass

In occasione del Consiglio Europeo di Lisbona del marzo 2000, le Istituzioni europee, insieme ai Paesi membri, hanno individuato strumenti in grado di promuovere, nello spazio europeo, la libera circolazione dei cittadini, dei loro titoli e curriculum, per fare dell'Europa "la società della conoscenza più dinamica e competitiva del mondo".

Tra questi strumenti c'era **Europass** (Decisione n. 2241/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004), un insieme di documenti aggregati in un Dossier e pensati con l'obiettivo di rendere più trasparenti e leggibili i titoli, le qualifiche e le competenze acquisite nell'ambito di contesti di apprendimento formali, non formali e informali.

I documenti che al momento fanno parte del pacchetto Europass sono:

- **Europass Curriculum Vitae e Europass Passaporto delle Lingue**, utili per descrivere le proprie esperienze e competenze, sono fruibili in auto compilazione;
- **supplemento al Diploma e Supplemento al Certificato**, utili per tradurre in modo trasparente i contenuti e il valore di titoli e qualifiche; sono prodotti da scuole, università e agenzie formative);

- **Europass-mobilità**, utile in caso di esperienze di studio all'estero, è rilasciato dal Centro Nazionale Europass Italia.

Europass è in uso presso 32 Paesi e il suo successo è comprovato dalla prosecuzione della sua diffusione.

#### □ **L'ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System)**

Il Sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti è uno strumento pensato per descrivere un programma di studi attribuendo dei crediti alle sue componenti. La definizione dei crediti nell'istruzione superiore può essere basata su diversi parametri, quali il carico di lavoro per studente, i risultati dell'apprendimento e le ore di contatto. L'ECTS è un sistema incentrato sullo studente e basato sul carico di lavoro richiesto a uno studente per raggiungere gli obiettivi di un corso di studio, obiettivi preferibilmente espressi in termini di risultati dell'apprendimento e di competenze da acquisire. L'ECTS è stato introdotto nel 1989 nell'ambito del programma Erasmus, oggi parte del programma Erasmus+. È l'unico sistema di crediti che sia stato testato ed usato con successo in Europa. Inizialmente concepito per il trasferimento dei crediti e per riconoscimento di periodi di studio all'estero, negli ultimi anni l'ECTS si è evoluto in un sistema di accumulazione di crediti valido a livello nazionale ed europeo, realizzando uno degli obiettivi della Dichiarazione di Bologna del giugno 1999.

#### □ **L'ECVET**

Il 2 maggio 2005 la Commissione Europea ha approvato un documento di lavoro relativo al "Sistema europeo di accumulazione e di trasferimento delle unità capitalizzabili per l'Istruzione e la Formazione professionale", in vista della definizione di un sistema di trasferimento di crediti per l'educazione e la formazione professionale (ECVET).

L'obiettivo principale è stato quello di creare un quadro europeo di riferimento volto a promuovere la mobilità dei singoli individui in formazione e la mobilità lungo tutto l'arco della vita. Inoltre, l'ECVET è stato pensato come uno strumento in grado di facilitare il trasferimento, la valutazione ed il riconoscimento dei risultati di apprendimento ottenuti da individui che operano in contesti educativo/formativi diversi e/o all'interno di differenti sistemi di qualificazione.

Nel 2012 è stato creato un quadro comune che descrive le qualifiche in termini di unità di *learning outcomes* (risultati di apprendimento), prevedendo procedure specifiche per la loro valutazione, trasferimento, accumulazione, validazione e riconoscimento: ogni unità è associata ad un numero di punti ECVET, sviluppati sulla base di standard comuni (60 punti per un anno di corso VET standard full-time).

L'ECVET esige ancora oggi sforzi di armonizzazione e ingenti investimenti, ma rappresenta già da anni la chiave per aumentare la mobilità intereuropea, internazionale e per costruire percorsi di apprendimento permanente in grado di facilitare la validazione ed il riconoscimento dei titoli acquisiti in diversi contesti.

#### □ **Il Quadro di riferimento europeo per la qualità nella VET (EQAVET ex EQARF):**

È il Sistema approvato nel giugno del 2009 con l'obiettivo di promuovere e monitorare i continui miglioramenti raggiunti nei sistemi nazionali di istruzione e formazione professionale in tema di qualità. Gli stati membri sono stati incoraggiati a sviluppare nel 2011 un approccio comune per i sistemi di qualità, consultandosi con tutti gli sta-

keholder (sempre nel 2011 stati creati dei punti di contatto nazionali per la qualità). L'EQAVET è un quadro di riferimento che offre suggerimenti metodologici ai responsabili delle politiche di IFP (i *policy maker*), utili a verificare se le misure necessarie per migliorare i sistemi nazionali di IFP sono state messe in atto. Il quadro è costituito da:

- un ciclo qualitativo diviso in 4 fasi (definizione e pianificazione degli obiettivi, realizzazione, valutazione e review);
- criteri qualitativi e indicatori descrittivi per ogni fase del ciclo;
- indicatori comuni per misurare e valutare obiettivi, metodologie, procedure e risultati formativi.

#### ❑ **Il sistema Europeo delle Micro-credenziali:**

Le Micro-credenziali rappresentano il più recente strumento proposto, ancora in fase di sviluppo, a livello europeo nel settore istruzione e formazione professionale, al fine di fornire a studenti e giovani europei, ed in particolare ai più vulnerabili, opportunità flessibili e inclusive di apprendimento.

Le *micro-credenziali* intendono rappresentare uno strumento utile a certificare i risultati di esperienze di apprendimento a breve termine, ad esempio una breve formazione modulare o corso. Offrono un modo flessibile e mirato per aiutare le persone a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per il loro sviluppo personale e professionale. In Europa e nel mondo si stanno sviluppando rapidamente forme di opportunità di apprendimento più brevi rispetto alle qualifiche tradizionali che richiedono strumenti di certificazione più flessibili, come appunto le micro-credenziali, in risposta alla domanda di forme di istruzione e formazione *lifelong* incentrate sul "learner" ed inclusive, indirizzate cioè a una gamma più ampia di discenti, compresi i gruppi svantaggiati e vulnerabili: le micro-credenziali sono di proprietà del discente, possono essere condivise e sono portatili. Possono essere indipendenti o combinate in credenziali più grandi e riferite ad un settore o ad un'intera area di attività. Tuttavia, senza standard comuni che ne garantiscano la qualità, la trasparenza, la comparabilità transfrontaliera, il riconoscimento e la portabilità, le micro-credenziali non potranno raggiungere il loro pieno potenziale.

Anche per tali motivi il 16 giugno 2022, il Consiglio ha adottato una **Raccomandazione su un approccio europeo alle micro-credenziali per l'apprendimento permanente e l'occupabilità**<sup>11</sup>. La raccomandazione mira a sostenere lo sviluppo, l'attuazione e il riconoscimento delle micro-credenziali tra istituzioni, imprese, settori e confini. La raccomandazione fornisce elementi costitutivi, tra cui una definizione, elementi standard per la descrizione delle micro-credenziali<sup>12</sup> e principi per la progettazione e l'emissione di micro-credenziali. Le micro-credenziali potranno in futuro essere sviluppate, utilizzate e confrontate in modo coerente tra gli Stati membri, gli stakeholder e gli enti dell'ecosistema istruzione e formazione, incluse le aziende. La raccomandazione soster-

<sup>11</sup> Council Recommendation on a European approach to micro-credentials for lifelong learning and employability - 2021/0402(NLE) e {SWD (2021) 367 final}

<sup>12</sup> La Commissione ha identificato e delineato all'interno di una brochure istituzionale quali sono gli standard obbligatori e quali quelli opzionali che devono essere contenuti all'interno di una micro-credenziale. Cfr. <https://education.ec.europa.eu/document/micro-credentials-brochure> (ultimo accesso dicembre 2024).

rà in questo senso lo sviluppo al 2024 e l'adozione di micro-credenziali trasparenti e di alta qualità, attuando azioni congiunte in questo campo con il coinvolgimento di enti di IFP e di attori del mercato per massimizzarne l'efficacia. Ciò consentirà a studenti, giovani in formazione e lavoratori che vogliono riqualificarsi, di apprendere nuove competenze in modo personalizzato e inclusivo. L'approccio europeo alle micro-credenziali, in questo senso, è una componente chiave della visione della Commissione di realizzare uno Spazio europeo dell'istruzione entro il 2025.

### **Compatibilità e complementarità tra gli strumenti, i quadri ed i meccanismi sviluppati in ottica lifelong in Europa:**

- *ECVET e EQF*: condividono lo stesso approccio basato sui learning outcomes; i diversi livelli EQF costituiranno un punto di riferimento per il quadro ECVET;
- *ECVET e Europass*: i documenti Europass (Europass certificate supplement e Europass mobility) integreranno il quadro ECVET descrivendo in particolare le qualifiche ed i crediti acquisiti da ogni singolo learner;
- *ECVET e ECTS*: sono complementari, hanno lo stesso funzionamento ma l'ECTS è riferito all'istruzione superiore;
- *ECVET e Recognition of prior learning* (riconoscimento dell'apprendimento pregresso, formale, non-formale e informale): attribuendo punti e crediti, l'ECVET faciliterà il processo di riconoscimento dell'apprendimento formale o non formale per l'ottenimento delle qualifiche;
- *Micro-credenziali e risultati dell'apprendimento*: le micro-credenziali certificano i risultati di apprendimento conseguiti da uno studente, un giovane o un lavoratore, in seguito ad un percorso più breve di quelli canonici.

### **3. Scenari futuri: verso la creazione di uno "Spazio europeo dell'Istruzione" (EEA)**

#### ***La Dimensione Sociale dell'Istruzione e della formazione professionale.***

Dal 2010 in poi il processo di sviluppo delle politiche di IFP in Europa, dopo Lisbona, si arricchisce di un altro importante tassello. Nel 2010, l'Europa si trovava ancora ad affrontare enormi sfide economiche e sociali, con livelli molto elevati di disoccupazione giovanile in molti Stati membri, «[...] una forza lavoro adulta di cui un quarto non possedeva le competenze di base, una forte necessità di riqualificazione della forza lavoro a causa dei cambiamenti nei requisiti del mercato del lavoro, compreso l'uso crescente di nuove tecnologie», un evidente squilibrio tra domanda e offerta di competenze che ostacola la crescita economica e la creazione di posti di lavoro e la riduzione delle risorse finanziarie pubbliche e private a causa dei processi di consolidamento del bilancio<sup>13</sup>.

La necessità di tutelare soprattutto le fasce più vulnerabili della popolazione, e di programmare strategie integrate che puntassero in maniera olistica all'integrazione

<sup>13</sup> Conclusioni del Consiglio dell'11 maggio 2010 sulla dimensione sociale dell'istruzione e della formazione. (2010/C 135/02).

sociale, economica e professionale come tre componenti di un unico approccio, orientato allo sviluppo umano integrale, è emersa ancora più evidente e drammatica con l'esplosione della crisi pandemica nel 2019. A fronte di queste sfide, un ruolo molto più importante è stato attribuito all'IFP nell'agenda generale per la crescita e l'occupazione e per **l'inclusione sociale**, come specificato dal Consiglio nel 2010 attraverso due importanti documenti: il *Comunicato di Bruges su una maggiore cooperazione europea nell'IPF* e le *Conclusioni del Consiglio di Bruxelles sulla Dimensione Sociale dell'Istruzione e della Formazione Professionale*.

All'interno del **Comunicato di Bruges** su una maggiore cooperazione europea nell'IPF, veniva affermato in maniera perentoria come l'istruzione e la formazione professionale iniziale e continua condividessero il **duplice obiettivo di contribuire all'occupabilità e alla crescita economica**, e di rispondere alle grandi sfide della società, in particolare quella di promuovere la **coesione sociale**. Entrambe dovrebbero offrire ai giovani e agli adulti possibilità di carriera attraenti, rivolgersi in ugual misura a uomini e donne, e a coloro che corrono il rischio di essere esclusi dal mercato del lavoro. Sulla base dei principi concordati, e in linea con il quadro generale per l'istruzione e la formazione di allora (ET 2020), il Comunicato definiva un'agenda ambiziosa, con l'obiettivo di sostenere l'occupabilità e la crescita economica, promuovendo al contempo la coesione sociale, rispondendo alle più ampie sfide della società, sottolineando il duplice obiettivo dell'IFP: **eccellenza e inclusione**, in particolare attraverso:

- percorsi di formazione iniziale e continua (I-VET & C-VET) attraenti, orientati al mercato e inclusivi;
- sistemi IFP flessibili, strutturati per risultati dell'apprendimento (*learning outcomes*): sistemi che facilitino la permeabilità tra differenti tipologie e sistemi di apprendimento, e focalizzati sulla validazione dell'apprendimento non-formale e informale, includendo anche le competenze acquisite sul luogo di lavoro;
- il potenziamento di opportunità di mobilità transnazionale;
- un sistema di riconoscimento e trasferimento di qualifiche e competenze tra un Paese ed un altro più trasparente.

Nello stesso anno, il Consiglio dell'Unione a **Bruxelles** ribadiva nelle sue conclusioni sulla **Dimensione sociale dell'Istruzione e della Formazione Professionale** come, un'offerta di formazione professionale diversificata, che ponesse maggiormente l'accento sulle competenze chiave, incluse quelle trasversali, poteva proporre ai singoli i percorsi necessari per migliorare le proprie qualifiche ed accedere quindi al mercato del lavoro. **Per i gruppi svantaggiati**, l'importanza dell'IFP poteva essere accresciuta adattando l'offerta alle esigenze individuali, rafforzando l'**orientamento** e la consulenza, riconoscendo le diverse forme di apprendimento preliminare e promuovendo programmi di apprendimento sul luogo di lavoro, con riferimento all'**apprendistato** e alle altre **forme duali**.

Il Documento concludeva che *umentare la qualità ed il livello di partecipazione, in particolare di giovani con un basso livello di competenza*, ai percorsi di istruzione e di formazione continua fosse la chiave per raggiungere un *approccio attivo*, inclusivo, limitando l'impatto della disoccupazione nei periodi di transizione dei sistemi economici. E' con questa nuova visione sul ruolo trasformativo dell'IFP che la Commissione

Europea ha adottato la nuova visione ed il quadro strategico che orienteranno lo sviluppo delle policy in materia di Istruzione e Formazione fino al 2030: con la costruzione di uno **Spazio Europeo Comune per l'Istruzione (EEA - European Education Area)** e l'adozione del nuovo **Quadro Strategico**, la Commissione, insieme agli Stati membri e agli attori dell'ecosistema IFP, lavorerà fino al 2030 per costruire sistemi nazionali di IFP più resilienti e inclusivi, proponendosi di:

- rafforzare gli strumenti di collaborazione strategica e coinvolgere le parti interessate per incoraggiarne il coinvolgimento nell'iniziativa;
- intensificare le sinergie con altre iniziative in questo campo, tra cui lo spazio europeo della ricerca e il processo di Bologna;
- individuare gli obiettivi e indicatori per orientare i lavori e monitorare i progressi compiuti verso la realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione;
- promuovere l'inserimento dell'istruzione e della formazione nell'iter del semestre europeo.

Per realizzare pienamente lo spazio europeo dell'istruzione la Commissione europea ha fissato 7 traguardi concreti, ciascuno correlato da indicatori per monitorarne il raggiungimento.

#### **Entro il 2025:**

- almeno il 60% dei neodiplomati dell'istruzione e formazione professionale dovrebbe aver beneficiato di un apprendimento sul lavoro durante il percorso scolastico;
- almeno il 47% degli adulti di età compresa tra i 25 e i 64 anni dovrebbe aver partecipato a una formazione negli ultimi 12 mesi.

#### **Entro il 2030:**

- meno del 15% dei 15enni dovrebbe avere risultati insufficienti in lettura, matematica e scienze;
- meno del 15% degli alunni all'ottavo anno della scuola dell'obbligo dovrebbe avere risultati insufficienti in alfabetizzazione informatica;
- almeno il 96% dei bambini di età compresa tra i 3 anni e l'età di inizio della scuola dell'obbligo dovrebbe partecipare all'educazione e cura della prima infanzia;
- meno del 9% degli alunni dovrebbe abbandonare precocemente l'istruzione o la formazione;
- almeno il 45% dei giovani di età compresa tra i 25 e i 34 anni dovrebbe essere in possesso di un titolo di istruzione superiore.

L'istruzione è il fondamento della realizzazione personale, dell'occupabilità e della cittadinanza attiva e responsabile. È essenziale per la vitalità delle società e delle economie europee. «L'accesso a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi è un diritto per tutti i cittadini<sup>14</sup>».

---

<sup>14</sup> The European Pillar of Social Rights Action Plan, COM (2020) 14 final of 14 January 2020.

La pandemia COVID-19 ha evidenziato che è essenziale evitare che le barriere strutturali all'apprendimento e allo sviluppo delle competenze abbiano un impatto sulle prospettive occupazionali dei cittadini e sulla loro partecipazione alla società.

Lo Spazio europeo dell'istruzione lavorerà a tal proposito in sinergia con ***l'Agenda europea delle competenze (European Skills Agenda)*** e lo ***Spazio europeo della ricerca*** per sfruttare la conoscenza, rendendola il fondamento della ripresa e della prosperità dell'Europa.

La Formazione professionale a livello europeo, con la duplice visione orientata a sviluppo economico, coesione e inclusione sociale, dalla concezione di "insegnamento/apprendimento di un mestiere per i giovani svantaggiati", si estende e si arricchisce anche in Europa nell'accezione "***Skills for work and life in the post-2015 agenda***", già adottata a livello internazionale: visione che comprende ogni aspetto significativo dei processi di apprendimento permanente, il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze, la qualità e dignità del lavoro, nonché la valenza "trasformativa" dei sistemi di IFP, quando permeato da innovazione e valore aggiunto per le società e le economie locali<sup>15</sup>.

Come evidenziato da questo breve excursus sulle principali tappe evolutive che ne hanno dettato lo sviluppo in Europa, i sistemi di IFP giocano un ruolo centrale nello sviluppo umano di ogni persona, ed in particolare dei i gruppi sociali più vulnerabili: creano, in ogni ambito socio-professionale **il quadro di riferimento, i meccanismi, gli strumenti e gli spazi** nei quali ognuno è chiamato, in ogni momento della sua vita, a sviluppare non solo competenze tecniche e lavorative, ma anche "**abilità**" che mettano in grado il beneficiario di giocare un ruolo attivo nella **cittadinanza locale, nazionale e globale** oltre che essere cosciente e attivo detentore di diritti e di doveri nella propria comunità<sup>16</sup>.

## 2. Istruzione obbligatoria in Europa

*"L'istruzione obbligatoria in Europa 2023/2024"* è il titolo della scheda della Rete Eurydice pubblicata il 4 ottobre 2023.

La pubblicazione presenta la durata dell'istruzione / formazione obbligatoria in Europa, evidenziando le **età di inizio e di fine** del percorso.

Le informazioni si riferiscono all'anno scolastico 2023/2024 e sono disponibili per i 39 sistemi educativi europei, che coprono i 37 paesi partecipanti al programma dell'UE Erasmus+.

Nella maggioranza dei Paesi si inizia **a 6 anni**. L'età più diffusa in UE per iniziare l'obbligo scolastico è di 6 anni.

In Francia e Ungheria si parte invece addirittura **a 3 anni**, mentre per i bambini in Estonia e la Croazia la scuola obbligatoria inizia **a 7 anni**.

<sup>15</sup> European Consensus on Development – 2006, ET 2020, Comunicato di Bruges 2012, Shanghai Consensus 2012, Note Conceptuelle PQIP-DCTP, UNESCO Position Paper on Education Post-2015.

<sup>16</sup> VIS – Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, Pianificazione Strategica 2022– 2027.

Frequentare almeno **un anno di istruzione preprimaria** (livello ISCED 0) è obbligatorio in circa la metà dei sistemi educativi. Nella maggior parte dei paesi, l'istruzione obbligatoria riguarda anche uno o più anni di scuola secondaria superiore istruzione (livello ISCED 3). In alcuni sistemi educativi, l'istruzione obbligatoria può essere impartita a domicilio a determinate condizioni.

**Duration of compulsory education/training and students' age-groups, 2023/2024**

	Full-time education/training												Additional compulsory part-time		
	Starting age (y = years; m = months)					Leaving age (y = years; m = months)						Duration (in years)	Ending age		
	3	4	5	6	7	14	15	16	17	18	19				
BE fr			5									18		13	Not applicable
BE de			5									18		13	Not applicable
BE nl			5									18		13	Not applicable
BG			5									16		11	Not applicable
CZ			5								15			10	Not applicable
DK					6						16			10	Not applicable
DE (11 Länder)					6							18		12	Not applicable
DE (4 Länder)					6								19	13	Not applicable
EE						7					16			9	Not applicable
IE					6						16			10	Not applicable
EL			4								15			11	Not applicable
ES					6						16			10	Not applicable
FR			3										18	15	Not applicable
HR						7					15			8	Not applicable
IT					6						16			10	Not applicable
CY					4y8m						15y8m			11	Not applicable
LV					5						16			11	Not applicable
LT					6						16			10	Not applicable
LU				4							16			12	Not applicable
HU			3								16			13	Not applicable
MT					5						16			11	Not applicable
NL					5						16			11	Not applicable
AT					5						15			10	18
PL						6					15			9	18
PT						6							18	12	Not applicable
RO					5								18	13	Not applicable
SI						6					15			9	Not applicable
SK					5						16			11	Not applicable
FI						6							18	12	Not applicable
SE						6					16			10	Not applicable
AL						6					15			9	Not applicable
BA						6					15			9	Not applicable
CH				4							15			11	Not applicable
IS						6					16			10	Not applicable
LI						6					15			9	Not applicable
ME						6					15			9	Not applicable
MK						5y7m						17		11-13	Not applicable
NO						6					16			10	Not applicable
RS						5y6m					14y6m			9	Not applicable
TR						5y9m						17y9m		12	Not applicable

Starting age: at ISCED level 0 at ISCED level 1

In media l'istruzione obbligatoria termina a 15-16 anni  
 In Europa, l'istruzione obbligatoria di solito dura 10-11 anni e termina all'età di 15-16 anni.

La durata più breve (8-9 anni) è prevista in Estonia, Croazia, Polonia, Slovenia, Albania, Bosnia e Erzegovina, Liechtenstein, Montenegro e Serbia.

In poco meno di un terzo dei sistemi educativi europei, l'obbligo scolastico dura per più di 11 anni, fino all'età di 18 anni.

L'obbligo di frequentare fino all'età di 19 anni riguarda quattro Länder tedeschi e alcuni programmi educativi nella Macedonia del Nord.

La durata più lunga la troviamo in Francia, ben 15 anni (dai 3 ai 18 anni).

### 3. Finanziamento pubblico dell'istruzione non statale in Europa. E l'Italia?

Nel rispetto del principio della libertà di scelta educativa, in Europa il finanziamento pubblico della scuola non statale è previsto in tutti i Paesi, tranne in Italia e Grecia, anche se in Italia segnali che vanno in questa direzione ci sono.

L'OCSE (*Education at a glance 2011*) metteva in evidenza come già in quell'anno che tre Paesi su quattro coprivano più del 50% dei finanziamenti della scuola non statale.

È anche documentato che tali finanziamenti vanno dall'80% al 100% nei Paesi del Nord Europa (Svezia, Finlandia, Danimarca, Norvegia, Olanda e, in tempi a noi più vicini, Inghilterra)<sup>17</sup>.

Riuscirà l'Italia a raggiungere queste mete?

Tra i materiali per il formatore allegati si trovano brani di testo che offrono spunti di riflessione.

---

<sup>17</sup> Petti D., *Liberi di educare in Italia come in Europa*, Armando Editore, 2028, p. 57

## **Materiali per il formatore**

# Istruzione e Formazione in Italia e in Europa

Testi nel sito: [www.cnos-fap.it](http://www.cnos-fap.it)

## 1. Spazio europeo dell'Istruzione:

<https://education.ec.europa.eu/it/about-eea/the-eea-explained>

Il sito aggiorna sugli sviluppi dello spazio europeo dell'Istruzione a livello europeo.

## 2. Istruzione obbligatoria: **Compulsory education in Europe 2023/2024**, Eurydice, 2023

Il volume, aggiornato all'anno 2023/2024 aggiorna sull'istruzione obbligatoria in Europa.

## 3. Istruzione obbligatoria: **Compulsory education in Europe 2023/2024**, Eurydice, 2023

Sul sito si riportano, per approfondire questa importante problematica, alcuni studi, ordinati cronologicamente:

1. Zani A.V., **La parità scolastica in Europa**, in CSSC, *A dieci anni dalla legge sulla parità*, ed. La Scuola, 2010;
2. Lessi V., **Cosa succede in Europa**, in Lessi V., *Libertà d'educazione. Un diritto negato, un bene per tutti*, Pazzini Editore, 2012;
3. Treelle, **Scuole pubbliche o solo statali? Per il pluralismo dell'offerta. Francia, Olanda, Inghilterra, Usa e il caso Italia** 2014;
4. Malizia G., **La libertà di educazione nel mondo. Il Rapporto OIDEL e Novae Terrae**, in *Rassegna CNOS* 3/2016;
5. Malizia G., **Autonomia e parità nel quadro della libertà di educazione. I ritardi del nostro sistema nazionale di Istruzione**, in CSSC, *Il valore della parità*, Ed La Scuola, 2017;
6. Zagardo G., **Modelli scolastici e finanziamenti alle scuole non governative in Europa**, in CSSC, *Il valore della parità. 19° Rapporto*, ELS La Scuola 2017 (pp. 73 – 92);
7. **Finanziamento pubblico dell'istruzione non statale in Europa**, in Petti D., *Liberi di educare in Italia come in Europa*, Armando Editore, 2018 pp. 56-63;
8. **Sostenitori della libertà di educazione**, in Petti D., *Liberi di educare in Italia come in Europa*, Armando Editore, 2018 pp. 64-81;
9. **La libertà di educazione e il diritto internazionale**, in Petti D., *Liberi di educare in Italia come in Europa*, Armando Editore, 2018 pp. 19-28;
10. **La libertà di educazione nella Costituzione della Repubblica italiana**, in Petti D., *Liberi di educare in Italia come in Europa*, Armando Editore, 2018 pp. 29-42;
11. Antiseri/Alfieri, **Lettera ai politici sulla libertà di scuola**, Rubbettino 2018;
12. **Manifesto La strada per il successo della scuola** (novembre 2021);
13. **La carta della scuola e della formazione professionale. Il manifesto dei salesiani** (2023).

# Centri di Formazione Professionale e Scuole paritarie salesiane

Anno 2024/2025 - Indirizzi



**Salesiani**  
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE  
**CNOS-FAP ETS**  
SEDE NAZIONALE



## Livello Europeo

### DBI

#### PRESIDENTE

Miguel Angel García Morcuende  
 Direzione Generale Opere Don Bosco  
 Via Marsala, 42  
 00185 Roma  
[pastorale@sdb.org](mailto:pastorale@sdb.org)

#### SEGRETARIO ESECUTIVO

Sara Sechi  
 AISBL n° 456.124.880  
 Clos André Rappe, 8 1200  
 BRUXELLES  
[dbi@sdb.org](mailto:dbi@sdb.org)

### DB TECH EUROPE

#### PRESIDENTE

Miguel Angel García Morcuende  
[president@dbtecheurope.eu](mailto:president@dbtecheurope.eu)

#### DIRETTORE ESECUTIVO

Piero Fabris  
[p.fabris@dbtecheurope.eu](mailto:p.fabris@dbtecheurope.eu)

## Livello Nazionale

### Sede Nazionale CNOS-FAP

Presidente	LEONARDO MANCINI	<a href="mailto:presidente.nazionale@cnos-fap.it">presidente.nazionale@cnos-fap.it</a> <a href="mailto:ispettore@salesianipiemonte.it">ispettore@salesianipiemonte.it</a>
Vicepresidente	ELIO CESARI	<a href="mailto:segretariogeneralecisi@donboscoitalia.it">segretariogeneralecisi@donboscoitalia.it</a>
Direttore Generale	GIULIANO GIACOMAZZI	<a href="mailto:direttore.generale@cnos-fap.it">direttore.generale@cnos-fap.it</a>
Direttore della formazione e dell'innovazione	FABRIZIO TOSTI	<a href="mailto:f.tosti@cnos-fap.it">f.tosti@cnos-fap.it</a>
Direttore studi, ricerca e sviluppo	MARIO TONINI	<a href="mailto:m.tonini@cnos-fap.it">m.tonini@cnos-fap.it</a>
Staff della Giunta Esecutiva	Federica Barbanera Anna Calderini Giulia Carfagnini Benedetta Cassarini Claudia Ceravolo Sabrina Di Palma Tiziana Fasoli Federica Formosa Francesco Gentile Tonina Masala Giulia Norcia Angelica Progetti Anuta Viorica Rus Francesco Rosati Ivan Toscano	<a href="mailto:f.barbanera@cnos-fap.it">f.barbanera@cnos-fap.it</a> <a href="mailto:a.calderini@cnos-fap.it">a.calderini@cnos-fap.it</a> <a href="mailto:g.carfagnini@cnos-fap.it">g.carfagnini@cnos-fap.it</a> <a href="mailto:bcassarini.pm@gmail.com">bcassarini.pm@gmail.com</a> <a href="mailto:c.ceravolo@cnos-fap.it">c.ceravolo@cnos-fap.it</a> <a href="mailto:s.dipalma@cnos-fap.it">s.dipalma@cnos-fap.it</a> <a href="mailto:t.fasoli@cnos-fap.it">t.fasoli@cnos-fap.it</a> <a href="mailto:f.formosa@cnos-fap.it">f.formosa@cnos-fap.it</a> <a href="mailto:f.gentile@cnos-fap.it">f.gentile@cnos-fap.it</a> <a href="mailto:t.masala@cnos-fap.it">t.masala@cnos-fap.it</a> <a href="mailto:g.norcia@cnos-fap.it">g.norcia@cnos-fap.it</a> <a href="mailto:a.progetti@cnos-fap.it">a.progetti@cnos-fap.it</a> <a href="mailto:a.rus@cnos-fap.it">a.rus@cnos-fap.it</a> <a href="mailto:f.rosati@cnos-fap.it">f.rosati@cnos-fap.it</a> <a href="mailto:i.toscano@cnos-fap.it">i.toscano@cnos-fap.it</a>
Segreteria generale	Sabrina Morotti	<a href="mailto:s.morotti@cnos-fap.it">s.morotti@cnos-fap.it</a>

CNOS-FAP Telefono: 06 5107751 - Fax 06 5137028  
 e-mail: [segreteria.nazionale@cnos-fap.it](mailto:segreteria.nazionale@cnos-fap.it)  
 Sito: [www.cnos-fap.it](http://www.cnos-fap.it)

## ABRUZZO

---

### Delegazione Regionale

Istituto Salesiano Don Bosco

Viale S. Giovanni Bosco, 6 – 67100 L'Aquila

Tel./Fax +39 0862 405422

[delegato.abruzzo@cnos-fap.it](mailto:delegato.abruzzo@cnos-fap.it)

[www.cnos-fapabruzzo.it](http://www.cnos-fapabruzzo.it)

*Presidente Associazione CNOS-FAP Abruzzo: in attesa di nomina*

*Delegato Regionale: Giacchino Passafari*

### L'AQUILA

Centro di Formazione Professionale

Viale S. Giovanni Bosco, 15 - 67100 L'Aquila

Tel./Fax +39 0862 405422

[direzione.laquila@cnos-fap.it](mailto:direzione.laquila@cnos-fap.it)

[www.cnos-fapabruzzo.it](http://www.cnos-fapabruzzo.it)

*Direttore: Marco Tarisciotti*

### ORTONA

Centro di Formazione Professionale

Via don Bosco, 2 - 66026 Ortona (CH)

Tel. +39 085 9063330 - Fax +39 085 9061849

[direzione.ortona@cnos-fap.it](mailto:direzione.ortona@cnos-fap.it)

[www.cnos-fapabruzzo.it](http://www.cnos-fapabruzzo.it)

*Direttore: Benedetto D'Angelo*

### VASTO

Centro di Formazione Professionale

Via S. Domenico Savio, 1 - 66054 Vasto (CH)

Tel. +39 0873 440030

[direzione.vasto@cnos-fap.it](mailto:direzione.vasto@cnos-fap.it)

[www.cnos-fapabruzzo.it](http://www.cnos-fapabruzzo.it)

*Direttore: Giacchino Passafari*

## CALABRIA

---

### Delegazione Regionale

Via Cristoforo Colombo, 2 – 89044 Locri (RC)

Tel./Fax +39 0964 086396

[presidente.calabria@cnos-fap.it](mailto:presidente.calabria@cnos-fap.it)

[delegato.calabria@cnos-fap.it](mailto:delegato.calabria@cnos-fap.it)

[cnosfap.calabria.it](http://cnosfap.calabria.it)

*Presidente Associazione CNOS-FAP Calabria: Renato Colucci*

*Delegato Regionale: Massimiliano Lorusso*

## LOCRI

Via Cristoforo Colombo, 2 - 89044 Locri (RC)  
Tel./Fax +39 0964 086396  
[direzione.locri@cnos-fap.it](mailto:direzione.locri@cnos-fap.it)  
*Direttore:* Massimiliano Lorusso

## CAMPANIA

---

### Delegazione regionale

Via don Bosco, 8 - 80141 Napoli  
Tel. +39 081 7511340 - Fax +39 081 19136791  
[delegato.campania@cnos-fap.it](mailto:delegato.campania@cnos-fap.it)  
*Presidente Associazione CNOS-FAP Napoli:* Fabio Bellino  
*Delegato Regionale:* Giovanni Vanni

### NAPOLI DON BOSCO

Centro Sociale "Don Bosco"  
Via don Bosco, 8 - 80141 Napoli  
Tel. +39 081 7511340 - Fax +39 081 19136791  
[cnosfap.napoli@cnos-fap.it](mailto:cnosfap.napoli@cnos-fap.it)  
*Direttore:* Pasquale Calemme

### TORRE ANNUNZIATA (NA)

Via Margherita di Savoia, 22 - 80058 Napoli  
Tel. 081 8624138  
[cnosfap.torreannunziata@cnos-fap.it](mailto:cnosfap.torreannunziata@cnos-fap.it)  
*Referente:* Gennaro Balzano

## EMILIA-ROMAGNA

---

### Fondazione Salesiani Emilia-Romagna per la formazione ed il lavoro CNOS-FAP

Via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 Bologna  
Tel. + 39 051 4151711  
[delegato.emilia@cnos-fap.it](mailto:delegato.emilia@cnos-fap.it)  
[direzione.er@cnos-fap.it](mailto:direzione.er@cnos-fap.it)  
[www.salesianibologna.it](http://www.salesianibologna.it)  
*Presidente Fondazione CNOS-FAP Emilia-Romagna:* Roberto Dal Molin  
*Delegato Regionale e Direttore Generale:* Ettore Guerra

### BOLOGNA

Istituto Salesiano  
Via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 Bologna  
Tel. + 39 051 4151711  
[direzione.bologna@cnos-fap.it](mailto:direzione.bologna@cnos-fap.it)  
[www.salesianibologna.it](http://www.salesianibologna.it)  
*Direttore:* Ettore Guerra

## FORLÌ

Via Episcopio Vecchio, 9 - 47121 Forlì  
Tel. +39 0543 26040 - Fax +39 0543 34188  
[direzione.forli@cnos-fap.it](mailto:direzione.forli@cnos-fap.it)  
[www.cnosfapforli.it](http://www.cnosfapforli.it)  
*Direttore:* Rosario Sergio Barberio

## SAN LAZZARO DI SAVENA

Via Idice, 27 - Castel De' Britti - 40068 S. Lazzaro di Savena (BO)  
Tel. +39 051 6288526  
[direzione.casteldebritti@cnos-fap.it](mailto:direzione.casteldebritti@cnos-fap.it)  
[www.salesianibologna.it](http://www.salesianibologna.it)  
*Direttore:* Carlo Caleffi

## ALTRO SOCIO

### ASSOCIAZIONE OSFIN - FORMAZIONE PROFESSIONALE

Viale Paolo Mantegazza, 8 - 47921 Rimini  
Tel. +39 0541 54302  
[direzione@osfin.org](mailto:direzione@osfin.org)  
[presidenza@osfin.org](mailto:presidenza@osfin.org)  
[www.osfin.org](http://www.osfin.org)  
*Presidente e Direttore:* Michele Guidi

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

---

### Fondazione Salesiani per la Formazione Professionale Italia Nord Est - Impresa Sociale

Istituto Salesiano "G. Bearzi"  
Via D. Bosco, 2 - 33100 Udine  
Tel. +39 0432 493971 - Fax +39 0432 493972  
[delegato.friuli@cnos-fap.it](mailto:delegato.friuli@cnos-fap.it)  
[www.bearzi.it](http://www.bearzi.it)  
*Presidente Fondazione Salesiani per la Formazione Professionale Italia Nord Est -  
Impresa sociale:* Silvio Zanchetta  
*Delegato Regionale:* Alberto Grillai

## UDINE

Istituto Salesiano "G. Bearzi"  
Via D. Bosco, 2 - 33100 Udine (UD)  
Tel./Fax +39 0432 493971  
[direzione.udine@cnos-fap.it](mailto:direzione.udine@cnos-fap.it)  
[www.bearzi.it](http://www.bearzi.it)  
*Direttore:* Giulio Armano

## LAZIO

### Delegazione regionale

Via Umbertide, 11 – 00181 Roma  
Tel. +39 06 40500541/06 40815210  
[sederegionale.lazio@cnos-fap.it](mailto:sederegionale.lazio@cnos-fap.it)  
[delegato.lazio@cnos-fap.it](mailto:delegato.lazio@cnos-fap.it)  
[direttoregenerale.lazio@cnos-fap.it](mailto:direttoregenerale.lazio@cnos-fap.it)  
[www.cnosfap Lazio.it](http://www.cnosfap Lazio.it)  
*Presidente Associazione CNOS-FAP Lazio: Mario Tonini*  
*Delegato Regionale: Flaviano D'Ercoli*  
*Direttore Generale: Alessandro Chiorri*

### ROMA - BORGO RAGAZZI DON BOSCO

Salesiani Borgo Ragazzi Don Bosco  
Via Prenestina, 468 - 00171 Roma  
Tel. +39 06 2521251 - Fax +39 06 25212585  
[direzione.borgo@cnos-fap.it](mailto:direzione.borgo@cnos-fap.it)  
[www.cfpborgodonbosco.it](http://www.cfpborgodonbosco.it)  
*Direttore: Stefano Millepiedi*

### ROMA - PIO XI

Istituto Salesiano Pio XI  
Via Umbertide, 11 - 00181 Roma  
Tel. +39 06 78440101 - Fax +39 06 7804404  
[direzione.pio@cnos-fap.it](mailto:direzione.pio@cnos-fap.it)  
[www.cfp-pio.it](http://www.cfp-pio.it)  
*Direttore: Davide Sabatini*

### ROMA - TERESA GERINI

Opera Salesiana Teresa Gerini  
Via Tiburtina, 994 - 00156 Roma  
Tel. +39 06 4060079  
[direzione.gerini@cnos-fap.it](mailto:direzione.gerini@cnos-fap.it)  
[www.gerini-cnos.org](http://www.gerini-cnos.org)  
*Direttore: Mariachiara Vaccarella*

### ALTRI SOCI

#### FONDAZIONE S. GIROLAMO EMILIANI – PADRI SOMASCHI

Via Rufelli, 14 - 00072 Ariccia (RM)  
Tel. +39 06 9304126 - Fax +39 06 9307290  
[fondazioneangirolamo@padrisomaschi.it](mailto:fondazioneangirolamo@padrisomaschi.it)  
[www.padrisomaschi.it](http://www.padrisomaschi.it)  
*Presidente e Direttore: Michele Grieco*

#### ASSOCIAZIONE CENTRO ELIS

Via Sandro Sandri, 71 - 00159 Roma  
Tel. +39 06 459241 - Fax +39 06 45924333  
[cfp@elis.org](mailto:cfp@elis.org)  
[www.elis.org](http://www.elis.org)  
*Presidente: Daniele Maturo*  
*Direttore: Felice Faraglia*

## LIGURIA

---

### Delegazione regionale

Via S. Giovanni Bosco, 14/r  
16151 Genova - Sampierdarena  
Tel. +39 010 6402647 - Fax +39 010 8602109  
[delegato.liguria@cnos-fap.it](mailto:delegato.liguria@cnos-fap.it)  
[www.cnosliguria.it](http://www.cnosliguria.it)

*Presidente Associazione CNOS-FAP Liguria/Toscana: Mario Tonini*  
*Delegato Regionale: Maurizio Lollobrigida*

### GENOVA QUARTO

Via Angelo Carrara, 260 - 16147 Genova - Quarto  
Tel. +39 010 0986378 - Fax +39 010 0986379  
[direzione.quarto@cnos-fap.it](mailto:direzione.quarto@cnos-fap.it)  
[www.cnosliguria.it](http://www.cnosliguria.it)

*Direttore: Cristina Fasce*

### GENOVA SAMPIERDARENA

Via S. Giovanni Bosco, 14/r - 16151 Genova Sampierdarena  
Tel. +39 010 4694493 - Fax +39 010 8683604  
[direzione.sampierdarena@cnos-fap.it](mailto:direzione.sampierdarena@cnos-fap.it)  
[www.cnosliguria.it](http://www.cnosliguria.it)

*Direttore: Mirco Tangari*

### VALLECROSLIA

Via Col. Arosio, 433 - 18019 Vallecrosia (IM)  
Tel. +39 0184 256762 - Fax +39 0184 252672  
[direzione.vallecrosia@cnos-fap.it](mailto:direzione.vallecrosia@cnos-fap.it)  
[www.cnosliguria.it](http://www.cnosliguria.it)

*Direttore: Francesca Figini*

## LOMBARDIA

---

### Fondazione Salesiani Lombardia per la formazione ed il lavoro CNOS-FAP

Via Copernico, 9 - 20125 Milano  
Tel. +39 02 67074072 - Fax +39 02 67827649  
[delegato.lombardia@cnos-fap.it](mailto:delegato.lombardia@cnos-fap.it)  
[direttoregenerale.lombardia@cnos-fap.it](mailto:direttoregenerale.lombardia@cnos-fap.it)  
[www.cnosfap.lombardia.it](http://www.cnosfap.lombardia.it)

*Presidente Fondazione Salesiani Lombardia per la formazione ed il lavoro CNOS-FAP:*  
*Roberto Dal Molin*  
*Delegato Regionale: Stefano Mascazzini*  
*Direttore Generale: Franco Pozzi*

## ARESE

Centro Salesiano S. Domenico Savio  
Via Don Francesco Della Torre, 2 - 20020 Arese (MI)  
Tel. +39 02 937721 - Fax +39 02 93772205  
[direzione.arese@cnos-fap.it](mailto:direzione.arese@cnos-fap.it)  
[www.cnosfap.lombardia.it](http://www.cnosfap.lombardia.it)  
[www.salesianiarese.it](http://www.salesianiarese.it)  
*Direttore:* Mauro Colombo

## BRESCIA

Via S. Giovanni Bosco, 15 - 25125 Brescia  
Tel. +39 030 244050 - Fax +39 030 2440582  
[direzione.brescia@cnos-fap.it](mailto:direzione.brescia@cnos-fap.it)  
[www.cnosfap.lombardia.it](http://www.cnosfap.lombardia.it)  
[www.donboscobrescia.it](http://www.donboscobrescia.it)  
*Direttore:* Floriano Crotti

## MILANO

Via Tonale, 19 - 20125 Milano  
Tel./Fax +39 02 676271  
[direzione.milano@cnos-fap.it](mailto:direzione.milano@cnos-fap.it)  
[www.cnosfap.lombardia.it](http://www.cnosfap.lombardia.it)  
*Direttore:* Angela Castelli

## SESTO S. GIOVANNI

Viale Matteotti, 425 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)  
Tel. +39 02 262921 - Fax +39 02 26292335  
[direzione.sesto@cnos-fap.it](mailto:direzione.sesto@cnos-fap.it)  
[www.cnosfap.lombardia.it](http://www.cnosfap.lombardia.it)  
[www.salesianisesto.it](http://www.salesianisesto.it)  
*Direttore:* Francesco Cristinelli

## TREVIGLIO

Via G. Zanovello, 1 - 24047 Treviglio (BG)  
Tel. +39 0363 313911  
[direzione.treviglio@cnos-fap.it](mailto:direzione.treviglio@cnos-fap.it)  
[www.salesianitreviglio.it](http://www.salesianitreviglio.it)  
*Direttore:* Edgardo Ivano Zanenga

## ALTRI SOCI

### ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE PATRONATO S. VINCENZO

#### CFP: BERGAMO

Via Mauro Gavazzeni, 3 - 24125 Bergamo  
Tel. +39 035 314188  
[cfpbergamo@afppatronatosv.org](mailto:cfpbergamo@afppatronatosv.org)  
[www.afppatronatosv.org](http://www.afppatronatosv.org)  
*Presidente:* Davide Rota  
*Direttore Generale:* Marco Perrucchini  
*Direttore:* Efrem Barcella

**ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE PATRONATO S. VINCENZO  
CFP: CLUSONE**

V.le San Lucio, 27 – 24123 Clusone (BG)

Tel. +39 0346 21131

[cfpclusone@afppatronatosv.org](mailto:cfpclusone@afppatronatosv.org)

[www.afppatronatosv.org](http://www.afppatronatosv.org)

*Direttore:* Stefano Bonazzi

**ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE PATRONATO S. VINCENZO  
CFP: ENDINE GAIANO**

P.zza Vittorio Veneto, 2 – 24060 Endine Gaiano (BG)

Tel. +39 035 827513

[cfpendine@afppatronatosv.org](mailto:cfpendine@afppatronatosv.org)

[www.afppatronatosv.org](http://www.afppatronatosv.org)

*Direttore:* Giovanna Figaroli

**FONDAZIONE MONS. GIULIO PARMIGIANI  
CFP: ALDO MORO – VALMADRERA (LC)**

Via 1° Maggio, 1 – 23868 Valmadrera (LC)

Tel. +39 0341 580359

[info@cfpaldomoro.it](mailto:info@cfpaldomoro.it) – [direzionedidattica@cfpaldomoro.it](mailto:direzionedidattica@cfpaldomoro.it)

[www.cfpaldomoro.it](http://www.cfpaldomoro.it)

*Presidente:* Massimo Balconi

*Direttore:* Marco Anghileri

**ENTE DI FORMAZIONE SACRA FAMIGLIA  
CFP: COMONTE DI SERIATE (BG)**

Via Luigia Corti, 9 – 24068 Comonte di Seriate (BG)

Tel. +39 035 302686

[istituto@istitutosacrafamigliabg.it](mailto:istituto@istitutosacrafamigliabg.it) – [segreteriaibg@efpsacrafamiglia.it](mailto:segreteriaibg@efpsacrafamiglia.it)

[www.efpsacrafamiglia.com](http://www.efpsacrafamiglia.com)

*Presidente:* Maria Tosti

*Direttore:* Bruna Capoferri

## PIEMONTE

---

### Delegazione regionale

Via Maria Ausiliatrice, 32 - 10152 Torino

Tel. +39 011 5224407/08 - Fax +39 011 5224696

[delegato.piemonte@cnos-fap.it](mailto:delegato.piemonte@cnos-fap.it)

[www.cnosfap.net](http://www.cnosfap.net)

*Presidente Associazione CNOS-FAP Regione Piemonte:* Leonardo Mancini

*Direttore Generale e Delegato Regionale:* Claudio Belfiore

### ALESSANDRIA

Corso Acqui, 398 - 15121 Alessandria

Tel. +39 0131 341364

[direzione.alessandria@cnosfap.net](mailto:direzione.alessandria@cnosfap.net)

[www.cnosfap.net](http://www.cnosfap.net)

*Direttore:* Lodovico Como

**BRA**

Viale Rimembranze, 19 - 12042 Bra (CN)  
Tel. +39 0172 4171111 - Fax +39 0172 4171171  
[direzione.bra@cnosfap.net](mailto:direzione.bra@cnosfap.net)  
[www.cnosfap.net](http://www.cnosfap.net)  
*Direttore:* Davide Busato

**FOSSANO**

Via Giuseppe Verdi, 22 - 12045 Fossano (CN)  
Tel. +39 0172 636541  
[direzione.fossano@cnosfap.net](mailto:direzione.fossano@cnosfap.net)  
[www.cnosfap.net](http://www.cnosfap.net)  
*Direttore:* Cristina Calvo

**NOVARA**

Via S. Giovanni Bosco, 2/A - 28100 Novara  
Tel. +39 0321 668712 - Fax +39 0321 36848  
[direzione.novara@cnosfap.net](mailto:direzione.novara@cnosfap.net)  
[www.cnosfap.net](http://www.cnosfap.net)  
*Direttore:* Stefano Ceffa

**SALUZZO**

Via Griselda, 8 - 12037 Saluzzo (CN)  
Tel. +39 0175 248285 - Fax +39 0175 475316  
[direzione.saluzzo@cnosfap.net](mailto:direzione.saluzzo@cnosfap.net)  
[www.cnosfap.net](http://www.cnosfap.net)  
*Direttore:* Debora Gastaldi

**S. BENIGNO CANAVESE**

Scuole Professionali Salesiane San Benigno  
P.za G. da Volpiano, 2 - 10080 S. Benigno Canavese (TO)  
Tel. +39 011 9824311 - Fax +39 011 9824322  
[direzione.sanbenigno@cnosfap.net](mailto:direzione.sanbenigno@cnosfap.net)  
[www.cnosfap.net](http://www.cnosfap.net)  
*Direttore:* Lucio Reghellin

**SAVIGLIANO**

Vicolo Orfane, 6 - 12038 Savigliano (CN)  
Tel. +39 0172 726203 - Fax +39 0172 375652  
[direzione.savigliano@cnosfap.net](mailto:direzione.savigliano@cnosfap.net)  
[www.cnosfap.net](http://www.cnosfap.net)  
*Direttore:* Gianluca Dho

**SERRAVALLE SCRIVIA**

Via Romita, 67 - 15069 Serravalle Scrivia (AL)  
Tel. +39 0143 686465 - Fax +39 0143 608557  
[direzione.serravalle@cnosfap.net](mailto:direzione.serravalle@cnosfap.net)  
[www.cnosfap.net](http://www.cnosfap.net)  
*Direttore:* Roberto Mandirola

## **TORINO AGNELLI**

Corso Unione Sovietica, 312 - 10135 Torino (TO)

Tel. +39 011 6198311 - Fax +39 011 6198303

[direzione.agnelli@cnosfap.net](mailto:direzione.agnelli@cnosfap.net)

[www.cnosfap.net](http://www.cnosfap.net)

*Direttore:* Erika Naretto

## **TORINO REBAUDENGO**

Piazza Conti di Rebaudengo, 22 - 10155 Torino (TO)

Tel. +39 011 2429711 - Fax +39 011 2464508

[direzione.rebaudengo@cnosfap.net](mailto:direzione.rebaudengo@cnosfap.net)

[www.cnosfap.net](http://www.cnosfap.net)

*Direttore:* Agostino Albo

## **TORINO VALDOCCO**

Via Maria Ausiliatrice, 36 - 10152 Torino (TO)

Tel. +39 011 5224302 - Fax +39 011 5224691

[direzione.valdocco@cnosfap.net](mailto:direzione.valdocco@cnosfap.net)

[www.cnosfap.net](http://www.cnosfap.net)

*Direttore:* Marco Gallo

## **VERCELLI**

Corso Randaccio, 14 - 13100 Vercelli (VC)

Tel. +39 0161 257705 - Fax +39 0161 828094

[direzione.vercelli@cnosfap.net](mailto:direzione.vercelli@cnosfap.net)

[www.cnosfap.net](http://www.cnosfap.net)

*Direttore:* Gabriele Miglietta

## **VIGLIANO BIELLESE**

Via Libertà, 13 - 13856 Vigliano Biellese (BI)

Tel. +39 015 8129207/208 - Fax +39 015 811959

[direzione.vigliano@cnosfap.net](mailto:direzione.vigliano@cnosfap.net)

[www.cnosfap.net](http://www.cnosfap.net)

*Direttore:* Roberto Battistella

## **ALTRO SOCIO**

### **AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE DRONERO**

#### **CFP: DRONERO**

Via Meucci, 2 - 12025 Dronero (CN)

Tel. +39 0171 918027

[centro.dronero@afpdronero.it](mailto:centro.dronero@afpdronero.it)

[www.afpdronero.it](http://www.afpdronero.it)

*Presidente:* Gianpiero Conte

*Direttore Generale:* Ingrid Brizio

*Direttore:* Laura Demaria

**AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE DRONERO****CFP: CUNEO**

Via Tiziano Vecellio, 8c - 12100 Cuneo

Tel. +39 0171 693760

[centro.cuneo@afpdronero.it](mailto:centro.cuneo@afpdronero.it)

[www.afpdronero.it](http://www.afpdronero.it)

*Direttore:* Federico Matteodo

**AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE DRONERO****CFP: VERZUOLO**

Via Don Orione, 41 - 12039 Verzuolo (CN)

Tel. +39 0175 86471

[centro.verzuolo@afpdronero.it](mailto:centro.verzuolo@afpdronero.it)

[www.afpdronero.it](http://www.afpdronero.it)

*Direttore:* Antonella Bernardi

## PUGLIA

---

**Delegazione regionale**

Via Crisanzio, 244 - 70123 Bari

Tel. +39 080 5750003

[delegato.puglia@cnos-fap.it](mailto:delegato.puglia@cnos-fap.it)

*Presidente Associazione CNOS-FAP Regione Puglia:* Pasquale Martino

*Delegato e Direttore generale:* Fabio Dalessandro

**BARI**

Via Martiri d'Otranto, 65 - 70123 Bari

Tel./Fax +39 080 5750033

[direzione.bari@cnos-fap.it](mailto:direzione.bari@cnos-fap.it) - [coordinamento.bari@cnos-fap.it](mailto:coordinamento.bari@cnos-fap.it)

*Direttore:* Fabio Dalessandro

*Coordinatore:* Elena La Ficara

**CERIGNOLA**

Via S. Domenico Savio, 4 - 71042 Cerignola (FG)

Tel. +39 0885 420090 - Fax +39 0885 443252

[direzione.cerignola@cnos-fap.it](mailto:direzione.cerignola@cnos-fap.it)

*Direttore:* Fabio Dalessandro

## SARDEGNA

---

**Delegazione regionale**

Via don Bosco, 14 - 09047 Selargius (CA)

Tel./Fax+39 070 8600781

[delegato.sardegna@cnos-fap.it](mailto:delegato.sardegna@cnos-fap.it)

[sede.regionale@sardiniancnos.it](mailto:sede.regionale@sardiniancnos.it)

[www.sardiniancnos.it](http://www.sardiniancnos.it)

*Presidente Associazione CNOS-FAP Regione Sardegna:* Mario Tonini

*Delegato Regionale:* Angelo Santorsola

*Direttore Generale:* Mario Cirina

## LANUSEI

Viale don Bosco, 3 - 08045 Lanusei (NU)

Tel. 0782 480069

[sede.regionale@cnosfapsardegna.it](mailto:sede.regionale@cnosfapsardegna.it)

*Direttore:* Mario Cirina

## SELARGIUS

Via don Bosco, 14 - 09047 Selargius (CA)

Tel. +39 070 843294 - Fax +39 070 8600781

[direzione.selargius@cnos-fap.it](mailto:direzione.selargius@cnos-fap.it)

[www.sardiniacnos.it](http://www.sardiniacnos.it)

*Direttore:* Mario Cirina

*Coordinatore:* Luca Schintu

# SICILIA

---

## Delegazione regionale

Via Cifali, 7 - 95123 Catania

Tel. +39 095 7285132

[presidente.sicilia@cnos-fap.it](mailto:presidente.sicilia@cnos-fap.it)

[delegato.sicilia@cnos-fap.it](mailto:delegato.sicilia@cnos-fap.it)

[direzione.sicilia@cnos-fap.it](mailto:direzione.sicilia@cnos-fap.it)

[www.cnosfap.sicilia.it](http://www.cnosfap.sicilia.it)

*Presidente Associazione CNOS-FAP Regione Sicilia:* Arnaldo Riggi

*Delegato Regionale e Direttore Generale:* Benedetto Sapienza

## CATANIA BARRIERA

Via del Bosco, 71 - 95125 Catania

Tel. +39 095 7338611

[direzione.catania@cnos-fap.it](mailto:direzione.catania@cnos-fap.it)

[www.cnosfap.sicilia.it](http://www.cnosfap.sicilia.it)

*Direttore:* Aldo Ballistreri

## PALERMO

Via G. Evang. Di Blasi, 102/A - 90135 Palermo

Tel. +39 091 6768111

[direzione.palermo@cnos.fap.it](mailto:direzione.palermo@cnos.fap.it)

[www.cnosfap.sicilia.it](http://www.cnosfap.sicilia.it)

*Direttore:* Arnaldo Riggi

## TOSCANA

---

### ALTRO SOCIO

#### CFP DON GIULIO FACIBENI

#### CFP: FIRENZE

Via Don Facibeni, 13 - 50141 Firenze

Tel. +39 055 4368233 - Fax +39 055 4289237

[direzione@cfpdonfacibeni.org](mailto:direzione@cfpdonfacibeni.org)

[segreteria@cfpdonfacibeni.org](mailto:segreteria@cfpdonfacibeni.org)

[www.madonninadelgrappa.org](http://www.madonninadelgrappa.org)

*Presidente:* Giovanni Biondi

*Direttore:* Antonella Randazzo

## UMBRIA

---

### Delegazione regionale

Istituto Salesiano San Prospero

Via Don Bosco, 5 - 06121 Perugia

Tel. +39 075 5733882 - Fax +39 075 5730471

[delegato.umbria@cnos-fap.it](mailto:delegato.umbria@cnos-fap.it)

[www.cnosumbria.it](http://www.cnosumbria.it)

*Presidente Associazione CNOS-FAP Regione Umbria:* Maurizio Lollobrigida

*Delegato Regionale:* Claudio Tuveri

*Direttore Generale:* Federico Massinelli

### FOLIGNO

CFP "Casa del ragazzo"

Via Isolabella, 18 - 06034 Foligno (PG)

Tel. +39 0742 353816 - Fax +39 0742 351800

[direzione.foligno@cnos-fap.it](mailto:direzione.foligno@cnos-fap.it)

[www.cnosumbria.it](http://www.cnosumbria.it)

*Direttore:* Federico Massinelli

*Coordinatore:* Nicoletta Marongiu

### MARSCIANO

CFP "Piccola casa del ragazzo"

Via Tuderte, 7/b - 06055 Marsciano (PG)

Tel./Fax +39 075 8742392

[direzione.marsciano@cnos-fap.it](mailto:direzione.marsciano@cnos-fap.it)

[www.cnosumbria.it](http://www.cnosumbria.it)

*Direttore:* Federico Massinelli

### PERUGIA

Istituto Salesiano San Prospero

Via Don Bosco, 5 - 06121 Perugia

Tel. +39 075 5733882 - Fax +39 075 5730471

[direzione.perugia@cnos-fap.it](mailto:direzione.perugia@cnos-fap.it)

[www.cnosumbria.it](http://www.cnosumbria.it)

*Direttore:* Federico Massinelli

*Coordinatore:* Andrea Bubu

## VALLE D'AOSTA

---

### Delegazione regionale

Istituto Don Bosco

Via Tornafol 1, 11024 Châtillon (AO)

Tel. +39 0166 563826 - Fax +39 0166 521907

[delegato.aosta@cnos-fap.it](mailto:delegato.aosta@cnos-fap.it)

[www.istitutosalesianovda.it](http://www.istitutosalesianovda.it)

*Presidente Associazione CNOS-FAP Regione Valle d'Aosta: Vincenzo Caccia*

*Delegato Regionale: Claudio Belfiore*

### CHÂTILLON

Istituto Don Bosco

Via Tornafol 1, 11024 Châtillon (AO)

Tel. +39 0166 563826 - Fax +39 0166 521907

[direzione.chatillon@cnos-fap.it](mailto:direzione.chatillon@cnos-fap.it)

[gianni.buffa@cnosfapvda.it](mailto:gianni.buffa@cnosfapvda.it)

[www.istitutosalesianovda.it](http://www.istitutosalesianovda.it)

*Direttore: Gianni Buffa*

## VENETO

---

### Fondazione Salesiani per la formazione professionale Italia Nord Est - Impresa Sociale

Via dei Salesiani, 15 - 30174 Venezia Mestre

Tel. +39 041 5498400 - Fax +39 041 5498402

[delegato.veneto@cnos-fap.it](mailto:delegato.veneto@cnos-fap.it)

*Presidente Fondazione Salesiani per la Formazione Professionale Italia Nord Est -*

*Impresa Sociale: Silvio Zanchetta*

*Direttore Generale: Sebastiano Peruzzo*

*Delegato Regionale: Alberto Grillai*

### BARDOLINO

SFP "Tusini"

Strada di Sem, 1 - 37011 Bardolino (VR)

Tel. +39 045 6211310 - Fax +39 045 6227604

[direzione.salesianibardolino@cnos-fap.it](mailto:direzione.salesianibardolino@cnos-fap.it)

[www.tusini.it](http://www.tusini.it)

*Direttore: Michele Gandini*

### ESTE

SFP "Manfredini"

Viale Manfredini, 12 - 35042 Este (PD)

Tel. +39 0429 612101 - Fax +39 0429 612198

[direzione.este@cnos-fap.it](mailto:direzione.este@cnos-fap.it)

[www.cfpmanfredini.com](http://www.cfpmanfredini.com)

*Direttore: Mirko Padovan*

## **SAN DONÀ DI PIAVE**

SFP Don Bosco  
Via XIII Martiri, 86 - 30027 San Donà di Piave (VE)  
Tel. +39 0421 338980 - Fax +39 0421 338981  
[direzione.sandona@cnos-fap.it](mailto:direzione.sandona@cnos-fap.it)  
[www.donboscosandona.it](http://www.donboscosandona.it)  
*Direttore:* Alessandro Ferro

## **SANT'AMBROGIO VALPOLICELLA**

SFP Sant'Ambrogio  
Via G. Marconi, 13 - 37015 Sant'Ambrogio Valpolicella (VR)  
Tel. +39 045 7732878  
[direzione.verona@cnos-fap.it](mailto:direzione.verona@cnos-fap.it)  
[www.scuolamarmobrenzoni.it](http://www.scuolamarmobrenzoni.it)  
*Direttore:* Francesco Zamboni

## **SCHIO**

SFP Salesiani Don Bosco  
Via Marconi, 14 - 36015 Schio (VI)  
Tel.+39 0445 525151 - Fax +39 0445 527622  
[direzione.schio@cnos-fap.it](mailto:direzione.schio@cnos-fap.it)  
[www.salesianischio.it](http://www.salesianischio.it)  
*Direttore:* Mita Cervo

## **VENEZIA – MESTRE**

SFP San Marco  
Via dei Salesiani, 15 - 30174 Venezia Mestre  
Tel.+39 041 5498111 - Fax +39 041 5498198  
[direzione.mestre@cnos-fap.it](mailto:direzione.mestre@cnos-fap.it)  
[www.issm.it](http://www.issm.it)  
*Direttore:* Alberto Grillai

## **VERONA SAN ZENO**

SFP San Zeno  
Via Don Minzoni, 50 - 37138 Verona  
Tel.+39 045 8070111 - Fax +39 045 8070112  
[direzione.verona@cnos-fap.it](mailto:direzione.verona@cnos-fap.it)  
[www.sanzeno.org](http://www.sanzeno.org)  
*Direttore:* Francesco Zamboni

## Sede Nazionale CNOS-Scuola

Presidente	d. STEFANO MASCAZZINI	<a href="mailto:scuola.ile@salesiani.it">scuola.ile@salesiani.it</a>
Vicepresidente	d. MARCO ASPETTATI	<a href="mailto:direttore@villasora.it">direttore@villasora.it</a>
Segreteria	Federica Formosa Barbara Tirloni	<a href="mailto:f.formosa@cnos-fap.it">f.formosa@cnos-fap.it</a> <a href="mailto:cnos-scuola@salesiani.it">cnos-scuola@salesiani.it</a> <a href="mailto:segreteria.scuola@donboscoitalia.it">segreteria.scuola@donboscoitalia.it</a>

CNOS/Scuola Telefono: 06 5107751212 - Fax 06 5137028

Segreteria: [scuole@donboscoitalia.it](mailto:scuole@donboscoitalia.it)

Sito: [www.scuolesalesiane.org](http://www.scuolesalesiane.org)

## CAMPANIA

### CASERTA

Istituto Salesiano "Sacro Cuore di Maria"  
Via don Bosco, 34 - 81100 Caserta  
Tel. +39 0823 215711 - Fax +39 0823 215736  
[caserta@sdbime.it](mailto:caserta@sdbime.it)  
[www.salesianicaserta.org](http://www.salesianicaserta.org)  
Direttore: d. Antonio D'Angelo

### NAPOLI SACRO CUORE - VOMERO

Istituto Salesiano "Sacro Cuore"  
Via Scarlatti, 29 - 80129 Napoli  
Tel. +39 081 2291611 - Tel./Fax 081 2291638  
[www.salesianivomero.it](http://www.salesianivomero.it)  
Direttore: d. Francesco Gallone

## EMILIA-ROMAGNA

### BOLOGNA

Istituto Salesiano "Beata Vergine di S. Luca"  
Via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 Bologna  
Tel.+ 39 051 4151711 - Fax+ 39 051 4151781  
[direttore.bolognabv@salesiani.it](mailto:direttore.bolognabv@salesiani.it)  
[www.salesianibologna.it](http://www.salesianibologna.it)  
Direttore: d. Giovanni Sala

### PARMA

Istituto Salesiano "San Benedetto"  
P.le San Benedetto, 5 - 43121 Parma  
Tel. +39 0521 381411  
[sanbenedetto@salesianiparma.it](mailto:sanbenedetto@salesianiparma.it)  
[www.salesianiparma.it](http://www.salesianiparma.it)  
Direttore: d. Marco Cremonesi

## RAVENNA

Istituto Don Bosco  
Via Antica Milizia, 54 - 48121 Ravenna  
Tel. +39 0544 4703421 - Fax 0544 476769  
[direttore-ravenna@salesiani.it](mailto:direttore-ravenna@salesiani.it)  
*Direttore:* d. Luigi Spada

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

---

### PORDENONE

Collegio Don Bosco  
Viale Grigoletti, 3 - 33170 Pordenone  
Tel. +39 0434 383411 - Fax +39 0434 383410  
[www.donbosco-pn.it](http://www.donbosco-pn.it)  
*Direttore:* d. Livio Mattivi

### TOLMEZZO

Collegio Salesiano "Don Bosco"  
Via Dante, 3 - 33028 Tolmezzo (UD)  
Tel. +39 0433 40054 - Fax +39 0433 469264  
[segreteria@donboscotolmezzo.it](mailto:segreteria@donboscotolmezzo.it)  
[www.donboscotolmezzo.it](http://www.donboscotolmezzo.it)  
*Direttore:* d. Loris Biliato

### UDINE

Istituto Salesiano "G. Bearzi"  
Via D. Bosco, 2 - 33100 Udine  
Tel. +39 0432 493911 - Fax +39 0432 493912  
[bearzi@bearzi.it](mailto:bearzi@bearzi.it)  
[www.bearzi.it](http://www.bearzi.it)  
*Direttore:* d. Enrico Gaetan

## LAZIO

---

### FRASCATI – Villa Sora

Istituto Salesiano "Villa Sora"  
Via Tuscolana, 5 - 00044 Frascati (RM)  
Tel. +39 06 9401791 - Fax +39 06 9424608/06 94017986  
[info@villasora.it](mailto:info@villasora.it)  
[www.villasora.it](http://www.villasora.it)  
*Direttore:* d. Marco Aspettati

### ROMA - PIO XI

Istituto Salesiano "Pio XI"  
Via Umbertide, 11 - 00181 Roma  
Tel. +39 06 78440101  
[segreteria@pioundicesimo.it](mailto:segreteria@pioundicesimo.it)  
[www.pioundicesimo.it](http://www.pioundicesimo.it)  
*Direttore:* d. Michelangelo Dessì

## LIGURIA

---

### ALASSIO

Istituto Salesiano "Madonna degli Angeli"  
Via S. Giovanni Bosco, 12 - 17021 Alassio (SV)  
Tel. +39 0182 640309 - Fax +39 0182 646134  
[donboscoalassio@libero.it](mailto:donboscoalassio@libero.it)  
[www.donboscoalassio.it](http://www.donboscoalassio.it)  
*Direttore:* Erika Trincherò

### GENOVA

Istituto Salesiano "Don Bosco"  
Via Carlo Rolando, 15 - 16151 Genova  
Tel. +39 010 6402601 - Fax +39 010 6402613  
<http://donboscogenova.org>  
*Direttore:* d. Sergio Pellini

## LOMBARDIA

---

### BRESCIA

Istituto Salesiano "Don Bosco"  
Via S. Giovanni Bosco, 15 - 25125 Brescia  
Tel. +39 030 244050 - Fax +39 030 2440582  
[www.donboscobrescia.it](http://www.donboscobrescia.it)  
*Direttore:* d. Damiano Galbusera

### CHIARI

Istituto Salesiano "S. Bernardino"  
Via Palazzolo, 1 - 25032 Chiari (BS)  
Tel. +39 030 7006811 - Fax +39 030 7006812  
[www.salesianichiari.it](http://www.salesianichiari.it)  
*Direttore:* d. Eugenio Riva

### MILANO

Istituto Salesiano "Sant'Ambrogio"  
Via Copernico, 9 - 20125 Milano  
Tel. +39 02 676271 - Fax +39 02 67072196  
[www.salesianimilano.it](http://www.salesianimilano.it)  
*Direttore:* d. Alessandro Ticozzi

### SESTO S. GIOVANNI

Opere Sociali "Don Bosco"  
Viale Matteotti, 425 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)  
Tel. +39 02 262921 - Fax +39 02 22470900  
[www.salesianisesto.it](http://www.salesianisesto.it)  
*Direttore:* d. Paolo Caiani

## TREVIGLIO

Centro Salesiano "Don Bosco"  
Via G. Zanovello, 1 - 24047 Treviglio (BG)  
Tel. +39 0363 313911 - Fax +39 0363 313908  
[www.salesianitreviglio.it](http://www.salesianitreviglio.it)  
*Direttore:* d. Renato Previtali

## VARESE

Istituto Salesiano "A.T. Maroni"  
Piazza San Giovanni Bosco, 3 - 21100 Varese  
Tel. +39 0332 234011 - Fax +39 0332 289148  
[www.salesianivarese.it](http://www.salesianivarese.it)  
*Direttore:* Paola Maraschi

# PIEMONTE

---

## BORGOMANERO

Collegio Salesiano "Don Bosco"  
Viale Dante, 19 - 28021 Borgomanero (NO)  
Tel. +39 0322 847211  
[www.donboscoborgo.it](http://www.donboscoborgo.it)  
*Direttore:* d. Giovanni Campagnoli

## BRA

Istituto Salesiano "San Domenico Savio"  
Viale Rimembranze, 19 - 12042 Bra (CN)  
Tel. +39 0172 4171111 - Fax +39 0172 4171170  
[direttore.bra@salesianipiemonte.it](mailto:direttore.bra@salesianipiemonte.it)  
[www.salesianibra.it](http://www.salesianibra.it)  
*Direttore:* d. Riccardo Frigerio

## CHIERI

Istituto Salesiano "Cristo Re"  
Via Vittorio Emanuele II, 80 - 10023 Chieri (TO)  
Tel. +39 011 9472185 - Fax +39 011 9411267  
[www.salesianichieri.it](http://www.salesianichieri.it)  
*Direttore:* d. Tarasco Genisio

## CUMIANA

Istituto Salesiano "Pietro Ricaldone"  
Opera Salesiana Rebaudengo  
Borgata Cascine Nuove, 2 - 10040 Cumiana (TO)  
Tel. +39 011 9070244 - Fax +39 011 9070277  
[info@donboscocumiana.it](mailto:info@donboscocumiana.it)  
[www.donboscocumiana.it](http://www.donboscocumiana.it)  
*Direttore:* d. Pietro Migliasso

## IVREA

Istituto Salesiano "Cardinal Cagliero"  
Via San Giovanni Bosco, 60 - 10015 Ivrea (TO)  
Tel. +39 0125 424267  
[www.cagliero.it](http://www.cagliero.it)  
*Direttore:* Melisenda Mondini

## LOMBRIASCO

Scuola Agraria Salesiana "Sant' Isidoro"  
Via S. Giovanni Bosco, 7 - 10040 Lombriasco (TO)  
Tel. +39 011 2346311 - Fax +39 011 9790410  
[www.salesianilombriasco.it](http://www.salesianilombriasco.it)  
*Direttore:* d. Eligio Caprioglio

## NOVARA

Istituto Salesiano "S. Lorenzo"  
Baluardo Lamarmora, 14 - 28100 Novara  
Tel. +39 0321 668611 - Fax +39 0321 668639  
[www.salesiani.novara.it](http://www.salesiani.novara.it)  
*Direttore:* d. Fabiano Gheller

## S. BENIGNO CANAVESE

Scuole Professionali Salesiane  
P.za G. da Volpiano, 2 - 10080 S. Benigno Canavese (TO)  
Tel. +39 011 9824311 - Fax +39 011 9824333  
[www.salesianisb.net](http://www.salesianisb.net)  
*Direttore:* d. Piermario Majnetti

## TORINO AGNELLI

Istituto Internazionale "E. Agnelli"  
Corso Unione Sovietica, 312 - 10135 Torino  
Tel. +39 011 6198311 - Fax +39 011 6198421  
[www.istitutoagnelli.it](http://www.istitutoagnelli.it)  
[www.agnelli.it](http://www.agnelli.it)  
*Direttore:* d. Enrico Stasi

## TORINO RUA

Oratorio Salesiano "Michele Rua"  
Via Paisiello, 37 - 10154 Torino  
Tel. +39 011 2304111 - Fax +39 011 2304166  
[www.michelerua.it](http://www.michelerua.it)  
*Direttore:* d. Stefano Mondin

## TORINO VALDOCCO

Istituto Salesiano "Don Bosco"  
Via Maria Ausiliatrice, 32 - 10152 Torino  
Tel. +39 011 5224501 - Fax +39 011 52246831  
[www.scuolamedia.valdocco.it](http://www.scuolamedia.valdocco.it)  
*Direttore:* d. Mauro Zanini

## TORINO VALSALICE

Liceo Salesiano Valsalice  
Viale Enrico Thovez, 37 - 10131 Torino  
Tel. +39 011 6300611 - Fax +39 011 6302221  
[www.liceovalsalice.it](http://www.liceovalsalice.it)  
*Direttore:* d. Alessandro Borsello

## SARDEGNA

---

### CAGLIARI

Istituto Salesiano "Don Bosco"  
Via S. Ignazio da Laconi, 64 - 09123 Cagliari  
Tel. +39 070 658653 - 070 663915  
Via Enrico Lai, 20 - 09128 Cagliari  
Tel./Fax +39 070 488201  
[cagliaridb.direttoresdb@donbosco.it](mailto:cagliaridb.direttoresdb@donbosco.it)  
[www.cagliari-donbosco.it](http://www.cagliari-donbosco.it)  
*Direttore:* d. Angelo Santorsola

## SICILIA

---

### CATANIA

Istituto Salesiano "S. Francesco di Sales"  
Via Cifali 7, - 95123 - Catania  
Tel./Fax +39 095 7243111  
[efsis@sdbitalia.org](mailto:efsis@sdbitalia.org)  
[www.salesianicibali.it](http://www.salesianicibali.it)  
*Direttore:* d. Domenico Muscherà

### MESSINA

Istituto Salesiano "San Domenico Savio" Soc.Coop.Sociale  
Via Lenzi, 24 - 98122 Messina  
Tel. +39 090 6409154  
[www.scuolasavio.it](http://www.scuolasavio.it)  
*Direttore:* d. Umberto Romeo

### PALERMO

Istituto Salesiano "Don Bosco - Villa Ranchibile"  
Via Libertà, 199 - 99143 Palermo  
Tel. +39 091 6252056 - Fax +39 091 6262410  
[www.ranchibile.org](http://www.ranchibile.org)  
*Direttore:* d. Domenico Antonio Saraniti

## TOSCANA

---

### FIRENZE

Istituto Salesiano dell'Immacolata  
Via del Ghirlandaio, 40 - 50121 Firenze  
Tel. +39 055 62300 - Fax +39 055 6230282  
[www.salesianifirenze.it](http://www.salesianifirenze.it)  
*Direttore:* d. Stefano Aspettati

## TRENTINO - ALTO ADIGE

---

### BOLZANO

Istituto Salesiano Rainerum  
P.zza Domenicani, 15 - 39100 Bolzano  
Tel. +39 0471 972283 - Fax +39 0471 981593  
[www.rainerum.it](http://www.rainerum.it)  
*Direttore:* d. Paolo De Cilia

### MEZZANO DI PRIMIERO

Istituto Salesiano "S. Croce"  
Via Molaren, 29 - 38050 Mezzano di Primiero (TN)  
Tel. +39 0439 762019 - Fax +39 0439 762664  
[direttore@sdbmezzano.it](mailto:direttore@sdbmezzano.it)  
[www.salesianimezzano.it](http://www.salesianimezzano.it)  
*Direttore:* d. Agostino Pradel

### TRENTO

Istituto Salesiano "Maria Ausiliatrice"  
Via Barbacovi, 22 - 38100 Trento  
Tel. +39 0461 885555  
[www.sdbtrento.it](http://www.sdbtrento.it)  
*Direttore:* d. Giovanni Rebellato

## VALLE D'AOSTA

---

### CHÂTILLON

Istituto Orfanotrofio salesiano Don Bosco  
Via Tornafol, 1 - 11024 Châtillon (AO)  
Tel. +39 0166 560111 - Fax +39 0166 560236  
[segreteria@istitutosalesianovda.it](mailto:segreteria@istitutosalesianovda.it)  
[www.istitutosalesianovda.it](http://www.istitutosalesianovda.it)  
*Direttore:* d. Vincenzo Caccia

## VENETO

### BELLUNO

Istituto Salesiano "Agosti"  
Piazza S. Giovanni Bosco, 12 - 32100 Belluno  
Tel. +39 0437 34815 - Fax +39 0437 32704  
[www.agosti.it](http://www.agosti.it)  
*Direttore:* d. Alberto Maschio

### CASTELLO DI GODEGO

Istituto Salesiano "E. di Sardagna"  
Via Roma, 33 - 31030 Castello di Godego (TV)  
Tel. +39 0423 468935 - Fax +39 0423 468461  
[www.salesianigodego.it](http://www.salesianigodego.it)  
*Direttore:* d. Luigi Enrico Peretti

### MOGLIANO VENETO

Collegio Salesiano "Astori"  
Via Marconi, 22 - 31021 Mogliano Veneto (TV)  
Tel. +39 041 5987111 - Fax +39 041 5903042  
[astori@salesianinordest.it](mailto:astori@salesianinordest.it)  
[www.astori.it](http://www.astori.it)  
*Direttore:* d. Roberto Guarise

### VENEZIA – MESTRE

Istituto Salesiano "San Marco"  
Via dei Salesiani, 15 - 30174 Mestre (VE)  
Tel. +39 041 5498111 - Fax +39 041 5498198  
[ittsanmarco@issm.it](mailto:ittsanmarco@issm.it)  
[www.issm.it](http://www.issm.it)  
*Direttore:* d. Lorenzo Teston

### VERONA DON BOSCO

Istituto Salesiano "Don Bosco"  
Stradone Antonio Provolo, 16 - 37123 Verona  
Tel. +39 045 8070711 - Fax +39 045 8070712  
[www.salesianiverona.it](http://www.salesianiverona.it)  
*Direttore:* d. Massimo Zagato

### VERONA SAN ZENO

Istituto Salesiano "San Zeno"  
Via Don Minzoni, 50 - 37138 Verona  
Tel. +39 045 8070111 - Fax +39 045 8070112  
[sanzeno@salesianinordest.it](mailto:sanzeno@salesianinordest.it)  
[www.itt.sanzeno.org](http://www.itt.sanzeno.org)  
*Direttore:* d. Mariano Diotto



# Indice



**Salesiani**  
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE  
**CNOS-FAP ETS**  
SEDE NAZIONALE



Sommario .....	3
Presentazione .....	5
<b>FONDAZIONE CNOS-FAP ETS</b> .....	9
Le origini .....	11
Chi siamo .....	16
Gli obiettivi .....	17
Le attività .....	18
I valori .....	19
Il Codice Etico .....	20
La rete salesiana europea .....	21
L'organizzazione .....	22
<b>ATTIVITÀ DELLA SEDE NAZIONALE</b> .....	25
<b>1. Il ruolo della Sede Nazionale</b> .....	27
<b>2. La promozione culturale della FP</b> .....	28
2.1. "Ufficio studi e ricerche" .....	28
2.2. La rivista quadrimestrale "Rassegna CNOS" .....	28
2.3. Le pubblicazioni dal 2020 .....	32
<b>3. La formazione iniziale e in servizio per gli operatori della FP</b> .....	36
3.1. Attività dei settori/aree professionali .....	36
3.2. Formazione dei formatori .....	37
3.2.1. Formazione residenziale svolta nel 2024 .....	37
3.2.2. Formazione Europea .....	40
3.2.3. Formazione attraverso fondi interprofessionali .....	44
3.2.4. Formazione a distanza (FAD) .....	46
3.2.5. Formazione sulla sicurezza del lavoro .....	53
<b>4. Collaborazioni con le imprese</b> .....	55
<b>5. Esposizione dei capolavori dei settori professionali</b> .....	57
<b>6. Successo formativo degli allievi della Fondazione CNOS-FAP ETS qualificati/diplomati nell'A.F. 2022-23</b> .....	59
6.1. Cosa fai dopo la qualifica/diploma professionale? .....	60
6.2. Forma contrattuale a un anno di distanza .....	61
6.3. Conclusioni .....	62
<b>7. Monitoraggio "Tenuta Formativa" CNOS-FAP</b> .....	63
<b>8. Servizi al Lavoro</b> .....	67
<b>9. Dal IV anno della IeFP alla filiera verticale tecnologico-professionale ...</b>	69

<b>10. La figura del tutor nei CFP della Fondazione CNOS-FAP ETS</b> .....	70
<b>11. Intelligenza Artificiale e Formazione Professionale.</b> <b>Progetto Gemini@Salesiani</b> .....	71
<b>12. “Definizione di un modello di competenze strategiche (key skills) dei formatori nel contesto della IeFP”</b> .....	72
<b>13. Le nuove parole chiave della formazione professionale</b> .....	73
<b>14. Siti web</b> .....	74
14.1. Sito CNOS-FAP .....	74
14.2. Piattaforma competenze strategiche .....	74
14.3. Osservatorio digitale - La piattaforma interattiva sulle politiche attive del lavoro e della formazione professionale .....	76
<b>FONDAZIONE CNOS-FAP ETS SUL TERRITORIO</b> .....	79
Abruzzo .....	81
Calabria .....	83
Campania .....	84
Emilia-Romagna .....	85
Friuli-Venezia Giulia .....	89
Lazio .....	92
Liguria .....	97
Lombardia .....	101
Piemonte .....	118
Puglia .....	141
Sardegna .....	143
Sicilia .....	145
Toscana .....	147
Umbria .....	148
Valle d’Aosta .....	150
Veneto .....	152
<b>SINTESI DELLE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE CNOS-FAP ETS</b> .....	163
Evoluzione storica .....	166
Focus: gli ultimi 10 anni .....	167
Attività nelle Regioni: confronto 2023/24 - 2024/25 .....	168
Attività per settori 2024/25 .....	169
Attività per tipologia 2024/25 .....	170
Attività per tipologia - Confronto a.f. 2023/24 - 2024/25 .....	171
Presenza del CNOS-FAP negli ITS Academy .....	172
Dati sugli operatori della Fondazione CNOS-FAP ETS 2024/25 .....	178
<b>“MATERIALE” PER IL FORMATORE</b>	
<b>ISTRUZIONE E FORMAZIONE TRA MAGISTERO E ORDINAMENTO</b> .....	179
<b>1. Elementi di Magistero Ecclesiale. L'Intelligenza Artificiale, uno strumento affascinante e tremendo</b> .....	181

<b>2. Elementi di Magistero e di prassi salesiana. Uno sguardo salesiano sull'Intelligenza Artificiale</b> .....	187
<b>3. Il Sistema di Istruzione e Formazione in Italia e in Europa</b> .....	197
DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE. AGENZIA PER L'ITALIA .....	199
<b>1. Le principali riforme in atto: una visione di insieme (anno 2025)</b> .....	206
<b>2. Ordinamento dell'Istruzione e della Formazione in Italia</b> .....	209
<b>3. Dal sistema integrato 0-6 ai percorsi formativi del secondo ciclo</b> .....	211
3.1. Sistema integrato di educazione dalla nascita fino a sei anni .....	211
3.2. Primo ciclo .....	211
3.2.1. La scuola primaria: l'acquisizione degli apprendimenti di baseciclo .....	212
3.2.2. La scuola secondaria di primo grado: lo sviluppo dell'autonomia .....	213
3.3. Secondo ciclo .....	214
3.3.1. Il (sotto)sistema dell'Istruzione Secondaria Superiore .....	214
3.3.2. Il (sotto)sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) .....	220
3.4. Percorso tecnologico-professionale (Offerta 4+2) .....	233
3.5. Norme comuni a tutto l'ordinamento .....	235
3.5.1. Diritto-dovere all'Istruzione e Formazione e Istruzione obbligatoria ..	235
3.5.2. E-Portfolio: lo strumento digitale che cresce con te .....	237
3.5.3. Docente tutor e docente orientatore: al fianco di studenti e famiglie ..	238
3.5.4. Linee Guida per l'Educazione civica .....	238
3.5.5. Nuove norme sul comportamento e sull'uso del cellulare .....	238
3.5.6. Una scuola inclusiva .....	239
3.5.7. La valutazione .....	239
<b>4. Istruzione e Formazione terziaria</b> .....	242
4.1. Istruzione Superiore Universitaria .....	242
4.2. Istruzione Superiore non Universitaria .....	244
4.2.1. Gli ITS Academy .....	244
4.2.2. Gli IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) .....	248
<b>5. La formazione continua</b> .....	249
5.1. Fondi interprofessionali nazionali .....	249
5.2. Fondi bilaterali .....	250
5.3. Focus sui fondi interprofessionali .....	250
5.4. Soggetti che operano per la formazione continua .....	254
ISTRUZIONE E FORMAZIONE IN EUROPA .....	259
<b>1. Elementi di storia e di prospettiva. Politiche europee di Istruzione e Formazione Professionale</b> .....	259
<b>2. Istruzione obbligatoria in Europa</b> .....	273
<b>3. Finanziamento pubblico dell'Istruzione non statale in Europa. E l'Italia?</b> .....	275
<b>CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E SCUOLE PARITARIE SALESIANE ANNO 2024/2025 - Indirizzi</b> .....	277

Tipografia Giammarioli snc  
Via Enrico Fermi 8/10 - 00044 Frascati (Roma)  
Tel. 06.942.03.10 - [www.tipografiammarioli.com](http://www.tipografiammarioli.com)  
Gennaio 2025